

# CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO SOCIETA' PER AZIONI

in qualità di Emittente



Società per azioni

Sede sociale e Direzione Generale in Piazza della Repubblica 21, 05018 Orvieto

Partita IVA e Iscrizione al Registro imprese di Terni al n. 00063960553

Albo delle Banche al n. 5123 - ABI 6220

Società facente parte del "Gruppo Creditizio Banca Popolare di Bari", iscritto al n. 5424.7 dell'Albo Gruppi Creditizi

Banca aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi

Capitale sociale: Euro 35.680.702,00 i.v.

## PROSPETTO DI BASE

**Per il programma di prestiti obbligazionari denominati:**

**"Cassa di Risparmio di Orvieto obbligazioni a Tasso Fisso"**

**"Cassa di Risparmio di Orvieto obbligazioni Step Up – Step Down"**

**"Cassa di Risparmio di Orvieto obbligazioni Zero Coupon"**

**"Cassa di Risparmio di Orvieto obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap)"**

**"Cassa di Risparmio di Orvieto obbligazioni a Tasso Misto"**

Il presente Documento costituisce il Prospetto di Base (il "**Prospetto di Base**") ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") ed è redatto in conformità al Regolamento 2004/809/CE ed al Regolamento adottato dalla Consob con delibera 11971/99 e successive modifiche.

Depositato presso la CONSOB in data 10 agosto 2011

A seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 11069447 del 04/08/2011

**L'adempimento di pubblicazione del presente Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi. Il presente Prospetto di Base è a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede dell'Emittente in Piazza della Repubblica 21, 05018 Orvieto (Tr), ed è altresì consultabile sul sito internet [www.cariorvieto.it](http://www.cariorvieto.it).**

Il presente Prospetto di Base si compone di un Documento di Registrazione ("**Documento di Registrazione**") che contiene informazioni sulla Cassa di Risparmio di Orvieto Società per Azioni ("**Cassa di Risparmio di Orvieto**" o "**CRO**" o "**Banca**" o "**Emittente**"), in qualità di Emittente di una o più serie di emissioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**") titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad euro 50.000 (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**"), di una Nota Informativa sugli strumenti finanziari (la "**Nota Informativa**") che contiene informazioni relative a ciascuna serie di emissione di Obbligazioni e di una Nota di Sintesi (la "**Nota di Sintesi**") che riassume caratteristiche dell'Emittente e degli Strumenti Finanziari, nonché i rischi associati agli stessi.

**L'investitore è invitato a leggere con particolare attenzione la sezione "Fattori di Rischio".**

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà delle Condizioni Definitive che descriveranno le caratteristiche delle obbligazioni e che saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta (le "**Condizioni Definitive**").

Le informazioni definite all'interno del Prospetto di Base (ossia quelle che compaiono con lettera iniziale maiuscola) manterranno lo stesso significato.

PAGINA VOLUTAMENTE LASCIATA IN BIANCO

## INDICE

<b>SEZIONE I</b> .....	<b>15</b>
<b>DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'</b> .....	<b>15</b>
1.1 – Persone responsabili delle informazioni fornite nel Prospetto di Base.....	15
1.2 - Dichiarazione di Responsabilità.....	15
<b>SEZIONE II</b> .....	<b>16</b>
<b>DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA</b> .....	<b>16</b>
<b>SEZIONE III</b> .....	<b>17</b>
<b>FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE</b> .....	<b>17</b>
<b>FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI SINGOLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI</b> .....	<b>17</b>
<b>SEZIONE IV</b> .....	<b>18</b>
<b>NOTA DI SINTESI</b> .....	<b>18</b>
<b>1. – INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE</b> .....	<b>19</b>
1.1. Storia ed evoluzione dell'Emittente.....	19
1.2. Sede Sociale .....	19
1.3. Durata dell'Emittente.....	19
1.4. Legislazione in base alla quale l'Emittente opera.....	19
1.5. Panoramica delle attività.....	19
1.6. Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità .....	19
<b>2. – IDENTITA' DEGLI AMMINISTRATORI, DEGLI ALTI DIRIGENTI, DEI CONSULENTI E DEI REVISORI CONTABILI</b> .....	<b>20</b>
2.1. Composizione del Consiglio di Amministrazione .....	20
2.2. Composizione della Direzione Generale.....	20
2.3. Composizione del Collegio Sindacale .....	20
2.5. Società di revisione.....	20
<b>3. – DATI FINANZIARI SELEZIONATI, RAGIONI DELL'OFFERTA, FATTORI DI RISCHIO</b> .....	<b>21</b>
3.1. Dati Finanziari e Indicatori di Solvibilità .....	21
3.1.1. Cambiamenti significativi.....	22
3.2. Ragioni dell'offerta ed impiego dei proventi.....	22
3.3. FATTORI DI RISCHIO.....	23
3.3.1. Fattori di rischio relativi all'Emittente .....	23
3.3.2. Fattori di rischio relativi ai Titoli Offerti .....	23
3.3.2.1. Descrizione sintetica degli strumenti finanziari oggetto del programma di emissione .....	23
3.3.2.2. Elenco dei fattori di rischio relativi ai titoli offerti .....	25
<b>4. – RISULTATO OPERATIVO E SITUAZIONE FINANZIARIA: RESOCONTO E PROSPETTIVE</b> .....	<b>27</b>
4.1. Commento sul risultato operativo .....	27
4.2. Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali.....	28
4.3. Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.....	28
<b>5. – PRINCIPALI AZIONISTI E OPERAZIONI CONCLUSE CON PARTI COLLEGATE ALLA SOCIETA'</b> .....	<b>28</b>
5.1. Assetto di controllo dell'Emittente.....	28
5.2. Variazione dell'assetto di controllo .....	28
<b>6. – INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI</b> .....	<b>28</b>
6.1. Caratteristiche essenziali delle Obbligazioni.....	28
<b>7. – INDICAZIONI COMPLEMENTARI</b> .....	<b>32</b>
7.1. Capitale sociale .....	32
7.2. Documenti accessibili al pubblico.....	32
<b>SEZIONE V</b> .....	<b>33</b>
<b>DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE</b> .....	<b>33</b>
<b>1. – PERSONE RESPONSABILI</b> .....	<b>34</b>
<b>2. – REVISORI LEGALI DEI CONTI</b> .....	<b>34</b>
<b>3. – FATTORI DI RISCHIO</b> .....	<b>34</b>
<b>4. – INFORMAZIONI SULL' EMITTENTE</b> .....	<b>37</b>
4.1. Storia dell' Emittente e del Gruppo.....	37
4.2. Denominazione legale e commerciale dell'Emittente.....	37
4.3. Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione.....	37

4.4. Data di costituzione e durata dell'Emittente .....	37
4.5. Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, indirizzo e numero di telefono della Sede sociale.....	38
4.6. Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità .....	38
<b>5. – PANORAMICA DELLE ATTIVITA'</b> .....	<b>38</b>
5.1. Principali attività .....	38
5.1.1. Breve descrizione delle principali attività dell'Emittente con indicazioni delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati .....	38
5.1.2. Principali mercati .....	40
<b>6. – STRUTTURA ORGANIZZATIVA</b> .....	<b>41</b>
6.1. Se l'Emittente fa parte di un gruppo, breve descrizione del gruppo .....	41
6.2. Indicare se l'Emittente dipende da altri soggetti .....	42
<b>7. – INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE</b> .....	<b>42</b>
7.1. Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali.....	42
7.2. Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.....	43
<b>8. – ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE E VIGILANZA</b> .....	<b>43</b>
8.1. Organi di amministrazione, direzione e vigilanza.....	43
8.2. Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza.....	44
<b>9. – PRINCIPALI AZIONISTI</b> .....	<b>44</b>
9.1. Azioni di controllo .....	44
9.2. Eventuali accordi, noti all'Emittente, dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.....	44
<b>10. – INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE</b> .....	<b>45</b>
10.1. Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati .....	45
10.2. Bilanci .....	45
10.3. Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati .....	45
10.4. Informazioni finanziarie infra-annuali.....	45
10.5. Procedimenti giudiziari e arbitrali .....	45
10.6. Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente.....	45
<b>11. – CONTRATTI IMPORTANTI</b> .....	<b>45</b>
<b>12. – INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI</b> .....	<b>45</b>
<b>13. – DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO</b> .....	<b>46</b>
<b>SEZIONE VI</b> .....	<b>47</b>
<b>NOTA INFORMATIVA</b> .....	<b>47</b>
<b>SEZIONE A - PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI "CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO"</b> .....	<b>48</b>
<b>A.1. PERSONE RESPONSABILI</b> .....	<b>48</b>
<b>A.2. FATTORI DI RISCHIO</b> .....	<b>49</b>
2.1. Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento .....	49
2.2. Esempificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario con altri titoli.....	49
2.3. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI.....	49
2.3.1. Rischio di credito per il sottoscrittore.....	49
2.3.2. Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni.....	50
2.3.3. Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza .....	50
2.3.3.1. Rischio di tasso di mercato .....	50
2.3.3.2. Rischio di liquidità .....	50
2.3.3.3. Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente .....	50
2.3.4. Rischio connesso alla presenza di un onere implicito nel prezzo di emissione .....	51
2.3.5. Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento.....	51
2.3.6. Rischio di rimborso anticipato .....	51
2.3.7. Rischio di Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo governativo .....	51
2.3.8. Rischio di conflitto di interesse.....	51
2.3.9. Rischio di assenza di rating degli strumenti finanziari .....	52
2.3.10. Rischio relativo al ritiro dell'offerta.....	52
2.3.11. Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni.....	52
2.4. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI – SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE.....	53

2.4.1. Esempificazione, comparazione e scomposizione delle obbligazioni a Tasso Fisso con rimborso unico a scadenza.....	53
2.4.2. Esempificazione, comparazione e scomposizione delle obbligazioni a Tasso Fisso con rimborso anticipato.....	54
<b>A.3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI .....</b>	<b>57</b>
3.1. Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti alle emissioni/alle offerte .....	57
3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi .....	57
<b>A.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE.....</b>	<b>57</b>
4.1. Caratteristiche del titolo.....	57
4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.....	58
4.3. Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri .....	58
4.4. Divisa di emissione degli strumenti finanziari.....	58
4.5. Ranking degli strumenti finanziari ("grado di subordinazione") .....	58
4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio.....	58
4.7. Tasso di interesse nominale .....	58
4.7.1. Periodicità del pagamento degli interessi .....	58
4.7.2. Data di godimento e scadenza degli interessi .....	59
4.7.3. Termine di prescrizione degli interessi e del capitale.....	59
4.8. Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito .....	59
4.9. Il rendimento effettivo.....	59
4.10. Rappresentanza degli obbligazionisti .....	59
4.11. Delibere, autorizzazioni e approvazioni .....	59
4.12. Data di emissione degli strumenti finanziari.....	60
4.13. Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari .....	60
4.14. Regime fiscale .....	60
<b>A.5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....</b>	<b>60</b>
5.1. Statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione.....	60
5.1.1. Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata .....	60
5.1.2. Ammontare totale dell'Offerta.....	60
5.1.3. Periodo di validità dell'Offerta e descrizione della procedura di sottoscrizione .....	60
5.1.4. Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni .....	61
5.1.5. Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile .....	62
5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari.....	62
5.1.7. Diffusione dei risultati dell'offerta .....	62
5.1.8. Eventuali diritti di prelazione .....	62
5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione .....	62
5.2.1. Destinatari dell'Offerta.....	62
5.2.2. Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione .....	62
5.3. Fissazione del prezzo.....	63
5.3.1. Prezzo di emissione.....	63
5.4. Collocamento e sottoscrizione .....	63
5.4.1. Soggetti incaricati del collocamento.....	63
5.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario.....	63
5.4.3. Accordi di sottoscrizione.....	63
5.4.4. Data accordi di sottoscrizione .....	63
<b>A.6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE .....</b>	<b>64</b>
6.1. Mercati regolamentati e Mercati Equivalenti .....	64
6.2. Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati regolamentati e/o Mercati Equivalenti .....	64
6.3. Negoziazione sul mercato secondario .....	64
<b>A.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....</b>	<b>65</b>
7.1. Consulenti legati all'Emissione .....	65
7.2. Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione.....	65
7.3. Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica .....	65
7.4. Informazioni provenienti da terzi .....	65
7.5. Condizioni Definitive.....	65
<b>A.8. REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI "CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO A TASSO FISSO" .....</b>	<b>66</b>
Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni.....	66
Articolo 2 - Prezzo di emissione e Prezzo di sottoscrizione .....	66
Articolo 3 - Durata e Godimento.....	66

Articolo 4 - Destinatari dell'offerta .....	66
Articolo 5 - Collocamento .....	66
Articolo 6 - Interessi .....	66
Articolo 7 - Rimborso .....	67
Articolo 8 - Soggetti incaricati del servizio del Prestito.....	67
Articolo 9 - Termini di prescrizione .....	67
Articolo 10 - Mercati e negoziazione .....	67
Articolo 11 - Regime fiscale .....	67
Articolo 12 - Nominativo dell'Agente per il calcolo degli interessi e del Responsabile del collocamento	67
Articolo 13 - Legge applicabile, foro competente e disposizioni varie .....	68
<b>A.9. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE .....</b>	<b>69</b>
<b>FATTORI DI RISCHIO.....</b>	<b>70</b>
Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento .....	70
Esemplificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario con altri titoli.....	70
FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE .....	70
FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI.....	71
ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI – SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE .....	75
Esemplificazione, comparazione e scomposizione delle obbligazioni a Tasso Fisso con rimborso unico a scadenza.....	75
CONDIZIONI DELL'OFFERTA E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO .	80
AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE .....	81
<b>SEZIONE B - PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI "CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO OBBLIGAZIONI STEP UP – STEP DOWN" .....</b>	<b>82</b>
<b>B.1. PERSONE RESPONSABILI .....</b>	<b>82</b>
<b>B.2. FATTORI DI RISCHIO.....</b>	<b>83</b>
2.1. Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento .....	83
2.2. Esemplificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario con altri titoli.....	83
2.3. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI.....	83
2.3.1. Rischio di credito per il sottoscrittore.....	83
2.3.2. Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni.....	84
2.3.3. Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza .....	84
2.3.3.1. Rischio di tasso di mercato .....	84
2.3.3.2. Rischio di liquidità .....	84
2.3.3.3. Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente .....	85
2.3.4. Rischio connesso alla presenza di un onere implicito nel prezzo di emissione .....	85
2.3.5. Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento.....	85
2.3.6. Rischio di rimborso anticipato .....	85
2.3.7. Rischio di Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo governativo .....	85
2.3.8. Rischio di conflitto di interesse.....	85
2.3.9. Rischio di assenza di rating degli strumenti finanziari .....	86
2.3.10. Rischio relativo al ritiro dell'offerta.....	86
2.3.11. Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni .....	86
2.4. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI – SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE.....	87
2.4.1. Esemplificazione, comparazione e scomposizione delle obbligazioni Step Up - Step Down con rimborso unico a scadenza .....	87
2.4.2. Esemplificazione, comparazione e scomposizione delle obbligazioni Step Up – Step Down con rimborso anticipato.....	89
<b>B.3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI .....</b>	<b>91</b>
3.1. Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti alle emissioni/alle offerte .....	91
3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi .....	91
<b>B.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE.....</b>	<b>92</b>
4.1. Caratteristiche del titolo.....	92
4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.....	92
4.3. Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri .....	92
4.4. Divisa di emissione degli strumenti finanziari.....	92
4.5. Ranking degli strumenti finanziari ("grado di subordinazione") .....	92
4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio .....	92
4.7. Tasso di interesse nominale .....	92
4.7.1. Periodicità del pagamento degli interessi .....	93
4.7.2. Data di godimento e scadenza degli interessi .....	93
4.7.3. Termine di prescrizione degli interessi e del capitale.....	93

4.8. Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito .....	93
4.9. Il rendimento effettivo.....	93
4.10. Rappresentanza degli obbligazionisti .....	93
4.11. Delibere, autorizzazioni e approvazioni .....	94
4.12. Data di emissione degli strumenti finanziari.....	94
4.13. Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari .....	94
4.14. Regime fiscale .....	94
<b>B.5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....</b>	<b>94</b>
5.1. Statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta.....	94
5.1.1. Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata .....	94
5.1.2. Ammontare totale dell'Offerta.....	94
5.1.3. Periodo di validità dell'Offerta e descrizione della procedura di sottoscrizione .....	95
5.1.4. Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni .....	95
5.1.5. Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile .....	96
5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari.....	96
5.1.7. Diffusione dei risultati dell'offerta .....	96
5.1.8. Eventuali diritti di prelazione .....	96
5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione .....	96
5.2.1. Destinatari dell'Offerta.....	96
5.2.2. Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione .....	97
5.3. Fissazione del prezzo.....	97
5.3.1. Prezzo di emissione.....	97
5.4. Collocamento e sottoscrizione .....	97
5.4.1. Soggetti incaricati del collocamento.....	97
5.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario.....	97
5.4.3. Accordi di sottoscrizione.....	98
5.4.4. Data accordi di sottoscrizione .....	98
<b>B.6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE .....</b>	<b>98</b>
6.1. Mercati regolamentati e Mercati Equivalenti .....	98
6.2. Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati regolamentati e/o Mercati Equivalenti .....	98
6.3. Negoziazione sul mercato secondario .....	98
<b>B.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....</b>	<b>99</b>
7.1. Consulenti legati all'Emissione .....	99
7.2. Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione.....	99
7.3. Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica .....	99
7.4. Informazioni provenienti da terzi .....	99
7.5. Condizioni Definitive.....	99
<b>B.8. REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI "CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO STEP UP – STEP DOWN".....</b>	<b>100</b>
Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni.....	100
Articolo 2 - Prezzo di emissione e Prezzo di sottoscrizione .....	100
Articolo 3 - Durata e Godimento.....	100
Articolo 4 - Destinatari dell'offerta .....	100
Articolo 5 - Collocamento .....	100
Articolo 6 - Interessi .....	100
Articolo 7 - Rimborso.....	101
Articolo 8 - Soggetti incaricati del servizio del Prestito.....	101
Articolo 9 - Termini di prescrizione .....	101
Articolo 10 - Mercati e negoziazione .....	101
Articolo 11 - Regime fiscale .....	101
Articolo 12 - Nominativo dell'Agente per il calcolo degli interessi e del Responsabile del collocamento .....	101
Articolo 13 - Legge applicabile, foro competente e disposizioni varie .....	102
<b>B.9. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE .....</b>	<b>103</b>
<b>FATTORI DI RISCHIO.....</b>	<b>104</b>
Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento .....	104
Esemplificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario con altri titoli .....	104
FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE .....	104
FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI.....	105
ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI – SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE .....	109

Esemplificazione, comparazione e scomposizione delle obbligazioni Step up – Step Down con rimborso unico a scadenza.....	109
CONDIZIONI DELL'OFFERTA E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO	114
AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE .....	115
<b>CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETOSAZIONE C - PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI "CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO ZERO COUPON" .....</b>	<b>115</b>
<b>SEZIONE C - PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI "CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO ZERO COUPON" .....</b>	<b>116</b>
<b>C.1. PERSONE RESPONSABILI .....</b>	<b>116</b>
<b>C.2. FATTORI DI RISCHIO.....</b>	<b>117</b>
2.1. Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento .....	117
2.2. Esemplificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario con altri titoli.....	117
2.3. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI.....	117
2.3.1. Rischio di credito per il sottoscrittore.....	117
2.3.2. Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni.....	118
2.3.3. Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza .....	118
2.3.3.1. Rischio di tasso di mercato .....	118
2.3.3.2. Rischio di liquidità .....	118
2.3.3.3. Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente .....	118
2.3.4. Rischio connesso alla presenza di un onere implicito nel prezzo di emissione .....	119
2.3.5. Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento.....	119
2.3.6. Rischio di Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo governativo .....	119
2.3.7. Rischio di conflitto di interesse.....	119
2.3.8. Rischio di assenza di rating degli strumenti finanziari .....	119
2.3.9. Rischio relativo al ritiro dell'offerta .....	120
2.3.10. Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni .....	120
2.4. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI – SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE .....	121
2.4.1. Esemplificazione, comparazione e scomposizione delle obbligazioni Zero Coupon. ....	121
<b>C.3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI .....</b>	<b>122</b>
3.1. Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti alle emissioni/alle offerte .....	122
3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi .....	123
<b>C.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE.....</b>	<b>123</b>
4.1. Caratteristiche del titolo.....	123
4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.....	123
4.3. Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri .....	123
4.4. Divisa di emissione degli strumenti finanziari.....	123
4.5. Ranking degli strumenti finanziari ("grado di subordinazione") .....	124
4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio .....	124
4.7. Tasso di interesse nominale .....	124
4.7.1. Periodicità del pagamento degli interessi .....	124
4.7.2. Data di godimento e scadenza degli interessi .....	124
4.7.3. Termine di prescrizione degli interessi e del capitale.....	124
4.8. Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito .....	124
4.9. Il rendimento effettivo.....	124
4.10. Rappresentanza degli obbligazionisti .....	124
4.11. Delibere, autorizzazioni e approvazioni .....	125
4.12. Data di emissione degli strumenti finanziari.....	125
4.13. Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari .....	125
4.14. Regime fiscale .....	125
<b>C.5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....</b>	<b>125</b>
5.1. Statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta.....	125
5.1.1. Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata .....	125
5.1.2. Ammontare totale dell'Offerta.....	125
5.1.3. Periodo di validità dell'Offerta e descrizione della procedura di sottoscrizione .....	126
5.1.4. Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni .....	126
5.1.5. Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile .....	127
5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari.....	127
5.1.7. Diffusione dei risultati dell'offerta .....	127
5.1.8. Eventuali diritti di prelazione .....	127
5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione .....	127
5.2.1. Destinatari dell'Offerta.....	127

5.2.2. Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione .....	128
5.3. Fissazione del prezzo.....	128
5.3.1. Prezzo di emissione.....	128
5.4. Collocamento e sottoscrizione .....	128
5.4.1. Soggetti incaricati del collocamento.....	128
5.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario.....	128
5.4.3. Accordi di sottoscrizione.....	128
5.4.4. Data accordi di sottoscrizione .....	128
<b>C.6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE .....</b>	<b>129</b>
6.1. Mercati regolamentati e Mercati Equivalenti .....	129
6.2. Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati regolamentati e/o Mercati Equivalenti .....	129
6.3. Negoziazione sul mercato secondario .....	129
<b>C.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....</b>	<b>129</b>
7.1. Consulenti legati all'Emissione .....	129
7.2. Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione.....	130
7.3. Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica .....	130
7.4. Informazioni provenienti da terzi .....	130
7.5. Condizioni Definitive.....	130
<b>C.8. REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI "CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO ZERO COUPON" .....</b>	<b>131</b>
Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni.....	131
Articolo 2 - Prezzo di emissione e Prezzo di sottoscrizione.....	131
Articolo 3 - Durata e Godimento.....	131
Articolo 4 - Destinatari dell'offerta .....	131
Articolo 5 - Collocamento .....	131
Articolo 6 - Interessi .....	131
Articolo 7 - Rimborso.....	132
Articolo 8 - Soggetti incaricati del servizio del Prestito.....	132
Articolo 9 - Termini di prescrizione .....	132
Articolo 10 - Mercati e negoziazione .....	132
Articolo 11 - Regime fiscale .....	132
Articolo 12 - Nominativo dell'Agente per il calcolo degli interessi e del Responsabile del collocamento .....	132
Articolo 13 - Legge applicabile, foro competente e disposizioni varie .....	133
<b>C.9. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE .....</b>	<b>134</b>
<b>FATTORI DI RISCHIO.....</b>	<b>135</b>
Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento .....	135
Esemplificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario con altri titoli.....	135
FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE .....	135
FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI.....	136
ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI – SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE .....	140
Esemplificazione, comparazione e scomposizione delle obbligazioni Zero Coupon con rimborso unico a scadenza.....	140
CONDIZIONI DELL'OFFERTA E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO	142
AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE .....	143
<b>SEZIONE D - PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI.....</b>	<b>144</b>
<b>"CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO A TASSO VARIABILE.....</b>	<b>144</b>
<b>CON EVENTUALE TASSO MINIMO (FLOOR) E/O TASSO MASSIMO (CAP)".....</b>	<b>144</b>
<b>D.1. PERSONE RESPONSABILI.....</b>	<b>144</b>
<b>D.2. FATTORI DI RISCHIO .....</b>	<b>145</b>
2.1. Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento .....	145
2.2. Esemplificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario con altri titoli.....	146
2.3. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI.....	146
2.3.1. Rischio di credito per il sottoscrittore.....	146
2.3.2. Rischio connesso alla natura strutturata del titolo .....	146
2.3.3. Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni.....	146
2.3.4. Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza .....	147
2.3.4.1. Rischio di tasso di mercato .....	147
2.3.4.2. Rischio di liquidità .....	147
2.3.4.3. Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente .....	147

2.3.5. Rischio di indicizzazione .....	147
2.3.6. Rischio connesso alla presenza di un onere implicito nel prezzo di emissione .....	148
2.3.7. Rischio relativo alla previsione di un Tasso Massimo (Cap).....	148
2.3.8. Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento.....	148
2.3.9. Rischio di Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo governativo .....	148
2.3.10. Rischio connesso all'assenza di informazioni .....	148
2.3.11. Rischio eventi di turbativa .....	149
2.3.12. Rischio correlato all'eventuale spread negativo del parametro di riferimento.....	149
2.3.13. Rischio di conflitto di interesse.....	149
2.3.14. Rischio di assenza di rating degli strumenti finanziari.....	149
2.3.15. Rischio relativo al ritiro dell'offerta.....	149
2.3.16. Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni .....	149
2.4. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI – SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE.....	150
2.4.1. Esempificazione, comparazione e scomposizione delle obbligazioni a Tasso Variabile con rimborso unico a scadenza. ....	150
2.4.2. Esempificazione, comparazione e scomposizione delle obbligazioni a Tasso Variabile con Tasso Minimo (Floor) e Tasso Massimo (Cap) con rimborso unico a scadenza.....	152
<b>D.3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI .....</b>	<b>158</b>
3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti alle emissioni/alle offerte .....	158
3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi .....	158
<b>D.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE .....</b>	<b>158</b>
4.1. Caratteristiche del titolo.....	158
4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.....	159
4.3. Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri .....	159
4.4. Divisa di emissione degli strumenti finanziari.....	160
4.5. Ranking degli strumenti finanziari ("grado di subordinazione") .....	160
4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio .....	160
4.7. Tasso di interesse nominale .....	160
4.7.1. Periodicità del pagamento degli interessi .....	161
4.7.2. Data di godimento e scadenza degli interessi .....	162
4.7.3. Termine di prescrizione degli interessi e del capitale.....	162
4.8. Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito .....	162
4.9. Il rendimento effettivo.....	162
4.10. Rappresentanza degli obbligazionisti .....	162
4.11. Delibere, autorizzazioni e approvazioni .....	162
4.12. Data di emissione degli strumenti finanziari.....	162
4.13. Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari .....	162
4.14. Regime fiscale .....	163
<b>D.5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA .....</b>	<b>163</b>
5.1. Statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione.....	163
5.1.1. Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata .....	163
5.1.2. Ammontare totale dell'Offerta.....	163
5.1.3. Periodo di validità dell'Offerta e descrizione della procedura di sottoscrizione .....	163
5.1.4. Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.....	164
5.1.5. Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile .....	164
5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari.....	165
5.1.7. Diffusione dei risultati dell'offerta.....	165
5.1.8. Eventuali diritti di prelazione .....	165
5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione .....	165
5.2.1. Destinatari dell'Offerta.....	165
5.2.2. Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione .....	165
5.3. Fissazione del prezzo.....	165
5.3.1. Prezzo di emissione.....	165
5.4. Collocamento e sottoscrizione .....	166
5.4.1. Soggetti incaricati del collocamento.....	166
5.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario.....	166
5.4.3. Accordi di sottoscrizione.....	166
5.4.4. Data accordi di sottoscrizione .....	166
<b>D.6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE .....</b>	<b>167</b>
6.1. Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli Strumenti Finanziari .....	167

6.2. Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati regolamentati e/o Mercati Equivalenti .....	167
6.3. Negoziazione sul mercato secondario .....	167
<b>D.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....</b>	<b>168</b>
7.1. Consulenti legati all'Emissione .....	168
7.2. Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione.....	168
7.3. Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica .....	168
7.4. Informazioni provenienti da terzi .....	168
7.5. Condizioni Definitive.....	168
<b>D.8. REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI "CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO A TASSO VARIABILE CON EVENTUALE TASSO MINIMO (FLOOR) E/O TASSO MASSIMO (CAP)" .....</b>	<b>169</b>
Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni.....	169
Articolo 2 - Prezzo di emissione e Prezzo di sottoscrizione .....	169
Articolo 3 - Durata e Godimento.....	169
Articolo 4 - Destinatari dell'offerta .....	169
Articolo 5 - Collocamento .....	169
Articolo 6 - Interessi .....	169
Articolo 7 - Rimborso .....	171
Articolo 8 - Soggetti incaricati del servizio del Prestito.....	171
Articolo 9 - Termini di prescrizione .....	171
Articolo 10 - Mercati e negoziazione .....	171
Articolo 11 - Regime fiscale .....	172
Articolo 12 - Nominativo dell'Agente per il calcolo degli interessi e del Responsabile del collocamento .....	172
Articolo 13 - Legge applicabile, foro competente e disposizioni varie .....	172
<b>D.9. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE.....</b>	<b>173</b>
<b>FATTORI DI RISCHIO.....</b>	<b>174</b>
Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento .....	174
Esemplificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario con altri titoli.....	174
FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE .....	175
FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI .....	176
ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI – SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE .....	180
Esemplificazione, comparazione e scomposizione delle obbligazioni a Tasso Variabile con rimborso unico a scadenza.....	180
CONDIZIONI DELL'OFFERTA E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO	186
AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE .....	187
<b>SEZIONE E - PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI .....</b>	<b>188</b>
<b>"CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO A TASSO MISTO" .....</b>	<b>188</b>
<b>E.1. PERSONE RESPONSABILI .....</b>	<b>188</b>
<b>E.2. FATTORI DI RISCHIO.....</b>	<b>189</b>
2.1. Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento .....	189
2.2. Esemplificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario con altri titoli.....	189
2.3. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI.....	190
2.3.1. Rischio di credito per il sottoscrittore.....	190
2.3.2. Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni.....	190
2.3.3. Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza .....	190
2.3.3.1. Rischio di tasso di mercato .....	190
2.3.3.2. Rischio di liquidità .....	190
2.3.3.3. Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente .....	191
2.3.4. Rischio di indicizzazione.....	191
2.3.5. Rischio connesso alla presenza di un onere implicito nel prezzo di emissione .....	191
2.3.6. Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento.....	191
2.3.7. Rischio di Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo governativo .....	191
2.3.8. Rischio connesso all'assenza di informazioni .....	192
2.3.9. Rischio eventi di turbativa .....	192
2.3.10. Rischio correlato all'eventuale spread negativo del parametro di riferimento.....	192
2.3.11. Rischio di conflitto di interesse.....	192
2.3.12. Rischio di assenza di rating degli strumenti finanziari.....	192
2.3.13. Rischio relativo al ritiro dell'offerta.....	192
2.3.14. Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni .....	192

2.4. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI – SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE.....	193
2.4.1. Esempificazione, comparazione e scomposizione delle obbligazioni a Tasso Misto con tassi prefissati costanti per il periodo a tasso fisso con rimborso unico a scadenza .....	193
<b>E.3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI .....</b>	<b>196</b>
3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti alle emissioni/alle offerte .....	196
3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi .....	197
<b>E.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE.....</b>	<b>197</b>
4.1. Caratteristiche del titolo.....	197
Le obbligazioni saranno denominate in Euro.....	197
4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.....	197
4.3. Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri .....	197
4.4. Divisa di emissione degli strumenti finanziari.....	198
4.5. Ranking degli strumenti finanziari ("grado di subordinazione") .....	198
4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio.....	198
4.7. Tasso di interesse nominale .....	198
4.7.1. Periodicità del pagamento degli interessi .....	199
4.7.2. Data di godimento e scadenza degli interessi .....	199
4.7.3. Termine di prescrizione degli interessi e del capitale.....	200
4.8. Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito .....	200
4.9. Il rendimento effettivo.....	200
4.10. Rappresentanza degli obbligazionisti .....	200
4.11. Delibere, autorizzazioni e approvazioni .....	200
4.12. Data di emissione degli strumenti finanziari.....	200
4.13. Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari .....	200
4.14. Regime fiscale .....	200
<b>E.5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....</b>	<b>201</b>
5.1. Statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta.....	201
5.1.1. Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata .....	201
5.1.2. Ammontare totale dell'Offerta.....	201
5.1.3. Periodo di validità dell'Offerta e descrizione della procedura di sottoscrizione .....	201
5.1.4. Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni .....	202
5.1.5. Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile .....	202
5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari.....	202
5.1.7. Diffusione dei risultati dell'offerta .....	203
5.1.8. Eventuali diritti di prelazione .....	203
5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione .....	203
5.2.1. Destinatari dell'Offerta.....	203
5.2.2. Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione .....	203
5.3. Fissazione del prezzo.....	203
5.3.1. Prezzo di emissione.....	203
5.4. Collocamento e sottoscrizione .....	204
5.4.1. Soggetti incaricati del collocamento.....	204
5.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario.....	204
5.4.3. Accordi di sottoscrizione.....	204
5.4.4. Data accordi di sottoscrizione .....	204
<b>E.6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE .....</b>	<b>204</b>
6.1. Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli Strumenti Finanziari .....	204
6.2. Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati regolamentati e/o Mercati Equivalenti .....	204
6.3. Negoziazione sul mercato secondario .....	204
<b>E.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....</b>	<b>205</b>
7.1. Consulenti legati all'Emissione .....	205
7.2. Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione.....	205
7.3. Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica .....	205
7.4. Informazioni provenienti da terzi .....	205
7.5. Condizioni Definitive.....	205
<b>E.8. REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI "CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO A TASSO MISTO" .....</b>	<b>206</b>
Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni.....	206
Articolo 2 - Prezzo di emissione e Prezzo di sottoscrizione .....	206
Articolo 3 - Durata e Godimento.....	206

Articolo 4 - Destinatari dell'offerta .....	206
Articolo 5 - Collocamento .....	206
Articolo 6 - Interessi .....	206
Articolo 7 - Rimborso .....	208
Articolo 8 - Soggetti incaricati del servizio del Prestito.....	208
Articolo 9 - Termini di prescrizione .....	208
Articolo 10 - Mercati e negoziazione .....	208
Articolo 11 - Regime fiscale .....	209
Articolo 12 - Nominativo dell'Agente per il calcolo degli interessi e del Responsabile del collocamento .....	209
Articolo 13 - Legge applicabile, foro competente e disposizioni varie .....	209
<b>E.9. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE .....</b>	<b>210</b>
<b>FATTORI DI RISCHIO.....</b>	<b>211</b>
Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento .....	211
Esemplificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario con altri titoli.....	211
FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE .....	211
FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI.....	212
ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI – SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE .....	216
Esemplificazione, comparazione e scomposizione delle obbligazioni a Tasso Misto con rimborso unico a scadenza.....	216
CONDIZIONI DELL'OFFERTA E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO	220
AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE.....	222

## **SEZIONE I**

### **DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'**

#### **1.1 – Persone responsabili delle informazioni fornite nel Prospetto di Base**

Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.A. (di seguito anche "**Emittente**" o "**Cassa di Risparmio di Orvieto**" o "**CRO**" o "**Banca**"), con Sede Legale in Orvieto, Piazza della Repubblica 21, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Rag. Marco Ravanelli, si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

#### **1.2 - Dichiarazione di Responsabilità**

Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.A., come sopra rappresentata, attesta che, essendo stata adottata in sede di redazione tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Prospetto di Base sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

**CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO S.p.A.**

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**  
**Rag. Marco Ravanelli**

**Il Presidente del Collegio Sindacale**  
**Dott. Antonio Ferrari**

## **SEZIONE II**

### **DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA**

La Cassa di Risparmio di Orvieto ("Emittente") ha redatto il presente Prospetto di Base nel quadro di un progetto di emissione, approvato in data 05/04/2011 dal Consiglio di Amministrazione, per l'offerta di strumenti finanziari diversi dai titoli di capitale, per un ammontare complessivo di nominali Euro 100.000.000,00 (centomilioni).

Il programma di emissioni obbligazionarie prevede l'emissione in via continuativa delle seguenti tipologie di obbligazioni:

- Obbligazioni a Tasso Fisso
- Obbligazioni Step Up - Step Down
- Obbligazioni Zero Coupon
- Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap)
- Obbligazioni a Tasso Misto

Le Obbligazioni oggetto del Programma di Emissione sono titoli di debito che determinano l'obbligo, per la Cassa di Risparmio di Orvieto, di rimborsare all'Investitore, alla scadenza, il 100% del loro valore nominale unitamente alla corresponsione di interessi determinati secondo le modalità di calcolo specifiche per ciascuna tipologia di prestito.

Per il dettaglio di ogni singolo prestito obbligazionario si rinvia alle specifiche sezioni della Nota Informativa (sezione A - Obbligazioni a Tasso Fisso, sezione B - Obbligazioni Step Up - Step Down, sezione C - Obbligazioni Zero Coupon, sezione D - Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap), sezione E - Obbligazioni a Tasso Misto).

Il presente Prospetto di Base sarà valido per un periodo massimo di 12 mesi dalla data di pubblicazione e consta:

- ✓ della Nota di Sintesi, che riassume le caratteristiche dell'Emittente e dei titoli oggetto di emissione;
- ✓ del Documento di Registrazione, che contiene informazioni sull'Emittente;
- ✓ della Nota Informativa, che contiene le caratteristiche principali e i rischi di ogni singola emissione.

Le Condizioni Definitive, che conterranno i termini e le condizioni specifiche dei titoli di volta in volta emessi, saranno redatte secondo il modello presentato nel presente documento, messe a disposizione entro il giorno antecedente quello di inizio dell'offerta presso la sede e ogni filiale dell'Emittente, nonché pubblicate sul sito internet [www.cariorvieto.it](http://www.cariorvieto.it) e, contestualmente inviate a Consob.

## **SEZIONE III**

### **FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE**

In riferimento ai fattori di rischio relativi all'Emittente, si rinvia al Documento di Registrazione (Sezione V – Parag. 3) incluso nel presente Prospetto di Base.

### **FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI SINGOLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI**

In riferimento ai singoli strumenti finanziari offerti, si rinvia alle sezioni A, B, C, D e E contenute nella Nota Informativa.

In particolare si invitano i sottoscrittori a leggere attentamente le citate sezioni al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati all'acquisto delle obbligazioni:

- Tasso Fisso (sezione A, paragrafo A.2.)
- Tasso Step Up - Step Down (sezione B, paragrafo B.2.)
- Zero Coupon (sezione C, paragrafo C.2.)
- Tasso Variabile con eventuale tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap) (sezione D, paragrafo D.2.)
- Tasso Misto (sezione E, paragrafo E.2.)

## SEZIONE IV

# NOTA DI SINTESI

**Relativa al programma di prestiti obbligazionari denominato:**

**"Cassa di Risparmio di Orvieto obbligazioni a Tasso Fisso"**  
e  
**"Cassa di Risparmio di Orvieto obbligazioni Step Up – Step Down"**  
e  
**"Cassa di Risparmio di Orvieto obbligazioni Zero Coupon"**  
e  
**"Cassa di Risparmio di Orvieto obbligazioni Tasso Variabile con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap)"**  
e  
**"Cassa di Risparmio di Orvieto obbligazioni Tasso Misto"**  
della

**Cassa di Risparmio di Orvieto  
- Società per Azioni -**

in qualità di Emittente

La presente Nota di Sintesi (la "**Nota di Sintesi**") è stata, redatta ai sensi dell'art. 5, comma 2 della direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") e deve essere letta come introduzione al Documento di Registrazione ed alla Nota Informativa (unitamente alla presente Nota di Sintesi, il "**Prospetto di Base**") predisposti dall'Emittente (come di seguito definito) in relazione ai programmi di emissione dei prestiti obbligazionari denominati "Cassa di Risparmio di Orvieto Tasso Fisso", "Cassa di Risparmio di Orvieto Step Up – Step Down", "Cassa di Risparmio di Orvieto Zero Coupon", "Cassa di Risparmio di Orvieto Tasso Variabile con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap)", "Cassa di Risparmio di Orvieto Tasso Misto" (rispettivamente i "**Programmi**" e le "**Obbligazioni**").

Qualsiasi decisione di investire negli strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto di Base completo.

Qualora sia proposta un'azione dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri della Comunità Europea, a sostenerne le spese di traduzione prima dell'inizio del procedimento.

La responsabilità civile incombe sulle persone che hanno redatto la Nota di Sintesi, ed eventualmente la sua traduzione, soltanto qualora la Nota stessa risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta congiuntamente alle altre parti del Prospetto di Base.

## **1. – INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE**

### **1.1. Storia ed evoluzione dell'Emittente**

La Cassa di Risparmio di Orvieto è una società per azioni costituita con atto unilaterale ai sensi dell'art. 1, della Legge 30 luglio 1990 n. 218 e dell'art. 6, 2° comma, del Decreto Legislativo 20 novembre 1990, n. 356 mediante conferimento dell'azienda bancaria da parte dell'Ente pubblico Cassa di Risparmio di Orvieto, fondata con Rescritto Pontificio del 17 novembre 1852 e riconosciuta con regio Decreto 17 dicembre 1863.

La Società assume la denominazione di "Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.A" il 30 luglio 1990.

La Cassa di Risparmio di Orvieto è iscritta al Registro delle Imprese di Terni dal 23/12/1991.

La Cassa di Risparmio di Orvieto è autorizzata all'esercizio del credito ed è iscritta nell'albo delle Banche al n. 5123.

In data 11 novembre 2008 Banca CR Firenze S.p.A., in qualità di controllante diretta della Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.A. e Banca Popolare di Bari S.C.p.A. hanno sottoscritto un accordo che prevedeva il trasferimento della partecipazione di controllo detenuta dalla Cassa di Risparmio di Firenze pari al 73,57% da essa detenuta nel capitale sociale di Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.A..

Banca Popolare di Bari il 20 marzo 2009 ha pertanto acquisito la partecipazione di controllo del 73,57% del capitale della Cassa di Risparmio di Orvieto; il rimanente 26,43% continua a fare capo alla Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto.

In data 12 marzo 2011 la capogruppo Banca Popolare di Bari ha conferito alla Cassa di Risparmio di Orvieto, num. 11 sportelli operanti tutti i provincia di Terni. L'operazione è stata attuata nell'ottica di consentire alla Cassa di Risparmio di Orvieto il raggiungimento di una rete e di una dimensione significativamente maggiore rispetto a quella del 2010, tale da garantire una dotazione patrimoniale adeguata a sostenere i programmi di sviluppo del Gruppo nel Centro Italia.

### **1.2. Sede Sociale**

La Sede Legale e Amministrativa dell'Emittente è in Orvieto (Tr) – 05018 – Piazza della Repubblica, 21.

### **1.3. Durata dell'Emittente**

Ai sensi dell'articolo 3 dello Statuto Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.A. ha durata fino al 31/12/2100 con possibilità di una o più proroghe deliberate attraverso Assemblea Straordinaria.

### **1.4. Legislazione in base alla quale l'Emittente opera**

La Cassa di Risparmio di Orvieto è una società per azioni regolata e operante in base al diritto italiano.

### **1.5. Panoramica delle attività**

La Cassa di Risparmio di Orvieto ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza. La Banca è autorizzata a prestare al pubblico i seguenti servizi di investimento: negoziazione per conto proprio, esecuzione di ordini per conto dei clienti, collocamento senza assunzione a fermo né assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente, ricezione e trasmissione di ordini, consulenza in materia di investimenti.

Le principali categorie di prodotti venduti sono quelli bancari, assicurativi e prodotti finanziari nonché i servizi connessi e strumentali.

### **1.6. Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità**

Non si è verificato alcun fatto recente nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.

## 2. – IDENTITA' DEGLI AMMINISTRATORI, DEGLI ALTI DIRIGENTI, DEI CONSULENTI E DEI REVISORI CONTABILI

### 2.1. Composizione del Consiglio di Amministrazione

NOME e COGNOME	CARICA RICOPERTA IN CRO
<b>Marco Ravanelli</b>	<b>Presidente</b>
<b>Giorgio Sganga</b>	<b>Vice Presidente</b>
<b>Giovanni Giovannelli</b>	<b>Consigliere</b>
<b>Pietro Benucci</b>	<b>Consigliere</b>
<b>Marco Jacobini</b>	<b>Consigliere</b>
<b>Pasquale Lorusso</b>	<b>Consigliere</b>
<b>Alessandro Cogo</b>	<b>Consigliere</b>
<b>Furio Camillo Rosati</b>	<b>Consigliere</b>
<b>Chiara Venturi</b>	<b>Consigliere</b>

### 2.2. Composizione della Direzione Generale

NOME e COGNOME	CARICA RICOPERTA IN CRO
<b>Luigi Mastrapasqua</b>	<b>Direttore Generale</b>

### 2.3. Composizione del Collegio Sindacale

NOME e COGNOME	CARICA RICOPERTA IN CRO
<b>Antonio Ferrari</b>	<b>Presidente</b>
<b>Luca Bravetti</b>	<b>Sindaco Effettivo</b>
<b>Roberto Piersantini</b>	<b>Sindaco Effettivo</b>
<b>Samuele Costantini</b>	<b>Sindaco Supplente</b>
<b>Stefano Dell'Atti</b>	<b>Sindaco Supplente</b>

I membri del Consiglio di Amministrazione, dell'Organo di Direzione e dell'Organo di Controllo sono tutti domiciliati per la carica presso la sede legale dell'Emittente.

I membri del Consiglio di Amministrazione (ad eccezione del Prof. Giovanni Giovannelli, del Prof. Giorgio Sganga e del Rag. Alessandro Cogo) e del Collegio Sindacale (ad eccezione del Prof. Stefano Dell'Atti) sono stati eletti in data 20/03/2009 e restano in carica per tre esercizi. La scadenza della carica dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale è fissata per la data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della loro carica.

### 2.5. Società di revisione

L'Assemblea ordinaria dei Soci della Cassa di Risparmio di Orvieto del 20 aprile 2006 ha deliberato il conferimento del controllo contabile del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 2409 - quater del cod.civ. e dell'articolo 24 dello Statuto Sociale per il triennio 2007-2009 alla Società PricewaterhouseCoopers S.p.A. con sede legale ed amministrativa in Milano 20149 – Via Monte Rosa n. 91 iscritta al numero 43 dell'Albo delle Società di Revisione tenuto dalla Consob con delibera 12282 del 21/12/1999.

A seguito della variazione nel corso del 2009 della Società controllante e dalla non obbligatorietà di cui alle disposizioni del D.Lgs. 58/98 (art. 155-165), ma di quanto prescritto dagli artt. 2409-bis e seguenti del c.c. relativi alla disciplina del controllo contabile, la Cassa di Risparmio di Orvieto ha espresso l'opzione, nell'ambito delle disposizioni del Codice Civile, che il controllo contabile sino alla naturale scadenza dell'incarico, venga esercitato dalla stessa Società di revisione. Alla predetta società è stato conferito l'incarico per il triennio 2009-2011.

La Società di Revisione ha revisionato con esito positivo sia il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, che il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

Le relazioni della Società di Revisione sono inclusi nei relativi bilanci messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo Paragrafo "Documenti accessibili al pubblico", cui si rinvia.

### 3. – DATI FINANZIARI SELEZIONATI, RAGIONI DELL'OFFERTA, FATTORI DI RISCHIO

Relativamente alla situazione finanziaria dell'Emittente, si invita l'investitore a leggere attentamente il paragrafo 10 del Documento di Registrazione incluso nella successiva sezione V e disponibile, unitamente alla Nota Informativa ed alla presente Nota di Sintesi, sul sito internet dell'Emittente [www.cariorvieto.it](http://www.cariorvieto.it).

#### 3.1. Dati Finanziari e Indicatori di Solvibilità

Di seguito si riportano alcuni dati finanziari, patrimoniali e di solvibilità maggiormente significativi, relativi all'Emittente tratti dai bilanci per gli esercizi 2010 e 2009, sottoposti a revisione legale della società PricewaterhouseCoopers SpA. I bilanci sono redatti conformemente ai principi contabili internazionali IAS/IFRS:

Tabella 1

PRINCIPALI INDICATORI DI SOLVIBILITÀ (RATIOS)	31/12/2010	31/12/2009	VARIAZIONE
<b>Patrimonio di vigilanza (Total Capital) *</b> <i>in migliaia di euro</i>	60.283	62.320	-3,27%
<b>Total Capital Ratio *</b> (Patrimonio di Vigilanza/Attività di Rischio ponderate)	11,68%	11,79%	-0,11 p.p.
<b>Tier 1 Capital Ratio</b> (Patrimonio di Base/Attività di Rischio ponderate)	10,53%	10,03%	0,5 p.p.
<b>Core Tier 1 **</b>	10,53%	10,03%	0,5 p.p.
<b>Sofferenze lorde/Impieghi lordi</b>	4,49%	3,53%	0,96 p.p.
<b>Sofferenze nette/Impieghi netti ***</b>	2,25%	1,72%	0,53 p.p.
<b>Partite anomale lorde/Impieghi lordi</b>	7,13%	7,52%	-0,39 p.p.
<b>Partite anomale nette****/Impieghi netti</b>	4,72%	5,38%	-0,66 p.p.

\* Il patrimonio di Vigilanza (patrimonio di base + patrimonio supplementare) è passato da 62,3 mln di euro del 31/12/2009 a 60,3 mln di euro con un decremento del 3,27%. Nel patrimonio supplementare è presente un unico prestito obbligazionario subordinato emesso per un importo di 17 milioni di euro a gennaio 2005 avente scadenza gennaio 2012. Al 31 dicembre 2010 tale prestito è iscritto nel patrimonio supplementare per l'importo residuo di 6,8 mln di euro (10,2 mln al 31 dicembre 2009) essendo lo stesso soggetto ad ammortamento annuo ai fini di Vigilanza nella misura di 1/5 del valore di emissione in ciascuno dei 5 anni di vita residua. Pertanto il decremento del Patrimonio di Vigilanza è da attribuire essenzialmente all'ammortamento dell'ulteriore quinto regolamento del citato prestito obbligazionario subordinato. In ogni caso i ratios evidenziano un ampio superamento dei limiti regolamentari

Di conseguenza anche il Total Capital Ratio determinato come rapporto tra il patrimonio di Vigilanza e le Attività di rischio ponderate risulta leggermente più basso rispetto al 31 dicembre 2009 (11,68% al 31/12/2010 contro 11,79% al 31/12/2009).

\*\* Gli indicatori sono equivalenti a quelli esposti nella casella Tier 1 Capital Ratio in quanto non sono stati emessi strumenti finanziari innovativi di capitale computabili nel patrimonio di base.

\*\*\* I crediti in sofferenza rappresentavano, a fine 2010, il 2,25% del totale degli impieghi, a fronte del 1,72% del 2009 essenzialmente riconducibile al peggioramento dello scenario economico.

\*\*\*\* Include le seguenti voci: sofferenze, incagli, esposizioni ristrutturata e esposizioni scadute.

L'incidenza delle partite anomale nette, che includono oltre alle sofferenze, gli incagli, le posizioni ristrutturate e quelle scadute/sconfinata da almeno 180 giorni, si è attestata al 4,72% (5,38% nel 2009).

Il 2010 ha confermato il momento particolarmente complesso per le dinamiche creditizie di sistema. Il portafoglio creditizio della Cassa, tuttavia, ha subito in misura relativamente contenuta gli impatti derivanti dagli effetti della avversa congiuntura economica, grazie alla sempre maggiore attenzione alla qualità del portafoglio crediti.

Tabella 2

PRINCIPALI DATI ECONOMICI	31/12/2010 (in milioni di €)	31/12/2009 (in milioni di €)	VARIAZIONE
<b>Margine di Interesse*</b>	23,2	26,9	-13,75%
<b>Margine di Intermediazione **</b>	37,9	40,4	-6,19%
<b>Risultato netto della gestione finanziaria ***</b>	34,9	38,0	-8,16%
<b>Costi operativi ****</b>	26,9	28,2	-4,61%
<b>Imposte sul reddito</b>	3,4	4,0	-15,00%
<b>Utile di Esercizio *****</b>	4,5	6,0	-25,00%

\* Il margine di interesse si è ridotto del 13,7%, passando da 26,9 a 23,2 milioni di euro. A fronte dell'incremento dei volumi medi intermediati, la Cassa ha risentito in maniera evidente degli effetti della contrazione dei tassi di sistema – anche per la particolare struttura delle poste dell'attivo, prevalentemente a tasso variabile – subendo una riduzione dello spread medio annuo stimato in oltre mezzo punto percentuale. Nel corso dell'anno sono state peraltro messe a punto iniziative volte a ridurre la volatilità del margine.

\*\* Il margine di intermediazione, determinato come sommatoria al margine di interesse dei ricavi da servizi, ha registrato una diminuzione del 6,2% passando da 40,4 milioni di euro del 2009 a 37,9 del 2010. La flessione del margine di intermediazione è da attribuire alla diminuzione del margine di interesse (23,2mln , contro il 26,9 dell'anno precedente -13,75%), mitigato dall' incremento della componente commissionale (+20,5% rispetto all'anno precedente) inserita nei ricavi da servizi

\*\*\* Il risultato netto della gestione finanziaria è diminuito dell'8,2% rispetto a dicembre 2009 dopo aver effettuato rettifiche nette su crediti per 3,0 milioni di euro (+25,0% sul 2009).

\*\*\*\* Nel 2010 si registra una riduzione dei costi operativi del 4,6% (28,2 milioni di euro del 2009 contro 26,9 del 2010). Tra le altre voci economiche più significative si cita il calo delle spese amministrative, diminuite dell'1,41% passando da 28,4 a 28,0 milioni di euro. Più in dettaglio si evidenzia una leggera crescita delle spese del personale (+2,4%), e una riduzione delle altre spese amministrative del 6,7%. Circa le altre poste economiche, le rettifiche di valore su attività materiali e immateriali si sono attestate a 1,2 milioni di euro, mentre gli altri oneri/proventi di gestione hanno evidenziato un saldo positivo di 2,4 milioni di euro.

\*\*\*\*\* In seguito alle dinamiche delle voci descritte componenti il conto economico, l'utile ante imposte si è attestato a 7.9 mln di euro con un decremento del 20,9% rispetto all'anno precedente (al 31/12/2009 10,0 mln di euro). Dopo l'accantonamento per imposte sul reddito pari a 3,4 mln di euro (4,0 mln al 31/12/2009) l'utile netto di esercizio è risultato di 4,5 mln di euro ( 6,0 mln di euro al 31/12/2009 pari a -24,8%).

**Tabella 3**

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI	31/12/2010 (in milioni di €)	31/12/2009 (in milioni di €)	VARIAZIONE
<b>Crediti verso clientela *</b>	790,1	745,0	6,05%
<b>Raccolta diretta da clientela **</b>	750,9	741,4	1,28%
<b>Patrimonio netto ***</b>	64,4	63,9	0,78%
<b>Capitale sociale</b>	35,7	35,7	0,00%

\* Gli impieghi a clientela si sono incrementati nello scorso esercizio del 6,1%, passando da 745 a 790 milioni evidenziando incrementi soprattutto per i mutui e le sovvenzioni.

\*\*La raccolta diretta da clientela si è incrementata nel corso dell'anno del 1,28%, attestandosi a circa 750 milioni di euro. La crescita più rilevante ha riguardato la componente rappresentata dai certificati di deposito seguita dai conti correnti; in flessione risultano, invece, i depositi e la componente obbligazionaria.

\*\*\* La variazione è da attribuirsi esclusivamente al riparto utile dell'esercizio 2009.

### 3.1.1. Cambiamenti significativi

La Cassa di Risparmio di Orvieto attesta che non si sono verificati cambiamenti significativi nella propria situazione finanziaria o commerciale, dalla data dell'ultimo bilancio approvato e sottoposto a revisione.

### 3.2. Ragioni dell'offerta ed impiego dei proventi

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente.

L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria, non gravato da alcun tipo di costo, sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia dell'Emittente.

### **3.3. FATTORI DI RISCHIO**

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio / rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. E' opportuno che gli investitori e la banca valutino attentamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Nel valutare la possibilità di effettuare un investimento negli strumenti finanziari oggetto del presente documento, gli investitori dovranno tenere in considerazione, tra l'altro, i fattori di rischio di seguito sinteticamente esposti.

#### **3.3.1. Fattori di rischio relativi all'Emittente**

I potenziali Investitori dovrebbero comunque considerare, nella decisione di investimento, che l'Emittente, nello svolgimento della sua attività, è esposto ai fattori di rischio di seguito riportati e specificati nella Sezione V del "Documento di Registrazione" paragrafo 3 "FATTORI DI RISCHIO".

- **Rischio di credito**
- **Rischio di mercato**
- **Rischio operativo**
- **Rischio legale**
- **Rischio di assenza di rating dell'Emittente**

#### **3.3.2. Fattori di rischio relativi ai Titoli Offeriti**

##### **3.3.2.1. Descrizione sintetica degli strumenti finanziari oggetto del programma di emissione**

Le obbligazioni oggetto del presente programma sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'Investitore alla scadenza o alla data del rimborso anticipato (se previsto) il 100% del valore nominale, unitamente alla corresponsione di interessi determinati secondo la metodologia di calcolo specifica per ogni tipologia di obbligazioni.

Il presente programma prevede l'emissione delle seguenti tipologie di obbligazioni:

- a) Obbligazioni a Tasso Fisso
- b) Obbligazioni Step Up - Step Down
- c) Obbligazioni Zero Coupon
- d) Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap)
- e) Obbligazioni a Tasso Misto

Le caratteristiche finanziarie delle singole tipologie di Obbligazioni oggetto del presente programma possono essere sintetizzate come segue:

- a) Le **obbligazioni a Tasso Fisso**  
*Le obbligazioni a tasso fisso consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.*

Tali obbligazioni sono titoli di debito che danno diritto al pagamento posticipato di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse fisso nella misura indicata, insieme alle date di pagamento, alla frequenza delle cedole ed al codice Isin, nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Le obbligazioni sono denominate in Euro;

- b) Le **obbligazioni Step Up - Step Down**  
*Le obbligazioni Step Up - Step Down consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti fissi crescenti/decrescenti, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.*

Tali obbligazioni sono titoli di debito che danno diritto al pagamento posticipato di cedole variabili il cui ammontare è determinato in ragione di tassi di interesse crescenti (Step Up) ovvero decrescenti (Step Down) prefissati nella misura indicata, insieme alle date di pagamento, alla frequenza delle cedole ed al codice Isin, nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Le obbligazioni sono denominate in Euro;

c) Le **obbligazioni Zero Coupon**

*Le obbligazioni Zero Coupon consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.*

Tali obbligazioni sono titoli di debito che danno diritto al pagamento di interessi il cui importo, che sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive insieme al codice Isin, è determinato come differenza tra il prezzo di rimborso a scadenza ed il prezzo di emissione che sarà sempre inferiore al 100% del valore nominale. Per questa tipologia di Obbligazioni non saranno corrisposte cedole di interessi durante la vita delle Obbligazioni stesse.

Le obbligazioni sono denominate in Euro;

d) Le **obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap)**

*Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento: si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi di tali tassi.*

*Le obbligazioni a tasso variabile con minimo (che prevedono l'acquisto di un'opzione di tipo Interest rate FLOOR) consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. La presenza di un tasso di interesse minimo consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.*

*Le obbligazioni a tasso variabile con massimo (che prevedono la vendita di un'opzione di tipo Interest Rate CAP) non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del massimo: non si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi sostenuti di tali tassi.*

*Le obbligazioni a tasso variabile con minimo e massimo ( con un' opzione di tipo Interest rate FLOOR comprata ed un'opzione di Interest Rate CAP venduta) consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. Tuttavia, la presenza di un minimo e massimo limita la variazione delle cedole corrisposte implicando aspettative di rialzo non marcato dei tassi e possibilità di ribasso degli stessi. In particolare, esse non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del CAP. La presenza di un tasso di interesse minimo, però, consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.*

Tali obbligazioni danno il diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (il valore puntuale o la media mensile dell'Euribor a tre/sei/dodici mesi base 360 o 365 o il tasso ufficiale di riferimento BCE o il rendimento d'asta BOT a 3/6/12 mesi) eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread espresso in punti base, come definito nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.

L'eventuale modalità di arrotondamento del tasso annuo lordo risultante sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive. Le obbligazioni potranno prevedere la presenza di un Tasso Minimo e/o di un Tasso Massimo. In ogni caso l'ammontare della cedola non potrà essere inferiore a zero. Si precisa che la periodicità delle cedole corrisponde con la periodicità del Parametro di indicizzazione prescelto. L'emittente potrà prefissare l'ammontare della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di indicizzazione. L'eventuale tasso di interesse della prima cedola, il parametro di indicizzazione, l'eventuale spread, le date di pagamento, la frequenza delle cedole e il codice Isin nonché l'eventuale tasso minimo e/o massimo saranno indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Le obbligazioni sono denominate in Euro;

e) Le **obbligazioni a Tasso Misto**

*Le obbligazioni a tasso misto di tipo fisso e variabile consentono all'Investitore, nel periodo fisso il conseguimento di rendimenti fissi costanti, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile, il conseguimento di rendimenti in linea con*

*l'andamento dei tassi di interesse di riferimento: si ritiene, infatti, che marcati rialzi dei tassi di interesse di riferimento possano verificarsi solo nel medio-lungo periodo.*

Tali obbligazioni danno il diritto al pagamento di cedole di interessi periodiche posticipate il cui ammontare è determinato per un periodo sulla base di un tasso di interesse prefissato costante mentre per il restante periodo della durata del prestito in funzione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (il valore puntuale o la media mensile dell'Euribor a tre/sei/dodici mesi base 360 o 365 o il tasso ufficiale di riferimento BCE o il rendimento d'asta BOT a 3/6/12 mesi) eventualmente aumentato o diminuito di uno spread, espresso in punti base, come definito nelle pertinenti Condizioni Definitive. L'eventuale modalità di arrotondamento del tasso annuo lordo risultante sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

L'ammontare della cedola non potrà essere inferiore a zero. Si precisa che la periodicità delle cedole corrisponde con la periodicità del Parametro di indicizzazione prescelto. Il parametro di indicizzazione, l'eventuale spread, le date di pagamento, la frequenza delle cedole e il codice Isin nonché l'eventuale tasso minimo e/o massimo saranno indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Le obbligazioni sono denominate in Euro.

### **3.3.2.2. Elenco dei fattori di rischio relativi ai titoli offerti**

Di seguito si espongono i rischi specifici per ogni tipologia di Prestito Obbligazionario:

#### **Fattori di rischio specifici delle Obbligazioni "Cassa di Risparmio di Orvieto obbligazioni a Tasso Fisso":**

- **Rischio di tasso di mercato;**
- **Rischio di rimborso anticipato.**

#### **Fattori di rischio specifici delle Obbligazioni "Cassa di Risparmio di Orvieto obbligazioni Step Up – Step Down":**

- **Rischio di tasso di mercato;**
- **Rischio di rimborso anticipato.**

#### **Fattori di rischio specifici delle Obbligazioni "Cassa di Risparmio di Orvieto obbligazioni Zero Coupon":**

- **Rischio di tasso di mercato.**

#### **Fattori di rischio specifici delle Obbligazioni "Cassa di Risparmio di Orvieto obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap)":**

- **Rischio di tasso di mercato;**
- **Rischio di indicizzazione;**
- **Rischio connesso alla natura strutturata delle Obbligazioni;**
- **Rischio relativo alla previsione di un Tasso Massimo (Cap);**
- **Rischio correlato all'assenza di informazioni;**
- **Rischio di eventi di turbativa;**
- **Rischio correlato all'eventuale Spread negativo sul Parametro di Riferimento.**

#### **Fattori di rischio specifici delle Obbligazioni "Cassa di Risparmio di Orvieto obbligazioni a Tasso Misto":**

- **Rischio di tasso di mercato;**
- **Rischio di indicizzazione;**
- **Rischio connesso alla natura strutturata delle Obbligazioni;**
- **Rischio relativo alla previsione di un Tasso Massimo (Cap);**
- **Rischio correlato all'assenza di informazioni;**
- **Rischio di eventi di turbativa;**
- **Rischio correlato all'eventuale Spread negativo sul Parametro di Riferimento.**

Di seguito si riportano i rischi **comuni a tutte e cinque le diverse tipologie di Prestiti Obbligazionari** oggetto del presente programma, il cui dettaglio è riportato nelle Sezioni A, B, C, D, e E della "Nota Informativa" al paragrafo 2 "FATTORI DI RISCHIO":

- **Rischio di credito per il sottoscrittore;**
- **Rischio connesso all'assenza delle garanzie relative alle obbligazioni;**
- **Rischi relativi alla vendita delle obbligazioni prima della scadenza;**
- **Rischio di liquidità;**
- **Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente;**
- **Rischio connesso alla presenza di un onere implicito nel prezzo di emissione;**
- **Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento;**
- **Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo governativo;**
- **Rischio di conflitto di interesse;**
- **Rischio di assenza di rating degli strumenti finanziari;**
- **Rischio relativo al ritiro dell'offerta;**
- **Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni.**

## **4. – RISULTATO OPERATIVO E SITUAZIONE FINANZIARIA: RESOCONTO E PROSPETTIVE**

### **4.1. Commento sul risultato operativo**

Qui di seguito si procede a commentare l'andamento delle principali voci di conto economico nel 2010, esercizio caratterizzato da una situazione di forti difficoltà gestionali per il sistema bancario nazionale – per effetto della crisi mondiale esplosa a fine 2008 – ma nel corso del quale la Cassa di Risparmio di Orvieto ha proseguito nella sua politica di sviluppo e di sostegno finanziario al territorio.

#### *Margine di interesse*

Il margine di interesse (voce 30 del conto economico), pari alla differenza tra interessi attivi ed interessi passivi, esprime il risultato dell'attività di intermediazione finanziaria aziendale (gestione delle masse di impiego e di raccolta).

Nel corso del 2010 tale margine si è attestato a 23,2 milioni, evidenziando una contrazione del 13,75% rispetto al precedente esercizio e rappresentando il saldo tra interessi attivi pari a 28,5 milioni (- 21,05%) e interessi passivi per 5,3 milioni (- 43,01%). A fronte dell'incremento dei volumi medi intermediati, la Cassa ha risentito in maniera evidente degli effetti della contrazione dei tassi di sistema – anche per la particolare struttura delle poste dell'attivo, prevalentemente a tasso variabile – subendo una riduzione dello spread medio annuo stimato in oltre mezzo punto percentuale.

#### *Margine di intermediazione*

Il margine di intermediazione (voce 120 del conto economico) viene determinato sommando al margine di interesse le commissioni e gli altri proventi conseguiti dall'attività bancaria caratteristica. Nel 2010 detto margine si è ridotto del 6,2% attestandosi a 37,9 milioni di euro a fronte dei 40,4 milioni del 2009 con un contributo del margine di interesse pari al 61,2%, contro il 66,6% dell'anno precedente.

#### *Risultato netto della gestione finanziaria*

Il risultato netto della gestione finanziaria (voce 140 del conto economico) rappresenta il margine di intermediazione nettato delle rettifiche/riprese di valore per deterioramento di crediti, attività finanziarie ed operazioni finanziarie (di norma il saldo rettifiche/riprese assume valore negativo).

Nel 2010 tale risultato netto si è ridotto del 8,16% ed è passato da 38,0 a 34,9 milioni di euro.

Le rettifiche di valore nette, pari complessivamente a 3 milioni di euro (2,4 milioni nel 2009), riflettono essenzialmente gli effetti degli accantonamenti prudenziali sui crediti.

#### *Costi operativi*

I costi operativi (voce 200 del conto economico) sono essenzialmente rappresentati dalle spese amministrative (costi del personale e altri) e da voci meno rilevanti, quali gli accantonamenti a fondi rischi, le rettifiche di valore su immobilizzazioni, gli altri oneri/proventi di gestione.

Nel 2010 l'insieme dei costi operativi si è ridotto dell'4,6%, passando da 28,2 del 2009 a 26,9 milioni di euro dell'anno appena concluso.

Tra le altre voci economiche più significative si cita il calo delle spese amministrative, diminuite dell'1,41% passando da 28,4 a 28,0 milioni di euro. Più in dettaglio si evidenzia una leggera crescita delle spese del personale (+2,4%), e una riduzione delle altre spese amministrative del 6,7%. Circa le altre poste economiche, le rettifiche di valore su attività materiali e immateriali si sono attestate a 1,2 milioni di euro, mentre gli altri oneri/proventi di gestione hanno evidenziato un saldo positivo di 2,4 milioni di euro.

#### *Utile di esercizio*

L'utile di esercizio 2010 (voce 290 del conto economico) è stato pari a 4,5 milioni di euro, contro i 6 milioni dell'anno precedente (-25,0%), dopo aver imputato imposte di competenza per 3,4 milioni di euro (4 milioni nel 2009).

#### **4.2. Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali**

La Cassa di Risparmio di Orvieto Società per Azioni, attesta che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali, tali da incidere negativamente sulle prospettive dell'Emittente, dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione.

#### **4.3. Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso**

L'Emittente attesta che non risultano tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

### **5. – PRINCIPALI AZIONISTI E OPERAZIONI CONCLUSE CON PARTI COLLEGATE ALLA SOCIETA'**

#### **5.1. Assetto di controllo dell'Emittente**

Il capitale sociale della Cassa di Risparmio di Orvieto è distribuito tra due azionisti:

- 1) Banca Popolare di Bari S.C.p.A., con una interessenza del 73,57%;
- 2) Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto, con una interessenza del 26,43%.

Al 31 dicembre 2010 il capitale sociale dell'Emittente, interamente versato e sottoscritto, ammontava a 35.680.702 euro ed era costituito da n. 17.840.351 azioni del valore nominale unitario di euro 2,00.

#### **5.2. Variazione dell'assetto di controllo**

Non si è a conoscenza di accordi dalla cui attestazione possa scaturire, ad una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

### **6. – INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI**

#### **6.1. Caratteristiche essenziali delle Obbligazioni**

##### **Descrizione**

Per la descrizione delle caratteristiche essenziali degli strumenti finanziari oggetto del Programma si rinvia al paragrafo 3.3.2.1 della presente Nota di Sintesi.

##### **Regime di circolazione, forma, custodia e valuta**

Le obbligazioni sono titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad euro 1.000,00

Detti strumenti finanziari saranno accentrati presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D.Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato ( o alla normativa di volta in volta vigente in materia).

Per maggiori dettagli in merito al regime di circolazione, forma, custodia e valuta delle Obbligazioni, si rinvia ai paragrafi 4.3. e 4.4. della Nota Informativa.

##### **Ranking**

Gli obblighi a carico dell'emittente derivanti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito degli obbligazionisti verso l'Emittente verrà soddisfatto di pari passo con gli altri crediti chirografari dell'Emittente stesso.

##### **Diritti connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio**

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e, quindi, il diritto alla percezione degli interessi alle date di pagamento indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito e il diritto al rimborso del capitale alla scadenza.

##### **Restrizioni alla trasferibilità**

Non sono presenti clausole limitative al trasferimento e alla circolazione delle Obbligazioni, fatta eccezione per quanto disciplinato ai punti seguenti.

Per maggiori dettagli in merito alle restrizioni alla trasferibilità applicabili alle Obbligazioni si rinvia al paragrafo 4.13. della Nota Informativa.

### **Regime fiscale**

Nella Nota informativa al paragrafo 4.14. (cui si rinvia) è esposta una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Prospetto di Base e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle stesse ed applicabile alle Obbligazioni.

### **La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati**

Ciascuna Obbligazione oggetto del presente Prospetto di Base è regolata dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Orvieto, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e dell'art.3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo ( ex. Art. 63 del Codice del Consumo).

### **Responsabile del Collocamento ed i Soggetti Incaricati del Collocamento**

L'offerta è svolta dalla Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.A., che agisce quale Responsabile del Collocamento. Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento esclusivamente presso la rete di filiali della Cassa di Risparmio di Orvieto.

### **Ammontare totale dell'offerta**

L'ammontare massimo di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. Durante il periodo di offerta, l'Emittente potrà aumentare l'ammontare totale dell'emissione, dandone comunicazione tramite apposito avviso a disposizione di ogni Filiale dell'Emittente e sul sito internet [www.cariorvieto.it](http://www.cariorvieto.it) e contestualmente, trasmesso alla Consob.

### **Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione**

L'adesione a ciascun Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta.

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'inizio e della fine del Periodo di Offerta.

L'Emittente si riserva, in qualsiasi momento durante il periodo di offerta, la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte degli investitori, nel caso di:

- mutate esigenze dell'Emittente;
- mutate condizioni di mercato;
- raggiungimento dell'ammontare totale dell' offerta.

L'Emittente darà comunicazione al pubblico della chiusura anticipata dell'offerta tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente [www.cariorvieto.it](http://www.cariorvieto.it) e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede amministrativa e le filiali dell'Emittente. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob.

Tutte le adesioni pervenute prima della chiusura anticipata dell'offerta saranno soddisfatte secondo quanto previsto dal paragrafo 5.2.2. della Nota Informativa.

L'Emittente si riserva altresì la facoltà di prorogare il Periodo di Offerta. Tale decisione sarà comunicata al pubblico entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta secondo le medesime forme e modalità previste nel caso di chiusura anticipata dell'offerta di cui sopra.

La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata dall'investitore debitamente sottoscritta presso la rete di filiali della banca. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Il Prospetto di Base è disponibile e consultabile gratuitamente presso la sede e ogni filiale dell'Emittente, nonché sul sito della stessa all'indirizzo [www.cariorvieto.it](http://www.cariorvieto.it)

Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di supplemento al Prospetto di Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95 bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente ed al Soggetto Incaricato del Collocamento o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo. Il supplemento sarà

pubblicato sul sito internet dell'Emittente [www.cariorvieto.it](http://www.cariorvieto.it) e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso le rispettive sedi legali dei soggetti sopra citati e in ogni filiale dell'Emittente. Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso.

### **Possibilità di ritiro dell'offerta/ riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni**

Qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del relativo Prestito e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente, l'Emittente potrà decidere di revocare e non dare inizio all'offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB entro la data di inizio dell'offerta delle relative Obbligazioni.

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni in base alle adesioni pervenute anche qualora tali adesioni non dovessero raggiungere la totalità delle Obbligazioni oggetto di offerta.

### **Categorie di potenziali investitori**

Le obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e rivolte esclusivamente ai clienti della Cassa di Risparmio di Orvieto e/o a determinate categorie di investitori che saranno indicate di volta in volta nelle Condizioni Definitive, salvo quanto indicato ai punti 5.1.1. della Nota Informativa. Al fine di poter partecipare all'Offerta, il sottoscrittore dovrà procedere all'apertura di un conto corrente e di custodia titoli presso l'Emittente.

### **Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato**

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'Offerta. Infatti, qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'importo massimo indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, si procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta, che sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente [www.cariorvieto.it](http://www.cariorvieto.it), e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede amministrativa e le filiali, e, contestualmente trasmesso alla Consob.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di ricezione.

Di conseguenza non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà rilasciata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

### **Prezzo di emissione**

Il prezzo di emissione e il prezzo di sottoscrizione saranno indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive. Il prezzo di emissione potrà essere comprensivo di commissioni e altri oneri a carico del sottoscrittore come indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

I prestiti possono essere emessi sopra la pari, alla pari o sotto la pari.

Per eventuali sottoscrizioni con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento al prezzo di Sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla data di godimento alla data di regolamento.

Per quanto attiene, invece, il rendimento delle obbligazioni questo è fissato in ragione di una molteplicità di elementi tra cui le condizioni di mercato, la durata dei titoli, l'importo minimo di sottoscrizione, il merito di credito dell'Emittente e tenendo altresì conto dei rendimenti corrisposti da strumenti aventi le medesime caratteristiche finanziarie ed emessi dagli intermediari concorrenti.

Il prezzo di emissione è la risultante del valore della componente obbligazionaria e, ove presente, della componente derivativa e del valore degli oneri impliciti così come riportato a titolo esemplificativo nella tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione contenuta nel paragrafo 2.4. della Nota Informativa, ovvero nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione. Il prezzo di sottoscrizione sarà pari al Prezzo di Emissione incrementato delle eventuali commissioni di sottoscrizione, collocamento e/o altre commissioni esplicite.

Per le obbligazioni a tasso fisso – Step up/down – zero coupon- tasso misto (componente fissa)

Il valore della componente obbligazionaria di ciascun prestito sarà di volta in volta determinato sulla base della curva dei tassi Swap di pari durata dell'obbligazione a cui si aggiunge uno spread creditizio per tener conto di eventuali differenze del merito di credito dell'Emittente rispetto a quello implicito della curva presa come riferimento.

La tecnica di calcolo utilizzata è quella dello sconto finanziario, vale a dire considerando il valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione.

Il valore della componente derivativa sarà determinato utilizzando il modello di calcolo valutativo Black-Scholes valorizzato sulla base dei dati di mercato (ovvero tassi di interesse e loro volatilità calcolata in funzione delle aspettative di mercato).

Per le obbligazioni a tasso variabile – misto (componente variabile)

Il valore della componente obbligazionaria di ciascun prestito sarà di volta in volta determinato mediante il metodo del Discount Margin; scontando il differenziale tra lo spread applicato sul parametro di indicizzazione e lo spread relativo al merito creditizio dell'Emittente, sulla base della curva dei tassi Swap di pari durata dell'obbligazione.

Il valore della componente derivativa sarà determinato utilizzando il modello di calcolo valutativo di Black nel caso sia presente un tasso minimo (Floor) e/o un tasso massimo (Cap), valorizzati sulla base dei dati di mercato (ovvero tassi di interesse e loro volatilità calcolata in funzione delle aspettative di mercato) provenienti da fonti informative rappresentative dei prezzi di mercato.

### **Mercati presso i quali è richiesta l'ammissione**

In ottemperanza alla "Policy di Esecuzione e Trasmissione Ordini" prevista dalla Direttiva MIFID, la Cassa di Risparmio di Orvieto pur non assumendo l'onere di controparte, si impegna, nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, a garantire i massimi livelli di liquidità fornendo, nell'ambito del sistema delle Regole Interne di Negoziazione di cui il Gruppo Banca Popolare di Bari si è dotato per la negoziazione delle obbligazioni di propria emissione, prezzi in acquisto ed in vendita determinati in conformità a quanto stabilito nella Strategia di esecuzione e trasmissione degli Ordini che viene fornita e comunicata al cliente. Tale strategia è disponibile presso le filiali della Cassa di Risparmio di Orvieto e consultabile sul sito della stessa all'indirizzo [www.cariorvieto.it](http://www.cariorvieto.it).

Il prezzo del titolo viene determinato secondo la metodologia di valutazione cosiddetta "Frozen Spread", che comporta la formulazione del prezzo di acquisto sul mercato secondario alle medesime condizioni applicate in sede di emissione, fatta eccezione per il tasso Risk Free (tassi swap) e per l'eventuale componente derivativa.

In caso di negoziazione in conto proprio delle obbligazioni emesse, il pricing sarà determinato con le seguenti modalità:

Per il tasso fisso – step up/down – zero coupon:

sommatoria dei flussi di cassa dell'obbligazione (cedole future più valore di rimborso) scontati al tasso di periodo della curva IRS maggiorata dello spread di emissione. Alla componente obbligazionaria, così determinata, è sommato il valore della relativa componente derivativa, qualora fosse presente e relativo al rimborso anticipato, calcolata utilizzando il modello di calcolo valutativo Black-Scholes

Per il tasso variabile:

viene calcolato mediante il metodo del Discount Margin, scontando il differenziale tra lo spread applicato al parametro di riferimento e lo spread di emissione, in funzione della curva swap del momento di negoziazione.

In presenza di eventuale Cap e/o Floor il prezzo così ottenuto sarà maggiorato o diminuito della relativa componente derivativa calcolata in base al modello di Black.

Per il tasso misto:

sommatoria dei flussi di cassa dell'obbligazione (cedole future più valore di rimborso), scontati al tasso di periodo della curva IRS maggiorata dello spread di emissione. I flussi relativi alle cedole variabili dell'obbligazione vengono calcolati in funzione dei tassi forward impliciti ricavabili sempre dalla relativa curva IRS, ovviamente maggiorati dell'eventuale spread previsto da condizioni definitive.

In caso di divergenza tra vita residua dell'obbligazione e nodo curva disponibile della relativa curva IRS, al fine di determinare il tasso di attualizzazione dei flussi di cassa dell'obbligazione, si procederà ad interpolazione dei due nodi curva più vicini alla durata residua dell'obbligazione.

Al prezzo così determinato secondo le modalità sopra indicate, potrà infine essere applicato uno spread Bid/Ask di negoziazione di massimo 50 Basis point, in diminuzione per il bid (proposte in acquisto) ed in aumento per l'ask (proposte in vendita). Lo spread applicato sarà determinato, di volta in volta, avendo riguardo alla vita residua del titolo ed al rendimento dello stesso. In ogni caso, lo spread non potrà mai eccedere i 25 basis point per il Bid ed i 25 basis point per l'Ask per obbligazioni con vita residua inferiore o uguale a 24 mesi.

Non viene applicata alcuna commissione di negoziazione.

I criteri e le modalità di formazione dei prezzi sono declinati nella policy di pricing di Gruppo pubblicata sul sito internet della Banca all'indirizzo [www.cariorvieto.it](http://www.cariorvieto.it).

### **Condizioni Definitive**

In occasione di ciascun Prestito, l' Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del Prestito che descriveranno le caratteristiche delle Obbligazioni e che saranno pubblicate almeno contestualmente all'inizio dell'offerta, secondo il modello allegato alla presente Nota Informativa. L'Emittente consegna gratuitamente a chi ne faccia richiesta una copia delle Condizioni Definitive in forma stampata. Le stesse, saranno inserite anche sul sito internet dell'Emittente e rese disponibili in forma stampata e gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente e consultabili sul sito internet della stessa all'indirizzo [www.cariorvieto.it](http://www.cariorvieto.it) ed inviate alla Consob almeno il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.

### **Garanzie**

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

## **7. – INDICAZIONI COMPLEMENTARI**

### **7.1. Capitale sociale**

Alla data del 31 dicembre 2010 il capitale sociale dell'Emittente, interamente versato e sottoscritto, ammontava a 35.680.702 euro ed era costituito da n. 17.840.351 azioni del valore nominale unitario di euro 2,00.

### **7.2. Documenti accessibili al pubblico**

Per tutta la durata di validità del presente Prospetto di Base, possono essere consultati presso la sede legale e amministrativa della Cassa di Risparmio di Orvieto a Orvieto (Tr) in Piazza della Repubblica 21, 05018 e presso tutte le filiali i seguenti documenti:

- Statuto vigente e atto costitutivo;
- Fascicolo di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009, relazione della società di revisione e relazione del collegio sindacale;
- Fascicolo di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010, relazione della società di revisione e relazione del collegio sindacale;
- Copia del presente Prospetto di Base;
- Dati di bilancio infrannuali.

I documenti sopra indicati sono anche consultabili elettronicamente sul sito Internet della Cassa di Risparmio di Orvieto, al seguente indirizzo: [www.cariorvieto.it](http://www.cariorvieto.it).

**Le informazioni ed i dati semestrali, redatti successivamente alla pubblicazione dell'ultimo bilancio d'esercizio, verranno messe a disposizione gratuitamente del pubblico con le stesse modalità di cui sopra.**

**SEZIONE V**

**DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE**

## 1. – PERSONE RESPONSABILI

Si rinvia alla sezione I del presente Prospetto di Base.

## 2. – REVISORI LEGALI DEI CONTI

L'Assemblea ordinaria dei Soci della Cassa di Risparmio di Orvieto del 20 aprile 2006 ha deliberato il conferimento del controllo contabile del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 2409 - quater del cod.civ. e dell'articolo 24 dello Statuto Sociale per il triennio 2007-2009 alla Società PricewaterhouseCoopers S.p.A. con sede legale ed amministrativa in Milano 20149 – Via Monte Rosa n. 91 iscritta al numero 43 dell'Albo delle Società di Revisione tenuto dalla Consob con delibera 12282 del 21/12/1999.

A seguito della variazione nel corso del 2009 della Società controllante e dalla non obbligatorietà di cui alle disposizioni del D.Lgs. 58/98 (art. 155-165), ma di quanto prescritto dagli artt. 2409-bis e seguenti del c.c. relativi alla disciplina del controllo contabile, la Cassa di Risparmio di Orvieto ha espresso l'opzione, nell'ambito delle disposizioni del Codice Civile, che il controllo contabile sino alla naturale scadenza dell'incarico, venga esercitato dalla stessa Società di revisione. Alla predetta società è stato conferito l'incarico per il triennio 2009-2011.

La Società di Revisione ha revisionato con esito positivo sia il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, che il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

Le relazioni della Società di Revisione sono inclusi nei relativi bilanci messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo Paragrafo "Documenti accessibili al pubblico", cui si rinvia.

## 3. – FATTORI DI RISCHIO

### FATTORI DI RISCHIO

La Cassa di Risparmio di Orvieto, invita gli investitori a prendere attenta visione del presente Documento di Registrazione.

#### RISCHIO DI CREDITO

L'Emittente è esposto ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia. Pertanto, l'inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati ed alle proprie obbligazioni, ovvero l'eventuale mancata o non corretta informazione da parte degli stessi in merito alla rispettiva posizione finanziaria e creditizia, potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente. Per maggiori informazioni sui coefficienti patrimoniali e gli indicatori di rischiosità creditizia si rinvia alle pertinenti tabelle di cui al presente Documento di Registrazione.

Più in generale le controparti potrebbero non adempiere alle rispettive obbligazioni nei confronti dell'Emittente a causa di fallimento, assenza di liquidità, malfunzionamento operativo o per altre ragioni. Il fallimento di un importante partecipante del mercato, o addirittura timori di un inadempimento da parte dello stesso, potrebbero causare ingenti problemi di liquidità perdite o inadempimenti da parte di altri istituti, i quali a loro volta potrebbero influenzare negativamente l'Emittente. L'Emittente è inoltre soggetto a rischio in certe circostanze che alcuni dei suoi crediti nei confronti di terze parti non siano esigibili. Inoltre, una diminuzione del merito di credito dei terzi, ivi inclusi gli Stati sovrani, di cui l'Emittente detiene titoli o obbligazioni potrebbe comportare perdite e/o influenzare negativamente la capacità dell'Emittente di vincolare nuovamente o utilizzare in modo diverso tali titoli o obbligazioni ai fini di liquidità. Una significativa diminuzione nel merito di credito delle controparti dell'Emittente potrebbe pertanto avere un impatto negativo sui risultati dell'Emittente stesso. Mentre in molti casi l'Emittente può richiedere ulteriori garanzie a controparti che si trovino in difficoltà finanziarie, potrebbero sorgere delle contestazioni in merito all'ammontare della garanzia che l'Emittente ha diritto di ricevere e al valore delle attività oggetto di garanzia. Livelli di inadempimento, diminuzioni e contestazioni in relazioni a controparti sulla valutazione della garanzia aumentano significativamente in periodi di tensioni e il liquidità di mercato.

#### RISCHIO DI MERCATO

Si definisce rischio di mercato il rischio di perdite di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, tassi di interesse, prezzi dei titoli, tassi di cambio) che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente/del Gruppo.

L'Emittente è quindi esposto a potenziali cambiamenti nel valore degli strumenti finanziari ivi inclusi i titoli emessi da Stati sovrani, dovuti a fluttuazioni di tassi di interesse, dei tassi di cambi e di valute, nei prezzi dei mercati azionari e delle materie prime e degli spread di credito e/o altri rischi. Al riguardo anche un

relevante investimento in titoli emessi da Stati sovrani può esporre la banca a significative perdite di valore dell'attivo patrimoniale. Tali fluttuazioni potrebbero essere generate da cambiamenti nel generale andamento dell'economia, dalla propensione all'investimento degli investitori, da politiche monetarie e fiscali, dalla liquidità dei mercati su scala globale, dalla disponibilità e costo dei capitali, da interventi delle agenzie di rating, da eventi politici a livello sia locale che internazionale ed a conflitti bellici e atti di terrorismo.

### RISCHIO OPERATIVO

L'Emittente, al pari di altri istituti bancari, è esposto a diversi tipi di rischio operativo, quali il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite dai dipendenti ed il rischio di errori operativi compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione.

### RISCHIO LEGALE

E' connesso all'eventualità che vengano proposte contro l'Emittente rivendicazioni giudiziarie le cui implicazioni economiche possono ripercuotersi sulla stabilità dell'Emittente stesso.

Allo stato attuale le cause pendenti sono da ritenersi di importo non significativo rispetto alla solidità dell'Emittente.

### RISCHIO DI ASSENZA DI RATING DELL'EMITTENTE

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per se. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente non è di per se indicativa della solvibilità dell'Emittente.

Di seguito si riportano alcuni dati finanziari, patrimoniali e di solvibilità maggiormente significativi, relativi all'Emittente tratti dai bilanci per gli esercizi 2010 e 2009, sottoposti a revisione legale della società PricewaterhouseCoopers SpA. I bilanci sono redatti conformemente ai principi contabili internazionali IAS/IFRS:

Tabella 1

PRINCIPALI INDICATORI DI SOLVIBILITÀ (RATIOS)	31/12/2010	31/12/2009	VARIAZIONE
<b>Patrimonio di vigilanza (Total Capital) *</b> <i>in migliaia di euro</i>	60.283	62.320	-3,27%
<b>Total Capital Ratio *</b> (Patrimonio di Vigilanza/Attività di Rischio ponderate)	11,68%	11,79%	-0,11 p.p.
<b>Tier 1 Capital Ratio</b> (Patrimonio di Base/Attività di Rischio ponderate)	10,53%	10,03%	0,5 p.p.
<b>Core Tier 1 **</b>	10,53%	10,03%	0,5 p.p.
<b>Sofferenze lorde/Impieghi lordi</b>	4,49%	3,53%	0,96 p.p.
<b>Sofferenze nette/Impieghi netti ***</b>	2,25%	1,72%	0,53 p.p.
<b>Partite anomale lorde/Impieghi lordi</b>	7,13%	7,52%	-0,39 p.p.
<b>Partite anomale nette****/Impieghi netti</b>	4,72%	5,38%	-0,66 p.p.

\* Il patrimonio di Vigilanza (patrimonio di base + patrimonio supplementare) è passato da 62,3 mln di euro del 31/12/2009 a 60,3 mln di euro con un decremento del 3,27%. Nel patrimonio supplementare è presente un unico prestito obbligazionario subordinato emesso per un importo di 17 milioni di euro a gennaio 2005 avente scadenza gennaio 2012. Al 31 dicembre 2010 tale prestito è iscritto nel patrimonio supplementare per l'importo residuo di 6,8 mln di euro (10,2 mln al 31 dicembre 2009) essendo lo stesso soggetto ad ammortamento annuo ai fini di Vigilanza nella misura di 1/5 del valore di emissione in ciascuno dei 5 anni di vita residua. Pertanto il decremento del Patrimonio di Vigilanza è da attribuire essenzialmente all'ammortamento dell'ulteriore quinto regolamento del citato prestito obbligazionario subordinato. In ogni caso i ratios evidenziano un ampio superamento dei limiti regolamentari

Di conseguenza anche il Total Capital Ratio determinato come rapporto tra il patrimonio di Vigilanza e le Attività di rischio ponderate risulta leggermente più basso rispetto al 31 dicembre 2009 (11,68% al 31/12/2010 contro 11,79% al 31/12/2009).

\*\* Gli indicatori sono equivalenti a quelli esposti nella casella Tier 1 Capital Ratio in quanto non sono stati emessi strumenti finanziari innovativi di capitale computabili nel patrimonio di base.

\*\*\* I crediti in sofferenza rappresentavano, a fine 2010, il 2,25% del totale degli impieghi, a fronte del 1,72% del 2009 essenzialmente riconducibile al peggioramento dello scenario economico.

\*\*\*\* Include le seguenti voci: sofferenze, incagli, esposizioni ristrutturate e esposizioni scadute.

L'incidenza delle partite anomale nette, che includono oltre alle sofferenze, gli incagli, le posizioni ristrutturate e quelle scadute/sconfiniate da almeno 180 giorni, si è attestata al 4,72% (5,38% nel 2009).

Il 2010 ha confermato il momento particolarmente complesso per le dinamiche creditizie di sistema. Il portafoglio creditizio della Cassa, tuttavia, ha subito in misura relativamente contenuta gli impatti derivanti dagli effetti della avversa congiuntura economica, grazie alla sempre maggiore attenzione alla qualità del portafoglio crediti.

**Tabella 2**

<b>PRINCIPALI DATI ECONOMICI</b>	<b>31/12/2010 (in milioni di €)</b>	<b>31/12/2009 (in milioni di €)</b>	<b>VARIAZIONE</b>
<b>Margine di Interesse*</b>	23,2	26,9	-13,75%
<b>Margine di Intermediazione **</b>	37,9	40,4	-6,19%
<b>Risultato netto della gestione finanziaria ***</b>	34,9	38,0	-8,16%
<b>Costi operativi ****</b>	26,9	28,2	-4,61%
<b>Imposte sul reddito</b>	3,4	4,0	-15,00%
<b>Utile di Esercizio *****</b>	4,5	6,0	-25,00%

\* Il margine di interesse si è ridotto del 13,7%, passando da 26,9 a 23,2 milioni di euro. A fronte dell'incremento dei volumi medi intermediati, la Cassa ha risentito in maniera evidente degli effetti della contrazione dei tassi di sistema – anche per la particolare struttura delle poste dell'attivo, prevalentemente a tasso variabile – subendo una riduzione dello spread medio annuo stimato in oltre mezzo punto percentuale. Nel corso dell'anno sono state peraltro messe a punto iniziative volte a ridurre la volatilità del margine.

\*\* Il margine di intermediazione, determinato come sommatoria al margine di interesse dei ricavi da servizi, ha registrato una diminuzione del 6,2% passando da 40,4 milioni di euro del 2009 a 37,9 del 2010. La flessione del margine di intermediazione è da attribuire alla diminuzione del margine di interesse (23,2mln , contro il 26,9 dell'anno precedente -13,75%), mitigato dall' incremento della componente commissionale (+20,5% rispetto all'anno precedente) inserita nei ricavi da servizi.

\*\*\* Il risultato netto della gestione finanziaria è diminuito dell'8,2% rispetto a dicembre 2009 dopo aver effettuato rettifiche nette su crediti per 3,0 milioni di euro (+25,0% sul 2009).

\*\*\*\* Nel 2010 si registra una riduzione dei costi operativi del 4,6% (28,2 milioni di euro del 2009 contro 26,9 del 2010). Tra le altre voci economiche più significative si cita il calo delle spese amministrative, diminuite dell'1,41% passando da 28,4 a 28,0 milioni di euro. Più in dettaglio si evidenzia una leggera crescita delle spese del personale (+2,4%), e una riduzione delle altre spese amministrative del 6,7%. Circa le altre poste economiche, le rettifiche di valore su attività materiali e immateriali si sono attestate a 1,2 milioni di euro, mentre gli altri oneri/proventi di gestione hanno evidenziato un saldo positivo di 2,4 milioni di euro.

\*\*\*\*\* In seguito alle dinamiche delle voci descritte componenti il conto economico, l'utile ante imposte si è attestato a 7.9 mln di euro con un decremento del 20,9% rispetto all'anno precedente (al 31/12/2009 10,0 mln di euro). Dopo l'accantonamento per imposte sul reddito pari a 3,4 mln di euro (4,0 mln al 31/12/2009) l'utile netto di esercizio è risultato di 4,5 mln di euro ( 6,0 mln di euro al 31/12/2009 pari a -24,8%).

**Tabella 3**

<b>PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI</b>	<b>31/12/2010 (in milioni di €)</b>	<b>31/12/2009 (in milioni di €)</b>	<b>VARIAZIONE</b>
<b>Crediti verso clientela *</b>	790,1	745,0	6,05%
<b>Raccolta diretta da clientela **</b>	750,9	741,4	1,28%
<b>Patrimonio netto ***</b>	64,4	63,9	0,78%
<b>Capitale sociale</b>	35,7	35,7	0,00%

\* Gli impieghi a clientela si sono incrementati nello scorso esercizio del 6,1%, passando da 745 a 790 milioni evidenziando incrementi soprattutto per i mutui e le sovvenzioni.

\*\*La raccolta diretta da clientela si è incrementata nel corso dell'anno del 1,28%, attestandosi a circa 750 milioni di euro. La crescita più rilevante ha riguardato la componente rappresentata dai certificati di deposito seguita dai conti correnti; in flessione risultano, invece, i depositi e la componente obbligazionaria.

\*\*\* La variazione è da attribuirsi esclusivamente al riparto utile dell'esercizio 2009.

Per maggiori dettagli in merito alle informazioni finanziarie dell'Emittente si rinvia al paragrafo 10 "INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE" del presente Documento di Registrazione.

#### **4. – INFORMAZIONI SULL' EMITTENTE**

##### **4.1. Storia dell' Emittente e del Gruppo**

La Cassa di Risparmio di Orvieto è una società per azioni costituita con atto unilaterale ai sensi dell'art. 1, della Legge 30 luglio 1990 n. 218 e dell'art. 6, 2° comma, del Decreto Legislativo 20 novembre 1990, n. 356 mediante conferimento dell'azienda bancaria da parte dell'Ente pubblico Cassa di Risparmio di Orvieto, fondata con Rescritto Pontificio del 17 novembre 1852 e riconosciuta con regio Decreto 17 dicembre 1863.

La Società assume la denominazione di "Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.A" il 30 luglio 1990.

La Cassa di Risparmio di Orvieto è iscritta al Registro delle Imprese di Terni dal 23/12/1991.

La Cassa di Risparmio di Orvieto è autorizzata all'esercizio del credito ed è iscritta nell'albo delle Banche al n. 5123.

In data 11 novembre 2008 Banca CR Firenze S.p.A., in qualità di controllante diretta della Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.A. e Banca Popolare di Bari S.C.p.A. hanno sottoscritto un accordo che prevedeva il trasferimento della partecipazione di controllo detenuta dalla Cassa di Risparmio di Firenze pari al 73,57% da essa detenuta nel capitale sociale di Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.A..

Banca Popolare di Bari il 20 marzo 2009 ha pertanto acquisito la partecipazione di controllo del 73,57% del capitale della Cassa di Risparmio di Orvieto; il rimanente 26,43% continua a fare capo alla Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto.

In data 12 marzo 2011 la capogruppo Banca Popolare di Bari ha conferito alla Cassa di Risparmio di Orvieto, num. 11 sportelli operanti tutti i provincia di Terni. L'operazione è stata attuata nell'ottica di consentire alla Cassa di Risparmio di Orvieto il raggiungimento di una rete e di una dimensione significativamente maggiore rispetto a quella del 2010, tale da garantire una dotazione patrimoniale adeguata a sostenere i programmi di sviluppo del Gruppo nel Centro Italia.

##### **4.2. Denominazione legale e commerciale dell'Emittente**

La denominazione legale e commerciale dell'Emittente è Cassa di Risparmio di Orvieto Società per Azioni.

##### **4.3. Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione**

La Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.A. è una banca di diritto italiano. In quanto tale, la Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.A. è iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 5123 – ABI 6220; iscritta nel Registro delle Imprese di Terni al n. 00063960553.

##### **4.4. Data di costituzione e durata dell'Emittente**

La Cassa di Risparmio di Orvieto è una società per azioni costituita con atto unilaterale ai sensi dell'art. 1, della Legge 30 luglio 1990 n. 218 e dell'art. 6, 2° comma del Decreto Legislativo 20 novembre 1990, n. 356

mediante conferimento dell'azienda bancaria da parte dell'Ente pubblico Cassa di Risparmio di Orvieto, fondata con Rescritto Pontificio del 17 novembre 1852 e la Cassa di Risparmio di Orvieto veniva ufficialmente riconosciuta con Decreto Reale del 19 dicembre 1863.

Ai sensi dell'articolo 3 dello Statuto Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.A. ha durata fino al 31/12/2100 con possibilità di una o più proroghe deliberate attraverso l'Assemblea Straordinaria.

#### 4.5. Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, indirizzo e numero di telefono della Sede sociale

La Cassa di Risparmio di Orvieto è una società per azioni costituita in Italia, regolata ed operante in base al diritto italiano. La sede sociale dell'Emittente è Orvieto, in Piazza della Repubblica 21. Il numero di telefono è 0763/399381 - 82 e il sito web è [www.cariorvieto.it](http://www.cariorvieto.it).

La Cassa di Risparmio di Orvieto svolge la sua attività in Italia; è regolata ed opera in base alla legislazione italiana.

#### 4.6. Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità

Cassa di Risparmio di Orvieto attesta che non si è verificato alcun fatto recente nella vita dell'emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della solvibilità.

### 5. – PANORAMICA DELLE ATTIVITA'

#### 5.1. Principali attività

##### 5.1.1. Breve descrizione delle principali attività dell'Emittente con indicazioni delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati

La Cassa di Risparmio di Orvieto ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza. La Banca è autorizzata a prestare al pubblico i seguenti servizi di investimento: negoziazione per conto proprio, esecuzione di ordini per conto dei clienti, collocamento senza assunzione a fermo né assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente, ricezione e trasmissione di ordini, consulenza in materia di investimenti.

Le principali categorie di prodotti venduti sono quelli bancari, assicurativi e prodotti finanziari nonché i servizi connessi e strumentali.

Nelle tabelle di seguito viene rappresentata l'operatività della Cassa di Risparmio di Orvieto in termini di "Raccolta" e di "Impieghi".

#### **Attività di Raccolta**

Il dato della raccolta complessiva si attesta su 1.044 milioni di euro, in diminuzione rispetto all'anno precedente del 0,19%.

Composizione Raccolta complessiva (importi in migliaia di euro)	2010	2009	Var. %
Totale Raccolta Diretta	751	741	1,35%
Totale Raccolta Indiretta	293	305	-3,93%
<b>Totale Raccolta</b>	<b>1.044</b>	<b>1.046</b>	<b>-0,19%</b>

#### **La raccolta diretta**

La raccolta diretta si è incrementata nel corso dell'anno del 1,35%, attestandosi a circa 751 milioni di euro. La crescita più rilevante ha riguardato la componente rappresentata dai certificati di deposito seguita dai conti correnti; in flessione risultano, invece, i depositi e la componente obbligazionaria.

#### **Raccolta Diretta**

Composizione Raccolta Diretta (importi in migliaia di euro)	2010	2009	Var. %
Depositi a risparmio	100.020	111.566	-10,35%
Certificati di deposito	85.510	70.090	22,00%
Conti correnti in euro	407.631	393.602	3,56%

Conti correnti in valuta	3.080	2.709	13,70%
Mutui passivi	2.397	0	100,00%
	<b>598.638</b>	<b>577.967</b>	<b>3,58%</b>
Prestiti obbligazionari non subordinati	134.183	143.032	-6,19%
Prestiti obbligazionari subordinati	17.071	17.106	-0,20%
	<b>151.254</b>	<b>160.138</b>	<b>-5,55%</b>
Altra raccolta	566	1.965	-71,20%
Pronti contro termine	439	1.292	-66,02%
	<b>1.005</b>	<b>3.257</b>	<b>-69,14%</b>
<b>Totale Raccolta Diretta</b>	<b>750.897</b>	<b>741.362</b>	<b>1,29%</b>

### **La raccolta indiretta**

Questo aggregato ha evidenziato un decremento dell'3,96% su base annua; andamento positivo hanno registrato le gestioni patrimoniali e gli assicurativi, con un incremento rispettivamente del 252,50% e dell'12,75%. In flessione invece la raccolta amministrata (- 2,12%) e i fondi comuni di investimento (-59,86%).

L'incidenza del risparmio gestito e dei prodotti assicurativi sul totale dell'indiretta si è posizionata al 35,03%, contro il 64,97% dell'amministrata.

#### **Raccolta Indiretta**

<b>Composizione Raccolta Indiretta (importi in migliaia di euro)</b>	<b>2010</b>	<b>2009</b>	<b>Var. %</b>
Assicurativi	86.906	77.076	12,75%
Gestioni Patrimoniali	15.651	4.440	252,50%
Fondi comuni di investimento	19.714	49.113	-59,86%
Raccolta Amministrata	170.521	174.220	-2,12%
<b>Totale Raccolta Indiretta</b>	<b>292.792</b>	<b>304.849</b>	<b>-3,96%</b>

### **Gli impieghi**

Gli impieghi sono cresciuti del 6,05%, evidenziando incrementi soprattutto per i mutui e le sovvenzioni. Il totale degli impieghi ha superato quota 790 milioni di euro.

I crediti in sofferenza rappresentavano, a fine 2010, il 2,25% del totale degli impieghi, a fronte del 1,72% del 2009. La crescita annua di tali crediti è stata del 38,67% circa, peraltro a fronte di un incremento del 30,3% circa a livello di sistema (fonte ABI).

L'incidenza degli incagli e dei crediti ristrutturati netti è passata dal 3,48% di dicembre 2009 al 2,38% del 2010, quella dei past due (crediti scaduti) è passata dall'1,78% all'1,34%.

L'incidenza dell'insieme delle "attività deteriorate", che includono oltre alle sofferenze, gli incagli, le posizioni ristrutturate e quelle scadute/sconfiniate da almeno 180 giorni, si è attestata allo 0,08% (0,17% nel 2009). Il grado di copertura dei crediti anomali complessivi è passato dal 30,54% al 35,77%.

#### **Impieghi**

<b>Composizione impieghi (importi in migliaia di euro)</b>	<b>2010</b>	<b>2009</b>	<b>Var. %</b>
Mutui	541.833	493.305	9,84%
Altre sovvenzioni non regolate in c/c	18.521	15.539	19,19%
Conti correnti ed altri crediti	187.019	189.670	-1,40%
Rischio di portafoglio	5.401	6.412	-15,77%
<b>Totale crediti verso clientela in bonis</b>	<b>752.774</b>	<b>704.926</b>	<b>6,79%</b>
<b>Attività deteriorate</b>			
Sofferenze	17.801	12.836	38,68%
Incagli	10.985	17.944	-38,78%

Crediti Scaduti	670	1.289	-48,02%
Crediti ristrutturati	7.837	7.984	-1,84%
	<b>37.293</b>	<b>40.053</b>	<b>-6,89%</b>
<b>Totale Impieghi</b>	<b>790.067</b>	<b>744.979</b>	<b>6,05%</b>

### 5.1.2. Principali mercati

I principali mercati cui la Cassa di Risparmio di Orvieto si rivolge sono:

- il mercato Retail, che si identifica con le famiglie consumatrici, i professionisti, i lavoratori autonomi, ecc;
- il mercato Corporate, che si identifica con le piccole e medie imprese, che caratterizzano in prevalenza il tessuto economico del territorio in cui la Banca opera;
- gli Enti Pubblici e le Scuole, per la gestione delle tesorerie.

Ad oggi la Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.A. opera con un totale di 58 dipendenze dislocate in una vasta area ricadente nelle province di Terni (33), Perugia (2), Viterbo (9), Roma (10) e Pistoia (4).

Si riporta di seguito un elenco degli sportelli bancari Cassa di Risparmio di Orvieto:

- Alviano
- Amelia
- Attigliano
- Avigliano Umbro
- Baschi
- Bolsena
- Castel Giorgio
- Casteltodino
- Castelviscardo
- Castiglione in Teverina
- Civita Castellana
- Fabro
- Fiano Romano
- Giove
- Grotte di Castro
- Grotte S.Stefano
- Guardea
- Guardea 1
- Guidonia
- Lubriano
- Marsciano
- Mentana
- Montecatini Terme
- Montecchio
- Montefranco
- Montegabbione
- Monterotondo
- Narni Scalo
- Orvieto Ciconia
- Orvieto Città
- Orvieto Garibaldi
- Orvieto Scalo
- Orvieto Sede Centrale
- Orvieto Sferracavallo

- Palestrina
- Penna in Teverina
- Pistoia - Bottegone
- Pistoia - Vannucci
- Porano
- Roma Finocchio
- S.Marcello Pistoiese
- S.Venanzo
- Santa Lucia
- Soriano nel Cimino
- Subiaco
- Terni
- Terni 1
- Terni 2
- Terni Cospea
- Terni Passavanti
- Terni Petroni
- Terni Piediluco
- Terni Turati
- Tivoli
- Tivoli Terme
- Todi
- Vignanello
- Viterbo

## 6. – STRUTTURA ORGANIZZATIVA

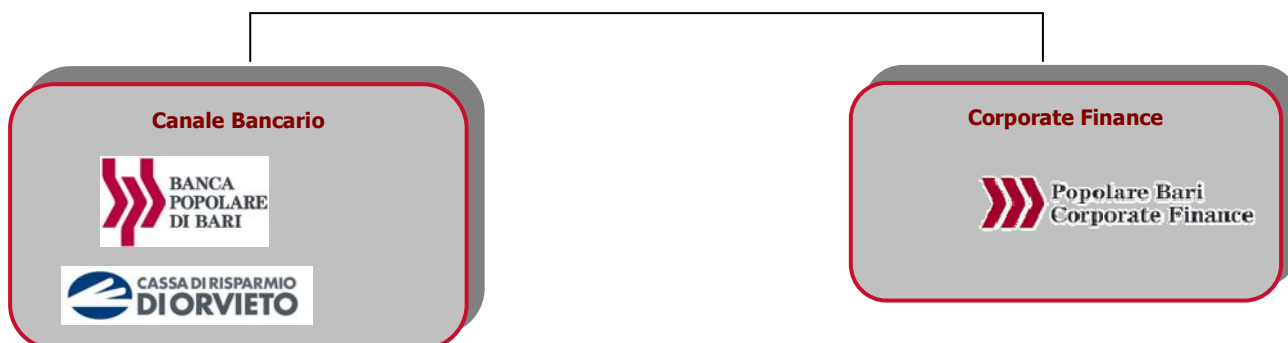
### 6.1. Se l'Emittente fa parte di un gruppo, breve descrizione del gruppo

L' Emittente fa parte del Gruppo bancario Banca Popolare di Bari, iscritto all'Albo dei Gruppi Creditizi dal 1° dicembre 1998 al n. 5424.7.

In data 20 marzo 2009 Banca Popolare di Bari ha acquisito il 73,57% del capitale della Cassa di Risparmio di Orvieto, mentre il rimanente 26,43% continua a fare capo alla Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto.

Di seguito si riporta una rappresentazione grafica della posizione occupata dall'Emittente nell'ambito del Gruppo.

### Assetto del Gruppo Banca Popolare di Bari alla data di redazione del presente Documento



## Composizione del Gruppo Banca Popolare di Bari alla data di redazione del presente Documento

Denominazione	Ruolo nel Gruppo	Sede	Quota %
Banca Popolare di Bari	capogruppo	Bari	---
Cassa di Risparmio di Orvieto	controllata	Orvieto	73,57%
Popolare Bari Corporate Finance S.p.A.	controllata	Bari	97,14%

Le società facenti parte del Gruppo "Banca Popolare di Bari" sono:

**Banca Popolare di Bari**, Società Cooperativa per Azioni con sede legale e amministrativa in Bari (Ba), corso Cavour nr.19 è la Capogruppo.

Tutte le società del gruppo sono integralmente controllate dalla Capogruppo.

A livello di bilancio consolidato il peso della Capogruppo è nettamente preponderante.

La Banca Popolare di Bari esercita nell'ambito del Gruppo l'attività di direzione e di coordinamento, con l'obiettivo primario di garantire la stabilità e lo sviluppo del Gruppo stesso.

In particolare, la Capogruppo esercita una costante funzione di controllo relativamente a:

- controllo strategico sulle varie aree di attività svolte nell'ambito del Gruppo e sui relativi rischi;
- controllo gestionale, per assicurare le condizioni per un equilibrato sistema economico, finanziario e patrimoniale;
- controllo tecnico-operativo, per la valutazione dei diversi profili di rischio riguardanti il Gruppo e le singole componenti.

La Capogruppo provvede a fornire alle altre società del gruppo adeguato supporto consulenziale diversificato, avvalendosi della propria struttura centrale, benché quasi tutte le società controllate siano autonomamente organizzate, per quanto riguarda la logistica e l'infrastruttura tecnologica.

### **Cassa di Risparmio di Orvieto**

Società per Azioni con sede legale e amministrativa in Orvieto (Tr) – 05018 – Piazza della Repubblica, 21; iscritta al Registro delle Imprese di Terni dal 23/12/1991 è autorizzata all'esercizio del credito ed è iscritta nell'albo delle Banche al n. 5123; sito internet [www.cariorvieto.it](http://www.cariorvieto.it).

### **Popolare Bari Corporate Finance**

Società specializzata nel settore della finanza d'impresa, ovvero della consulenza ed assistenza alle imprese che cercano soluzioni finanziarie adeguate alla propria realtà ed orientate alla creazione di valore; sito internet [www.popolarebari-finance.it](http://www.popolarebari-finance.it).

## **6.2. Indicare se l'Emittente dipende da altri soggetti**

La Banca Popolare di Bari è la Capogruppo del Gruppo Creditizio e, in qualità di azionista di controllo, esercita nei confronti di Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.A. attività di direzione e coordinamento.

L'Emittente è tenuto all'osservanza delle disposizioni che la Capogruppo emana, nell'esercizio della sua attività di direzione e coordinamento, per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia nell'interesse della stabilità del Gruppo stesso. Gli amministratori della Banca forniscono alla Capogruppo ogni dato od informazioni richiesti per l'emanazione delle disposizioni stesse.

## **7. – INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE**

### **7.1. Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali**

La Cassa di Risparmio di Orvieto Società per Azioni, quale soggetto responsabile del presente Documento di Registrazione, in persona del suo Legale rappresentante, Rag. Marco Ravanelli, Presidente del Consiglio di Amministrazione, attesta che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali, tali da incidere negativamente sulle prospettive dell'Emittente, dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione.

## 7.2. Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

L'Emittente, in persona del suo Legale rappresentante, Rag. Marco Ravanelli, Presidente del Consiglio di Amministrazione, attesta che non risultano tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

## 8. – ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE E VIGILANZA

### 8.1. Organi di amministrazione, direzione e vigilanza

Di seguito sono indicati i membri del Consiglio di Amministrazione di Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.A. alla data del presente Documento di Registrazione, i loro eventuali incarichi all'interno della banca e le loro principali attività esterne, ove abbiano intersezioni con il ruolo di amministrazione o controllo svolto nella banca.

Ai sensi dell'art. 16 dello Statuto Sociale il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di membri variabile di 7, 9 o 11 determinato preventivamente dall'Assemblea di volta in volta; ai sensi dell'art. 24 dello Statuto il Collegio sindacale è composto da 3 sindaci effettivi e 2 supplenti nominati dall'Assemblea Ordinaria.

### Consiglio di Amministrazione

NOME e COGNOME	CARICA RICOPERTA IN CRO	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETA'
<b>Marco Ravanelli</b>	<b>Presidente</b>	<i>Nessuna</i>
<b>Giorgio Sganga</b>	<b>Vice Presidente</b>	<b>Presidente del Consiglio di Amministrazione di:</b> Popolare Bari Corporate Finance S.p.A.
<b>Giovanni Giovannelli</b>	<b>Consigliere</b>	<i>Nessuna</i>
<b>Pietro Benucci</b>	<b>Consigliere</b>	<i>Nessuna</i>
<b>Marco Jacobini</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presidente del Consiglio di Amministrazione della :</b> - Banca Popolare di Bari S.C.p.A. <b>Amministratore Delegato della:</b> - Società Agricola Masseria Donna Giulia S.r.l. – S.A.MA.DO.GI. S.r.l. <b>Componente il Consiglio di Amministrazione di :</b> - Associazione Nazionale Banche Popolari Italiane - Associazione Bancaria Italiana - Cedacri S.p.A.
<b>Pasquale Lorusso</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Componente il Consiglio di Amministrazione di:</b> - Popolare Bari Corporate Finance S.p.A.
<b>Alessandro Cogo</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Componente il Consiglio di Amministrazione di :</b> - Vegagest SGR
<b>Furio Camillo Rosati</b>	<b>Consigliere</b>	<i>Nessuna</i>
<b>Chiara Venturi</b>	<b>Consigliere</b>	<i>Nessuna</i>

## Direzione Generale

NOME e COGNOME	CARICA RICOPERTA IN CRO	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETA'
<b>Luigi Mastrapasqua</b>	<b>Direttore Generale</b>	<i>Nessuna</i>

## Collegio Sindacale

NOME e COGNOME	CARICA RICOPERTA IN CRO	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETA'
<b>Antonio Ferrari</b>	<b>Presidente</b>	<b>Componente il Consiglio di Amministrazione di:</b> - Popolare Bari Corporate Finance S.p.A.
<b>Luca Bravetti</b>	<b>Sindaco Effettivo</b>	<i>Nessuna</i>
<b>Roberto Piersantini</b>	<b>Sindaco Effettivo</b>	<i>Nessuna</i>
<b>Samuele Costantini</b>	<b>Sindaco Supplente</b>	<i>Nessuna</i>
<b>Stefano Dell'Atti</b>	<b>Sindaco Supplente</b>	<b>Sindaco Supplente della:</b> - Popolare Bari Corporate Finance S.p.A.

I membri del Consiglio di Amministrazione, dell'Organo di Direzione e dell'Organo di Controllo sono tutti domiciliati per la carica presso la sede legale dell'Emittente.

I membri del Consiglio di Amministrazione (ad eccezione del Prof. Giovanni Giovannelli, del Prof. Giorgio Sganga e del Rag. Alessandro Cogo) e del Collegio Sindacale (ad eccezione del Prof. Stefano Dell'Atti) sono stati eletti in data 20/03/2009 e restano in carica per tre esercizi. La scadenza della carica dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale è fissata per la data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della loro carica.

### 8.2. Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

L'Emittente attesta altresì, che i crediti, le garanzie rilasciate e la raccolta riconducibili ad Amministratori e Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategica, compresi gli importi relativi ad operazioni poste in essere nell'osservanza dell'art. 136 del TUB con società in cui i predetti soggetti risultano interessati sono così composti:

Crediti e Garanzie rilasciate	Euro	12.997 mila
Raccolta diretta	Euro	10.820 mila
Raccolta indiretta e gestita	Euro	16.974 mila.

## 9. – PRINCIPALI AZIONISTI

### 9.1. Azioni di controllo

Il capitale sociale della Cassa di Risparmio di Orvieto è distribuito tra due azionisti:

1. Banca Popolare di Bari S.C.p.A., con una interessenza del 73,57%;
2. Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto, con una interessenza del 26,43%.

Al 31 dicembre 2010 il capitale sociale dell'Emittente, interamente versato e sottoscritto, ammontava a 35.680.702 euro ed era costituito da n. 17.840.351 azioni del valore nominale unitario di euro 2,00.

### 9.2. Eventuali accordi, noti all'Emittente, dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

Non si è a conoscenza di accordi dalla cui attestazione possa scaturire, ad una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

## **10. – INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE**

### **10.1. Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati**

Per una più specifica informazione in merito alla situazione finanziaria e patrimoniale della Cassa di Risparmio di Orvieto spa., si rinvia alla documentazione di bilancio degli esercizi conclusi in data 31 dicembre 2009 e 31 dicembre 2010, inclusa mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione. Si riassumono nella tabella sottostante i riferimenti dei principali documenti contenuti nei Bilanci d'esercizio:

<b>DOCUMENTI</b>	<b>BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2010 Pag. nr.</b>	<b>BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2009 Pag. nr.</b>
Stato Patrimoniale	22	26
Conto Economico	23	27
Nota Integrativa	27	31
Rendiconto Finanziario	26	30
Relazione Collegio Sindacale	115	117

### **10.2. Bilanci**

La Cassa di Risparmio di Orvieto redige il bilancio di esercizio.

### **10.3. Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati**

L'Emittente dichiara le informazioni finanziarie relative agli esercizi chiusi al 31/12/2009 ed al 31/12/2010 così come le informazioni finanziarie consolidate sono state sottoposte a revisione contabile dalla società PricewaterhouseCoopers S.p.A., che ha espresso un giudizio senza rilievi con apposita relazione, rispettivamente, in data 26 marzo 2010 e 29 marzo 2011.

Le relazioni della società di revisione sono incluse nei relativi bilanci, messi a disposizione gratuitamente del pubblico come indicato nel successivo Paragrafo 13 "Documenti accessibili al pubblico", cui si rinvia.

### **10.4. Informazioni finanziarie infra-annuali**

La Cassa di Risparmio di Orvieto redige informazioni finanziarie semestrali non sottoposte a revisione. Le informazioni finanziarie infrannuali sono pubblicate sul sito web dell'emittente all'indirizzo [www.cariorvieto.it](http://www.cariorvieto.it).

### **10.5. Procedimenti giudiziari e arbitrari**

Durante il periodo di 12 mesi precedenti la data del presente Documento di Registrazione non vi sono, né vi sono stati procedimenti legali, governativi o arbitrari a carico dell'Emittente, i quali procedimenti possano avere, o possano avere avuto nel recente passato, un effetto significativo sulla posizione finanziaria o sulla redditività della Banca.

### **10.6. Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente**

La Cassa di Risparmio di Orvieto, attesta che non si sono verificati significativi cambiamenti nella propria situazione finanziaria o commerciale, dalla data dell'ultimo bilancio approvato e sottoposto a revisione.

## **11. – CONTRATTI IMPORTANTI**

La Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.A. non ha concluso contratti che potrebbero comportare per i membri del gruppo un obbligazione o un diritto tale da influire in misura rilevante sulla capacità dell'Emittente di adempiere alle sue obbligazioni nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari che intende emettere.

## **12. – INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI**

Nella redazione del presente Documento di Registrazione la Cassa di Risparmio di Orvieto non ha fatto riferimento ad alcun parere o relazione posta in essere da esperti di qualunque specie, né informazioni provenienti da terzi.

### **13. – DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO**

Per tutta la durata di validità del presente Prospetto di Base, possono essere consultati presso la sede legale e amministrativa della Cassa di Risparmio di Orvieto a Orvieto (Tr) in Piazza della Repubblica 21, 05018 e presso tutte le filiali i seguenti documenti:

- Statuto vigente e atto costitutivo;
- Fascicolo di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009, relazione della società di revisione e relazione del collegio sindacale;
- Fascicolo di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010, relazione della società di revisione e relazione del collegio sindacale;
- Copia del presente Prospetto di Base;
- Dati di bilancio infrannuali.

I documenti sopra indicati sono anche consultabili elettronicamente sul sito Internet della Cassa di Risparmio di Orvieto, al seguente indirizzo: [www.cariorvieto.it](http://www.cariorvieto.it).

Presso le Filiali dell'Emittente saranno a disposizione del pubblico il Prospetto di Base nonché le Condizioni Definitive ed ogni eventuale successivo supplemento, dei Prestiti Obbligazionari emessi dalla Banca. Le informazioni ed i dati semestrali, redatti successivamente alla pubblicazione dell'ultimo bilancio di esercizio, verranno messe a disposizione del pubblico con le stesse modalità di cui sopra.

## SEZIONE VI

# NOTA INFORMATIVA

**Relativa al programma di prestiti obbligazionari denominato:**

**"Cassa di Risparmio di Orvieto obbligazioni a Tasso Fisso"**  
e  
**"Cassa di Risparmio di Orvieto obbligazioni Step Up – Step Down"**  
e  
**"Cassa di Risparmio di Orvieto obbligazioni Zero Coupon"**  
e  
**"Cassa di Risparmio di Orvieto obbligazioni Tasso Variabile con eventuale  
Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap)"**  
e  
**"Cassa di Risparmio di Orvieto obbligazioni Tasso Misto"**  
della

**Cassa di Risparmio di Orvieto  
- Società per Azioni -**

in qualità di Emittente e Responsabile del Collocamento

## **SEZIONE A - PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI "CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO"**

### **A.1. PERSONE RESPONSABILI**

Si rinvia alla sezione I del presente Prospetto di Base.

## FATTORI DI RISCHIO

### A.2. FATTORI DI RISCHIO

La Cassa di Risparmio di Orvieto, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente nota informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Cassa di Risparmio di Orvieto Obbligazioni TASSO FISSO".

L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Cassa di Risparmio di Orvieto devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore sul documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

#### 2.1. Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento

*Le obbligazioni a tasso fisso consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.*

Le obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del programma "Cassa di Risparmio di Orvieto obbligazioni a Tasso Fisso" sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza ed al pagamento di cedole fisse secondo la periodicità ed il tasso di interesse predeterminato specificato per ciascun prestito nelle relative Condizioni Definitive.

Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le Obbligazioni possono altresì prevedere la facoltà per l'Emittente di rimborsare anticipatamente il Prestito, al 100% del valore nominale, a partire da una specifica data indicata nelle Condizioni Definitive, purché trascorsi 18 mesi dalla data di emissione, come meglio descritto nel capitolo A.4. della presente Nota Informativa. L'esercizio da parte dell'Emittente della facoltà di procedere al rimborso anticipato del titolo alla pari, può comportare per l'investitore l'impossibilità di impiegare il capitale alle medesime condizioni garantite dall'obbligazione sottoscritta. Le cedole verranno corrisposte con periodicità [trimestrale/semestrale/ annuale] in via posticipata.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, sono indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la denominazione, l'ISIN, la tipologia delle stesse, il tasso di interesse, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

Nel Paragrafo 2.4. e nella tabella di scomposizione delle Condizioni Definitive di ciascun prestito sono altresì indicate le eventuali commissioni e gli oneri a carico degli investitori.

Le obbligazioni saranno denominate in euro.

#### 2.2. Esempificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario con altri titoli

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito è riportata una scomposizione finalizzata ad evidenziare il valore della componente obbligazionaria, il valore della componente derivativa (in caso di rimborso anticipato) e delle commissioni/altri oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Inoltre sarà indicato l'obiettivo di investimento per l'investitore ed il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta, calcolato sulla base della vigente normativa fiscale). Lo stesso verrà confrontato, alla data di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, con il rendimento effettivo su base annua, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, di un titolo governativo di durata residua simile.

Al riguardo si riportano di seguito le specificità del singolo Prestito emesso nell'ambito del prospetto di Base.

#### 2.3. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

##### 2.3.1. Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza.

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza.

L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

## FATTORI DI RISCHIO

Per un corretto apprezzamento del rischio di Credito in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

### **2.3.2. Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni**

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale, garanzie personali o garanzie di soggetti terzi e non sono garantiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

### **2.3.3. Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso di Mercato");
- assenza di un mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio Liquidità");
- variazioni del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del Merito Creditizio dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale (o del prezzo di sottoscrizione – nel caso di emissione sotto la pari – delle stesse). Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale. I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

#### **2.3.3.1. Rischio di tasso di mercato**

In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a Tasso Fisso è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).

#### **2.3.3.2. Rischio di liquidità**

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un Investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Pertanto l'Investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

Le Obbligazioni potranno essere negoziate al di fuori di qualunque struttura di negoziazione.

Nel paragrafo 6.3. della presente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo applicati in caso di riacquisto sul mercato secondario, calcolato sulla base delle condizioni di mercato. Si invitano gli investitori a considerare che i prezzi di acquisto proposti in fase di mercato secondario potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi si potrebbe incorrere in perdite in conto capitale.

L'Emittente, al fine di sostenere la liquidità dei titoli emessi, pur non assumendo l'onere di controparte, cioè non assumendo l'obbligo di riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'Investitore, si riserva la facoltà di negoziare le obbligazioni, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio secondo le regole interne di negoziazione definite nel documento "Informazioni sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini". **Pertanto l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di rivendere le proprie obbligazioni prima della scadenza.**

Non sono previsti limiti alla quantità di titoli su cui l'Emittente può svolgere attività di negoziazione.

Inoltre, si evidenzia come nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella presente Nota Informativa).

#### **2.3.3.3. Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente**

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero nel caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

## FATTORI DI RISCHIO

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del Rischio di credito, nel caso in cui la metodologia di pricing sul secondario sia diversa dal c.d. "frozen spread".

### **2.3.4. Rischio connesso alla presenza di un onere implicito nel prezzo di emissione**

Nelle Condizioni Definitive saranno indicati gli eventuali oneri/commissioni compresi nel Prezzo di Emissione delle obbligazioni. La presenza di tali oneri/commissioni potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili ( in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato.

### **2.3.5. Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento**

Nella presente Nota Informativa, al paragrafo 5.3., sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari del mercato primario. Nella determinazione del tasso del prestito, l'Emittente applica uno spread che considera le eventuali differenze fra il proprio merito di credito e quello implicito nella curva dei rendimenti presa come riferimento.

Inoltre concorreranno a determinare il tasso del Prestito i seguenti fattori:

- Andamento del mercato dei tassi a medio lungo termine;
- Durata dei titoli;
- Importo minimo di sottoscrizione;
- Offerta della concorrenza.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni deve essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

### **2.3.6. Rischio di rimborso anticipato**

La presenza di una clausola di rimborso anticipato consente all'Emittente di rimborsare il Prestito prima della data di scadenza a condizioni prefissate.

Il rimborso anticipato ad iniziativa dell'Emittente è consentito non prima che siano trascorsi 18 mesi dalla data di chiusura del periodo di offerta dell'ultima tranche del Prestito.

E' ipotizzabile che l'emittente attiverà la clausola di rimborso anticipato in caso di discesa dei tassi di interesse; pertanto la previsione di una clausola di rimborso anticipato ad opzione dell'emittente è normalmente penalizzante per l'investitore ed incide negativamente sul valore delle obbligazioni. In caso di esercizio dell'opzione, l'investitore vedrà disattese le proprie aspettative in termini di rendimento dell'investimento atteso al momento della sottoscrizione, ipotizzato sulla base della durata originaria; infatti, qualora intenda reinvestire il capitale rimborsato, non avrà la certezza di ottenere un rendimento almeno pari a quello delle obbligazioni rimborsate anticipatamente, in quanto i tassi di interesse e le condizioni di mercato potrebbero risultare meno favorevoli.

### **2.3.7. Rischio di Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo governativo<sup>1</sup>**

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato di durata residua simile (quale ad esempio un BTP per le Obbligazioni a Tasso Fisso).

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato di durata residua simile.

### **2.3.8. Rischio di conflitto di interesse**

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. L'Emittente, opera in qualità di Responsabile del Collocamento<sup>2</sup> e di Agente di Calcolo; quindi, l'Emittente si trova in una

<sup>1</sup> Tale rischio dovrà comunque essere inserito nel modello di Condizioni Definitive e effettivamente riportato qualora dal confronto risulti un rendimento superiore del Titolo di Stato rispetto all'obbligazione in oggetto.

<sup>2</sup> Per "Responsabile del Collocamento" si intende, ai sensi dell'art. 93 - BIS del testo Unico Della Finanza, il Soggetto che organizza e costituisce il consorzio di collocamento, il coordinatore del collocamento o il coordinatore unico.

## FATTORI DI RISCHIO

situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

L'Emittente potrebbe coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con controparti sia esterne sia interne al Gruppo (ovvero con società partecipate). Qualora la copertura avvenga con una controparte interna al Gruppo (e/o con una società partecipata), ciò determina una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

L'Emittente, potrà negoziare i titoli, su istanza del sottoscrittore, e ciò potrebbe configurare una situazione di conflitto di interesse nei confronti dell'investitore

### **2.3.9. Rischio di assenza di rating degli strumenti finanziari**

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

### **2.3.10. Rischio relativo al ritiro dell'offerta**

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4. della presente Nota Informativa, l'Emittente avrà il diritto, entro la Data di Emissione, di dichiarare revocata o di ritirare l'offerta, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle ed inefficaci.

### **2.3.11. Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni**

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto su base annua delle Obbligazioni.

## 2.4. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI – SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito emesso a valere sul programma, saranno evidenziati il rendimento effettivo su base annua (lordo e netto) delle Obbligazioni di volta in volta emesse a valere sul Programma ed un confronto tra il loro rendimento effettivo su base annua e quello di un titolo governativo (BTP di similare scadenza).

Il rendimento effettivo su base annua, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base dell'importo versato, nonché dei flussi di cassa conseguiti (interessi e capitale).

Si rappresenta, inoltre, che il rendimento effettivo netto su base annua delle Obbligazioni è calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50% vigente alla data di pubblicazione del presente documento ed applicabile a talune categorie di investitori residenti fiscalmente in Italia.

### 2.4.1. Esempificazione, comparazione e scomposizione delle obbligazioni a Tasso Fisso con rimborso unico a scadenza

#### Finalità di investimento

*Le obbligazioni a tasso fisso consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.*

#### a) Caratteristiche di un'ipotetica obbligazione a Tasso Fisso con rimborso a scadenza

Si riporta di seguito l'esemplificazione del rendimento effettivo su base annua di un' obbligazione a Tasso Fisso con rimborso a scadenza, del valore nominale unitario di Euro 1.000, ipotizzando che la stessa si emessa in data 1 Agosto 2011 e abbia le caratteristiche di seguito indicate:

Valore Nominale	Euro 1.000
Valuta di denominazione	Euro
Data di emissione – Data di godimento	01/08/2011
Data di scadenza	01/08/2014
Durata	36 mesi (3 anni)
Commissioni di sottoscrizione / collocamento / altre esplicitate	0,00%
Importo versato in euro	Euro 1.000
Prezzo di emissione	100,00% - (alla pari)
Prezzo di sottoscrizione (*)	100,00% - (alla pari)
Prezzo di rimborso	100,00% - (alla pari)
Tasso di interesse lordo annuo	3,000%
Tasso di interesse netto annuo	2,625%
Periodicità cedole	Semestrale posticipata
Date di pagamento cedole	1 febbraio e 1 agosto di ogni anno
Base per il calcolo	Act/Act (ICMA) unadjusted
Convenzione di calcolo e calendario	Calendario TARGET following business day
Ritenuta fiscale	12,50%

(\*) Qualora il prestito venga sottoscritto in una data successiva alla data di emissione sarà addebitato ai sottoscrittori anche il rateo di cedola maturato nel periodo intercorso dalla data di emissione alla data di regolamento.

Le Obbligazioni assicurano un rendimento effettivo annuo lordo pari a 3,02% e un rendimento effettivo annuo netto pari a 2,64% (calcolati in regime di capitalizzazione composta).

## b) Scomposizione del prezzo di emissione

Il Prestito, avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Fisso, di cui alla presente Nota Informativa, rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e paga posticipatamente cedole fisse per tutta la durata del prestito, con frequenza semestrale, calcolate in base ad un tasso di interesse annuo lordo pari a 3,00% del Valore Nominale.

La seguente tabella evidenzia il valore della componente obbligazionaria e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base.

Il valore della componente obbligazionaria è stato valutato sulla base della curva dei tassi Swap di pari durata dell'obbligazione e tenendo conto del merito di credito dell'Emittente, ed è stato calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3. della presente Nota Informativa.

Alla data del 16/06/2011 esso risulta pari a 99,32%.

Si evidenzia che tutti i valori indicati nella tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato del 16 giugno 2011.

<b>Valore componente obbligazionaria</b>	<b>99,32%</b>
<b>Oneri impliciti</b>	<b>0,68%</b>
<b>Prezzo di Emissione</b>	<b>100,00%</b>
<b>Voci di costo*</b>	<b>0,00%</b>
<b>Prezzo di sottoscrizione</b>	<b>100,00%</b>

\* Commissioni di sottoscrizione/collocamento/altre esplicitate

## c) Comparazione dei rendimenti effettivi con quelli di un titolo governativo di similare durata residua

I rendimenti effettivi delle obbligazioni sono confrontati con quelli di un titolo governativo con scadenza similare BTP 4,25% 01/08/2014 (ISIN: IT0003618383), con prezzo ufficiale del 16/06/2011, pari al 102,078% del valore nominale rilevato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore".

	Btp 4,25% 01/08/14 ISIN IT0003618383	Cassa di Risparmio di Orvieto Tasso Fisso 01/08/2011 – 01/08/2014
Rendimento lordo (*)	3.57%	3.02%
Rendimento netto (**)	3.03%	2.64%

(\*) rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta

(\*\*) rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50% sulle cedole.

Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del BTP alla data del 16/06/2011, pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza delle condizioni di mercato.

In ogni caso, nelle Condizioni Definitive che verranno pubblicate in occasione di ciascun Prestito verrà riportata un'esemplificazione della comparazione con titoli governativi con similare tipologia e durata che prenderà in considerazione l'effettiva durata, e il tasso della specifica emissione.

### 2.4.2. Esempificazione, comparazione e scomposizione delle obbligazioni a Tasso Fisso con rimborso anticipato

(la facoltà di rimborso anticipato deve essere rappresentata da un'opzione di tipo europeo).

## Finalità di investimento

*Le obbligazioni a tasso fisso consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino alla data del rimborso anticipato.*

### a) Caratteristiche di un'ipotetica obbligazione a Tasso Fisso con rimborso anticipato

Si riporta di seguito l'esemplificazione del rendimento effettivo su base annua di un' obbligazione a Tasso Fisso con rimborso anticipato, del valore nominale unitario di Euro 1.000, ipotizzando che la stessa si emessa in data 16 Giugno 2011 e abbia le caratteristiche di seguito indicate:

Valore Nominale	Euro 1.000
Valuta di denominazione	Euro
Data di emissione – Data di godimento	01/08/2011
Data di scadenza	01/08/2014
Durata	36 mesi (3 anni)
Commissioni di sottoscrizione / collocamento / altre esplicitate	0,00%
Importo versato in euro	Euro 1.000
Prezzo di emissione	100,00% - (alla pari)
Prezzo di sottoscrizione (*)	100,00% - (alla pari)
Prezzo di rimborso	100,00% - (alla pari)
Data di rimborso anticipato	01/08/2013
Tasso di interesse lordo annuo	3,000%
Tasso di interesse netto annuo	2,625%
Periodicità cedole	Semestrale posticipata
Date di pagamento cedole	1 agosto e 1 febbraio di ogni anno
Base per il calcolo	Act/Act (ICMA) unadjusted
Convenzione di calcolo e calendario	Calendario TARGET following business day
Ritenuta fiscale	12,50%

(\*) Qualora il prestito venga sottoscritto in una data successiva alla data di emissione sarà addebitato ai sottoscrittori anche il rateo di cedola maturato nel periodo intercorso dalla data di emissione alla data di regolamento.

Le Obbligazioni assicurano un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 3,019% e un rendimento effettivo annuo netto a scadenza pari a 2,640% (calcolati in regime di capitalizzazione composta), nonché un rendimento effettivo annuo lordo alla data di rimborso anticipato pari a 3,018% e un rendimento effettivo annuo netto alla data di rimborso anticipato pari a 2,638%(calcolati in regime di capitalizzazione composta).

### b) Scomposizione del prezzo di emissione

Il Prestito, avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Fisso, di cui alla presente Nota Informativa, prevede il rimborso anticipato su facoltà dell'emittente alla data del 01/08/2013 ad un valore pari al 100% del Valore Nominale e paga posticipatamente cedole fisse per tutta la durata del prestito, con frequenza semestrale, calcolate in base ad un tasso di interesse annuo lordo pari a 3,00% del Valore Nominale.

La seguente tabella evidenzia il valore della componente obbligazionaria, della componente derivativa e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base.

**Il valore della componente obbligazionaria** è stato valutato sulla base della curva dei tassi Swap di pari

durata dell'obbligazione, tenendo conto del merito di credito dell'Emittente ed è stato calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri. Alla data del 16/06/2011 esso risulta pari a 99,32%.

**Il valore della componente derivativa** è determinato dal valore di una swaption calcolato con il modello di Black-Scholes utilizzando la curva swap di pari durata dell'obbligazione ed una volatilità implicita pari al 39,09%. Alla data del 16/06/2011 esso risulta pari a -0,77%.

La componente derivativa è rappresentata dalla facoltà per l'Emittente di rimborsare anticipatamente i titoli prima della loro naturale scadenza alla data e con le modalità di rimborso specificate nelle relative Condizioni Definitive. In tale ipotesi il prezzo di emissione incorporerà un'opzione di tipo "call" che l'investitore vende implicitamente all'atto della sottoscrizione delle Obbligazioni.

Il valore della componente obbligazionaria e della componente derivativa sono stati determinati in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3. della presente Nota Informativa.

Si evidenzia che tutti i valori indicati nella tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato del 16/06/11.

<b>Valore componente obbligazionaria</b>	<b>99,32%</b>
<b>Valore componente derivativa</b>	<b>-0,77%</b>
<b>Oneri impliciti</b>	<b>1,45%</b>
<b>Prezzo di Emissione</b>	<b>100,00%</b>
<b>Voci di costo*</b>	<b>0,00%</b>
<b>Prezzo di sottoscrizione</b>	<b>100,00%</b>

\* Commissioni di sottoscrizione/collocamento/altre esplicitate

### c) Comparazione dei rendimenti effettivi con quelli di un titolo governativo di similare durata residua

I rendimenti effettivi delle obbligazioni, sia nell'eventualità di rimborso a scadenza che in quella di rimborso anticipato, sono confrontati con quelli di un titolo governativo con scadenza similare:

- BTP 4,25% 01/08/2014 (ISIN: IT0003618383), con prezzo ufficiale del 16/06/2011, pari al 102,078% del valore nominale rilevato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore".

	Rendimento effettivo annuo lordo a scadenza 01/08/2014 (*)	Rendimento effettivo annuo netto a scadenza 01/08/2014 (**)
Btp 4,25% 01/08/2014 ISIN IT0003472336	3.57%	3.03%
Cassa di Risparmio di Orvieto Tasso Fisso 01/08/2011 - 01/08/2014 con rimborso anticipato	3.02%	2.64%

- BTP 4,25% 01/08/2013 (ISIN: IT0003472336), con prezzo ufficiale del 16/06/2011, pari al 102.330% del valore nominale rilevato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore".

	Rendimento effettivo annuo lordo alla data rimborso anticipato 01/08/2013 (*)	Rendimento effettivo annuo netto alla data rimborso anticipato 01/08/2013 (**)
Btp 4,25% 01/08/2013 ISIN IT0003472336	3.12%	2.59%
Cassa di Risparmio di Orvieto Tasso Fisso 01/08/2011 - 01/08/2014 con rimborso anticipato	3.018%	2.638%

(\*) rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta

(\*\*) rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50% sulle cedole.

Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del BTP alla data del 16/06/2011, pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza delle condizioni di mercato.

In ogni caso, nelle Condizioni Definitive che verranno pubblicate in occasione di ciascun Prestito verrà riportata un'esemplificazione della comparazione con titoli governativi con similare tipologia e durata che prenderà in considerazione l'effettiva durata, e il tasso della specifica emissione.

### A.3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

#### 3.1. Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti alle emissioni/alle offerte

L'Emittente, opera in qualità di Responsabile del Collocamento e di Agente di Calcolo; quindi, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione. L'Emittente potrebbe coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con controparti sia esterne sia interne al Gruppo (ovvero con società partecipate). Qualora la copertura avvenga con una controparte interna al Gruppo (e/o con una società partecipata), ciò determina una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

L'Emittente potrebbe non negoziare le obbligazioni su alcuna struttura di negoziazione, e tale situazione determinerebbe una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

Si segnala altresì che nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verranno indicati gli eventuali ulteriori conflitti di interesse relativi alla singola Offerta.

Per informazioni e dettagli circa i conflitti di interesse relativi ai componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza si rimanda al paragrafo 8.2. del Documento di Registrazione.

#### 3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente.

L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria, non gravato da alcun tipo di costo, sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia dell'Emittente.

### A.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

#### 4.1. Caratteristiche del titolo

*Le obbligazioni a tasso fisso consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.*

Le Obbligazioni a Tasso Fisso sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza ed al pagamento di cedole fisse secondo la periodicità, il tasso di interesse predeterminato e la convenzione di calcolo specificati per ciascun Prestito nelle relative Condizioni Definitive.

Le obbligazioni possono altresì prevedere la facoltà per l'Emittente di rimborsare anticipatamente il prestito, al 100% del valore nominale; a partire da una specifica data indicata sempre nelle Condizioni Definitive, purchè trascorsi 18 mesi dalla data di emissione.

Le cedole verranno corrisposte con periodicità [trimestrale/semestrale/annuale] in via posticipata.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, sono indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la tipologia delle stesse, la denominazione, il codice ISIN, il tasso d'interesse, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

Le Obbligazioni saranno denominate in Euro.

#### **4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati**

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Orvieto, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e dell'art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del Codice del Consumo).

#### **4.3. Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri**

Le Obbligazioni sono titoli al portatore. I prestiti verranno accentrati presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna 6, 20154 Milano) o altro sistema di gestione accentrata indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato o alla normativa di volta in volta vigente in materia.

Gli Obbligazionisti non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 85 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, così come successivamente modificato ed integrato (il "Testo Unico della Finanza" o, brevemente, "TUF") e all'art. 31, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

#### **4.4. Divisa di emissione degli strumenti finanziari**

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in Euro.

#### **4.5. Ranking degli strumenti finanziari ("grado di subordinazione")**

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l'Emittente verrà soddisfatto pari passo con gli altri crediti chirografari dell'Emittente stesso.

#### **4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio**

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole.

Per una descrizione delle procedure per l'esercizio dei diritti connessi agli strumenti finanziari si rinvia ai paragrafi 4.7 e 4.8 che seguono.

#### **4.7. Tasso di interesse nominale**

##### **4.7.1. Periodicità del pagamento degli interessi**

Le Obbligazioni sono titoli che corrisponderanno cedole fisse pagabili [trimestralmente / semestralmente / annualmente] in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento, il cui importo sarà calcolato applicando un tasso di interesse fisso predeterminato, calcolato come percentuale del valore nominale.

Il tasso di interesse, la periodicità, le Date di Pagamento e l'importo delle cedole saranno di volta in volta indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Formula di calcolo:

- ✓ Per le cedole annuali  $I = C \times R$
- ✓ Per le cedole semestrali  $I = C \times (R/2)$

✓ Per le cedole trimestrali  $I = C \times (R/4)$

dove:

I=interessi

C=valore nominale

R=tasso annuo percentuale

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno le specifiche modalità di liquidazione delle cedole. Il tasso di interesse sarà determinato applicando il [calendario] e [la Convenzione] di Calcolo indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

#### **4.7.2. Data di godimento e scadenza degli interessi**

La Data di Godimento e la Data di Scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza.

Qualora il giorno di pagamento del capitale e/o degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, si farà riferimento al calendario, alla convenzione ed alla base per il calcolo di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

#### **4.7.3. Termine di prescrizione degli interessi e del capitale**

I diritti del titolare delle Obbligazioni si prescrivono, a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

#### **4.8. Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito**

Le Obbligazioni saranno rimborsate al 100% del valore nominale, come specificamente indicato nelle relative Condizioni Definitive in un'unica soluzione alla Data di Scadenza, con l'eventualità, qualora nelle relative Condizioni Definitive sia prevista la clausola del rimborso anticipato, che il rimborso possa avvenire anticipatamente su iniziativa dell'Emittente, previa delibera del Consiglio di Amministrazione, ad una specifica data indicata nelle relative Condizioni Definitive, purchè trascorsi 18 mesi dalla data di emissione.

Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo senza il riconoscimento di interessi. Si fa riferimento al calendario ed [alla convenzione] indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

La comunicazione del rimborso anticipato sarà pubblicata sul sito internet [www.cariorvieto.it](http://www.cariorvieto.it) con [10] giorni di preavviso.

#### **4.9. Il rendimento effettivo**

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno l'illustrazione dello specifico rendimento effettivo annuo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, calcolato in regime di capitalizzazione composta.

Il tasso di rendimento effettivo sarà calcolato con il metodo del Tasso Interno di Rendimento. Con l'espressione Tasso Interno di Rendimento si intende: "il tasso di interesse medio che porta il valore attuale dei flussi futuri di un investimento allo stesso valore del costo necessario ad operare quel dato investimento. Nel caso dell'investitore in obbligazioni, si tratta del tasso che rende equivalenti il prezzo pagato per l'obbligazione ai flussi futuri attualizzati da essa generati".

#### **4.10. Rappresentanza degli obbligazionisti**

Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 385 dell'1 settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni.

Qualora l'Emittente, in connessione ad una determinata emissione di Obbligazioni decida di nominare una o più di tali organizzazioni per rappresentare gli interessi degli Obbligazionisti, provvederà a darne comunicazione agli Obbligazionisti specificando nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, i nomi e gli altri dati identificativi di tali organizzazioni, le regole che tali organizzazioni osserveranno nello svolgimento delle proprie funzioni di rappresentanza, nonché le indicazioni circa il luogo in cui il pubblico potrà avere accesso ai contratti relativi a tali forme di rappresentanza, ovvero le modalità di comunicazione dei dati di cui sopra.

#### **4.11. Delibere, autorizzazioni e approvazioni**

I Programmi di Emissione, descritti nella presente Nota Informativa, sono definiti con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione del 05/04/2011; le Obbligazioni emesse nell'ambito di tali Programmi saranno deliberate dal competente organismo dell'Emittente e la pertinente delibera sarà indicata nelle Condizioni Definitive del relativo prestito.

#### **4.12. Data di emissione degli strumenti finanziari**

La data di Emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stessa.

#### **4.13. Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari**

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni fatta eccezione per quanto disciplinato al punto seguente:

- Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni dell' "United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini statunitensi. Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

#### **4.14. Regime fiscale**

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle stesse ed applicabile alle Obbligazioni.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscano le Obbligazioni e/o i relativi interessi ed altri proventi. Gli emittenti non applicano mai la ritenuta alla fonte.

**Redditi di capitale:** gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente del 12,50%, ove dovuta ai sensi del D. Lgs. n.239/96 e successive integrazioni e modificazioni. Gli investitori non residenti, qualora ricorrano le condizioni di cui agli articoli 6 e 7 del D.lgs. n.239/96, potranno beneficiare del regime di esenzione fiscale.

**Tassazione delle plusvalenze:** le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota attualmente del 12,50% ai sensi del D. Lgs. n.461/97 e successive integrazioni e modificazioni. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett.f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti qualora le Obbligazioni siano negoziate in mercati regolamentati.

## **A.5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA**

### **5.1. Statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta**

#### **5.1.1. Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata**

L'Offerta non è subordinata ad alcuna condizione ed è rivolta al pubblico indistinto in Italia. Al fine di poter partecipare all'Offerta, il sottoscrittore dovrà procedere all'apertura di un conto corrente e di custodia titoli presso l'Emittente.

#### **5.1.2. Ammontare totale dell'Offerta**

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'ammontare massimo dell'emissione espresso in Euro, nonché il numero massimo di Obbligazioni calcolato sulla base del valore nominale.

L'Emittente si riserva la facoltà di aumentare l'ammontare dell'emissione durante il Periodo di Offerta, dandone comunicazione tramite apposito avviso trasmesso alla Consob, pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali dell'Emittente.

#### **5.1.3. Periodo di validità dell'Offerta e descrizione della procedura di sottoscrizione**

L'adesione a ciascun Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta"). Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'inizio e della fine del Periodo di Offerta. L'Emittente si riserva inoltre la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta senza

preavviso, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte degli investitori, nel caso di:

- o mutate esigenze dell'Emittente;
- o mutate condizioni di mercato;
- o raggiungimento dell'ammontare totale di ciascuna offerta.

L'Emittente darà comunicazione al pubblico della chiusura anticipata dell'offerta tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob.

Tutte le adesioni pervenute prima della chiusura anticipata dell'offerta saranno soddisfatte secondo quanto previsto dal paragrafo 5.2.2. della presente Nota Informativa.

L'Emittente si riserva altresì la facoltà di prorogare il Periodo di Offerta. Tale decisione sarà comunicata al pubblico entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta secondo le medesime forme e modalità previste nel caso di chiusura anticipata dell'offerta di cui sopra.

Le domande di adesione dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposito Modulo di Adesione, disponibile presso la rete del Soggetto Incaricato del Collocamento, debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Ai sensi degli articoli 30 e 32 del Testo Unico della Finanza l'Emittente, ove previsto nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, può, rispettivamente, effettuare il collocamento fuori sede (collocamento fuori sede) ovvero avvalersi di tecniche di comunicazione a distanza con raccolta dei Moduli di Adesione tramite Internet (collocamento on-line). L'eventuale utilizzo della modalità di collocamento fuori sede ovvero on-line, viene comunicata e descritta nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti. Ai sensi dell'articolo 30, comma 6 del Testo Unico della Finanza, l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore. Conseguentemente, l'eventuale data ultima in cui sarà possibile aderire all'Offerta mediante contratti conclusi fuori sede ove ai sensi della normativa applicabile sia previsto il diritto di recesso a favore dell'investitore sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive. Ai sensi dell'articolo 67 – duodecies del Codice del Consumo, l'efficacia dei contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza tra un professionista ed un consumatore è sospesa per la durata di 14 (quattordici) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte del consumatore. Conseguentemente, l'eventuale data ultima in cui sarà possibile aderire all'Offerta mediante contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza, ove ai sensi della normativa applicabile sia previsto il diritto di recesso a favore dell'investitore sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di supplemento al Prospetto di Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95 bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo Giorno Lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente ed al Soggetto Incaricato del Collocamento o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo. Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso le rispettive sedi legali dei soggetti sopra citati.

Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso.

#### **5.1.4. Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni**

Qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del relativo Prestito e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente, l'Emittente potrà decidere di revocare e non dare inizio all'offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori, – secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive – e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB entro la data di inizio dell'offerta delle relative Obbligazioni. L'Emittente si riserva inoltre la facoltà, nel corso del Periodo d'Offerta e comunque prima della Data di Emissione e/o di Regolamento, di ritirare in tutto o in parte l'Offerta delle Obbligazioni per motivi di opportunità (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'Offerta o il ricorrere delle circostanze straordinarie, eventi negativi od accadimenti di rilievo di cui sopra nell'ipotesi di revoca dell'offerta). Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da

pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare integralmente l'offerta di un Prestito ai sensi delle disposizioni che precedono, tutte le domande di adesione all'offerta saranno per ciò da ritenersi nulle ed inefficaci e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente, fatto salvo l'obbligo per l'Emittente di restituzione del capitale ricevuto in caso questo fosse stato già pagato da alcuno dei sottoscrittori senza corresponsione di interessi. L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni in base alle adesioni pervenute anche qualora tali adesioni non dovessero raggiungere la totalità delle Obbligazioni oggetto di offerta.

#### **5.1.5. Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile**

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'importo minimo sottoscrivibile, pari al Valore Nominale di ogni Obbligazione o multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

#### **5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari**

Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato alla Data di Regolamento mediante addebito, a cura del Responsabile del Collocamento, di un importo pari al prezzo di sottoscrizione, eventualmente maggiorato dei ratei di interessi maturati tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento come indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, sui conti dei sottoscrittori.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso il sistema di gestione accentrata indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito potranno prevedere più date di regolamento nel Periodo di Offerta.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento questa coinciderà con la Data di Godimento. Laddove, invece vi siano più Date di Regolamento le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate a quella data; le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima data di regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In tal caso il prezzo di sottoscrizione sarà maggiorato del rateo interessi maturato e calcolato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.

La metodologia di calcolo del rateo d'interesse è indicata nelle Condizioni Definitive di ogni singolo prestito. Qualora l'Emittente si riservi la facoltà di estendere la durata del Periodo di Offerta potrà stabilire date di regolamento aggiuntive (le "Date di Regolamento" e ciascuna la "Data di Regolamento") nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione, dandone comunicazione tramite avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali e trasmesso alla Consob.

#### **5.1.7. Diffusione dei risultati dell'offerta**

L'Emittente, comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante avviso messo a disposizione del pubblico sul sito internet dell'Emittente ([www.cariorvieto.it](http://www.cariorvieto.it)) e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali.

#### **5.1.8. Eventuali diritti di prelazione**

Non sono previsti diritti di prelazione.

### **5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione**

#### **5.2.1. Destinatari dell'Offerta**

Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente al pubblico indistinto in Italia, salvo quanto indicato al paragrafo 5.1.1 della presente Nota Informativa.

#### **5.2.2. Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione**

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'Offerta. Infatti, qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'importo massimo indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, si procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta, che sarà comunicata al

pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali, e, contestualmente trasmesso alla Consob.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

Si segnala che l'Emittente potrà effettuare operazioni di negoziazione (riacquisto da sottoscrittori allo stesso prezzo di acquisto), dei titoli oggetto della presente Nota Informativa prima della chiusura del collocamento.

### **5.3. Fissazione del prezzo.**

#### **5.3.1. Prezzo di emissione**

Il prezzo di emissione e il prezzo di sottoscrizione saranno indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive. Il prezzo di emissione potrà essere comprensivo di commissioni e altri oneri a carico del sottoscrittore come indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

I prestiti possono essere emessi sopra la pari, alla pari o sotto la pari.

Per eventuali sottoscrizioni con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento al prezzo di Sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla data di godimento alla data di regolamento.

Per quanto attiene, invece, il rendimento delle obbligazioni questo è fissato in ragione di una molteplicità di elementi tra cui le condizioni di mercato, la durata dei titoli, l'importo minimo di sottoscrizione, il merito di credito dell'Emittente e tenendo altresì conto dei rendimenti corrisposti da strumenti aventi le medesime caratteristiche finanziarie ed emessi dagli intermediari concorrenti.

Il prezzo di emissione è la risultante del valore della componente obbligazionaria e, ove presente, della componente derivativa e del valore degli oneri impliciti così come riportato a titolo esemplificativo nella tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione contenuta nel paragrafo 2.4. della Nota Informativa, ovvero nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione. Il prezzo di sottoscrizione sarà pari al Prezzo di Emissione incrementato delle eventuali commissioni di sottoscrizione, collocamento e/o altre commissioni esplicite.

Il valore della componente obbligazionaria di ciascun prestito sarà di volta in volta determinato sulla base della curva dei tassi Swap di pari durata dell'obbligazione a cui si aggiunge uno spread creditizio per tener conto di eventuali differenze del merito di credito dell'Emittente rispetto a quello implicito della curva presa come riferimento.

La tecnica di calcolo utilizzata è quella dello sconto finanziario, vale a dire considerando il valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione.

Il valore della componente derivativa sarà determinato utilizzando il modello di calcolo valutativo Black-Scholes valorizzato sulla base dei dati di mercato (ovvero tassi di interesse e loro volatilità calcolata in funzione delle aspettative di mercato).

### **5.4. Collocamento e sottoscrizione**

#### **5.4.1. Soggetti incaricati del collocamento**

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione e l'indirizzo del/dei Responsabile/i del Collocamento e del /dei Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento dell'offerta.

#### **5.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario**

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede legale e le filiali dell'Emittente, ovvero per il tramite di Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna 6 – 20154 MILANO).

#### **5.4.3. Accordi di sottoscrizione**

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito indicheranno eventuali accordi di sottoscrizione, gli elementi caratteristici degli stessi nonché il nome ed l'indirizzo dei soggetti che assumono l'impegno.

#### **5.4.4. Data accordi di sottoscrizione**

Nel caso in cui vengano sottoscritti degli accordi di sottoscrizione, la data relativa sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

## **A.6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE**

### **6.1. Mercati regolamentati e Mercati Equivalenti**

Attualmente non è prevista la quotazione delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato né la negoziazione in sistemi multilaterali di negoziazione o MTF né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico.

Si rinvia al paragrafo 6.3. della presente Nota Informativa per le modalità di determinazione dei prezzi.

L'Emittente, al fine di sostenere la liquidità dei titoli emessi, si riserva di negoziare le obbligazioni, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio prestato dalla Capogruppo secondo le regole interne di negoziazione definite nel documento "Informazioni sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini".

### **6.2. Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati regolamentati e/o Mercati Equivalenti**

L'Emittente non è a conoscenza di mercati regolamentati o equivalenti su cui siano già ammessi alla negoziazione strumenti della stessa classe delle Obbligazioni.

### **6.3. Negoziazione sul mercato secondario**

In ottemperanza alla "Policy di Esecuzione e Trasmissione Ordini" prevista dalla Direttiva MIFID, la Cassa di Risparmio di Orvieto, pur non assumendo l'onere di controparte, si riserva, nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, a garantire i massimi livelli di liquidità fornendo, nell'ambito del sistema delle Regole Interne di Negoziazione di cui il Gruppo Banca Popolare di Bari si è dotato per la negoziazione delle obbligazioni di propria emissione, prezzi in acquisto ed in vendita determinati in conformità a quanto stabilito nella Strategia di esecuzione e trasmissione degli Ordini che viene fornita e comunicata al cliente. Tale strategia è disponibile presso le filiali della Cassa di Risparmio di Orvieto e consultabile sul sito della stessa all'indirizzo [www.cariorvieto.it](http://www.cariorvieto.it).

Il prezzo del titolo viene determinato secondo la metodologia di valutazione cosiddetta "Frozen Spread", che comporta la formulazione del prezzo di acquisto sul mercato secondario alle medesime condizioni applicate in sede di emissione, fatta eccezione per il tasso Risk Free (tassi swap) e per l'eventuale componente derivativa.

Nello specifico il prezzo sarà pari alla:

- sommatoria dei flussi di cassa dell'obbligazione (cedole future più valore di rimborso) scontati al tasso di periodo della curva IRS maggiorata dello spread di emissione. Alla componente obbligazionaria, così determinata, è sommato il valore della relativa componente derivativa, qualora fosse presente e relativo al rimborso anticipato, calcolata utilizzando il modello di calcolo valutativo Black-Scholes.

In caso di divergenza tra vita residua dell'obbligazione e nodo curva disponibile della relativa curva IRS, al fine di determinare il tasso di attualizzazione dei flussi di cassa dell'obbligazione, si procederà ad interpolazione dei due nodi curva più vicini alla durata residua dell'obbligazione.

Al prezzo così determinato secondo le modalità sopra indicate, potrà infine essere applicato uno spread Bid/Ask di negoziazione di massimo 50 Basis point, in diminuzione per il bid (proposte in acquisto) ed in aumento per l'ask (proposte in vendita). Lo spread applicato sarà determinato, di volta in volta, avendo riguardo alla vita residua del titolo ed al rendimento dello stesso. In ogni caso, lo spread non potrà mai eccedere i 25 basis point per il Bid ed i 25 basis point per l'Ask per obbligazioni con vita residua inferiore o uguale a 24 mesi.

Non viene applicata alcuna commissione di negoziazione.

## **A.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI**

### **7.1. Consulenti legati all'Emissione**

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

### **7.2. Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione**

Le informazioni contenute nella presente Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

### **7.3. Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica**

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

### **7.4. Informazioni provenienti da terzi**

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

### **7.5. Condizioni Definitive**

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del Prestito, secondo il modello allegato alla presente Nota Informativa. L'Emittente, l'offerente e i Soggetti Incaricati del Collocamento o i soggetti che operano per conto di questi ultimi consegnano gratuitamente a chi ne faccia richiesta una copia delle Condizioni Definitive in forma stampata. Le stesse, ove disponibile, saranno inserite anche sul sito internet dell'Emittente e rese disponibili in forma stampata e gratuitamente presso le rispettive sedi legali dei soggetti sopra citati, ed inviate a Consob almeno il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.

## **A.8. REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI "CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO A TASSO FISSO"**

Il presente regolamento quadro (il "**Regolamento**") disciplina i titoli di debito (di seguito "**le Obbligazioni**") che la Cassa di Risparmio di Orvieto (la "**CRO**" o l'"**Emittente**") emetterà di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie a Tasso Fisso (di seguito "**il Programma**").

L'Emittente indicherà le caratteristiche specifiche di ciascuna emissione (di seguito "Prestito") in documenti denominati Condizioni Definitive, che verranno pubblicate entro il giorno precedente l'inizio del periodo di offerta.

### **Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni**

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'importo minimo sottoscrivibile, pari al Valore Nominale di ogni Obbligazione o multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

### **Articolo 2 - Prezzo di emissione e Prezzo di sottoscrizione**

Il prezzo di emissione e il prezzo di sottoscrizione saranno indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive. Il prezzo di emissione e di sottoscrizione potranno essere comprensivi di commissioni e altri oneri a carico del sottoscrittore come indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Per eventuali sottoscrizioni con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento al prezzo di Sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla data di godimento alla data di regolamento (si rimanda al paragrafo 5.3.1. della Nota Informativa).

### **Articolo 3 - Durata e Godimento**

La Data di Godimento e la Data di Scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza.

Qualora il giorno di pagamento del capitale e/o degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, si farà riferimento al calendario, alla convenzione ed alla base per il calcolo di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

### **Articolo 4 - Destinatari dell'offerta**

Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente al pubblico indistinto in Italia.

### **Articolo 5 - Collocamento**

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il "**Lotto Minimo**") specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data uguale o successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**"). L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta stessa in caso di integrale collocamento del Prestito, di mutate condizioni di mercato, o di altre sue esigenze; in tal caso, l'Emittente sospenderà immediatamente l'accettazione delle ulteriori richieste. L'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica, disponibile presso la sede e le filiali dell'Emittente ovvero nel caso di operatività fuori sede, presso gli uffici dei promotori finanziari o, se richiesto, presso il domicilio del cliente. Le domande di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di presentazione, nei limiti dell'importo massimo disponibile.

### **Articolo 6 - Interessi**

Le Obbligazioni corrisponderanno cedole fisse pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento, il cui importo sarà calcolato applicando un tasso di interesse predeterminato, calcolato come percentuale del valore nominale.

Il tasso di interesse, la periodicità, le Date di Pagamento e l'importo delle cedole saranno di volta in volta indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive.

### **Articolo 7 - Rimborso**

Le Obbligazioni saranno rimborsate al 100% del valore nominale in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive con l'eventualità, qualora nelle relative Condizioni Definitive sia prevista la clausola del rimborso anticipato, che il rimborso possa avvenire anticipatamente su iniziativa dell'Emittente, previa delibera del Consiglio di Amministrazione, ad una specifica data indicata nelle relative Condizioni Definitive, purchè trascorsi 18 mesi dalla data di emissione.

Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data fissata per il loro rimborso.

Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, si farà riferimento al calendario, alla convenzione ad alla base per il calcolo di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

### **Articolo 8 - Soggetti incaricati del servizio del Prestito**

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede legale e le filiali dell'Emittente, ovvero per il tramite di Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna 6 – 20154 MILANO).

### **Articolo 9 - Termini di prescrizione**

I diritti del titolare delle Obbligazioni si prescrivono, a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

### **Articolo 10 - Mercati e negoziazione**

L'Emittente non assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

Tuttavia, in ottemperanza alla "Policy di Esecuzione e Trasmissione Ordini" prevista dalla Direttiva MIFID, la Cassa di Risparmio di Orvieto, pur non assumendo l'onere di controparte, si impegna, nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, a garantire i massimi livelli di liquidità fornendo, nell'ambito del sistema delle Regole Interne di Negoziazione di cui il Gruppo Banca Popolare di Bari si è dotato per la negoziazione delle obbligazioni di propria emissione, prezzi in acquisto ed in vendita determinati in conformità a quanto stabilito nella Strategia di esecuzione e trasmissione degli Ordini che viene fornita e comunicata al cliente. Tale strategia è disponibile presso le filiali della Cassa di Risparmio di Orvieto e consultabile sul sito della stessa all'indirizzo [www.cariorvieto.it](http://www.cariorvieto.it).

Il prezzo del titolo viene determinato secondo la metodologia di valutazione cosiddetta "Frozen Spread", che comporta la formulazione del prezzo di acquisto sul mercato secondario alle medesime condizioni applicate in sede di emissione, fatta eccezione per il tasso Risk Free (tassi swap) e per l'eventuale componente derivativa.

Nello specifico il prezzo sarà pari alla:

- sommatoria dei flussi di cassa dell'obbligazione (cedole future più valore di rimborso) scontati al tasso di periodo della curva IRS maggiorata dello spread di emissione. Alla componente obbligazionaria, così determinata, è sommato il valore della relativa componente derivativa, qualora fosse presente e relativo al rimborso anticipato, calcolata utilizzando il modello di calcolo valutativo Black-Scholes .

In caso di divergenza tra vita residua dell'obbligazione e nodo curva disponibile della relativa curva IRS, al fine di determinare il tasso di attualizzazione dei flussi di cassa dell'obbligazione, si procederà ad interpolazione dei due nodi curva più vicini alla durata residua dell'obbligazione.

Al prezzo Mid determinato secondo le modalità sopra indicate, potrà infine essere applicato uno spread Bid/Ask massimo pari a 50 basis point per il Bid (proposte in acquisto) ed a 50 basis point per l'Ask (proposte in vendita). Lo spread applicato sarà determinato, di volta in volta, avendo riguardo alla vita residua del titolo ed al rendimento dello stesso. In ogni caso, lo spread non potrà mai eccedere i 25 basis point per il Bid ed i 25 basis point per l'Ask per obbligazioni con vita residua inferiore o uguale a 24 mesi.

### **Articolo 11 - Regime fiscale**

Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni verrà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

### **Articolo 12 - Nominativo dell'Agente per il calcolo degli interessi e del Responsabile del collocamento**

Il soggetto che svolge la funzione di Agente per il Calcolo e responsabile del Collocamento è la Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.A..

**Articolo 13 - Legge applicabile, foro competente e disposizioni varie**

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Orvieto, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e dell'art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del Codice del Consumo).

## A.9. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE



Società per azioni  
Sede sociale e Direzione Generale in Piazza della Repubblica 21, 05018 Orvieto  
Partita IVA e Iscrizione al Registro imprese di Terni al n. 00063960553  
Albo delle Banche al n. 5123 - ABI 6220  
Società facente parte del "Gruppo Creditizio Banca Popolare di Bari", iscritto al n. 5424.7 dell'Albo Gruppi Creditizi  
Banca aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi  
Capitale sociale: Euro 35.680.702,00 i.v.

# CONDIZIONI DEFINITIVE

alla

## NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA

### "CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO"

**Cassa di Risparmio di Orvieto <<data emissione>>/ << data scadenza>>  
Tasso Fisso <<tasso nominale annuo>> con cedola << periodicità cedola >>  
<< eventuale rimborso anticipato con data>>**

**Codice ISIN << codice isin>>**

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") ed al regolamento 2004/809/CE (il "**Regolamento CE**").

**Le Condizioni Definitive devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base, costituito dal Documento di Registrazione, dalla Nota Informativa, dalla Nota di Sintesi, nonché ogni successivo eventuale supplemento in base al quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un "Prestito Obbligazionario"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000 (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione"), depositato presso la Consob in data XX/XX/XXXX a seguito di approvazione comunicata con nota n. XXXXXXX del XX/XX/XXXX.**

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede dell'Emittente in Piazza della Repubblica 21, 05018 Orvieto (Tr), ed è altresì consultabile sul sito internet [www.cariorvieto.it](http://www.cariorvieto.it).

**L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.**

## FATTORI DI RISCHIO

### FATTORI DI RISCHIO

La Cassa di Risparmio di Orvieto, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente nota informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Cassa di Risparmio di Orvieto Obbligazioni a TASSO FISSO".

L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Cassa di Risparmio di Orvieto devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore sul documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

#### **Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento**

*Le obbligazioni a tasso fisso consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.*

Le obbligazioni "[●]", sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a [scadenza] / [scadenza con l'eventualità che il rimborso possa avvenire su iniziativa dell'Emittente in data [●] ] e il pagamento di cedole predeterminate a tasso fisso lordo annuo del [●]% con periodicità [trimestrale / semestrale / annuale ] in via posticipata.

[ L'esercizio da parte dell'Emittente della facoltà di procedere al rimborso anticipato del titolo alla pari può comportare per l'investitore l'impossibilità di impiegare il capitale alle medesime condizioni garantite dall'Obbligazione sottoscritta]

Nelle presenti Condizioni Definitive sono indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la tipologia delle stesse, il tasso di interesse, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle obbligazioni, la durata, l'eventuale clausola del rimborso anticipato, e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

[All'atto della sottoscrizione sono dovute commissioni nella misura dello [●]% del valore nominale dell'Obbligazione.]

Le obbligazioni saranno denominate in Euro.

#### **Esemplificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario con altri titoli**

Al paragrafo "Scomposizione del prezzo di emissione" delle presenti condizioni definitive è riportata una scomposizione finalizzata ad evidenziare il valore della componente obbligazionaria, il valore della componente derivativa (in caso di rimborso anticipato) e delle commissioni/altri oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive presentano alla data del [●], un rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (calcolato in regime di capitalizzazione composta e calcolato sulla base della vigente normativa fiscale), rispettivamente del [●]% e del [●]%. .

Lo stesso rendimento alla data si confronta con un rendimento effettivo su base annua, al netto dell'effetto fiscale, di un titolo governativo (BTP) pari al [●]%.

E' fornita, altresì, la descrizione del cosiddetto unbundling delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (valore della componente obbligazionaria, valore della componente derivativa in caso di rimborso anticipato, e commissioni/altri oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni) nonché l'obiettivo di investimento per l'investitore.

### FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

#### **RISCHIO DI CREDITO**

L'Emittente è esposto ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia. Pertanto, l'inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati ed alle proprie obbligazioni, ovvero l'eventuale mancata o non corretta informazione da parte degli stessi in merito alla rispettiva posizione finanziaria e creditizia, potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente. Per maggiori informazioni sui coefficienti patrimoniali e gli indicatori di rischiosità creditizia si rinvia alle pertinenti tabelle di cui al Documento di Registrazione.

Più in generale le controparti potrebbero non adempiere alle rispettive obbligazioni nei confronti dell'Emittente a causa di fallimento, assenza di liquidità, malfunzionamento operativo o per altre ragioni. Il fallimento di un importante partecipante del mercato, o addirittura timori di un inadempimento da parte

## **FATTORI DI RISCHIO**

dello stesso, potrebbero causare ingenti problemi di liquidità perdite o inadempimenti da parte di altri istituti, i quali a loro volta potrebbero influenzare negativamente l'Emittente. L'Emittente è inoltre soggetto a rischio in certe circostanze che alcuni dei suoi crediti nei confronti di terze parti non siano esigibili. Inoltre, una diminuzione del merito di credito dei terzi, ivi inclusi gli Stati sovrani, di cui l'Emittente detiene titoli o obbligazioni potrebbe comportare perdite e/o influenzare negativamente la capacità dell'Emittente di vincolare nuovamente o utilizzare in modo diverso tali titoli o obbligazioni ai fini di liquidità. Una significativa diminuzione nel merito di credito delle controparti dell'Emittente potrebbe pertanto avere un impatto negativo sui risultati dell'Emittente stesso. Mentre in molti casi l'Emittente può richiedere ulteriori garanzie a controparti che si trovino in difficoltà finanziarie, potrebbero sorgere delle contestazioni in merito all'ammontare della garanzia che l'Emittente ha diritto di ricevere e al valore delle attività oggetto di garanzia. Livelli di inadempimento, diminuzioni e contestazioni in relazioni a controparti sulla valutazione della garanzia aumentano significativamente in periodi di tensioni e il liquidità di mercato.

### **RISCHIO DI MERCATO**

Si definisce rischio di mercato il rischio di perdite di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, tassi di interesse, prezzi dei titoli, tassi di cambio) che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente/del Gruppo.

L'Emittente è quindi esposto a potenziali cambiamenti nel valore degli strumenti finanziari ivi inclusi i titoli emessi da Stati sovrani, dovuti a fluttuazioni di tassi di interesse, dei tassi di cambi e di valute, nei prezzi dei mercati azionari e delle materie prime e degli spread di credito e/o altri rischi. Al riguardo anche un rilevante investimento in titoli emessi da Stati sovrani può esporre la banca a significative perdite di valore dell'attivo patrimoniale. Tali fluttuazioni potrebbero essere generate da cambiamenti nel generale andamento dell'economia, dalla propensione all'investimento degli investitori, da politiche monetarie e fiscali, dalla liquidità dei mercati su scala globale, dalla disponibilità e costo dei capitali, da interventi delle agenzie di rating, da eventi politici a livello sia locale che internazionale ed a conflitti bellici e atti di terrorismo.

### **RISCHIO OPERATIVO**

L'Emittente, al pari di altri istituti bancari, è esposto a diversi tipi di rischio operativo, quali il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite dai dipendenti ed il rischio di errori operativi compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione.

### **RISCHIO LEGALE**

E' connesso all'eventualità che vengano proposte contro l'Emittente rivendicazioni giudiziarie le cui implicazioni economiche possono ripercuotersi sulla stabilità dell'Emittente stesso.

Allo stato attuale le cause pendenti sono da ritenersi di importo non significativo rispetto alla solidità dell'Emittente.

### **RISCHIO DI ASSENZA DI RATING DELL'EMITTENTE**

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating, per se. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente non è di per se indicativa della solvibilità dell'Emittente.

### **FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI**

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

#### **Rischio di credito per il sottoscrittore**

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del Rischio di credito in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

## FATTORI DI RISCHIO

### **Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni**

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale, garanzie personali o garanzie di soggetti terzi e non sono garantiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

### **Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso di Mercato");
- assenza di un mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio Liquidità");
- variazioni del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del Merito Creditizio dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale (o del prezzo di sottoscrizione – nel caso di emissione sotto la pari – delle stesse). Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale. I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

### **Rischio di tasso di mercato**

In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a Tasso Fisso è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).

### **Rischio di liquidità**

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un Investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Pertanto l'Investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

Le Obbligazioni potranno essere negoziate al di fuori di qualunque struttura di negoziazione.

Nel paragrafo 6 della presente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo applicati in caso di riacquisto sul mercato secondario, calcolato sulla base delle condizioni di mercato. Si invitano gli investitori a considerare che i prezzi di acquisto proposti in fase di mercato secondario potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi si potrebbe incorrere in perdite in conto capitale.

L'Emittente, al fine di sostenere la liquidità dei titoli emessi, pur non assumendo l'onere di controparte, cioè non assumendo l'obbligo di riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'Investitore, si impegna a negoziare le obbligazioni, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio secondo le regole interne di negoziazione definite nel documento "Informazioni sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini".

Non sono previsti limiti alla quantità di titoli su cui l'Emittente può svolgere attività di negoziazione.

Inoltre, si evidenzia come nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di ridurre l'ammontare offerto nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella presente Nota Informativa). Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del Prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni.

### **Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente**

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero nel caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del Rischio di credito, nel caso in cui la metodologia di pricing sul secondario sia diversa dal c.d. "frozen spread".

## FATTORI DI RISCHIO

[da inserire solo se presente]

### **Rischio connesso alla presenza di un onere implicito nel prezzo di emissione**

Nelle Condizioni Definitive saranno indicati gli eventuali oneri/commissioni compresi nel Prezzo di Emissione delle obbligazioni. La presenza di tali oneri/commissioni potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili ( in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato.

### **Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento**

Nella presente Nota Informativa, al paragrafo 5.3., sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari del mercato primario. Nella determinazione del tasso del prestito, l'Emittente applica uno spread che considera le eventuali differenze fra il proprio merito di credito e quello implicito nella curva dei rendimenti presa come riferimento.

Inoltre concorreranno a determinare il tasso del Prestito i seguenti fattori:

- Andamento del mercato dei tassi a medio lungo termine;
- Durata dei titoli;
- Importo minimo di sottoscrizione;
- Offerta della concorrenza.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni deve essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

[da inserire solo se presente]

### **Rischio di rimborso anticipato**

La presenza di una clausola di rimborso anticipato consente all'Emittente di rimborsare il Prestito prima della data di scadenza a condizioni prefissate.

Il rimborso anticipato ad iniziativa dell'Emittente è consentito non prima che siano trascorsi 18 mesi dalla data di chiusura del periodo di offerta dell'ultima tranche del Prestito.

E' ipotizzabile che l'emittente attiverà la clausola di rimborso anticipato in caso di discesa dei tassi di interesse; pertanto la previsione di una clausola di rimborso anticipato ad opzione dell'emittente è normalmente penalizzante per l'investitore ed incide negativamente sul valore delle obbligazioni. In caso di esercizio dell'opzione, l'investitore vedrà disattese le proprie aspettative in termini di rendimento dell'investimento atteso al momento della sottoscrizione, ipotizzato sulla base della durata originaria; infatti, qualora intenda reinvestire il capitale rimborsato, non avrà la certezza di ottenere un rendimento almeno pari a quello delle obbligazioni rimborsate anticipatamente, in quanto i tassi di interesse e le condizioni di mercato potrebbero risultare meno favorevoli.

[da inserire solo se presente]

### **Rischio di Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo governativo**

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato di durata residua simile (quale ad esempio un BTP per le Obbligazioni a Tasso Fisso).

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato di durata residua simile.

### **Rischio di conflitto di interesse**

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. L'Emittente, opera in qualità di Responsabile del Collocamento e di Agente di Calcolo; quindi, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

L'Emittente potrebbe coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con controparti sia esterne sia interne al Gruppo (ovvero con società partecipate). Qualora la copertura avvenga con una

## **FATTORI DI RISCHIO**

controparte interna al Gruppo (e/o con una società partecipata), ciò determina una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

L'Emittente, potrà negoziare i titoli, su istanza del sottoscrittore, e ciò potrebbe configurare una situazione di conflitto di interesse nei confronti dell'investitore.

### **Rischio di assenza di rating degli strumenti finanziari**

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating, per se né per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

### **Rischio relativo al ritiro dell'offerta**

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4. della presente Nota Informativa, l'Emittente avrà il diritto, entro la Data di Emissione, di dichiarare revocata o di ritirare l'offerta, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle ed inefficaci.

### **Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni**

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto su base annua delle Obbligazioni.

## ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI – SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Di seguito saranno evidenziati il rendimento effettivo ( lordo e netto) su base annua delle Obbligazioni [●] ed un confronto tra il rendimento effettivo su base annua e quello di un titolo governativo (BTP [●] di similare scadenza).

Il rendimento effettivo su base annua, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base dell'importo versato, nonché dei flussi di cassa conseguiti (interessi e capitale).

Si rappresenta, inoltre, che il rendimento effettivo netto su base annua delle Obbligazioni è calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del [●]% vigente alla data di pubblicazione del presente documento ed applicabile a talune categorie di investitori residenti fiscalmente in Italia.

### Esemplificazione, comparazione e scomposizione delle obbligazioni a Tasso Fisso con rimborso unico a scadenza

#### Caratteristiche dell'obbligazione a Tasso Fisso [●] con rimborso a scadenza

##### Finalità di investimento

*Le obbligazioni a tasso fisso consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.*

Si riporta di seguito il rendimento effettivo su base annua dell' obbligazione a Tasso Fisso [●] con rimborso a scadenza, del valore nominale unitario di Euro 1.000, emessa ai sensi del Prospetto di Base, avente le seguenti caratteristiche:

<b>Valore Nominale</b>	<b>Euro [●]</b>
<b>Valuta di denominazione</b>	<b>Euro</b>
<b>Data di emissione – Data di godimento</b>	[●]
<b>Data di scadenza</b>	[●]
<b>Durata</b>	[●]
<b>Commissioni di sottoscrizione / collocamento / altre esplicitate</b>	[●]%
<b>Importo versato in euro</b>	[●]
<b>Prezzo di emissione</b>	[●]%
<b>Prezzo di sottoscrizione (*)</b>	[●]%
<b>Prezzo di rimborso</b>	[●]%
<b>Tasso di interesse lordo annuo</b>	[●]%
<b>Tasso di interesse netto annuo</b>	[●]%
<b>Periodicità cedole</b>	[●]
<b>Date di pagamento cedole</b>	[●]
<b>Base per il calcolo</b>	[●]
<b>Convenzione di calcolo e calendario</b>	[●]
<b>Ritenuta fiscale</b>	[●]%

(\*) Qualora il prestito venga sottoscritto in una data successiva alla data di emissione sarà addebitato ai sottoscrittori anche il rateo di cedola maturato nel periodo intercorso dalla data di emissione alla data di regolamento.

Le Obbligazioni assicurano un rendimento effettivo annuo lordo pari a [●]% e un rendimento effettivo annuo netto pari a [●]% (calcolati in regime di capitalizzazione composta).

## Scomposizione del prezzo di emissione

Il Prestito, avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Fisso, di cui alle presenti Condizioni Definitive, rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e paga posticipatamente cedole fisse per tutta la durata del prestito, con frequenza [●], calcolate in base ad un tasso di interesse annuo lordo pari a [●]% del Valore Nominale.

La seguente tabella evidenzia il valore della componente obbligazionaria e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive.

Il valore della componente obbligazionaria è stato valutato sulla base della curva dei tassi Swap di pari durata dell'obbligazione, tenendo conto del merito di credito dell'Emittente, ed è stato calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri. Alla data del [●] esso risulta pari a [●].

Si evidenzia che tutti i valori indicati nella tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato del [●].

<b>Valore componente obbligazionaria</b>	[●]%
<b>Oneri impliciti</b>	[●]%
<b>Prezzo di Emissione</b>	[●]%
<b>Voci di costo*</b>	[●]%
<b>Prezzo di sottoscrizione</b>	[●]%

\* Commissioni di sottoscrizione/collocamento/altre esplicitate

## Comparazione dei rendimenti effettivi con quelli di un titolo governativo di similare durata residua

I rendimenti effettivi delle Obbligazioni sono confrontati con quelli di un titolo governativo con scadenza similare, il [●] (ISIN [●]), con prezzo ufficiale del [●] pari al [●]% del valore nominale.

	Btp [●] ISIN [●]	Cassa di Risparmio di Orvieto Tasso Fisso [●]
Rendimento lordo (*)	[●]%	[●]%
Rendimento netto (**)	[●]%	[●]%

(\*) rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta

(\*\*) rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50% sulle cedole.

Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del BTP alla data del [●], pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza delle variazioni delle condizioni di mercato.

[ da inserire solo nel caso in cui sia previsto il rimborso anticipato del predetto ]

## [Caratteristiche dell' obbligazione a Tasso Fisso [●] con rimborso anticipato

## Finalità di investimento

*Le obbligazioni a tasso fisso consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino alla data del rimborso anticipato.*

Si riporta di seguito il rendimento effettivo su base annua dell'obbligazione a tasso fisso [●] con rimborso anticipato, in data [●], pari al 100% del Valore Nominale, emessa ai sensi del presente Prospetto di Base ed avente le seguenti caratteristiche:

Valore Nominale	[●]
Valuta di denominazione	Euro
Data di emissione – Data di godimento	[●]
Data di scadenza	[●]
Durata	[●]
Commissioni di sottoscrizione / collocamento / altre esplicitate	[●]%
Importo versato in euro	[●]
Prezzo di emissione	[●]%
Prezzo di sottoscrizione (*)	[●]%
Prezzo di rimborso	[●]%
Data di rimborso anticipato	[●]
Tasso di interesse lordo annuo	[●]%
Tasso di interesse netto annuo	[●]%
Periodicità cedole	[●]
Date di pagamento cedole	[●]
Base per il calcolo	[●]
Convenzione di calcolo e calendario	[●]
Ritenuta fiscale	[●]%

(\*) Qualora il prestito venga sottoscritto in una data successiva alla data di emissione sarà addebitato ai sottoscrittori anche il rateo di cedola maturato nel periodo intercorso dalla data di emissione alla data di regolamento.

Le Obbligazioni assicurano un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a [●]% e un rendimento effettivo annuo netto a scadenza pari a [●]% (calcolati in regime di capitalizzazione composta), nonché un rendimento effettivo annuo lordo alla data di rimborso anticipato pari a [●]% e un rendimento effettivo annuo netto alla data di rimborso anticipato pari a [●]%(calcolati in regime di capitalizzazione composta).

## Scomposizione del prezzo di emissione

La seguente tabella evidenzia il valore della componente obbligazionaria, della componente derivativa e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive.

Il valore della **componente obbligazionaria** è stato valutato sulla base della curva dei tassi Swap di pari durata dell'obbligazione, tenendo conto del merito di credito dell'Emittente, ed è stato calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri. Alla data del [●] esso risulta pari a [●]%.

**Il valore della componente derivativa** è determinato dal valore di una swaption calcolato con il modello di Black-Scholes utilizzando la curva swap di pari durata dell'obbligazione ed una volatilità implicita pari al [●]%. Alla data del 20/04/2011 esso risulta pari a [●]%.

La componente derivativa è rappresentata dalla facoltà per l'Emittente di rimborsare anticipatamente i titoli prima della loro naturale scadenza alla data e con le modalità di rimborso specificate nelle presenti Condizioni Definitive. In tale ipotesi il prezzo di emissione incorporerà un'opzione di tipo "call" che l'investitore vende implicitamente all'atto della sottoscrizione delle Obbligazioni.

Si evidenzia che tutti i valori indicati nella tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato del [●].

<b>Valore componente obbligazionaria</b>	[●]%
<b>Valore componente derivativa</b>	[●]%
<b>Oneri impliciti</b>	[●]%
<b>Prezzo di Emissione</b>	[●]%
<b>Voci di costo*</b>	[●]%
<b>Prezzo di sottoscrizione</b>	[●]%

\* Commissioni di sottoscrizione/collocamento/altre esplicite

### Comparazione dei rendimenti effettivi con quelli di un titolo governativo di similare durata residua

I rendimenti effettivi delle obbligazioni, sia nell'eventualità di rimborso a scadenza che in quella di rimborso anticipato, sono confrontati con quelli di un titolo governativo con scadenza similare:

- BTP [●] (ISIN: [●]), con prezzo ufficiale del [●], pari al [●]% del valore nominale rilevato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore".

	Rendimento effettivo annuo lordo a scadenza [●] (*)	Rendimento effettivo annuo netto a scadenza [●] (**)
Btp [●] ISIN [●]	[●]%	[●]%
Cassa di Risparmio di Orvieto Tasso Fisso [●]	[●]%	[●]%

(\*) rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta

(\*\*) rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50% sulle cedole.

- BTP [●] (ISIN: [●]), con prezzo ufficiale del [●], pari al [●]% del valore nominale rilevato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore".

	Rendimento effettivo annuo lordo alla data rimborso anticipato [●] (*)	Rendimento effettivo annuo netto alla data rimborso anticipato [●] (**)
Btp [●] ISIN [●]	[●]%	[●]%
Cassa di Risparmio di Orvieto Tasso Fisso [●]	[●]%	[●]%

(\*) rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta

(\*\*) rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50% sulle cedole.

Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale dei BTP [●] alla data del [●]; pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza delle variazioni delle condizioni di mercato.]

## CONDIZIONI DELL'OFFERTA E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

<b>Denominazione Obbligazione</b>	[●]
<b>Codice ISIN</b>	[●]
<b>Ammontare Totale</b>	L'Ammontare Totale dell'Emissione è pari a Euro [●], per un totale di n. [●] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [●]. L'Emittente nel Periodo di Offerta ha facoltà di aumentare l'Ammontare Totale tramite comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente stesso <a href="http://www.cariorvieto.it">www.cariorvieto.it</a> e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
<b>Periodo di Offerta</b>	Le Obbligazioni saranno offerte dal [●] al [● ore ●], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con avviso da pubblicarsi in tutte le sedi dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente stesso <a href="http://www.cariorvieto.it">www.cariorvieto.it</a> e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. E' fatta salva la facoltà dell'Emittente di estendere il periodo di offerta dandone comunicazione al pubblico con avviso da pubblicarsi in tutte le sedi dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente stesso <a href="http://www.cariorvieto.it">www.cariorvieto.it</a> e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
<b>Destinatari dell'offerta</b>	L'offerta è indirizzata al pubblico indistinto in Italia
<b>Lotto Minimo</b>	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. [●] Obbligazioni/e. [Qualora il sottoscrittore intendesse sottoscrivere un importo superiore, questo è consentito per importi multipli di Euro [●], pari a n. [●] Obbligazioni/e.]
<b>Prezzo di Emissione</b>	Le Obbligazioni sono emesse al prezzo di Euro [●], pari al [●] % del Valore Nominale Resta fermo che nell'ipotesi in cui la sottoscrizione delle Obbligazioni da parte degli investitori avvenisse ad una data successiva alla Data di Godimento, il Prezzo di Emissione dovrà essere maggiorato del rateo interessi.
<b>Criteri di determinazione del prezzo e dei rendimenti</b>	Le condizioni finanziarie dell'Emissione sono state determinate in base ai tassi di mercato IRS ( <i>Interest Rate Swap</i> ) alla data del [●][maggiorati/diminuiti] di uno spread pari al [●].
<b>Data di Emissione / Data di Godimento</b>	La Data di Emissione del Prestito è [●] / La Data di Godimento del Prestito è [●]
<b>Date di Regolamento</b>	[● - ● - ●] Per le sottoscrizioni effettuate con Data di Regolamento successiva alla Data di Godimento all'investitore sarà addebitato il rateo interessi maturato tra la Data di Godimento (esclusa) e la relativa Data di Regolamento (inclusa).
<b>Data di Scadenza</b>	La Data di Scadenza del Prestito è il [●].
<b>Tasso di Interesse</b>	Il Tasso di Interesse fisso lordo annuo applicato alle obbligazioni per ciascuna data di Pagamento è il seguente: <i>[inserire tutte le date di pagamento delle Cedole del singolo Prestito Obbligazionario, per ciascuna di esse, il tasso lordo di periodo, il tasso lordo annuo]</i> Le Cedole saranno calcolate secondo la convenzione [●].
<b>Pagamento delle Cedole</b>	Le Cedole saranno pagate con frequenza [trimestrale / semestrale / annuale] in occasione delle seguenti date <i>[inserire tutte le date di pagamento delle Cedole del singolo Prestito Obbligazionario]</i>
<b>Rimborso</b>	[Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Non è previsto il rimborso anticipato.] oppure [Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione

	<p>alla Data di Scadenza. È tuttavia previsto che l'Emittente possa effettuare il rimborso totale anticipato delle Obbligazioni in data [●].</p> <p>La comunicazione del rimborso anticipato sarà pubblicata sul sito internet <a href="http://www.cariorvieto.it">www.cariorvieto.it</a> con [ 10 ] giorni di preavviso.]</p>
<b>Convenzioni e calendario</b>	<p>Si fa riferimento alla convenzione [<i>Following Business Day, cioè in caso la data pagamento delle cedole e del capitale fosse un giorno non lavorativo il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo utile senza alcun computo di ulteriori interessi</i>] ed al calendario TARGET.</p>
<b>Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore</b>	<p>[I sottoscrittori non pagheranno alcuna commissione di sottoscrizione/collocamento/altri oneri, né impliciti né espliciti.]</p> <p>[I sottoscrittori pagheranno commissioni di [sottoscrizione] [collocamento] [ altri oneri] pari a [●]% del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni [con un massimo di Euro [●]].</p>
<b>Garanzie</b>	<p>Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente.</p>
<b>Soggetti Incaricati del Collocamento</b>	<p>Le Obbligazioni saranno offerte presso la sede e le filiali della Cassa di Risparmio di Orvieto.</p>
<b>Agente per il Calcolo</b>	<p>L'Emittente svolge la funzione di Agente per il Calcolo.</p>
<b>Responsabile del Collocamento</b>	<p>Il Responsabile del Collocamento è l'Emittente.</p>
<b>Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario</b>	<p>Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale avvengono a cura della Banca Emittente presso la stessa ovvero per il tramite di intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A. ( Via Mantegna,6 – 20154 Milano).</p>
<b>Regime Fiscale</b>	<p>[Dalla data di autorizzazione del Prospetto di Base cui afferiscono le presenti Condizioni Definitive non sono accorse variazioni al Regime Fiscale cui sono soggette le Obbligazioni indicato al paragrafo 4.14 della pertinente Nota Informativa]</p> <p><i>Ovvero</i></p> <p>[Indicare le eventuali variazioni accorse al regime fiscale]</p>

#### **AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE**

L'emissione dell'Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata dal Direttore Generale in data [●].

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_  
[qualifica]

CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO

## **SEZIONE B - PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI "CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO OBBLIGAZIONI STEP UP – STEP DOWN"**

### **B.1. PERSONE RESPONSABILI**

Si rinvia alla sezione I del presente Prospetto di Base.

## FATTORI DI RISCHIO

### B.2. FATTORI DI RISCHIO

La Cassa di Risparmio di Orvieto, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente nota informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Cassa di Risparmio di Orvieto Obbligazioni Step Up – Step Down". L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Cassa di Risparmio di Orvieto devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore sul documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

#### 2.1. Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento

*Le obbligazioni Step Up – Step Down consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti crescenti/decrescenti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.*

Le obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del programma "Cassa di Risparmio di Orvieto obbligazioni Step Up – Step Down" sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza ed al pagamento di cedole crescenti (Step Up) ovvero decrescenti (Step Down) secondo la periodicità ed il tasso di interesse predeterminato specificato per ciascun prestito nelle relative Condizioni Definitive.

Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le Obbligazioni possono altresì prevedere la facoltà per l'Emittente di rimborsare anticipatamente il Prestito, al 100% del valore nominale, a partire da una specifica data indicata nelle Condizioni Definitive, purché trascorsi 18 mesi dalla data di emissione, come meglio descritto nel capitolo B.4 della presente Nota Informativa. L'esercizio da parte dell'Emittente della facoltà di procedere al rimborso anticipato del titolo alla pari, può comportare per l'investitore l'impossibilità di impiegare il capitale alle medesime condizioni garantite dall'obbligazione sottoscritta. Le cedole verranno corrisposte con periodicità [trimestrale/semestrale/ annuale ] in via posticipata.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, sono indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la denominazione, l'ISIN, la tipologia delle stesse, il tasso di interesse, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

Nel Paragrafo 2.4. e nella tabella di scomposizione delle Condizioni Definitive di ciascun prestito sono altresì indicate le eventuali commissioni e gli oneri a carico degli investitori.

Le obbligazioni saranno denominate in euro.

#### 2.2. Esempificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario con altri titoli

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito è riportata una scomposizione finalizzata ad evidenziare il valore della componente obbligazionaria, il valore della componente derivativa (in caso di rimborso anticipato) e delle commissioni/altri oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Inoltre sarà indicato l'obiettivo di investimento per l'investitore ed il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta, calcolato sulla base della vigente normativa fiscale). Lo stesso verrà confrontato, alla data di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, con il rendimento effettivo su base annua, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, di un titolo governativo di durata residua simile.

Al riguardo si riportano di seguito le specificità del singolo Prestito emesso nell'ambito del Prospetto di Base.

#### 2.3. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

##### 2.3.1. Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza.

## FATTORI DI RISCHIO

L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del Rischio di credito in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

### **2.3.2. Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni**

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale, garanzie personali o garanzie di soggetti terzi e non sono garantiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

### **2.3.3. Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso di Mercato");
- assenza di un mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio Liquidità");
- variazioni del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del Merito Creditizio dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale (o del prezzo di sottoscrizione – nel caso di emissione sotto la pari – delle stesse). Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale. I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

#### **2.3.3.1. Rischio di tasso di mercato**

In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a Tasso Fisso è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).

#### **2.3.3.2. Rischio di liquidità**

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un Investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Pertanto l'Investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

Le Obbligazioni potranno essere negoziate al di fuori di qualunque struttura di negoziazione.

Nel paragrafo 6.3. della presente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo applicati in caso di riacquisto sul mercato secondario, calcolato sulla base delle condizioni di mercato. Si invitano gli investitori a considerare che i prezzi di acquisto proposti in fase di mercato secondario potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi si potrebbe incorrere in perdite in conto capitale.

L'Emittente, al fine di sostenere la liquidità dei titoli emessi, pur non assumendo l'onere di controparte, cioè non assumendo l'obbligo di riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'Investitore, si riserva la facoltà di negoziare le obbligazioni, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio secondo le regole interne di negoziazione definite nel documento "Informazioni sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini". **Pertanto l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di rivendere le proprie obbligazioni prima della scadenza.**

Non sono previsti limiti alla quantità di titoli su cui l'Emittente può svolgere attività di negoziazione.

Inoltre, si evidenzia come nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella presente Nota Informativa).

## FATTORI DI RISCHIO

### **2.3.3.3. Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente**

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero nel caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del Rischio di credito, nel caso in cui la metodologia di pricing sul secondario sia diversa dal c.d. "frozen spread".

### **2.3.4. Rischio connesso alla presenza di un onere implicito nel prezzo di emissione**

Nelle Condizioni Definitive saranno indicati gli eventuali oneri/commissioni compresi nel Prezzo di Emissione delle obbligazioni. La presenza di tali oneri/commissioni potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato.

### **2.3.5. Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento**

Nella presente Nota Informativa, al paragrafo 5.3., sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari del mercato primario. Nella determinazione del tasso del prestito, l'Emittente applica uno spread che considera le eventuali differenze fra il proprio merito di credito e quello implicito nella curva dei rendimenti presa come riferimento.

Inoltre concorreranno a determinare il tasso del Prestito i seguenti fattori:

- Andamento del mercato dei tassi a medio lungo termine;
- Durata dei titoli;
- Importo minimo di sottoscrizione;
- Offerta della concorrenza.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni deve essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

### **2.3.6. Rischio di rimborso anticipato**

La presenza di una clausola di rimborso anticipato consente all'Emittente di rimborsare il Prestito prima della data di scadenza a condizioni prefissate.

Il rimborso anticipato ad iniziativa dell'Emittente è consentito non prima che siano trascorsi 18 mesi dalla data di chiusura del periodo di offerta dell'ultima tranche del Prestito.

E' ipotizzabile che l'emittente attiverà la clausola di rimborso anticipato in caso di discesa dei tassi di interesse; pertanto la previsione di una clausola di rimborso anticipato ad opzione dell'emittente è normalmente penalizzante per l'investitore ed incide negativamente sul valore delle obbligazioni. In caso di esercizio dell'opzione, l'investitore vedrà disattese le proprie aspettative in termini di rendimento dell'investimento atteso al momento della sottoscrizione, ipotizzato sulla base della durata originaria; infatti, qualora intenda reinvestire il capitale rimborsato, non avrà la certezza di ottenere un rendimento almeno pari a quello delle obbligazioni rimborsate anticipatamente, in quanto i tassi di interesse e le condizioni di mercato potrebbero risultare meno favorevoli.

### **2.3.7. Rischio di Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo governativo<sup>3</sup>**

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato di durata residua simile (quale ad esempio un BTP per le Obbligazioni a Tasso Fisso).

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato di durata residua simile.

### **2.3.8. Rischio di conflitto di interesse**

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. L'Emittente,

<sup>3</sup> Tale rischio dovrà comunque essere inserito nel modello di Condizioni Definitive e effettivamente riportato qualora dal confronto risulti un rendimento superiore del Titolo di Stato rispetto all'obbligazione in oggetto.

## FATTORI DI RISCHIO

opera in qualità di Responsabile del Collocamento<sup>4</sup> e di Agente di Calcolo; quindi, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

L'Emittente potrebbe coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con controparti sia esterne sia interne al Gruppo (ovvero con società partecipate). Qualora la copertura avvenga con una controparte interna al Gruppo (e/o con una società partecipata), ciò determina una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

L'Emittente, potrà negoziare i titoli, su istanza del sottoscrittore, e ciò potrebbe configurare una situazione di conflitto di interesse nei confronti dell'investitore

### **2.3.9. Rischio di assenza di rating degli strumenti finanziari**

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

### **2.3.10. Rischio relativo al ritiro dell'offerta**

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4. della presente Nota Informativa, l'Emittente avrà il diritto, entro la Data di Emissione, di dichiarare revocata o di ritirare l'offerta, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle ed inefficaci.

### **2.3.11. Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni**

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto su base annua delle Obbligazioni.

---

<sup>4</sup> Per "Responsabile del Collocamento" si intende, ai sensi dell'art. 93 - BIS del testo Unico Della Finanza, il Soggetto che organizza e costituisce il consorzio di collocamento, il coordinatore del collocamento o il coordinatore unico.

## 2.4. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI – SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito emesso a valere sul programma, saranno evidenziati il rendimento effettivo su base annua (lordo e netto) delle Obbligazioni di volta in volta emesse a valere sul Programma ed un confronto tra il loro rendimento effettivo su base annua e quello di un titolo governativo (BTP di similare scadenza).

Il rendimento effettivo su base annua, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base dell'importo versato, nonché dei flussi di cassa conseguiti (interessi e capitale).

Si rappresenta, inoltre, che il rendimento effettivo netto su base annua delle Obbligazioni è calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50% vigente alla data di pubblicazione del presente documento ed applicabile a talune categorie di investitori residenti fiscalmente in Italia.

### 2.4.1. Esempificazione, comparazione e scomposizione delle obbligazioni Step Up - Step Down con rimborso unico a scadenza

#### Finalità di investimento

*Le obbligazioni Steo Up - Step Down consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti fissi crescenti / decrescenti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.*

#### a) Caratteristiche di un'ipotetica obbligazione Step Up con rimborso a scadenza

Si riporta di seguito l'esemplificazione del rendimento effettivo su base annua di un' obbligazione Step Up con rimborso a scadenza, del valore nominale unitario di Euro 1.000, ipotizzando che la stessa si emessa in data 1 Agosto 2011 e abbia le caratteristiche di seguito indicate:

<b>Valore Nominale</b>	<b>Euro 1.000</b>		
<b>Valuta di denominazione</b>	<b>Euro</b>		
<b>Data di emissione – Data di godimento</b>	<b>01/08/2011</b>		
<b>Data di scadenza</b>	<b>01/08/2014</b>		
<b>Durata</b>	<b>36 mesi (3 anni)</b>		
<b>Commissioni di sottoscrizione / collocamento / altre esplicitate</b>	<b>0,00%</b>		
<b>Importo versato in euro</b>	<b>Euro 1.000</b>		
<b>Prezzo di emissione</b>	<b>100,00% - (alla pari)</b>		
<b>Prezzo di sottoscrizione (*)</b>	<b>100,00% - (alla pari)</b>		
<b>Prezzo di rimborso</b>	<b>100,00% - (alla pari)</b>		
<b>Tasso interesse annuale</b>		<b>Tasso Lordo</b>	<b>Tasso Netto</b>
	<b>1° Anno</b>	<b>2,50%</b>	<b>2,1875%</b>
	<b>2° Anno</b>	<b>3,00%</b>	<b>2,6250%</b>
	<b>3° Anno</b>	<b>3,50%</b>	<b>3,0625%</b>
<b>Periodicità cedole</b>	<b>Semestrale posticipata</b>		
<b>Date di pagamento cedole</b>	<b>1 febbraio e 1 agosto di ogni anno</b>		
<b>Base per il calcolo</b>	<b>Act/Act (ICMA) unadjusted</b>		
<b>Convenzione di calcolo e calendario</b>	<b>Calendario TARGET following business day</b>		
<b>Ritenuta fiscale</b>	<b>12,50%</b>		

(\*) Qualora il prestito venga sottoscritto in una data successiva alla data di emissione sarà addebitato ai sottoscrittori anche il rateo di cedola maturato nel periodo intercorso dalla data di emissione alla data di regolamento.

Le Obbligazioni assicurano un rendimento effettivo annuo lordo pari a 3,01% e un rendimento effettivo annuo netto pari a 2,63% (calcolati in regime di capitalizzazione composta).

## b) Scomposizione del prezzo di emissione

Il Prestito, avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Fisso, di cui alla presente Nota Informativa, rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e paga posticipatamente cedole fisse crescenti per tutta la durata del prestito, con frequenza semestrale, calcolate in base ad un tasso di interesse annuo lordo pari al 2,50% del Valore Nominale per il primo anno, pari al 3,00% del Valore Nominale per il secondo anno e del 3,50% del Valore Nominale per il terzo anno.

La seguente tabella evidenzia il valore della componente obbligazionaria e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base.

Il **valore della componente obbligazionaria** è stato valutato sulla base della curva dei tassi Swap di pari durata dell'obbligazione e tenendo conto del merito di credito dell'Emittente, ed è stato calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

Alla data del 16/06/2011 esso risulta pari a 99,29%.

Si evidenzia che tutti i valori indicati nella tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato del 16 giugno 2011.

<b>Valore componente obbligazionaria</b>	<b>99,29%</b>
<b>Oneri impliciti</b>	<b>0,71%</b>
<b>Prezzo di Emissione</b>	<b>100,00%</b>
<b>Voci di costo*</b>	<b>0,00%</b>
<b>Prezzo di sottoscrizione</b>	<b>100,00%</b>

\* Commissioni di sottoscrizione/collocamento/altre esplicitate

## c) Comparazione dei rendimenti effettivi con quelli di un titolo governativo di similare durata residua

I rendimenti effettivi delle obbligazioni sono confrontati con quelli di un titolo governativo con scadenza similare Btp 4,25% 01/08/2014 (ISIN: IT0003618383), con prezzo ufficiale del 16/06/2011, pari a 102,078% del valore nominale rilevato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore".

	Btp 4,25% 01/08/14 ISIN IT0003618383	Cassa di Risparmio di Orvieto Step Up 01/08/2011 – 01/08/2014
Rendimento lordo (*)	3.57%	3.01%
Rendimento netto (**)	3.03%	2.63%

(\*) rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta

(\*\*) rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50% sulle cedole .

Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del BTP alla data del 20/04/2011, pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza delle condizioni di mercato.

In ogni caso, nelle Condizioni Definitive che verranno pubblicate in occasione di ciascun Prestito verrà riportata un'esemplificazione della comparazione con titoli governativi con similare tipologia e durata che prenderà in considerazione l'effettiva durata, e il tasso della specifica emissione.

#### 2.4.2. Esempificazione, comparazione e scomposizione delle obbligazioni Step Up – Step Down con rimborso anticipato

(la facoltà di rimborso anticipato deve essere rappresentata da un'opzione di tipo europeo).

##### Finalità di investimento

*Le obbligazioni Step Up – Step Down consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti fissi crescenti / decrescenti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino alla data del rimborso anticipato.*

##### a) Caratteristiche di un'ipotetica obbligazione Step Up con rimborso anticipato

Si riporta di seguito l'esemplificazione del rendimento effettivo su base annua di un' obbligazione Step Up con rimborso anticipato, del valore nominale unitario di Euro 1.000, ipotizzando che la stessa si emessa in data 1 Agosto 2011 e abbia le caratteristiche di seguito indicate:

Valore Nominale	Euro 1.000		
Valuta di denominazione	Euro		
Data di emissione – Data di godimento	01/08/2011		
Data di scadenza	01/08/2014		
Durata	36 mesi (3 anni)		
Commissioni di sottoscrizione / collocamento / altre esplicitate	0,00%		
Importo versato in euro	Euro 1.000		
Prezzo di emissione	100,00% - (alla pari)		
Prezzo di sottoscrizione (*)	100,00% - (alla pari)		
Prezzo di rimborso	100,00% - (alla pari)		
Data di rimborso anticipato	01/08/2013		
Tasso di interesse lordo annuo		Tasso Lordo	Tasso Netto
	1° Anno	2,50%	2,1875%
	2° Anno	3,00%	2,6250%
	3° Anno	3,50%	3,0625%
Periodicità cedole	Semestrale posticipata		
Date di pagamento cedole	1 agosto e 1 febbraio di ogni anno		
Base per il calcolo	Act/Act (ICMA) unadjusted		
Convenzione di calcolo e calendario	Calendario TARGET following business day		
Ritenuta fiscale	12,50%		

(\*) Qualora il prestito venga sottoscritto in una data successiva alla data di emissione sarà addebitato ai sottoscrittori anche il rateo di cedola maturato nel periodo intercorso dalla data di emissione alla data di regolamento.

Le Obbligazioni assicurano un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 3,009% e un rendimento effettivo annuo netto a scadenza pari a 2,632% (calcolati in regime di capitalizzazione composta), nonché un rendimento effettivo annuo lordo alla data di rimborso anticipato pari a 2,761% e un rendimento effettivo annuo netto alla data di rimborso anticipato pari a 2,415% (calcolati in regime di capitalizzazione composta).

## b) Scomposizione del prezzo di emissione

Il Prestito, avente ad oggetto Obbligazioni Step Up, di cui alla presente Nota Informativa, prevede il rimborso anticipato su facoltà dell'emittente alla data del 01/08/2013 ad un valore pari al 100% del Valore Nominale e paga posticipatamente cedole fisse crescenti per tutta la durata del prestito, con frequenza semestrale, calcolate in base ad un tasso di interesse annuo lordo pari a 2,50% del Valore Nominale per il primo anno, pari al 3,00% per il secondo anno. Per il terzo anno gli interessi sarebbero pari al 3,50% del Valore Nominale se non venisse esercitata la clausola del rimborso anticipato.

La seguente tabella evidenzia il valore della componente obbligazionaria, della componente derivativa e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base.

**Il valore della componente obbligazionaria** è stato valutato sulla base della curva dei tassi Swap di pari durata dell'obbligazione, tenendo conto del merito di credito dell'Emittente ed è stato calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri. Alla data del 16/06/2011 esso risulta pari a 99,29%.

**Il valore della componente derivativa** è determinato dal valore di una swaption calcolato con il modello di Black-Scholes utilizzando la curva swap di pari durata dell'obbligazione ed una volatilità implicita pari a 38,21%. Alla data del 16/06/2011 esso risulta pari a 1,10%.

La componente derivativa è rappresentata dalla facoltà per l'Emittente di rimborsare anticipatamente i titoli prima della loro naturale scadenza alla data e con le modalità di rimborso specificate nelle relative Condizioni Definitive. In tale ipotesi il prezzo di emissione incorporerà un'opzione di tipo "call" che l'investitore vende implicitamente all'atto della sottoscrizione delle Obbligazioni.

Il valore della componente obbligazionaria e della componente derivativa sono stati determinati in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3. della presente Nota Informativa.

Si evidenzia che tutti i valori indicati nella tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato del 16/06/11.

<b>Valore componente obbligazionaria</b>	<b>99,29%</b>
<b>Valore componente derivativa</b>	<b>-1,10%</b>
<b>Oneri impliciti</b>	<b>1,81%</b>
<b>Prezzo di Emissione</b>	<b>100,00%</b>
<b>Voci di costo*</b>	<b>0,00%</b>
<b>Prezzo di sottoscrizione</b>	<b>100,00%</b>

\* Commissioni di sottoscrizione/collocamento/altre esplicitate

## c) Comparazione dei rendimenti effettivi con quelli di un titolo governativo di similare durata residua

I rendimenti effettivi delle obbligazioni, sia nell'eventualità di rimborso a scadenza che in quella di rimborso anticipato, sono confrontati con quelli di un titolo governativo con scadenza similare:

- BTP 4,25% 01/08/2014 (ISIN: IT0003618383), con prezzo ufficiale del 16/06/2011, pari al 102,078% del valore nominale rilevato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore".

	Rendimento effettivo annuo lordo a scadenza 01/08/2014 (*)	Rendimento effettivo annuo netto a scadenza 01/08/2014 (**)
Btp 4,25% 01/08/2014 ISIN IT0003472336	3.57%	3.03%
Cassa di Risparmio di Orvieto Step Up 01/08/2011 - 01/08/2014 con rimborso anticipato	3.01%	2.63%

- BTP 4,25% 01/08/2013 (ISIN: IT0003472336), con prezzo ufficiale del 16/06/2011, pari al 102.330% del valore nominale rilevato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore".

	Rendimento effettivo annuo lordo alla data rimborso anticipato 01/08/2013 (*)	Rendimento effettivo annuo netto alla data rimborso anticipato 01/08/2013 (**)
Btp 4,25% 01/08/2013 ISIN IT0003472336	3.12%	2.59%
Cassa di Risparmio di Orvieto Step Up 01/08/2011 - 01/08/2014 con rimborso anticipato	2.761%	2.415%

(\*) rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta

(\*\*) rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50% sulle cedole.

Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del BTP alla data del 16/06/2011, pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza delle condizioni di mercato.

In ogni caso, nelle Condizioni Definitive che verranno pubblicate in occasione di ciascun Prestito verrà riportata un'esemplificazione della comparazione con titoli governativi con similare tipologia e durata che prenderà in considerazione l'effettiva durata, e il tasso della specifica emissione.

### B.3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

#### 3.1. Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti alle emissioni/alle offerte

L'Emittente, opera in qualità di Responsabile del Collocamento e di Agente di Calcolo; quindi, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione. L'Emittente potrebbe coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con controparti sia esterne sia interne al Gruppo (ovvero con società partecipate). Qualora la copertura avvenga con una controparte interna al Gruppo (e/o con una società partecipata), ciò determina una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

L'Emittente potrebbe non negoziare le obbligazioni su alcuna struttura di negoziazione, e tale situazione determinerebbe una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

Si segnala altresì che nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verranno indicati gli eventuali ulteriori conflitti di interesse relativi alla singola Offerta.

Per informazioni e dettagli circa i conflitti di interesse relativi ai componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza si rimanda al paragrafo 8.2. del Documento di Registrazione.

#### 3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente.

L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria, non gravato da alcun tipo di costo, sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia dell'Emittente.

## **B.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE**

### **4.1. Caratteristiche del titolo**

*Le obbligazioni Step Up – Step Down consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti fissi crescenti / decrescenti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.*

Le Obbligazioni *Step Up – Step Down* sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza ed al pagamento di cedole fisse crescenti (*Step Up*) ovvero fisse decrescenti (*Step Down*) secondo la periodicità, il tasso di interesse predeterminato e la convenzione di calcolo specificati per ciascun Prestito nelle relative Condizioni Definitive. Le obbligazioni possono altresì prevedere la facoltà per l'Emittente di rimborsare anticipatamente il prestito, al 100% del valore nominale; a partire da una specifica data indicata sempre nelle Condizioni Definitive, purchè trascorsi 18 mesi dalla data di emissione.

Le cedole verranno corrisposte con periodicità [trimestrale/semestrale/annuale] in via posticipata.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, sono indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la tipologia delle stesse, la denominazione, il codice ISIN, il tasso d'interesse, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

Le Obbligazioni saranno denominate in Euro.

### **4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati**

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Orvieto, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e dell'art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del Codice del Consumo).

### **4.3. Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri**

Le Obbligazioni sono titoli al portatore. I prestiti verranno accentrati presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna 6, 20154 Milano) o altro sistema di gestione accentrata indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato o alla normativa di volta in volta vigente in materia.

Gli Obbligazionisti non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 85 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, così come successivamente modificato ed integrato (il "**Testo Unico della Finanza**" o, brevemente, "**TUF**") e all'art. 31, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

### **4.4. Divisa di emissione degli strumenti finanziari**

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in Euro.

### **4.5. Ranking degli strumenti finanziari ("grado di subordinazione")**

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l'Emittente verrà soddisfatto pari passo con gli altri crediti chirografari dell'Emittente stesso.

### **4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio**

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole.

Per una descrizione delle procedure per l'esercizio dei diritti connessi agli strumenti finanziari si rinvia ai paragrafi 4.7. e 4.8. che seguono.

### **4.7. Tasso di interesse nominale**

#### **4.7.1. Periodicità del pagamento degli interessi**

Le Obbligazioni sono titoli che corrisponderanno cedole fisse pagabili [trimestralmente / semestralmente / annualmente] in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento, il cui importo sarà calcolato applicando un tasso di interesse fisso predeterminato, calcolato come percentuale del valore nominale.

Il tasso di interesse, la periodicità, le Date di Pagamento e l'importo delle cedole saranno di volta in volta indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Formula di calcolo:

- ✓ Per le cedole annuali  $I = C \times R$
- ✓ Per le cedole semestrali  $I = C \times (R/2)$
- ✓ Per le cedole trimestrali  $I = C \times (R/4)$

dove:

I=interessi

C=valore nominale

R=tasso annuo percentuale

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno le specifiche modalità di liquidazione delle cedole. Il tasso di interesse sarà determinato applicando il [calendario] e [la Convenzione] di Calcolo indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

#### **4.7.2. Data di godimento e scadenza degli interessi**

La Data di Godimento e la Data di Scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza.

Qualora il giorno di pagamento del capitale e/o degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, si farà riferimento al calendario, alla convenzione ed alla base per il calcolo di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

#### **4.7.3. Termine di prescrizione degli interessi e del capitale**

I diritti del titolare delle Obbligazioni si prescrivono, a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

#### **4.8. Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito**

Le Obbligazioni saranno rimborsate al 100% del valore nominale, come specificamente indicato nelle relative Condizioni Definitive in un'unica soluzione alla Data di Scadenza, con l'eventualità, qualora nelle relative Condizioni Definitive sia prevista la clausola del rimborso anticipato, che il rimborso possa avvenire anticipatamente su iniziativa dell'Emittente previa delibera del Consiglio di Amministrazione, ad una specifica data indicata nelle relative Condizioni Definitive, purchè trascorsi 18 mesi dalla data di emissione.

Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo senza il riconoscimento di interessi. Si fa riferimento al calendario ed [alla convenzione] indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

La comunicazione del rimborso anticipato sarà pubblicata sul sito internet [www.cariorvieto.it](http://www.cariorvieto.it) con [10] giorni di preavviso.

#### **4.9. Il rendimento effettivo**

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno l'illustrazione dello specifico rendimento effettivo annuo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, calcolato in regime di capitalizzazione composta.

Il tasso di rendimento effettivo sarà calcolato con il metodo del Tasso Interno di Rendimento. Con l'espressione Tasso Interno di Rendimento si intende: "il tasso di interesse medio che porta il valore attuale dei flussi futuri di un investimento allo stesso valore del costo necessario ad operare quel dato investimento. Nel caso dell'investitore in obbligazioni, si tratta del tasso che rende equivalenti il prezzo pagato per l'obbligazione ai flussi futuri attualizzati da essa generati".

#### **4.10. Rappresentanza degli obbligazionisti**

Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 385 dell'1 settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni.

Qualora l'Emittente, in connessione ad una determinata emissione di Obbligazioni decida di nominare una o più di tali organizzazioni per rappresentare gli interessi degli Obbligazionisti, provvederà a darne comunicazione agli Obbligazionisti specificando nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, i nomi e gli altri dati identificativi di tali organizzazioni, le regole che tali organizzazioni osserveranno nello svolgimento delle

proprie funzioni di rappresentanza, nonché le indicazioni circa il luogo in cui il pubblico potrà avere accesso ai contratti relativi a tali forme di rappresentanza, ovvero le modalità di comunicazione dei dati di cui sopra.

#### **4.11. Delibere, autorizzazioni e approvazioni**

I Programmi di Emissione, descritti nella presente Nota Informativa, sono definiti con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione del 05/04/2011; le Obbligazioni emesse nell'ambito di tali Programmi saranno deliberate dal competente organismo dell'Emittente e la pertinente delibera sarà indicata nelle Condizioni Definitive del relativo prestito.

#### **4.12. Data di emissione degli strumenti finanziari**

La data di Emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stessa.

#### **4.13. Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari**

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni fatta eccezione per quanto disciplinato al punto seguente:

- Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni dell' "United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini statunitensi. Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

#### **4.14. Regime fiscale**

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle stesse ed applicabile alle Obbligazioni.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscano le Obbligazioni e/o i relativi interessi ed altri proventi. Gli emittenti non applicano mai la ritenuta alla fonte.

**Redditi di capitale:** gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente del 12,50%, ove dovuta ai sensi del D. Lgs. n.239/96 e successive integrazioni e modificazioni. Gli investitori non residenti, qualora ricorrano le condizioni di cui agli articoli 6 e 7 del D.lgs. n.239/96, potranno beneficiare del regime di esenzione fiscale.

**Tassazione delle plusvalenze:** le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota attualmente del 12,50% ai sensi del D. Lgs. n.461/97 e successive integrazioni e modificazioni. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett.f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti qualora le Obbligazioni siano negoziate in mercati regolamentati.

## **B.5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA**

### **5.1. Statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta**

#### **5.1.1. Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata**

L'Offerta non è subordinata ad alcuna condizione ed è rivolta al pubblico indistinto in Italia. Al fine di poter partecipare all'Offerta, il sottoscrittore dovrà procedere all'apertura di un conto corrente e di custodia titoli presso l'Emittente.

#### **5.1.2. Ammontare totale dell'Offerta**

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'ammontare massimo dell'emissione espresso in Euro, nonché il numero massimo di Obbligazioni calcolato sulla base del valore nominale.

L'Emittente si riserva la facoltà di aumentare l'ammontare dell'emissione durante il Periodo di Offerta, dandone comunicazione tramite apposito avviso trasmesso alla Consob, pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali dell'Emittente.

### **5.1.3. Periodo di validità dell'Offerta e descrizione della procedura di sottoscrizione**

L'adesione a ciascun Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta"). Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'inizio e della fine del Periodo di Offerta. L'Emittente si riserva inoltre la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta senza preavviso, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte degli investitori, nel caso di:

- o mutate esigenze dell'Emittente;
- o mutate condizioni di mercato;
- o raggiungimento dell'ammontare totale di ciascuna offerta.

L'Emittente darà comunicazione al pubblico della chiusura anticipata dell'offerta tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob.

Tutte le adesioni pervenute prima della chiusura anticipata dell'offerta saranno soddisfatte secondo quanto previsto dal paragrafo 5.2.2. della presente Nota Informativa.

L'Emittente si riserva altresì la facoltà di prorogare il Periodo di Offerta. Tale decisione sarà comunicata al pubblico entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta secondo le medesime forme e modalità previste nel caso di chiusura anticipata dell'offerta di cui sopra.

Le domande di adesione dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposito Modulo di Adesione, disponibile presso la rete del Soggetto Incaricato del Collocamento, debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Ai sensi degli articoli 30 e 32 del Testo Unico della Finanza l'Emittente, ove previsto nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, può, rispettivamente, effettuare il collocamento fuori sede (collocamento fuori sede) ovvero avvalersi di tecniche di comunicazione a distanza con raccolta dei Moduli di Adesione tramite Internet (collocamento on-line). L'eventuale utilizzo della modalità di collocamento fuori sede ovvero on-line, viene comunicata e descritta nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti. Ai sensi dell'articolo 30, comma 6 del Testo Unico della Finanza, l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore. Conseguentemente, l'eventuale data ultima in cui sarà possibile aderire all'Offerta mediante contratti conclusi fuori sede ove ai sensi della normativa applicabile sia previsto il diritto di recesso a favore dell'investitore sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive. Ai sensi dell'articolo 67 – duodecies del Codice del Consumo, l'efficacia dei contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza tra un professionista ed un consumatore è sospesa per la durata di 14 (quattordici) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte del consumatore. Conseguentemente, l'eventuale data ultima in cui sarà possibile aderire all'Offerta mediante contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza, ove ai sensi della normativa applicabile sia previsto il diritto di recesso a favore dell'investitore sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di supplemento al Prospetto di Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95 bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo Giorno Lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente ed al Soggetto Incaricato del Collocamento o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo. Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso le rispettive sedi legali dei soggetti sopra citati.

Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso.

### **5.1.4. Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni**

Qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del relativo Prestito e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente, l'Emittente potrà decidere di revocare e non dare inizio all'offerta e la stessa dovrà ritenersi

annullata. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori, – secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive – e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB entro la data di inizio dell'offerta delle relative Obbligazioni. L'Emittente si riserva inoltre la facoltà, nel corso del Periodo d'Offerta e comunque prima della Data di Emissione e/o di Regolamento, di ritirare in tutto o in parte l'Offerta delle Obbligazioni per motivi di opportunità (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'Offerta o il ricorrere delle circostanze straordinarie, eventi negativi od accadimenti di rilievo di cui sopra nell'ipotesi di revoca dell'offerta). Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare integralmente l'offerta di un Prestito ai sensi delle disposizioni che precedono, tutte le domande di adesione all'offerta saranno per ciò da ritenersi nulle ed inefficaci e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente, fatto salvo l'obbligo per l'Emittente di restituzione del capitale ricevuto in caso questo fosse stato già pagato da alcuno dei sottoscrittori senza corresponsione di interessi. L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni in base alle adesioni pervenute anche qualora tali adesioni non dovessero raggiungere la totalità delle Obbligazioni oggetto di offerta.

#### **5.1.5. Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile**

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'importo minimo sottoscrivibile, pari al Valore Nominale di ogni Obbligazione o multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

#### **5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari**

Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato alla Data di Regolamento mediante addebito, a cura del Responsabile del Collocamento, di un importo pari al prezzo di sottoscrizione, eventualmente maggiorato dei ratei di interessi maturati tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento come indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, sui conti dei sottoscrittori.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso il sistema di gestione accentrata indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito potranno prevedere più date di regolamento nel Periodo di Offerta.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento questa coinciderà con la Data di Godimento. Laddove, invece vi siano più Date di Regolamento le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate a quella data; le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima data di regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In tal caso il prezzo di sottoscrizione sarà maggiorato del rateo interessi maturato e calcolato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.

La metodologia di calcolo del rateo d'interesse è indicata nelle Condizioni Definitive di ogni singolo prestito.

Qualora l'Emittente si riservi la facoltà di estendere la durata del Periodo di Offerta potrà stabilire date di regolamento aggiuntive (le "Date di Regolamento" e ciascuna la "Data di Regolamento") nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione, dandone comunicazione tramite avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali e trasmesso alla Consob.

#### **5.1.7. Diffusione dei risultati dell'offerta**

L'Emittente, comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante avviso messo a disposizione del pubblico sul sito internet dell'Emittente ([www.cariorvieto.it](http://www.cariorvieto.it)) e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali.

#### **5.1.8. Eventuali diritti di prelazione**

Non sono previsti diritti di prelazione.

### **5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione**

#### **5.2.1. Destinatari dell'Offerta**

Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente al pubblico indistinto in Italia, salvo quanto indicato al paragrafo 5.1.1 della presente Nota Informativa.

### **5.2.2. Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione**

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'Offerta. Infatti, qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'importo massimo indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, si procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta, che sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali, e, contestualmente trasmesso alla Consob.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

Si segnala che l'Emittente potrà effettuare operazioni di negoziazione (riacquisto da sottoscrittori allo stesso prezzo di acquisto), dei titoli oggetto della presente Nota Informativa prima della chiusura del collocamento.

### **5.3. Fissazione del prezzo.**

#### **5.3.1. Prezzo di emissione**

Il prezzo di emissione e il prezzo di sottoscrizione saranno indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive. Il prezzo di emissione potrà essere comprensivo di commissioni e altri oneri a carico del sottoscrittore come indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

I prestiti possono essere emessi sopra la pari, alla pari o sotto la pari.

Per eventuali sottoscrizioni con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento al prezzo di Sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla data di godimento alla data di regolamento.

Per quanto attiene, invece, il rendimento delle obbligazioni questo è fissato in ragione di una molteplicità di elementi tra cui le condizioni di mercato, la durata dei titoli, l'importo minimo di sottoscrizione, il merito di credito dell'Emittente e tenendo altresì conto dei rendimenti corrisposti da strumenti aventi le medesime caratteristiche finanziarie ed emessi dagli intermediari concorrenti.

Il prezzo di emissione è la risultante del valore della componente obbligazionaria e, ove presente, della componente derivativa e del valore degli oneri impliciti così come riportato a titolo esemplificativo nella tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione contenuta nel paragrafo 2.4. della Nota Informativa, ovvero nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione. Il prezzo di sottoscrizione sarà pari al Prezzo di Emissione incrementato delle eventuali commissioni di sottoscrizione, collocamento e/o altre commissioni esplicite.

Il valore della componente obbligazionaria di ciascun prestito sarà di volta in volta determinato sulla base della curva dei tassi Swap di pari durata dell'obbligazione a cui si aggiunge uno spread creditizio per tener conto di eventuali differenze del merito di credito dell'Emittente rispetto a quello implicito della curva presa come riferimento.

La tecnica di calcolo utilizzata è quella dello sconto finanziario, vale a dire considerando il valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione.

Il valore della componente derivativa sarà determinato utilizzando il modello di calcolo valutativo Black-Scholes valorizzato sulla base dei dati di mercato (ovvero tassi di interesse e loro volatilità calcolata in funzione delle aspettative di mercato).

### **5.4. Collocamento e sottoscrizione**

#### **5.4.1. Soggetti incaricati del collocamento**

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione e l'indirizzo del/dei Responsabile/i del Collocamento e del /dei Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento dell'offerta.

#### **5.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario**

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede legale e le filiali dell'Emittente, ovvero per il tramite di Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna 6 – 20154 MILANO).

### **5.4.3. Accordi di sottoscrizione**

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito indicheranno eventuali accordi di sottoscrizione, gli elementi caratteristici degli stessi nonché il nome ed l'indirizzo dei soggetti che assumono l'impegno.

### **5.4.4. Data accordi di sottoscrizione**

Nel caso in cui vengano sottoscritti degli accordi di sottoscrizione, la data relativa sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

## **B.6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE**

### **6.1. Mercati regolamentati e Mercati Equivalenti**

Attualmente non è prevista la quotazione delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato né la negoziazione in sistemi multilaterali di negoziazione o MTF né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico.

Si rinvia al paragrafo 6.3. della presente Nota Informativa per le modalità di determinazione dei prezzi.

L'Emittente, al fine di sostenere la liquidità dei titoli emessi, si riserva di negoziare le obbligazioni, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio prestato dalla Capogruppo secondo le regole interne di negoziazione definite nel documento "Informazioni sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini".

### **6.2. Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati regolamentati e/o Mercati Equivalenti**

L'Emittente non è a conoscenza di mercati regolamentati o equivalenti su cui siano già ammessi alla negoziazione strumenti della stessa classe delle Obbligazioni.

### **6.3. Negoziazione sul mercato secondario**

In ottemperanza alla "Policy di Esecuzione e Trasmissione Ordini" prevista dalla Direttiva MIFID, la Cassa di Risparmio di Orvieto, pur non assumendo l'onere di controparte, si riserva, nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, a garantire i massimi livelli di liquidità fornendo, nell'ambito del sistema delle Regole Interne di Negoziazione di cui il Gruppo Banca Popolare di Bari si è dotato per la negoziazione delle obbligazioni di propria emissione, prezzi in acquisto ed in vendita determinati in conformità a quanto stabilito nella Strategia di esecuzione e trasmissione degli Ordini che viene fornita e comunicata al cliente. Tale strategia è disponibile presso le filiali della Cassa di Risparmio di Orvieto e consultabile sul sito della stessa all'indirizzo [www.cariorvieto.it](http://www.cariorvieto.it).

Il prezzo del titolo viene determinato secondo la metodologia di valutazione cosiddetta "Frozen Spread", che comporta la formulazione del prezzo di acquisto sul mercato secondario alle medesime condizioni applicate in sede di emissione, fatta eccezione per il tasso Risk Free (tassi swap) e per l'eventuale componente derivativa.

Nello specifico il prezzo sarà pari alla:

- sommatoria dei flussi di cassa dell'obbligazione (cedole future più valore di rimborso) scontati al tasso di periodo della curva IRS maggiorata dello spread di emissione. Alla componente obbligazionaria, così determinata, è sommato il valore della relativa componente derivativa, qualora fosse presente e relativo al rimborso anticipato, calcolata utilizzando il modello di calcolo valutativo Black-Scholes.

In caso di divergenza tra vita residua dell'obbligazione e nodo curva disponibile della relativa curva IRS, al fine di determinare il tasso di attualizzazione dei flussi di cassa dell'obbligazione, si procederà ad interpolazione dei due nodi curva più vicini alla durata residua dell'obbligazione.

Al prezzo così determinato secondo le modalità sopra indicate, potrà infine essere applicato uno spread Bid/Ask di negoziazione di massimo 50 Basis point, in diminuzione per il bid (proposte in acquisto) ed in aumento per l'ask (proposte in vendita). Lo spread applicato sarà determinato, di volta in volta, avendo riguardo alla vita residua del titolo ed al rendimento dello stesso. In ogni caso, lo spread non potrà mai eccedere i 25 basis point per il Bid ed i 25 basis point per l'Ask per obbligazioni con vita residua inferiore o uguale a 24 mesi.

Non viene applicata alcuna commissione di negoziazione.

## **B.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI**

### **7.1. Consulenti legati all'Emissione**

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

### **7.2. Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione**

Le informazioni contenute nella presente Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

### **7.3. Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica**

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

### **7.4. Informazioni provenienti da terzi**

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

### **7.5. Condizioni Definitive**

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del Prestito, secondo il modello allegato alla presente Nota Informativa. L'Emittente, l'offerente e i Soggetti Incaricati del Collocamento o i soggetti che operano per conto di questi ultimi consegnano gratuitamente a chi ne faccia richiesta una copia delle Condizioni Definitive in forma stampata. Le stesse, ove disponibile, saranno inserite anche sul sito internet dell'Emittente e rese disponibili in forma stampata e gratuitamente presso le rispettive sedi legali dei soggetti sopra citati, ed inviate a Consob almeno il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.

## **B.8. REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI "CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO STEP UP – STEP DOWN"**

Il presente regolamento quadro (il "**Regolamento**") disciplina i titoli di debito (di seguito "**le Obbligazioni**") che la Cassa di Risparmio di Orvieto (la "**CRO**" o l'"**Emittente**") emetterà di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie Step Up – Step Down (di seguito "**il Programma**").

L'Emittente indicherà le caratteristiche specifiche di ciascuna emissione (di seguito "Prestito") in documenti denominati Condizioni Definitive, che verranno pubblicate entro il giorno precedente l'inizio del periodo di offerta.

### **Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni**

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'importo minimo sottoscrivibile, pari al Valore Nominale di ogni Obbligazione o multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

### **Articolo 2 - Prezzo di emissione e Prezzo di sottoscrizione**

Il prezzo di emissione e il prezzo di sottoscrizione saranno indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive. Il prezzo di emissione e di sottoscrizione potranno essere comprensivi di commissioni e altri oneri a carico del sottoscrittore come indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Per eventuali sottoscrizioni con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento al prezzo di Sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla data di godimento alla data di regolamento (si rimanda al paragrafo 5.3.1. della Nota Informativa).

### **Articolo 3 - Durata e Godimento**

La Data di Godimento e la Data di Scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza.

Qualora il giorno di pagamento del capitale e/o degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, si farà riferimento al calendario, alla convenzione ed alla base per il calcolo di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

### **Articolo 4 - Destinatari dell'offerta**

Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente al pubblico indistinto in Italia.

### **Articolo 5 - Collocamento**

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il "**Lotto Minimo**") specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data uguale o successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**"). L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta stessa in caso di integrale collocamento del Prestito, di mutate condizioni di mercato, o di altre sue esigenze; in tal caso, l'Emittente sospenderà immediatamente l'accettazione delle ulteriori richieste. L'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica, disponibile presso la sede e le filiali dell'Emittente ovvero nel caso di operatività fuori sede, presso gli uffici dei promotori finanziari o, se richiesto, presso il domicilio del cliente. Le domande di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di presentazione, nei limiti dell'importo massimo disponibile.

### **Articolo 6 - Interessi**

Le Obbligazioni corrisponderanno cedole fisse pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento, il cui importo sarà calcolato applicando un tasso di interesse crescente/decescente predeterminato, calcolato come percentuale del valore nominale.

Il tasso di interesse, la periodicità, le Date di Pagamento e l'importo delle cedole saranno di volta in volta indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive.

### **Articolo 7 - Rimborso**

Le Obbligazioni saranno rimborsate al 100% del valore nominale in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive con l'eventualità, qualora nelle relative Condizioni Definitive sia prevista la clausola del rimborso anticipato, che il rimborso possa avvenire anticipatamente su iniziativa dell'Emittente, previa delibera del Consiglio di Amministrazione, ad una specifica data indicata nelle relative Condizioni Definitive, purchè trascorsi 18 mesi dalla data di emissione.

Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data fissata per il loro rimborso.

Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, si farà riferimento al calendario, alla convenzione ad alla base per il calcolo di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

### **Articolo 8 - Soggetti incaricati del servizio del Prestito**

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede legale e le filiali dell'Emittente, ovvero per il tramite di Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna 6 – 20154 MILANO).

### **Articolo 9 - Termini di prescrizione**

I diritti del titolare delle Obbligazioni si prescrivono, a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

### **Articolo 10 - Mercati e negoziazione**

L'Emittente non assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

Tuttavia, in ottemperanza alla "Policy di Esecuzione e Trasmissione Ordini" prevista dalla Direttiva MIFID, la Cassa di Risparmio di Orvieto, pur non assumendo l'onere di controparte, si impegna, nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, a garantire i massimi livelli di liquidità fornendo, nell'ambito del sistema delle Regole Interne di Negoziazione di cui il Gruppo Banca Popolare di Bari si è dotato per la negoziazione delle obbligazioni di propria emissione, prezzi in acquisto ed in vendita determinati in conformità a quanto stabilito nella Strategia di esecuzione e trasmissione degli Ordini che viene fornita e comunicata al cliente. Tale strategia è disponibile presso le filiali della Cassa di Risparmio di Orvieto e consultabile sul sito della stessa all'indirizzo [www.cariorvieto.it](http://www.cariorvieto.it).

Il prezzo del titolo viene determinato secondo la metodologia di valutazione cosiddetta "Frozen Spread", che comporta la formulazione del prezzo di acquisto sul mercato secondario alle medesime condizioni applicate in sede di emissione, fatta eccezione per il tasso Risk Free (tassi swap) e per l'eventuale componente derivativa.

Nello specifico il prezzo sarà pari alla:

- sommatoria dei flussi di cassa dell'obbligazione (cedole future più valore di rimborso) scontati al tasso di periodo della curva IRS maggiorata dello spread di emissione. Alla componente obbligazionaria, così determinata, è sommato il valore della relativa componente derivativa, qualora fosse presente e relativo al rimborso anticipato, calcolata utilizzando il modello di calcolo valutativo Black-Scholes.

In caso di divergenza tra vita residua dell'obbligazione e nodo curva disponibile della relativa curva IRS, al fine di determinare il tasso di attualizzazione dei flussi di cassa dell'obbligazione, si procederà ad interpolazione dei due nodi curva più vicini alla durata residua dell'obbligazione.

Al prezzo Mid determinato secondo le modalità sopra indicate, potrà infine essere applicato uno spread Bid/Ask massimo pari a 50 basis point per il Bid (proposte in acquisto) ed a 50 basis point per l'Ask (proposte in vendita). Lo spread applicato sarà determinato, di volta in volta, avendo riguardo alla vita residua del titolo ed al rendimento dello stesso. In ogni caso, lo spread non potrà mai eccedere i 25 basis point per il Bid ed i 25 basis point per l'Ask per obbligazioni con vita residua inferiore o uguale a 24 mesi.

### **Articolo 11 - Regime fiscale**

Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni verrà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

### **Articolo 12 - Nominativo dell'Agente per il calcolo degli interessi e del Responsabile del collocamento**

Il soggetto che svolge la funzione di Agente per il Calcolo e responsabile del Collocamento è la Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.A..

**Articolo 13 - Legge applicabile, foro competente e disposizioni varie**

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Orvieto, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e dell'art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del Codice del Consumo).

## B.9. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE



Società per azioni  
Sede sociale e Direzione Generale in Piazza della Repubblica 21, 05018 Orvieto  
Partita IVA e Iscrizione al Registro imprese di Terni al n. 00063960553  
Albo delle Banche al n. 5123 - ABI 6220  
Società facente parte del "Gruppo Creditizio Banca Popolare di Bari", iscritto al n. 5424.7 dell'Albo Gruppi Creditizi  
Banca aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi  
Capitale sociale: Euro 35.680.702,00 i.v.

# CONDIZIONI DEFINITIVE

alla  
**NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA**  
**"CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO OBBLIGAZIONI STEP UP - STEP DOWN"**  
**Cassa di Risparmio di Orvieto <<data emissione>>/ << data scadenza>>**  
**[Step Up / Step Down] con cedola << periodicità cedola >>**  
**<< eventuale rimborso anticipato con data>>**

**Codice ISIN << codice isin>>**

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") ed al regolamento 2004/809/CE (il "**Regolamento CE**").

**Le Condizioni Definitive devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base, costituito dal Documento di Registrazione, dalla Nota Informativa, dalla Nota di Sintesi, nonché ogni successivo eventuale supplemento in base al quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un "Prestito Obbligazionario"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000 (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione"), depositato presso la Consob in data XX/XX/XXXX a seguito di approvazione comunicata con nota n. XXXXXXXX del XX/XX/XXXX.**

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede dell'Emittente in Piazza della Repubblica 21, 05018 Orvieto (Tr), ed è altresì consultabile sul sito internet [www.cariorvieto.it](http://www.cariorvieto.it).

**L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.**

## FATTORI DI RISCHIO

### FATTORI DI RISCHIO

La Cassa di Risparmio di Orvieto, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente nota informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Cassa di Risparmio di Orvieto Obbligazioni Step Up – Step Down".

L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Cassa di Risparmio di Orvieto devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore sul documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

#### **Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento**

*Le obbligazioni Step Up – Step Down consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti fissi crescenti / decrescenti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.*

Le obbligazioni "[●]", sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a [scadenza] / [scadenza con l'eventualità che il rimborso possa avvenire su iniziativa dell'Emittente in data [●] ] e il pagamento di cedole predeterminate a tasso fisso lordo annuo del [●]% con periodicità [trimestrale / semestrale / annuale ] in via posticipata.

[ L'esercizio da parte dell'Emittente della facoltà di procedere al rimborso anticipato del titolo alla pari può comportare per l'investitore l'impossibilità di impiegare il capitale alle medesime condizioni garantite dall'Obbligazione sottoscritta]

Nelle presenti Condizioni Definitive sono indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la tipologia delle stesse, il tasso di interesse, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle obbligazioni, la durata, l'eventuale clausola del rimborso anticipato, e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

[All'atto della sottoscrizione sono dovute commissioni nella misura dello [●]% del valore nominale dell'Obbligazione.]

Le obbligazioni saranno denominate in Euro.

#### **Esemplificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario con altri titoli**

Al paragrafo "Scomposizione del prezzo di emissione" delle presenti condizioni definitive è riportata una scomposizione finalizzata ad evidenziare il valore della componente obbligazionaria, il valore della componente derivativa (in caso di rimborso anticipato) e delle commissioni/altri oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive presentano alla data del [●], un rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale ( calcolato in regime di capitalizzazione composta e calcolato sulla base della vigente normativa fiscale), rispettivamente del [●]% e del [●]%. .

Lo stesso rendimento alla data si confronta con un rendimento effettivo su base annua, al netto dell'effetto fiscale, di un titolo governativo (BTP) pari al [●]%. .

E' fornita, altresì, la descrizione del cosiddetto unbundling delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto ( valore della componente obbligazionaria, valore della componente derivativa in caso di rimborso anticipato, e commissioni/altri oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni) nonché l'obiettivo di investimento per l'investitore.

### FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

#### **RISCHIO DI CREDITO**

L'Emittente è esposto ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia. Pertanto, l'inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati ed alle proprie obbligazioni, ovvero l'eventuale mancata o non corretta informazione da parte degli stessi in merito alla rispettiva posizione finanziaria e creditizia, potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente. Per maggiori informazioni sui coefficienti patrimoniali e gli indicatori di rischiosità creditizia si rinvia alle pertinenti tabelle di cui al Documento di Registrazione.

## **FATTORI DI RISCHIO**

Più in generale le controparti potrebbero non adempiere alle rispettive obbligazioni nei confronti dell'Emittente a causa di fallimento, assenza di liquidità, malfunzionamento operativo o per altre ragioni. Il fallimento di un importante partecipante del mercato, o addirittura timori di un inadempimento da parte dello stesso, potrebbero causare ingenti problemi di liquidità perdite o inadempimenti da parte di altri istituti, i quali a loro volta potrebbero influenzare negativamente l'Emittente. L'Emittente è inoltre soggetto a rischio in certe circostanze che alcuni dei suoi crediti nei confronti di terze parti non siano esigibili. Inoltre, una diminuzione del merito di credito dei terzi, ivi inclusi gli Stati sovrani, di cui l'Emittente detiene titoli o obbligazioni potrebbe comportare perdite e/o influenzare negativamente la capacità dell'Emittente di vincolare nuovamente o utilizzare in modo diverso tali titoli o obbligazioni ai fini di liquidità. Una significativa diminuzione nel merito di credito delle controparti dell'Emittente potrebbe pertanto avere un impatto negativo sui risultati dell'Emittente stesso. Mentre in molti casi l'Emittente può richiedere ulteriori garanzie a controparti che si trovino in difficoltà finanziarie, potrebbero sorgere delle contestazioni in merito all'ammontare della garanzia che l'Emittente ha diritto di ricevere e al valore delle attività oggetto di garanzia. Livelli di inadempimento, diminuzioni e contestazioni in relazioni a controparti sulla valutazione della garanzia aumentano significativamente in periodi di tensioni e il liquidità di mercato.

### **RISCHIO DI MERCATO**

Si definisce rischio di mercato il rischio di perdite di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, tassi di interesse, prezzi dei titoli, tassi di cambio) che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente/del Gruppo.

L'Emittente è quindi esposto a potenziali cambiamenti nel valore degli strumenti finanziari ivi inclusi i titoli emessi da Stati sovrani, dovuti a fluttuazioni di tassi di interesse, dei tassi di cambi e di valute, nei prezzi dei mercati azionari e delle materie prime e degli spread di credito e/o altri rischi. Al riguardo anche un rilevante investimento in titoli emessi da Stati sovrani può esporre la banca a significative perdite di valore dell'attivo patrimoniale. Tali fluttuazioni potrebbero essere generate da cambiamenti nel generale andamento dell'economia, dalla propensione all'investimento degli investitori, da politiche monetarie e fiscali, dalla liquidità dei mercati su scala globale, dalla disponibilità e costo dei capitali, da interventi delle agenzie di rating, da eventi politici a livello sia locale che internazionale ed a conflitti bellici e atti di terrorismo..

### **RISCHIO OPERATIVO**

L'Emittente, al pari di altri istituti bancari, è esposto a diversi tipi di rischio operativo, quali il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite dai dipendenti ed il rischio di errori operativi compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione.

### **RISCHIO LEGALE**

E' connesso all'eventualità che vengano proposte contro l'Emittente rivendicazioni giudiziarie le cui implicazioni economiche possono ripercuotersi sulla stabilità dell'Emittente stesso.

Allo stato attuale le cause pendenti sono da ritenersi di importo non significativo rispetto alla solidità dell'Emittente.

### **RISCHIO DI ASSENZA DI RATING DELL'EMITTENTE**

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating, per se. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente non è di per se indicativa della solvibilità dell'Emittente.

### **FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI**

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

#### **Rischio di credito per il sottoscrittore**

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza.

## FATTORI DI RISCHIO

L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del Rischio di credito in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

### **Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni**

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale, garanzie personali o garanzie di soggetti terzi e non sono garantiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

### **Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso di Mercato");
- assenza di un mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio Liquidità");
- variazioni del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del Merito Creditizio dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale (o del prezzo di sottoscrizione – nel caso di emissione sotto la pari – delle stesse). Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale. I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

### **Rischio di tasso di mercato**

In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a Tasso Fisso è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).

### **Rischio di liquidità**

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un Investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Pertanto l'Investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

Le Obbligazioni potranno essere negoziate al di fuori di qualunque struttura di negoziazione.

Nel paragrafo 6 della presente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo applicati in caso di riacquisto sul mercato secondario, calcolato sulla base delle condizioni di mercato. Si invitano gli investitori a considerare che i prezzi di acquisto proposti in fase di mercato secondario potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi si potrebbe incorrere in perdite in conto capitale.

L'Emittente, al fine di sostenere la liquidità dei titoli emessi, pur non assumendo l'onere di controparte, cioè non assumendo l'obbligo di riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'Investitore, si impegna a negoziare le obbligazioni, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio secondo le regole interne di negoziazione definite nel documento "Informazioni sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini".

Non sono previsti limiti alla quantità di titoli su cui l'Emittente può svolgere attività di negoziazione.

Inoltre, si evidenzia come nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di ridurre l'ammontare offerto nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella presente Nota Informativa). Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del Prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni.

### **Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente**

## FATTORI DI RISCHIO

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero nel caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del Rischio di credito, nel caso in cui la metodologia di pricing sul secondario sia diversa dal c.d. "frozen spread".

[da inserire solo se presente]

### **Rischio connesso alla presenza di un onere implicito nel prezzo di emissione**

Nelle Condizioni Definitive saranno indicati gli eventuali oneri/commissioni compresi nel Prezzo di Emissione delle obbligazioni. La presenza di tali oneri/commissioni potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili ( in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato.

### **Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento**

Nella presente Nota Informativa, al paragrafo 5.3., sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari del mercato primario. Nella determinazione del tasso del prestito, l'Emittente applica uno spread che considera le eventuali differenze fra il proprio merito di credito e quello implicito nella curva dei rendimenti presa come riferimento.

Inoltre concorreranno a determinare il tasso del Prestito i seguenti fattori:

- Andamento del mercato dei tassi a medio lungo termine;
- Durata dei titoli;
- Importo minimo di sottoscrizione;
- Offerta della concorrenza.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni deve essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

[da inserire solo se presente]

### **Rischio di rimborso anticipato**

La presenza di una clausola di rimborso anticipato consente all'Emittente di rimborsare il Prestito prima della data di scadenza a condizioni prefissate.

Il rimborso anticipato ad iniziativa dell'Emittente è consentito non prima che siano trascorsi 18 mesi dalla data di chiusura del periodo di offerta dell'ultima tranche del Prestito.

E' ipotizzabile che l'emittente attiverà la clausola di rimborso anticipato in caso di discesa dei tassi di interesse; pertanto la previsione di una clausola di rimborso anticipato ad opzione dell'emittente è normalmente penalizzante per l'investitore ed incide negativamente sul valore delle obbligazioni. In caso di esercizio dell'opzione, l'investitore vedrà disattese le proprie aspettative in termini di rendimento dell'investimento atteso al momento della sottoscrizione, ipotizzato sulla base della durata originaria; infatti, qualora intenda reinvestire il capitale rimborsato, non avrà la certezza di ottenere un rendimento almeno pari a quello delle obbligazioni rimborsate anticipatamente, in quanto i tassi di interesse e le condizioni di mercato potrebbero risultare meno favorevoli.

[da inserire solo se presente]

### **Rischio di Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo governativo**

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato di durata residua simile (quale ad esempio un BTP per le Obbligazioni a Tasso Fisso).

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato di durata residua simile.

### **Rischio di conflitto di interesse**

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. L'Emittente, opera in qualità di Responsabile del Collocamento e di Agente di Calcolo; quindi, l'Emittente si trova in una

## **FATTORI DI RISCHIO**

situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

L'Emittente potrebbe coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con controparti sia esterne sia interne al Gruppo (ovvero con società partecipate). Qualora la copertura avvenga con una controparte interna al Gruppo (e/o con una società partecipata), ciò determina una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

L'Emittente, potrà negoziare i titoli, su istanza del sottoscrittore, e ciò potrebbe configurare una situazione di conflitto di interesse nei confronti dell'investitore.

### **Rischio di assenza di rating degli strumenti finanziari**

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating, per sé né per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

### **Rischio relativo al ritiro dell'offerta**

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4. della presente Nota Informativa, l'Emittente avrà il diritto, entro la Data di Emissione, di dichiarare revocata o di ritirare l'offerta, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle ed inefficaci.

### **Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni**

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto su base annua delle Obbligazioni.

## ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI – SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Di seguito saranno evidenziati il rendimento effettivo ( lordo e netto) su base annua delle Obbligazioni [●] ed un confronto tra il rendimento effettivo su base annua e quello di un titolo governativo (BTP [●] di similare scadenza).

Il rendimento effettivo su base annua, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base dell'importo versato, nonché dei flussi di cassa conseguiti (interessi e capitale).

Si rappresenta, inoltre, che il rendimento effettivo netto su base annua delle Obbligazioni è calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del [●]% vigente alla data di pubblicazione del presente documento ed applicabile a talune categorie di investitori residenti fiscalmente in Italia.

### Esemplificazione, comparazione e scomposizione delle obbligazioni Step up – Step Down con rimborso unico a scadenza

#### Caratteristiche dell'obbligazione [●] con rimborso a scadenza

##### Finalità di investimento

*Le obbligazioni Step Up – Step Down consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti fissi crescenti / decrescenti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.*

Si riporta di seguito il rendimento effettivo su base annua dell'obbligazione [●] con rimborso a scadenza, del valore nominale unitario di Euro 1.000, emessa ai sensi del Prospetto di Base, avente le seguenti caratteristiche:

<b>Valore Nominale</b>	<b>Euro [●]</b>		
<b>Valuta di denominazione</b>	<b>Euro</b>		
<b>Data di emissione – Data di godimento</b>	[●]		
<b>Data di scadenza</b>	[●]		
<b>Durata</b>	[●]		
<b>Commissioni di sottoscrizione / collocamento / altre esplicitate</b>	[●]%		
<b>Importo versato in euro</b>	[●]		
<b>Prezzo di emissione</b>	[●]%		
<b>Prezzo di sottoscrizione (*)</b>	[●]%		
<b>Prezzo di rimborso</b>	[●]%		
<b>Tasso di interesse annuo</b>		<b>Tasso Lordo</b>	<b>Tasso Netto</b>
	[●] Anno	[●]%	[●]%
	[●] Anno	[●]%	[●]%
	[●] Anno	[●]%	[●]%
<b>Periodicità cedole</b>	[●]		
<b>Date di pagamento cedole</b>	[●]		
<b>Base per il calcolo</b>	[●]		
<b>Convenzione di calcolo e calendario</b>	[●]		
<b>Ritenuta fiscale</b>	[●]%		

(\*) Qualora il prestito venga sottoscritto in una data successiva alla data di emissione sarà addebitato ai sottoscrittori anche il rateo di cedola maturato nel periodo intercorso dalla data di emissione alla data di regolamento.

Le Obbligazioni assicurano un rendimento effettivo annuo lordo pari a [●]% e un rendimento effettivo annuo netto pari a [●]% (calcolati in regime di capitalizzazione composta).

### Scomposizione del prezzo di emissione

Il Prestito, avente ad oggetto Obbligazioni [●], di cui alle presenti Condizioni Definitive, rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e paga posticipatamente cedole fisse [crescenti / decrescenti ] per tutta la durata del prestito, con frequenza [●], calcolate in base ad un tasso di interesse annuo lordo pari a [●]% del Valore Nominale per il primo anno, pari al [●]% del Valore Nominale per il secondo anno. [riportare tutti gli anni] .

La seguente tabella evidenzia il valore della componente obbligazionaria e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive.

Il valore della componente obbligazionaria è stato valutato sulla base della curva dei tassi Swap di pari durata dell'obbligazione , tenendo conto del merito di credito dell'Emittente, ed è stato calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri. Alla data del [●] esso risulta pari a [●].

Si evidenzia che tutti i valori indicati nella tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato del [●].

<b>Valore componente obbligazionaria</b>	[●]%
<b>Oneri impliciti</b>	[●]%
<b>Prezzo di Emissione</b>	[●]%
<b>Voci di costo*</b>	[●]%
<b>Prezzo di sottoscrizione</b>	[●]%

\* Commissioni di sottoscrizione/collocamento/altre esplicitate

### Comparazione dei rendimenti effettivi con quelli di un titolo governativo di similare durata residua

I rendimenti effettivi delle Obbligazioni sono confrontati con quelli di un titolo governativo con scadenza similare, il [●] (ISIN [●]), con prezzo ufficiale del [●] pari al [●]% del valore nominale.

	Btp [●] ISIN [●]	Cassa di Risparmio di Orvieto [●]
Rendimento lordo (*)	[●]%	[●]%
Rendimento netto (**)	[●]%	[●]%

(\*) rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta

(\*\*) rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50% sulle cedole .

Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del BTP alla data del [●], pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza delle variazioni delle condizioni di mercato.

[ da inserire solo nel caso in cui sia previsto il rimborso anticipato del predetto ]  
**[Caratteristiche dell' obbligazione [●] con rimborso anticipato**

## Finalità di investimento

*Le obbligazioni Step Up – Step Down consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti fissi crescenti / decrescenti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino alla data del rimborso anticipato.*

Si riporta di seguito il rendimento effettivo su base annua dell'obbligazione [●] con rimborso anticipato, in data [●], pari al 100% del Valore Nominale, emessa ai sensi del presente Prospetto di Base ed avente le seguenti caratteristiche:

Valore Nominale	[●]		
Valuta di denominazione	Euro		
Data di emissione – Data di godimento	[●]		
Data di scadenza	[●]		
Durata	[●]		
Commissioni di sottoscrizione / collocamento / altre esplicitate	[●]%		
Importo versato in euro	[●]		
Prezzo di emissione	[●]%		
Prezzo di sottoscrizione (*)	[●]%		
Prezzo di rimborso	[●]%		
Data di rimborso anticipato	[●]		
Tasso di interesse annuo		Tasso Lordo	Tasso Netto
	[●] Anno	[●]%	[●]%
	[●] Anno	[●]%	[●]%
	[●] Anno	[●]%	[●]%
Periodicità cedole	[●]		
Date di pagamento cedole	[●]		
Base per il calcolo	[●]		
Convenzione di calcolo e calendario	[●]		
Ritenuta fiscale	[●]%		

(\*) Qualora il prestito venga sottoscritto in una data successiva alla data di emissione sarà addebitato ai sottoscrittori anche il rateo di cedola maturato nel periodo intercorso dalla data di emissione alla data di regolamento.

Le Obbligazioni assicurano un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a [●]% e un rendimento effettivo annuo netto a scadenza pari a [●]% (calcolati in regime di capitalizzazione composta), nonché un rendimento effettivo annuo lordo alla data di rimborso anticipato pari a [●]% e un rendimento effettivo annuo netto alla data di rimborso anticipato pari a [●]%(calcolati in regime di capitalizzazione composta).

## Scomposizione del prezzo di emissione

La seguente tabella evidenzia il valore della componente obbligazionaria, della componente derivativa e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive.

Il valore della **componente obbligazionaria** è stato valutato sulla base della curva dei tassi Swap di pari durata dell'obbligazione, tenendo conto del merito di credito dell'Emittente, ed è stato calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri. Alla data del [●] esso risulta pari a [●]%.

**Il valore della componente derivativa** è determinato dal valore di una swaption calcolato con il modello di Black-Scholes utilizzando la curva swap di pari durata dell'obbligazione ed una volatilità implicita pari al [●]%. Alla data del 20/04/2011 esso risulta pari a -[●]%.

La componente derivativa è rappresentata dalla facoltà per l'Emittente di rimborsare anticipatamente i titoli prima della loro naturale scadenza alla data e con le modalità di rimborso specificate nelle presenti Condizioni Definitive. In tale ipotesi il prezzo di emissione incorporerà un'opzione di tipo "call" che l'investitore vende implicitamente all'atto della sottoscrizione delle Obbligazioni.

Si evidenzia che tutti i valori indicati nella tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato del [●].

<b>Valore componente obbligazionaria</b>	[●]%
<b>Valore componente derivativa</b>	[●]%
<b>Oneri impliciti</b>	[●]%
<b>Prezzo di Emissione</b>	[●]%
<b>Voci di costo*</b>	[●]%
<b>Prezzo di sottoscrizione</b>	[●]%

\* Commissioni di sottoscrizione/collocamento/altre esplicitate

### Comparazione dei rendimenti effettivi con quelli di un titolo governativo di similare durata residua

I rendimenti effettivi delle obbligazioni, sia nell'eventualità di rimborso a scadenza che in quella di rimborso anticipato, sono confrontati con quelli di un titolo governativo con scadenza similare:

- BTP [●] (ISIN: [●]), con prezzo ufficiale del [●], pari al [●]% del valore nominale rilevato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore".

	Rendimento effettivo annuo lordo a scadenza [●] (*)	Rendimento effettivo annuo netto a scadenza [●] (**)
Btp [●] ISIN [●]	[●]%	[●]%
Cassa di Risparmio di Orvieto [●]	[●]%	[●]%

(\*) rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta

(\*\*) rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50% sulle cedole.

- BTP [●] (ISIN: [●]), con prezzo ufficiale del [●], pari al [●]% del valore nominale rilevato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore".

	Rendimento effettivo annuo lordo alla data rimborso anticipato [●] (*)	Rendimento effettivo annuo netto alla data rimborso anticipato [●] (**)
Btp [●] ISIN [●]	[●]%	[●]%
Cassa di Risparmio di Orvieto [●]	[●]%	[●]%

(\* ) rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta

(\*\*) rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50% sulle cedole.

Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale dei BTP [●] alla data del [●]; pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza delle variazioni delle condizioni di mercato.]

## CONDIZIONI DELL'OFFERTA E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

<b>Denominazione Obbligazione</b>	[•]
<b>Codice ISIN</b>	[•]
<b>Ammontare Totale</b>	L'Ammontare Totale dell'Emissione è pari a Euro [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [•]. L'Emittente nel Periodo di Offerta ha facoltà di aumentare l'Ammontare Totale tramite comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente stesso <a href="http://www.cariorvieto.it">www.cariorvieto.it</a> e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
<b>Periodo di Offerta</b>	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [• ore •], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con avviso da pubblicarsi in tutte le sedi dell'Emittente, sul sito internet dell' Emittente stesso <a href="http://www.cariorvieto.it">www.cariorvieto.it</a> e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. E' fatta salva la facoltà dell'Emittente di estendere il periodo di offerta dandone comunicazione al pubblico con avviso da pubblicarsi in tutte le sedi dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente stesso <a href="http://www.cariorvieto.it">www.cariorvieto.it</a> e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
<b>Destinatari dell'offerta</b>	L'offerta è indirizzata al pubblico indistinto in Italia
<b>Lotto Minimo</b>	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. [•] Obbligazioni/e. [Qualora il sottoscrittore intendesse sottoscrivere un importo superiore, questo è consentito per importi multipli di Euro [•], pari a n. [•] Obbligazioni/e.]
<b>Prezzo di Emissione</b>	Le Obbligazioni sono emesse al prezzo di Euro [•], pari al [•] % del Valore Nominale Resta fermo che nell'ipotesi in cui la sottoscrizione delle Obbligazioni da parte degli investitori avvenisse ad una data successiva alla Data di Godimento, il Prezzo di Emissione dovrà essere maggiorato del rateo interessi.
<b>Criteri di determinazione del prezzo e dei rendimenti</b>	Le condizioni finanziarie dell'Emissione sono state determinate in base ai tassi di mercato IRS ( <i>Interest Rate Swap</i> ) alla data del [•][maggiorati/diminuiti] di uno spread pari al [•].
<b>Data di Emissione / Data di Godimento</b>	La Data di Emissione del Prestito è [•] / La Data di Godimento del Prestito è [•]
<b>Date di Regolamento</b>	[• - • - •] Per le sottoscrizioni effettuate con Data di Regolamento successiva alla Data di Godimento all'investitore sarà addebitato il rateo interessi maturato tra la Data di Godimento (esclusa) e la relativa Data di Regolamento (inclusa).
<b>Data di Scadenza</b>	La Data di Scadenza del Prestito è il [•].
<b>Tasso di Interesse</b>	Il Tasso di Interesse fisso lordo annuo applicato alle obbligazioni per ciascuna data di Pagamento è il seguente: <i>[inserire tutte le date di pagamento delle Cedole del singolo Prestito Obbligazionario, per ciascuna di esse, il tasso lordo di periodo, il tasso lordo annuo]</i> Le Cedole saranno calcolate secondo la convenzione [•].
<b>Pagamento delle Cedole</b>	Le Cedole saranno pagate con frequenza [trimestrale / semestrale / annuale] in occasione delle seguenti date <i>[inserire tutte le date di pagamento delle Cedole del singolo Prestito Obbligazionario]</i>
<b>Rimborso</b>	[Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Non è previsto il rimborso anticipato.]

	<p>oppure                      [Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. È tuttavia previsto che l'Emittente possa effettuare il rimborso totale anticipato delle Obbligazioni in data [●]].                      La comunicazione del rimborso anticipato sarà pubblicata sul sito internet <a href="http://www.cariorvieto.it">www. cariorvieto.it</a> con [ 10 ] giorni di preavviso.]</p>
<b>Convenzioni e calendario</b>	<p>Si fa riferimento alla convenzione [<i>Following Business Day, cioè in caso la data pagamento delle cedole e del capitale fosse un giorno non lavorativo il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo utile senza alcun computo di ulteriori interessi</i>] ed al calendario TARGET.</p>
<b>Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore</b>	<p>[I sottoscrittori non pagheranno alcuna commissione di sottoscrizione/collocamento/altri oneri, né impliciti né espliciti.]                      [I sottoscrittori pagheranno commissioni di [sottoscrizione] [collocamento] [ altri oneri] pari a [●]% del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni [con un massimo di Euro [●]].</p>
<b>Garanzie</b>	<p>Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente.</p>
<b>Soggetti Incaricati del Collocamento</b>	<p>Le Obbligazioni saranno offerte presso la sede e le filiali della Cassa di Risparmio di Orvieto.</p>
<b>Agente per il Calcolo</b>	<p>L'Emittente svolge la funzione di Agente per il Calcolo.</p>
<b>Responsabile del Collocamento</b>	<p>Il Responsabile del Collocamento è l'Emittente.</p>
<b>Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario</b>	<p>Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale avvengono a cura della Banca Emittente presso la stessa ovvero per il tramite di intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A. ( Via Mantegna,6 – 20154 Milano).</p>
<b>Regime Fiscale</b>	<p>[Dalla data di autorizzazione del Prospetto di Base cui afferiscono le presenti Condizioni Definitive non sono accorse variazioni al Regime Fiscale cui sono soggette le Obbligazioni indicato al paragrafo 4.14 della pertinente Nota Informativa]  <i>Ovvero</i>                      [Indicare le eventuali variazioni accorse al regime fiscale]</p>

#### **AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE**

L'emissione dell'Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata dal Direttore Generale in data [●].

Data \_\_\_\_\_  
 Firma \_\_\_\_\_  
 [qualifica]

**CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO**

## **SEZIONE C - PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI "CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO ZERO COUPON"**

### **C.1. PERSONE RESPONSABILI**

Si rinvia alla sezione I del presente Prospetto di Base.

## FATTORI DI RISCHIO

### C.2. FATTORI DI RISCHIO

La Cassa di Risparmio di Orvieto, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente nota informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Cassa di Risparmio di Orvieto Obbligazioni Zero Coupon".

L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Cassa di Risparmio di Orvieto devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore sul documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

#### 2.1. Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento

*Le obbligazioni Zero Coupon consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.*

Le obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del programma "Cassa di Risparmio di Orvieto obbligazioni Zero Coupon" sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza ed al pagamento di interessi il cui importo è determinato come differenza tra il prezzo di rimborso a scadenza ed il prezzo di emissione che sarà sempre inferiore al 100,00% del Valore Nominale. Per questa tipologia di Obbligazioni non saranno corrisposte cedole di interessi durante la vita delle Obbligazioni stesse.

Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, sono indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la denominazione, l'ISIN, la tipologia delle stesse, il prezzo di emissione e di rimborso, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

Nel Paragrafo 2.4. e nella tabella di scomposizione delle Condizioni Definitive di ciascun prestito sono altresì indicate le eventuali commissioni e gli oneri a carico degli investitori.

Le obbligazioni saranno denominate in Euro.

#### 2.2. Esempificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario con altri titoli

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito è riportata una scomposizione finalizzata ad evidenziare il valore della componente obbligazionaria, il valore della componente derivativa (in caso di rimborso anticipato) e delle commissioni/altri oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Inoltre sarà indicato l'obiettivo di investimento per l'investitore ed il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta, calcolato sulla base della vigente normativa fiscale). Lo stesso verrà confrontato, alla data di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, con il rendimento effettivo su base annua, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, di un titolo governativo di durata residua simile.

Al riguardo si riportano di seguito le specificità del singolo Prestito emesso nell'ambito del Prospetto di Base.

#### 2.3. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

##### 2.3.1. Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del Rischio di credito in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

## FATTORI DI RISCHIO

### **2.3.2. Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni**

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale, garanzie personali o garanzie di soggetti terzi e non sono garantiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

### **2.3.3. Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso di Mercato");
- assenza di un mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio Liquidità");
- variazioni del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del Merito Creditizio dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale (o del prezzo di sottoscrizione – nel caso di emissione sotto la pari – delle stesse). Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale. I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

#### **2.3.3.1. Rischio di tasso di mercato**

In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni Zero Coupon è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).

#### **2.3.3.2. Rischio di liquidità**

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un Investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Pertanto l'Investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

Le Obbligazioni potranno essere negoziate al di fuori di qualunque struttura di negoziazione.

Nel paragrafo 6.3. della presente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo applicati in caso di riacquisto sul mercato secondario, calcolato sulla base delle condizioni di mercato. Si invitano gli investitori a considerare che i prezzi di acquisto proposti in fase di mercato secondario potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi si potrebbe incorrere in perdite in conto capitale.

L'Emittente, al fine di sostenere la liquidità dei titoli emessi, pur non assumendo l'onere di controparte, cioè non assumendo l'obbligo di riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'Investitore, si riserva la facoltà di negoziare le obbligazioni, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio secondo le regole interne di negoziazione definite nel documento "Informazioni sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini". **Pertanto l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di rivendere le proprie obbligazioni prima della scadenza.**

Non sono previsti limiti alla quantità di titoli su cui l'Emittente può svolgere attività di negoziazione.

Inoltre, si evidenzia come nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella presente Nota Informativa).

#### **2.3.3.3. Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente**

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero nel caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del Rischio di credito, nel caso in cui la metodologia di pricing sul secondario sia diversa dal c.d. "frozen spread".

## FATTORI DI RISCHIO

### **2.3.4. Rischio connesso alla presenza di un onere implicito nel prezzo di emissione**

Nelle Condizioni Definitive saranno indicati gli eventuali oneri/commissioni compresi nel Prezzo di Emissione delle obbligazioni. La presenza di tali oneri/commissioni potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili ( in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato.

### **2.3.5. Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento**

Nella presente Nota Informativa, al paragrafo 5.3., sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari del mercato primario. Nella determinazione del tasso del prestito, l'Emittente applica uno spread che considera le eventuali differenze fra il proprio merito di credito e quello implicito nella curva dei rendimenti presa come riferimento.

Inoltre concorreranno a determinare il tasso del Prestito i seguenti fattori:

- Andamento del mercato dei tassi a medio lungo termine;
- Durata dei titoli;
- Importo minimo di sottoscrizione;
- Offerta della concorrenza.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni deve essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

### **2.3.6. Rischio di Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo governativo<sup>5</sup>**

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato di durata residua simile (quale ad esempio un CTZ o BTP per le Obbligazioni Zero Coupon). Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato di durata residua simile.

### **2.3.7. Rischio di conflitto di interesse**

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. L'Emittente, opera in qualità di Responsabile del Collocamento<sup>6</sup> e di Agente di Calcolo; quindi, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

L'Emittente potrebbe coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con controparti sia esterne sia interne al Gruppo (ovvero con società partecipate). Qualora la copertura avvenga con una controparte interna al Gruppo (e/o con una società partecipata), ciò determina una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

L'Emittente, potrà negoziare i titoli, su istanza del sottoscrittore, e ciò potrebbe configurare una situazione di conflitto di interesse nei confronti dell'investitore.

### **2.3.8. Rischio di assenza di rating degli strumenti finanziari**

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

<sup>5</sup> Tale rischio dovrà comunque essere inserito nel modello di Condizioni Definitive e effettivamente riportato qualora dal confronto risulti un rendimento superiore del Titolo di Stato rispetto all'obbligazione in oggetto.

<sup>6</sup> Per "Responsabile del Collocamento" si intende, ai sensi dell'art. 93 - BIS del testo Unico Della Finanza, il Soggetto che organizza e costituisce il consorzio di collocamento, il coordinatore del collocamento o il coordinatore unico.

## **FATTORI DI RISCHIO**

### **2.3.9. Rischio relativo al ritiro dell'offerta**

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4 della presente Nota Informativa, l'Emittente avrà il diritto, entro la Data di Emissione, di dichiarare revocata o di ritirare l'offerta, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle ed inefficaci.

### **2.3.10. Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni**

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto su base annua delle Obbligazioni.

## 2.4. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI – SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito emesso a valere sul programma, saranno evidenziati il rendimento effettivo su base annua (lordo e netto) delle Obbligazioni di volta in volta emesse a valere sul Programma ed un confronto tra il loro rendimento effettivo su base annua e quello di un titolo governativo (CTZ o BTP di similare scadenza).

Il rendimento effettivo su base annua, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base dell'importo versato, nonché dei flussi di cassa conseguiti (interessi e capitale).

Si rappresenta, inoltre, che il rendimento effettivo netto su base annua delle Obbligazioni è calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50% vigente alla data di pubblicazione del presente documento ed applicabile a talune categorie di investitori residenti fiscalmente in Italia.

### 2.4.1. Esempificazione, comparazione e scomposizione delle obbligazioni Zero Coupon.

#### Finalità di investimento

*Le obbligazioni Zero Coupon consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.*

#### a) Caratteristiche di un'ipotetica obbligazione Zero Coupon con rimborso a scadenza

Si riporta di seguito l'esemplificazione del rendimento effettivo su base annua di un' obbligazione a Zero Coupon con rimborso a scadenza, del valore nominale unitario di Euro 1.000, ipotizzando che la stessa si emessa in data 1 Agosto 2011 e abbia le caratteristiche di seguito indicate:

Valore Nominale	Euro 1.000
Valuta di denominazione	Euro
Data di emissione – Data di godimento	01/08/2011
Data di scadenza	01/08/2015
Durata	48 mesi (4 anni)
Commissioni di sottoscrizione / collocamento / altre esplicitate	0,00%
Importo versato in euro	Euro 873.0
Prezzo di emissione	87,30%
Prezzo di sottoscrizione (*)	87,30% - (sotto la pari)
Prezzo di rimborso	100,00% - (alla pari)
Base per il calcolo	Act/Act (ICMA) unadjusted
Convenzione di calcolo e calendario	Calendario TARGET following business day
Ritenuta fiscale	12,50%

(\*) Qualora il prestito venga sottoscritto in una data successiva alla data di emissione sarà addebitato ai sottoscrittori anche il rateo di cedola maturato nel periodo intercorso dalla data di emissione alla data di regolamento.

Le Obbligazioni assicurano un rendimento effettivo annuo lordo pari a 3,45% e un rendimento effettivo annuo netto pari a 3,04% (calcolati in regime di capitalizzazione composta).

#### b) Scomposizione del prezzo di emissione

Il Prestito, avente ad oggetto Obbligazioni Zero Coupon, di cui alla presente Nota Informativa, rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e paga interessi il cui importo è determinato come differenza tra il prezzo di rimborso a scadenza ed il prezzo di emissione che sarà sempre inferiore al 100% del Valore Nominale. Per questa tipologia di obbligazioni non saranno corrisposte cedole di interessi durante la vita delle obbligazioni stesse.

La seguente tabella evidenzia il valore della componente obbligazionaria e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base.

**Il valore della componente obbligazionaria** è stato valutato sulla base del tasso Zero Coupon derivante dalla curva dei tassi Swap, tenendo conto del merito di credito dell'Emittente, ed è stato calcolato sulla base del valore attuale del flusso futuro relativo al valore di rimborso dell'obbligazione..

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

Alla data del 16/06/2011 esso risulta pari a 86,92%.

Si evidenzia che tutti i valori indicati nella tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato del 16 giugno 2011.

<b>Valore componente obbligazionaria</b>	<b>86,92%</b>
<b>Oneri impliciti</b>	<b>0,38%</b>
<b>Prezzo di Emissione</b>	<b>87,30%</b>
<b>Voci di costo*</b>	<b>0,00%</b>
<b>Prezzo di sottoscrizione</b>	<b>100,00%</b>

\* Commissioni di sottoscrizione/collocamento/altre esplicitate

### c) Comparazione dei rendimenti effettivi con quelli di un titolo governativo di similare durata residua

I rendimenti effettivi delle obbligazioni sono confrontati con quelli di un titolo governativo con scadenza similare BTP 3,75% 01/08/2015 (ISIN: IT0003844534), con prezzo ufficiale del 16/06/2011, pari a 99,93% del valore nominale, rilevato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore".

	Btp 3,75% 01/08/15 ISIN IT0003844534	Cassa di Risparmio di Orvieto Zero Coupon 01/08/2011 – 01/08/2015
Rendimento lordo (*)	3.80%	3.45%
Rendimento netto (**)	3.32%	3.04%

(\*) rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta

(\*\*) rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50% sulle cedole.

Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del BTP alla data del 16/06/2011, pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza delle condizioni di mercato.

In ogni caso, nelle Condizioni Definitive che verranno pubblicate in occasione di ciascun Prestito verrà riportata un'esemplificazione della comparazione con titoli governativi con similare tipologia e durata che prenderà in considerazione l'effettiva durata, e il tasso della specifica emissione.

## C.3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

### 3.1. Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti alle emissioni/alle offerte

L'Emittente, opera in qualità di Responsabile del Collocamento e di Agente di Calcolo; quindi, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione. L'Emittente potrebbe coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di

copertura con controparti sia esterne sia interne al Gruppo (ovvero con società partecipate). Qualora la copertura avvenga con una controparte interna al Gruppo (e/o con una società partecipata), ciò determina una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

L'Emittente potrebbe non negoziare le obbligazioni su alcuna struttura di negoziazione, e tale situazione determinerebbe una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

Si segnala altresì che nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verranno indicati gli eventuali ulteriori conflitti di interesse relativi alla singola Offerta.

Per informazioni e dettagli circa i conflitti di interesse relativi ai componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza si rimanda al paragrafo 8.2. del Documento di Registrazione.

### **3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi**

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente.

L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria, non gravato da alcun tipo di costo, sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia dell'Emittente.

## **C.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE**

### **4.1. Caratteristiche del titolo**

*Le obbligazioni Zero Coupon consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.*

Le obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del programma "Cassa di Risparmio di Orvieto obbligazioni Zero Coupon" sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza ed al pagamento di interessi il cui importo è determinato come differenza tra il prezzo di rimborso a scadenza ed il prezzo di emissione che sarà sempre inferiore al 100,00% del Valore Nominale. Per questa tipologia di Obbligazioni non saranno corrisposte cedole di interessi durante la vita delle Obbligazioni stesse.

Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

La durata media di una Obbligazione non può essere inferiore a 24 mesi.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, sono indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la tipologia delle stesse, la denominazione, il codice ISIN, il prezzo di emissione e di rimborso, il valore nominale delle obbligazioni, la durata, e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle Obbligazioni.

Le Obbligazioni saranno denominate in Euro.

### **4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati**

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Orvieto, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e dell'art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del Codice del Consumo).

### **4.3. Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri**

Le Obbligazioni sono titoli al portatore. I prestiti verranno accentrati presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna 6, 20154 Milano) o altro sistema di gestione accentrata indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato o alla normativa di volta in volta vigente in materia.

Gli Obbligazionisti non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 85 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, così come successivamente modificato ed integrato (il "Testo Unico della Finanza" o, brevemente, "TUF") e all'art. 31, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

### **4.4. Divisa di emissione degli strumenti finanziari**

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in Euro.

#### **4.5. Ranking degli strumenti finanziari ("grado di subordinazione")**

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l'Emittente verrà soddisfatto pari passo con gli altri crediti chirografari dell'Emittente stesso.

#### **4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio**

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole. Per una descrizione delle procedure per l'esercizio dei diritti connessi agli strumenti finanziari si rinvia ai paragrafi 4.7. e 4.8. che seguono.

#### **4.7. Tasso di interesse nominale**

##### **4.7.1. Periodicità del pagamento degli interessi**

Le Obbligazioni Zero Coupon non prevedono la corresponsione di cedole. L'interesse è dato dalla differenza tra il prezzo di Rimborso a scadenza ed il Prezzo di Emissione e verrà indicato nelle Condizioni Definitive. Il Prezzo di Rimborso delle obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale. Il Prezzo di Emissione, sempre inferiore a quello di rimborso, verrà stabilito nelle Condizioni Definitive.

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno specifiche modalità di liquidazione del prezzo di rimborso.

##### **4.7.2. Data di godimento e scadenza degli interessi**

La Data di Godimento e la Data di Scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza.

Qualora il giorno di pagamento del capitale e/o degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, si farà riferimento al calendario, alla convenzione ed alla base per il calcolo di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

##### **4.7.3. Termine di prescrizione degli interessi e del capitale**

I diritti del titolare delle Obbligazioni si prescrivono, a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

#### **4.8. Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito**

Le Obbligazioni saranno rimborsate al 100% del valore nominale, come specificamente indicato nelle relative Condizioni Definitive in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo senza il riconoscimento di interessi. Si fa riferimento al calendario ed [alla convenzione] indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

#### **4.9. Il rendimento effettivo**

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno l'illustrazione dello specifico rendimento effettivo annuo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, calcolato in regime di capitalizzazione composta.

Il tasso di rendimento effettivo sarà calcolato come differenza tra il prezzo di emissione ed il prezzo di rimborso, calcolato in regime di capitalizzazione composta.

#### **4.10. Rappresentanza degli obbligazionisti**

Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 385 dell'1 settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni.

Qualora l'Emittente, in connessione ad una determinata emissione di Obbligazioni decida di nominare una o più di tali organizzazioni per rappresentare gli interessi degli Obbligazionisti, provvederà a darne comunicazione agli Obbligazionisti specificando nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, i nomi e gli altri dati identificativi di tali organizzazioni, le regole che tali organizzazioni osserveranno nello svolgimento delle proprie funzioni di rappresentanza, nonché le indicazioni circa il luogo in cui il pubblico potrà avere accesso ai contratti relativi a tali forme di rappresentanza, ovvero le modalità di comunicazione dei dati di cui sopra.

#### **4.11. Delibere, autorizzazioni e approvazioni**

I Programmi di Emissione, descritti nella presente Nota Informativa, sono definiti con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione del 05/04/2011; le Obbligazioni emesse nell'ambito di tali Programmi saranno deliberate dal competente organismo dell'Emittente e la pertinente delibera sarà indicata nelle Condizioni Definitive del relativo prestito.

#### **4.12. Data di emissione degli strumenti finanziari**

La data di Emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stessa.

#### **4.13. Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari**

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni fatta eccezione per quanto disciplinato al punto seguente:

- Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni dell' "United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini statunitensi. Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

#### **4.14. Regime fiscale**

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle stesse ed applicabile alle Obbligazioni.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscano le Obbligazioni e/o i relativi interessi ed altri proventi. Gli emittenti non applicano mai la ritenuta alla fonte.

**Redditi di capitale:** gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente del 12,50%, ove dovuta ai sensi del D. Lgs. n.239/96 e successive integrazioni e modificazioni. Gli investitori non residenti, qualora ricorrano le condizioni di cui agli articoli 6 e 7 del D.lgs. n.239/96, potranno beneficiare del regime di esenzione fiscale.

**Tassazione delle plusvalenze:** le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota attualmente del 12,50% ai sensi del D. Lgs. n.461/97 e successive integrazioni e modificazioni. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett.f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti qualora le Obbligazioni siano negoziate in mercati regolamentati.

### **C.5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA**

#### **5.1. Statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta**

##### **5.1.1. Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata**

L'Offerta non è subordinata ad alcuna condizione ed è rivolta al pubblico indistinto in Italia. Al fine di poter partecipare all'Offerta, il sottoscrittore dovrà procedere all'apertura di un conto corrente e di custodia titoli presso l'Emittente.

##### **5.1.2. Ammontare totale dell'Offerta**

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'ammontare massimo dell'emissione espresso in Euro, nonché il numero massimo di Obbligazioni calcolato sulla base del valore nominale.

L'Emittente si riserva la facoltà di aumentare l'ammontare dell'emissione durante il Periodo di Offerta, dandone comunicazione tramite apposito avviso trasmesso alla Consob, pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali dell'Emittente.

### **5.1.3. Periodo di validità dell'Offerta e descrizione della procedura di sottoscrizione**

L'adesione a ciascun Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta"). Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'inizio e della fine del Periodo di Offerta. L'Emittente si riserva inoltre la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta senza preavviso, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte degli investitori, nel caso di:

- o mutate esigenze dell'Emittente;
- o mutate condizioni di mercato;
- o raggiungimento dell'ammontare totale di ciascuna offerta.

L'Emittente darà comunicazione al pubblico della chiusura anticipata dell'offerta tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob.

Tutte le adesioni pervenute prima della chiusura anticipata dell'offerta saranno soddisfatte secondo quanto previsto dal paragrafo 5.2.2. della presente Nota Informativa.

L'Emittente si riserva altresì la facoltà di prorogare il Periodo di Offerta. Tale decisione sarà comunicata al pubblico entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta secondo le medesime forme e modalità previste nel caso di chiusura anticipata dell'offerta di cui sopra.

Le domande di adesione dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposito Modulo di Adesione, disponibile presso la rete del Soggetto Incaricato del Collocamento, debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Ai sensi degli articoli 30 e 32 del Testo Unico della Finanza l'Emittente, ove previsto nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, può, rispettivamente, effettuare il collocamento fuori sede (collocamento fuori sede) ovvero avvalersi di tecniche di comunicazione a distanza con raccolta dei Moduli di Adesione tramite Internet (collocamento on-line). L'eventuale utilizzo della modalità di collocamento fuori sede ovvero on-line, viene comunicata e descritta nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti. Ai sensi dell'articolo 30, comma 6 del Testo Unico della Finanza, l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore. Conseguentemente, l'eventuale data ultima in cui sarà possibile aderire all'Offerta mediante contratti conclusi fuori sede ove ai sensi della normativa applicabile sia previsto il diritto di recesso a favore dell'investitore sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive. Ai sensi dell'articolo 67 – duodecies del Codice del Consumo, l'efficacia dei contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza tra un professionista ed un consumatore è sospesa per la durata di 14 (quattordici) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte del consumatore. Conseguentemente, l'eventuale data ultima in cui sarà possibile aderire all'Offerta mediante contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza, ove ai sensi della normativa applicabile sia previsto il diritto di recesso a favore dell'investitore sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di supplemento al Prospetto di Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95 bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo Giorno Lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente ed al Soggetto Incaricato del Collocamento o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo. Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso le rispettive sedi legali dei soggetti sopra citati.

Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso.

### **5.1.4. Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni**

Qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del relativo Prestito e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente, l'Emittente potrà decidere di revocare e non dare inizio all'offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori, – secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive – e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB entro la data di inizio dell'offerta delle relative Obbligazioni. L'Emittente si riserva inoltre la facoltà, nel corso del

Periodo d'Offerta e comunque prima della Data di Emissione e/o di Regolamento, di ritirare in tutto o in parte l'Offerta delle Obbligazioni per motivi di opportunità (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'Offerta o il ricorrere delle circostanze straordinarie, eventi negativi od accadimenti di rilievo di cui sopra nell'ipotesi di revoca dell'offerta). Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare integralmente l'offerta di un Prestito ai sensi delle disposizioni che precedono, tutte le domande di adesione all'offerta saranno per ciò da ritenersi nulle ed inefficaci e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente, fatto salvo l'obbligo per l'Emittente di restituzione del capitale ricevuto in caso questo fosse stato già pagato da alcuno dei sottoscrittori senza corresponsione di interessi. L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni in base alle adesioni pervenute anche qualora tali adesioni non dovessero raggiungere la totalità delle Obbligazioni oggetto di offerta.

#### **5.1.5. Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile**

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'importo minimo sottoscrivibile, pari al Valore Nominale di ogni Obbligazione o multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

#### **5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari**

Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato alla Data di Regolamento mediante addebito, a cura del Responsabile del Collocamento, di un importo pari al prezzo di sottoscrizione, eventualmente maggiorato dei ratei di interessi maturati tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento come indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, sui conti dei sottoscrittori.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso il sistema di gestione accentrata indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito potranno prevedere più date di regolamento nel Periodo di Offerta.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento questa coinciderà con la Data di Godimento. Laddove, invece vi siano più Date di Regolamento le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate a quella data; le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima data di regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In tal caso il prezzo di sottoscrizione sarà maggiorato del rateo interessi maturato e calcolato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.

La metodologia di calcolo del rateo d'interesse è indicata nelle Condizioni Definitive di ogni singolo prestito. Qualora l'Emittente si riservi la facoltà di estendere la durata del Periodo di Offerta potrà stabilire date di regolamento aggiuntive (le "Date di Regolamento" e ciascuna la "Data di Regolamento") nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione, dandone comunicazione tramite avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali e trasmesso alla Consob.

#### **5.1.7. Diffusione dei risultati dell'offerta**

L'Emittente, comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante avviso messo a disposizione del pubblico sul sito internet dell'Emittente ([www.cariorvieto.it](http://www.cariorvieto.it)) e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali.

#### **5.1.8. Eventuali diritti di prelazione**

Non sono previsti diritti di prelazione.

### **5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione**

#### **5.2.1. Destinatari dell'Offerta**

Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente al pubblico indistinto in Italia, salvo quanto indicato al paragrafo 5.1.1. della presente Nota Informativa.

### **5.2.2. Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione**

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'Offerta. Infatti, qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'importo massimo indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, si procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta, che sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali, e, contestualmente trasmesso alla Consob.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

Si segnala che l'Emittente potrà effettuare operazioni di negoziazione (riacquisto da sottoscrittori allo stesso prezzo di acquisto), dei titoli oggetto della presente Nota Informativa prima della chiusura del collocamento.

### **5.3. Fissazione del prezzo.**

#### **5.3.1. Prezzo di emissione**

Il prezzo di emissione e il prezzo di sottoscrizione saranno indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive. Il prezzo di emissione potrà essere comprensivo di commissioni e altri oneri a carico del sottoscrittore come indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Per eventuali sottoscrizioni con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento al prezzo di Sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla data di godimento alla data di regolamento.

Per quanto attiene, invece, il rendimento delle obbligazioni questo è fissato in ragione di una molteplicità di elementi tra cui le condizioni di mercato, la durata dei titoli, l'importo minimo di sottoscrizione, il merito di credito dell'Emittente e tenendo altresì conto dei rendimenti corrisposti da strumenti aventi le medesime caratteristiche finanziarie ed emessi dagli intermediari concorrenti.

Il prezzo di emissione è la risultante del valore della componente obbligazionaria e del valore degli oneri impliciti così come riportato a titolo esemplificativo nella tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione contenuta nel paragrafo 2.4. della Nota Informativa, ovvero nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione. Il prezzo di sottoscrizione sarà pari al Prezzo di Emissione incrementato delle eventuali commissioni di sottoscrizione, collocamento e/o altre commissioni esplicite.

Il valore della componente obbligazionaria di ciascun prestito sarà di volta in volta determinato sulla base della curva dei tassi Swap di pari durata dell'obbligazione a cui si aggiunge uno spread creditizio per tener conto di eventuali differenze del merito di credito dell'Emittente rispetto a quello implicito della curva presa come riferimento.

La tecnica di calcolo utilizzata è quella dello sconto finanziario, vale a dire considerando il valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione.

### **5.4. Collocamento e sottoscrizione**

#### **5.4.1. Soggetti incaricati del collocamento**

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione e l'indirizzo del/dei Responsabile/i del Collocamento e del /dei Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento dell'offerta.

#### **5.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario**

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede legale e le filiali dell'Emittente, ovvero per il tramite di Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna 6 – 20154 MILANO).

#### **5.4.3. Accordi di sottoscrizione**

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito indicheranno eventuali accordi di sottoscrizione, gli elementi caratteristici degli stessi nonché il nome ed l'indirizzo dei soggetti che assumono l'impegno.

#### **5.4.4. Data accordi di sottoscrizione**

Nel caso in cui vengano sottoscritti degli accordi di sottoscrizione, la data relativa sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

## **C.6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE**

### **6.1. Mercati regolamentati e Mercati Equivalenti**

Attualmente non è prevista la quotazione delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato né la negoziazione in sistemi multilaterali di negoziazione o MTF né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico.

Si rinvia al paragrafo 6.3. della presente Nota Informativa per le modalità di determinazione dei prezzi.

L'Emittente, al fine di sostenere la liquidità dei titoli emessi, si riserva di negoziare le obbligazioni, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio prestato dalla Capogruppo secondo le regole interne di negoziazione definite nel documento "Informazioni sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini".

### **6.2. Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati regolamentati e/o Mercati Equivalenti**

L'Emittente non è a conoscenza di mercati regolamentati o equivalenti su cui siano già ammessi alla negoziazione strumenti della stessa classe delle Obbligazioni.

### **6.3. Negoziazione sul mercato secondario**

In ottemperanza alla "Policy di Esecuzione e Trasmissione Ordini" prevista dalla Direttiva MIFID, la Cassa di Risparmio di Orvieto, pur non assumendo l'onere di controparte, si riserva, nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, a garantire i massimi livelli di liquidità fornendo, nell'ambito del sistema delle Regole Interne di Negoziazione di cui il Gruppo Banca Popolare di Bari si è dotato per la negoziazione delle obbligazioni di propria emissione, prezzi in acquisto ed in vendita determinati in conformità a quanto stabilito nella Strategia di esecuzione e trasmissione degli Ordini che viene fornita e comunicata al cliente. Tale strategia è disponibile presso le filiali della Cassa di Risparmio di Orvieto e consultabile sul sito della stessa all'indirizzo [www.cariorvieto.it](http://www.cariorvieto.it).

Il prezzo del titolo viene determinato secondo la metodologia di valutazione cosiddetta "Frozen Spread", che comporta la formulazione del prezzo di acquisto sul mercato secondario alle medesime condizioni applicate in sede di emissione, fatta eccezione per il tasso Risk Free (tassi swap).

Nello specifico il prezzo sarà pari al:

- flusso di cassa dell'obbligazione (valore di rimborso) scontato al tasso Zero coupon derivante dalla curva IRS maggiorata dello spread di emissione.

In caso di divergenza tra vita residua dell'obbligazione e nodo curva disponibile della relativa curva IRS, al fine di determinare il tasso di attualizzazione dei flussi di cassa dell'obbligazione, si procederà ad interpolazione dei due nodi curva più vicini alla durata residua dell'obbligazione.

Al prezzo così determinato secondo le modalità sopra indicate, potrà infine essere applicato uno spread Bid/Ask di negoziazione di massimo 50 Basis point, in diminuzione per il bid (proposte in acquisto) ed in aumento per l'ask (proposte in vendita). Lo spread applicato sarà determinato, di volta in volta, avendo riguardo alla vita residua del titolo ed al rendimento dello stesso. In ogni caso, lo spread non potrà mai eccedere i 25 basis point per il Bid ed i 25 basis point per l'Ask per obbligazioni con vita residua inferiore o uguale a 24 mesi.

Non viene applicata alcuna commissione di negoziazione.

## **C.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI**

### **7.1. Consulenti legati all'Emissione**

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

## **7.2. Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione**

Le informazioni contenute nella presente Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

## **7.3. Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica**

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

## **7.4. Informazioni provenienti da terzi**

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

## **7.5. Condizioni Definitive**

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del Prestito, secondo il modello allegato alla presente Nota Informativa. L'Emittente, l'offerente e i Soggetti Incaricati del Collocamento o i soggetti che operano per conto di questi ultimi consegnano gratuitamente a chi ne faccia richiesta una copia delle Condizioni Definitive in forma stampata. Le stesse, ove disponibile, saranno inserite anche sul sito internet dell'Emittente e rese disponibili in forma stampata e gratuitamente presso le rispettive sedi legali dei soggetti sopra citati, ed inviate a Consob almeno il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.

## **C.8. REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI "CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO ZERO COUPON"**

Il presente regolamento quadro (il "**Regolamento**") disciplina i titoli di debito (di seguito "**le Obbligazioni**") che la Cassa di Risparmio di Orvieto (la "**CRO**" o l'"**Emittente**") emetterà di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie Zero Coupon (di seguito "**il Programma**").

L'Emittente indicherà le caratteristiche specifiche di ciascuna emissione (di seguito "Prestito") in documenti denominati Condizioni Definitive, che verranno pubblicate entro il giorno precedente l'inizio del periodo di offerta.

### **Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni**

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'importo minimo sottoscrivibile, pari al Valore Nominale di ogni Obbligazione o multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

### **Articolo 2 - Prezzo di emissione e Prezzo di sottoscrizione**

Il prezzo di emissione e il prezzo di sottoscrizione saranno indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive. Il prezzo di emissione e di sottoscrizione potranno essere comprensivi di commissioni e altri oneri a carico del sottoscrittore come indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Per eventuali sottoscrizioni con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento al prezzo di Sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla data di godimento alla data di regolamento (si rimanda al paragrafo 5.3.1. della Nota Informativa).

### **Articolo 3 - Durata e Godimento**

La Data di Godimento e la Data di Scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza.

Qualora il giorno di pagamento del capitale e/o degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, si farà riferimento al calendario, alla convenzione ed alla base per il calcolo di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

### **Articolo 4 - Destinatari dell'offerta**

Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente al pubblico indistinto in Italia.

### **Articolo 5 - Collocamento**

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il "**Lotto Minimo**") specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data uguale o successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**"). L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta stessa in caso di integrale collocamento del Prestito, di mutate condizioni di mercato, o di altre sue esigenze; in tal caso, l'Emittente sospenderà immediatamente l'accettazione delle ulteriori richieste. L'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica, disponibile presso la sede e le filiali dell'Emittente ovvero nel caso di operatività fuori sede, presso gli uffici dei promotori finanziari o, se richiesto, presso il domicilio del cliente. Le domande di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di presentazione, nei limiti dell'importo massimo disponibile.

### **Articolo 6 - Interessi**

Le Obbligazioni danno diritto al pagamento di interessi il cui importo, che sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive, è determinato dalla differenza tra il prezzo di Rimborso a scadenza ed il Prezzo di Emissione che sarà sempre inferiore al 100% del Valore Nominale. Per questa tipologia di obbligazioni non saranno corrisposte cedole di interessi durante la vita delle Obbligazioni stesse.

Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, si farà riferimento al calendario, alla convenzione ad alla base per il calcolo di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

#### **Articolo 7 - Rimborso**

Le Obbligazioni saranno rimborsate al 100% del valore nominale in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive.

Il rimborso sarà effettuato alla pari e le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data fissata per il loro rimborso.

Non sono previste clausole di rimborso anticipato.

#### **Articolo 8 - Soggetti incaricati del servizio del Prestito**

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede legale e le filiali dell'Emittente, ovvero per il tramite di Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna 6 – 20154 MILANO).

#### **Articolo 9 - Termini di prescrizione**

I diritti del titolare delle Obbligazioni si prescrivono, a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

#### **Articolo 10 - Mercati e negoziazione**

L'Emittente non assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

Tuttavia, in ottemperanza alla "Policy di Esecuzione e Trasmissione Ordini" prevista dalla Direttiva MIFID, la Cassa di Risparmio di Orvieto, pur non assumendo l'onere di controparte, si impegna, nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, a garantire i massimi livelli di liquidità fornendo, nell'ambito del sistema delle Regole Interne di Negoziazione di cui il Gruppo Banca Popolare di Bari si è dotato per la negoziazione delle obbligazioni di propria emissione, prezzi in acquisto ed in vendita determinati in conformità a quanto stabilito nella Strategia di esecuzione e trasmissione degli Ordini che viene fornita e comunicata al cliente. Tale strategia è disponibile presso le filiali della Cassa di Risparmio di Orvieto e consultabile sul sito della stessa all'indirizzo [www.cariorvieto.it](http://www.cariorvieto.it).

Il prezzo del titolo viene determinato secondo la metodologia di valutazione cosiddetta "Frozen Spread", che comporta la formulazione del prezzo di acquisto sul mercato secondario alle medesime condizioni applicate in sede di emissione, fatta eccezione per il tasso Risk Free (tassi swap) e per l'eventuale componente derivativa.

Nello specifico il prezzo sarà pari al:

- flusso di cassa dell'obbligazione (valore di rimborso) scontato al tasso Zero coupon derivante dalla curva IRS maggiorata dello spread di emissione.

In caso di divergenza tra vita residua dell'obbligazione e nodo curva disponibile della relativa curva IRS, al fine di determinare il tasso di attualizzazione dei flussi di cassa dell'obbligazione, si procederà ad interpolazione dei due nodi curva più vicini alla durata residua dell'obbligazione.

Al prezzo Mid determinato secondo le modalità sopra indicate, potrà infine essere applicato uno spread Bid/Ask massimo pari a 50 basis point per il Bid (proposte in acquisto) ed a 50 basis point per l'Ask (proposte in vendita). Lo spread applicato sarà determinato, di volta in volta, avendo riguardo alla vita residua del titolo ed al rendimento dello stesso. In ogni caso, lo spread non potrà mai eccedere i 25 basis point per il Bid ed i 25 basis point per l'Ask per obbligazioni con vita residua inferiore o uguale a 24 mesi.

#### **Articolo 11 - Regime fiscale**

Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni verrà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

#### **Articolo 12 - Nominativo dell'Agente per il calcolo degli interessi e del Responsabile del collocamento**

Il soggetto che svolge la funzione di Agente per il Calcolo e responsabile del Collocamento è la Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.A..

**Articolo 13 - Legge applicabile, foro competente e disposizioni varie**

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Orvieto, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e dell'art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del Codice del Consumo).

## C.9. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE



Società per azioni  
Sede sociale e Direzione Generale in Piazza della Repubblica 21, 05018 Orvieto  
Partita IVA e Iscrizione al Registro imprese di Terni al n. 00063960553  
Albo delle Banche al n. 5123 - ABI 6220  
Società facente parte del "Gruppo Creditizio Banca Popolare di Bari", iscritto al n. 5424.7 dell'Albo Gruppi Creditizi  
Banca aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi  
Capitale sociale: Euro 35.680.702,00 i.v.

# CONDIZIONI DEFINITIVE

alla  
**NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA**  
**"CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO OBBLIGAZIONI ZERO COUPON"**  
**Cassa di Risparmio di Orvieto <<data emissione>>/ << data scadenza>>**  
**Zero Coupon**

**Codice ISIN << codice isin>>**

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") ed al regolamento 2004/809/CE (il "**Regolamento CE**").

**Le Condizioni Definitive devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base, costituito dal Documento di Registrazione, dalla Nota Informativa, dalla Nota di Sintesi, nonché ogni successivo eventuale supplemento in base al quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un "Prestito Obbligazionario"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000 (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione"), depositato presso la Consob in data XX/XX/XXXX a seguito di approvazione comunicata con nota n. XXXXXXXX del XX/XX/XXXX.**

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede dell'Emittente in Piazza della Repubblica 21, 05018 Orvieto (Tr), ed è altresì consultabile sul sito internet [www.cariorvieto.it](http://www.cariorvieto.it).

**L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.**

## FATTORI DI RISCHIO

### FATTORI DI RISCHIO

La Cassa di Risparmio di Orvieto, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente nota informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Cassa di Risparmio di Orvieto Obbligazioni Zero Coupon".

L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Cassa di Risparmio di Orvieto devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore sul documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

#### **Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento**

*Le obbligazioni Zero Coupon consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.*

Le obbligazioni "[●]", sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza.

Le obbligazioni danno diritto al pagamento di interessi il cui importo è determinato come differenza tra il prezzo di rimborso a scadenza e il prezzo di emissione che sarà sempre inferiore al 100% del valore nominale.

Per questa tipologia di obbligazioni non saranno corrisposte cedole di interessi durante la vita delle obbligazioni stesse.

Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle presenti Condizioni Definitive.

Nelle presenti Condizioni Definitive, sono indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la tipologia delle stesse, la denominazione, il codice ISIN, il prezzo di emissione e di rimborso, il valore nominale delle obbligazioni, la durata, e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle Obbligazioni.

Le Obbligazioni saranno denominate in Euro.

#### **Esemplificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario con altri titoli**

Al paragrafo "Scomposizione del prezzo di emissione" delle presenti condizioni definitive è riportata una scomposizione finalizzata ad evidenziare il valore della componente obbligazionaria, delle commissioni/altri oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive presentano alla data del [●], un rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (calcolato in regime di capitalizzazione composta e calcolato sulla base della vigente normativa fiscale), rispettivamente del [●]% e del [●]%. .

Lo stesso rendimento alla data si confronta con un rendimento effettivo su base annua, al netto dell'effetto fiscale, di un titolo governativo ([CTZ / BTP]) pari al [●]%. .

E' fornita, altresì, la descrizione del cosiddetto unbundling delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (valore della componente obbligazionaria e commissioni/altri oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni) nonché l'obiettivo di investimento per l'investitore.

### FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

#### **RISCHIO DI CREDITO**

L'Emittente è esposto ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia. Pertanto, l'inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati ed alle proprie obbligazioni, ovvero l'eventuale mancata o non corretta informazione da parte degli stessi in merito alla rispettiva posizione finanziaria e creditizia, potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente. Per maggiori informazioni sui coefficienti patrimoniali e gli indicatori di rischiosità creditizia si rinvia alle pertinenti tabelle di cui al Documento di Registrazione.

Più in generale le controparti potrebbero non adempiere alle rispettive obbligazioni nei confronti dell'Emittente a causa di fallimento, assenza di liquidità, malfunzionamento operativo o per altre ragioni. Il fallimento di un importante partecipante del mercato, o addirittura timori di un inadempimento da parte

## **FATTORI DI RISCHIO**

dello stesso, potrebbero causare ingenti problemi di liquidità perdite o inadempimenti da parte di altri istituti, i quali a loro volta potrebbero influenzare negativamente l'Emittente. L'Emittente è inoltre soggetto a rischio in certe circostanze che alcuni dei suoi crediti nei confronti di terze parti non siano esigibili. Inoltre, una diminuzione del merito di credito dei terzi, ivi inclusi gli Stati sovrani, di cui l'Emittente detiene titoli o obbligazioni potrebbe comportare perdite e/o influenzare negativamente la capacità dell'Emittente di vincolare nuovamente o utilizzare in modo diverso tali titoli o obbligazioni ai fini di liquidità. Una significativa diminuzione nel merito di credito delle controparti dell'Emittente potrebbe pertanto avere un impatto negativo sui risultati dell'Emittente stesso. Mentre in molti casi l'Emittente può richiedere ulteriori garanzie a controparti che si trovino in difficoltà finanziarie, potrebbero sorgere delle contestazioni in merito all'ammontare della garanzia che l'Emittente ha diritto di ricevere e al valore delle attività oggetto di garanzia. Livelli di inadempimento, diminuzioni e contestazioni in relazioni a controparti sulla valutazione della garanzia aumentano significativamente in periodi di tensioni e il liquidità di mercato.

### **RISCHIO DI MERCATO**

Si definisce rischio di mercato il rischio di perdite di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, tassi di interesse, prezzi dei titoli, tassi di cambio) che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente/del Gruppo.

L'Emittente è quindi esposto a potenziali cambiamenti nel valore degli strumenti finanziari ivi inclusi i titoli emessi da Stati sovrani, dovuti a fluttuazioni di tassi di interesse, dei tassi di cambi e di valute, nei prezzi dei mercati azionari e delle materie prime e degli spread di credito e/o altri rischi. Al riguardo anche un rilevante investimento in titoli emessi da Stati sovrani può esporre la banca a significative perdite di valore dell'attivo patrimoniale. Tali fluttuazioni potrebbero essere generate da cambiamenti nel generale andamento dell'economia, dalla propensione all'investimento degli investitori, da politiche monetarie e fiscali, dalla liquidità dei mercati su scala globale, dalla disponibilità e costo dei capitali, da interventi delle agenzie di rating, da eventi politici a livello sia locale che internazionale ed a conflitti bellici e atti di terrorismo.

### **RISCHIO OPERATIVO**

L'Emittente, al pari di altri istituti bancari, è esposto a diversi tipi di rischio operativo, quali il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite dai dipendenti ed il rischio di errori operativi compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione.

### **RISCHIO LEGALE**

E' connesso all'eventualità che vengano proposte contro l'Emittente rivendicazioni giudiziarie le cui implicazioni economiche possono ripercuotersi sulla stabilità dell'Emittente stesso.

Allo stato attuale le cause pendenti sono da ritenersi di importo non significativo rispetto alla solidità dell'Emittente.

### **RISCHIO DI ASSENZA DI RATING DELL'EMITTENTE**

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating, per se. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente non è di per se indicativa della solvibilità dell'Emittente.

### **FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI**

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

#### **Rischio di credito per il sottoscrittore**

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del Rischio di credito in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

## FATTORI DI RISCHIO

### **Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni**

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale, garanzie personali o garanzie di soggetti terzi e non sono garantiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

### **Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso di Mercato");
- assenza di un mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio Liquidità");
- variazioni del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del Merito Creditizio dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale (o del prezzo di sottoscrizione – nel caso di emissione sotto la pari – delle stesse). Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale. I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

### **Rischio di tasso di mercato**

In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni Zero Coupon è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).

### **Rischio di liquidità**

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un Investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Pertanto l'Investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

Le Obbligazioni potranno essere negoziate al di fuori di qualunque struttura di negoziazione.

Nel paragrafo 6 della presente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo applicati in caso di riacquisto sul mercato secondario, calcolato sulla base delle condizioni di mercato. Si invitano gli investitori a considerare che i prezzi di acquisto proposti in fase di mercato secondario potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi si potrebbe incorrere in perdite in conto capitale.

L'Emittente, al fine di sostenere la liquidità dei titoli emessi, pur non assumendo l'onere di controparte, cioè non assumendo l'obbligo di riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'Investitore, si impegna a negoziare le obbligazioni, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio secondo le regole interne di negoziazione definite nel documento "Informazioni sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini".

Non sono previsti limiti alla quantità di titoli su cui l'Emittente può svolgere attività di negoziazione.

Inoltre, si evidenzia come nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di ridurre l'ammontare offerto nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella presente Nota Informativa). Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del Prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni.

### **Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente**

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero nel caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del Rischio di credito, nel caso in cui la metodologia di pricing sul secondario sia diversa dal c.d. "frozen spread".

## FATTORI DI RISCHIO

[da inserire solo se presente]

### **Rischio connesso alla presenza di un onere implicito nel prezzo di emissione**

Nelle Condizioni Definitive saranno indicati gli eventuali oneri/commissioni compresi nel Prezzo di Emissione delle obbligazioni. La presenza di tali oneri/commissioni potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili ( in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato.

### **Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento**

Nella presente Nota Informativa, al paragrafo 5.3., sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari del mercato primario. Nella determinazione del tasso del prestito, l'Emittente applica uno spread che considera le eventuali differenze fra il proprio merito di credito e quello implicito nella curva dei rendimenti presa come riferimento.

Inoltre concorreranno a determinare il tasso del Prestito i seguenti fattori:

- Andamento del mercato dei tassi a medio lungo termine;
- Durata dei titoli;
- Importo minimo di sottoscrizione;
- Offerta della concorrenza.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni deve essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

[da inserire solo se presente]

### **Rischio di rimborso anticipato**

La presenza di una clausola di rimborso anticipato consente all'Emittente di rimborsare il Prestito prima della data di scadenza a condizioni prefissate.

Il rimborso anticipato ad iniziativa dell'Emittente è consentito non prima che siano trascorsi 18 mesi dalla data di chiusura del periodo di offerta dell'ultima tranche del Prestito.

E' ipotizzabile che l'emittente attiverà la clausola di rimborso anticipato in caso di discesa dei tassi di interesse; pertanto la previsione di una clausola di rimborso anticipato ad opzione dell'emittente è normalmente penalizzante per l'investitore ed incide negativamente sul valore delle obbligazioni. In caso di esercizio dell'opzione, l'investitore vedrà disattese le proprie aspettative in termini di rendimento dell'investimento atteso al momento della sottoscrizione, ipotizzato sulla base della durata originaria; infatti, qualora intenda reinvestire il capitale rimborsato, non avrà la certezza di ottenere un rendimento almeno pari a quello delle obbligazioni rimborsate anticipatamente, in quanto i tassi di interesse e le condizioni di mercato potrebbero risultare meno favorevoli.

[da inserire solo se presente]

### **Rischio di Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo governativo**

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato di durata residua simile (quale ad esempio un CTZ o BTP per le Obbligazioni Zero Coupon).

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato di durata residua simile.

### **Rischio di conflitto di interesse**

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. L'Emittente, opera in qualità di Responsabile del Collocamento e di Agente di Calcolo; quindi, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

L'Emittente potrebbe coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con controparti sia esterne sia interne al Gruppo (ovvero con società partecipate). Qualora la copertura avvenga con una controparte interna al Gruppo (e/o con una società partecipata), ciò determina una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

## **FATTORI DI RISCHIO**

L'Emittente, potrà negoziare i titoli, su istanza del sottoscrittore, e ciò potrebbe configurare una situazione di conflitto di interesse nei confronti dell'investitore.

### **Rischio di assenza di rating degli strumenti finanziari**

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating, per se né per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

### **Rischio relativo al ritiro dell'offerta**

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4. della presente Nota Informativa, l'Emittente avrà il diritto, entro la Data di Emissione, di dichiarare revocata o di ritirare l'offerta, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle ed inefficaci.

### **Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni**

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto su base annua delle Obbligazioni.

## ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI – SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Di seguito saranno evidenziati il rendimento effettivo ( lordo e netto) su base annua delle Obbligazioni [●] ed un confronto tra il rendimento effettivo su base annua e quello di un titolo governativo ([CTZ / BTP] [●] di similare scadenza).

Il rendimento effettivo su base annua, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base dell'importo versato, nonché dei flussi di cassa conseguiti (interessi e capitale).

Si rappresenta, inoltre, che il rendimento effettivo netto su base annua delle Obbligazioni è calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del [●]% vigente alla data di pubblicazione del presente documento ed applicabile a talune categorie di investitori residenti fiscalmente in Italia.

### Esemplificazione, comparazione e scomposizione delle obbligazioni Zero Coupon con rimborso unico a scadenza

#### Caratteristiche dell'obbligazione a Zero Coupon [●]

##### Finalità di investimento

*Le obbligazioni Zero Coupon consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.*

Si riporta di seguito il rendimento effettivo su base annua dell' obbligazione a Zero Coupon [●] con rimborso a scadenza, del valore nominale unitario di Euro 1.000, emessa ai sensi del Prospetto di Base, avente le seguenti caratteristiche:

<b>Valore Nominale</b>	<b>Euro [●]</b>
<b>Valuta di denominazione</b>	<b>Euro</b>
<b>Data di emissione – Data di godimento</b>	[●]
<b>Data di scadenza</b>	[●]
<b>Durata</b>	[●]
<b>Commissioni di sottoscrizione / collocamento / altre esplicitate</b>	[●]%
<b>Importo versato in euro</b>	[●]
<b>Prezzo di emissione</b>	[●]%
<b>Prezzo di sottoscrizione (*)</b>	[●]%
<b>Prezzo di rimborso</b>	[●]%
<b>Base per il calcolo</b>	[●]
<b>Convenzione di calcolo e calendario</b>	[●]
<b>Ritenuta fiscale</b>	[●]%

(\*) Qualora il prestito venga sottoscritto in una data successiva alla data di emissione sarà addebitato ai sottoscrittori anche il rateo di cedola maturato nel periodo intercorso dalla data di emissione alla data di regolamento.

Le Obbligazioni assicurano un rendimento effettivo annuo lordo pari a [●]% e un rendimento effettivo annuo netto pari a [●]% (calcolati in regime di capitalizzazione composta).

#### Scomposizione del prezzo di emissione

Il Prestito, avente ad oggetto Obbligazioni Zero Coupon, di cui alle presenti Condizioni Definitive, rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e paga interessi il cui importo è determinato come differenza tra il prezzo di rimborso a scadenza ed il prezzo di emissione che sarà sempre inferiore al 100% del valore nominale . Per questa tipologia di Obbligazioni non saranno corrisposte cedole di interessi durante la vita delle obbligazioni stessa.

La seguente tabella evidenzia il valore della componente obbligazionaria e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive.

**Il valore della componente obbligazionaria** è stato valutato sulla base del tasso Zero Coupon derivante dalla curva dei tassi Swap, tenendo conto del merito di credito dell'Emittente, ed è stato calcolato sulla base del valore attuale del flusso futuro relativo al valore di rimborso dell'obbligazione.

Alla data del [●] esso risulta pari a [●].

Si evidenzia che tutti i valori indicati nella tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato del [●].

<b>Valore componente obbligazionaria</b>	[●]%
<b>Oneri impliciti</b>	[●]%
<b>Prezzo di Emissione</b>	[●]%
<b>Voci di costo*</b>	[●]%
<b>Prezzo di sottoscrizione</b>	[●]%

\* Commissioni di sottoscrizione/collocamento/altre esplicitate

#### **Comparazione dei rendimenti effettivi con quelli di un titolo governativo di similare durata residua**

I rendimenti effettivi delle Obbligazioni sono confrontati con quelli di un titolo governativo con scadenza simile, il [●] (ISIN [●]), con prezzo ufficiale del [●] pari al [●]% del valore nominale.

	[CTZ / BTP] [●] ISIN [●]	Cassa di Risparmio di Orvieto Zero Coupon [●]
Rendimento lordo (*)	[●]%	[●]%
Rendimento netto (**)	[●]%	[●]%

(\*) rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta

(\*\*) rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50% sulle cedole .

Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del BTP alla data del [●], pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza delle variazioni delle condizioni di mercato.

## CONDIZIONI DELL'OFFERTA E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

<b>Denominazione Obbligazione</b>	[●]
<b>Codice ISIN</b>	[●]
<b>Ammontare Totale</b>	L'Ammontare Totale dell'Emissione è pari a Euro [●], per un totale di n. [●] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [●]. L'Emittente nel Periodo di Offerta ha facoltà di aumentare l'Ammontare Totale tramite comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente stesso <a href="http://www.cariorvieto.it">www.cariorvieto.it</a> e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
<b>Periodo di Offerta</b>	Le Obbligazioni saranno offerte dal [●] al [● ore ●], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con avviso da pubblicarsi in tutte le sedi dell'Emittente, sul sito internet dell' Emittente stesso <a href="http://www.cariorvieto.it">www.cariorvieto.it</a> e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. E' fatta salva la facoltà dell'Emittente di estendere il periodo di offerta dandone comunicazione al pubblico con avviso da pubblicarsi in tutte le sedi dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente stesso <a href="http://www.cariorvieto.it">www.cariorvieto.it</a> e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
<b>Destinatari dell'offerta</b>	L'offerta è indirizzata al pubblico indistinto in Italia
<b>Lotto Minimo</b>	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. [●] Obbligazioni/e. [Qualora il sottoscrittore intendesse sottoscrivere un importo superiore, questo è consentito per importi multipli di Euro [●], pari a n. [●] Obbligazioni/e.]
<b>Prezzo di Emissione</b>	Le Obbligazioni sono emesse al prezzo di Euro [●], pari al [●] % del Valore Nominale Resta fermo che nell'ipotesi in cui la sottoscrizione delle Obbligazioni da parte degli investitori avvenisse ad una data successiva alla Data di Godimento, il Prezzo di Emissione dovrà essere maggiorato del rateo interessi.
<b>Criteri di determinazione del prezzo e dei rendimenti</b>	Le condizioni finanziarie dell'Emissione sono state determinate in base ai tassi di mercato IRS ( <i>Interest Rate Swap</i> ) alla data del [●][maggiorati/diminuiti] di uno spread pari al [●].
<b>Data di Emissione / Data di Godimento</b>	La Data di Emissione del Prestito è [●] / La Data di Godimento del Prestito è [●]
<b>Date di Regolamento</b>	[● - ● - ●] Per le sottoscrizioni effettuate con Data di Regolamento successiva alla Data di Godimento all'investitore sarà addebitato il rateo interessi maturato tra la Data di Godimento (esclusa) e la relativa Data di Regolamento (inclusa).
<b>Data di Scadenza</b>	La Data di Scadenza del Prestito è il [●].
<b>Tasso di Interesse</b>	Le Obbligazioni danno il diritto al pagamento di interessi il cui importo è determinato come differenza tra il prezzo di rimborso a scadenza ed il prezzo di emissione che sarà sempre inferiore al 100% del valore nominale. Per questa tipologia di obbligazioni non saranno corrisposte cedole di interessi durante la vita delle Obbligazioni stesse.
<b>Rimborso</b>	Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Non è previsto il rimborso anticipato.
<b>Convenzioni e calendario</b>	Si fa riferimento alla convenzione [ <i>Following Business Day, cioè in caso la data pagamento delle cedole e del capitale fosse un giorno non lavorativo il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo utile senza alcun computo di ulteriori interessi</i> ] ed al

	calendario TARGET.
<b>Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore</b>	[I sottoscrittori non pagheranno alcuna commissione di sottoscrizione/collocamento/altri oneri, né impliciti né espliciti.] [I sottoscrittori pagheranno commissioni di [sottoscrizione] [collocamento] [altri oneri] pari a [•]% del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni [con un massimo di Euro [•]].]
<b>Garanzie</b>	Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente.
<b>Soggetti Incaricati del Collocamento</b>	Le Obbligazioni saranno offerte presso la sede e le filiali della Cassa di Risparmio di Orvieto.
<b>Agente per il Calcolo</b>	L'Emittente svolge la funzione di Agente per il Calcolo.
<b>Responsabile del Collocamento</b>	Il Responsabile del Collocamento è l'Emittente.
<b>Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario</b>	Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale avvengono a cura della Banca Emittente presso la stessa ovvero per il tramite di intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A. ( Via Mantegna,6 – 20154 Milano).
<b>Regime Fiscale</b>	[Dalla data di autorizzazione del Prospetto di Base cui afferiscono le presenti Condizioni Definitive non sono accorse variazioni al Regime Fiscale cui sono soggette le Obbligazioni indicato al paragrafo 4.14 della pertinente Nota Informativa] <i>Ovvero</i> [Indicare le eventuali variazioni accorse al regime fiscale]

#### **AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE**

L'emissione dell'Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata dal Direttore Generale in data [•].

Data \_\_\_\_\_  
Firma \_\_\_\_\_  
[qualifica]

**CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO**

**SEZIONE D - PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI  
"CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO A TASSO VARIABILE  
CON EVENTUALE TASSO MINIMO (FLOOR) E/O TASSO MASSIMO (CAP)"**

**D.1. PERSONE RESPONSABILI**

Si rinvia alla sezione I del presente Prospetto di Base.

## FATTORI DI RISCHIO

### D.2. FATTORI DI RISCHIO

La Cassa di Risparmio di Orvieto, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente nota informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Cassa di Risparmio di Orvieto Obbligazioni a tasso variabile con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso massimo (Cap)".

L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Cassa di Risparmio di Orvieto devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore sul documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

#### 2.1. Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento

*Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento: si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi di tali tassi.*

*Le obbligazioni a tasso variabile con minimo (che prevedono l'acquisto di un'opzione di tipo Interest rate FLOOR) consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. La presenza di un tasso di interesse minimo consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.*

*Le obbligazioni a tasso variabile con massimo (che prevedono la vendita di un'opzione di tipo Interest Rate CAP) non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del massimo: non si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi sostenuti di tali tassi.*

*Le obbligazioni a tasso variabile con minimo e massimo (con un'opzione di tipo Interest rate FLOOR comprata ed un'opzione di Interest Rate CAP venduta) consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. Tuttavia, la presenza di un minimo e massimo limita la variazione delle cedole corrisposte implicando aspettative di rialzo non marcato dei tassi e possibilità di ribasso degli stessi. In particolare, esse non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del CAP. La presenza di un tasso di interesse minimo, però, consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.*

Le obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del programma "Cassa di Risparmio di Orvieto Obbligazioni a tasso variabile con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso massimo (Cap)" sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza ed al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (il valore puntuale o la media mensile dell'Euribor a tre/sei/dodici mesi base 360 o 365 o il tasso ufficiale di riferimento BCE o il rendimento d'asta BOT a 3/6/12 mesi), eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread espresso in punti base, come definito nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito. L'eventuale modalità di arrotondamento del tasso annuo lordo risultante sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Le obbligazioni potranno prevedere la presenza di un Tasso Minimo e/o di un Tasso Massimo che sono relativi all'acquisto o vendita di opzioni sul tasso di interesse (Floor/Cap).

In ogni caso l'ammontare della cedola non potrà essere inferiore a zero.

Si precisa che la periodicità delle cedole corrisponde con la periodicità del Parametro di indicizzazione prescelto. L'emittente potrà prefissare l'ammontare della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di indicizzazione e in tal caso tale ammontare verrà indicato nelle Condizioni Definitive.

Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Le cedole verranno corrisposte con periodicità [trimestrale/ semestrale/ annuale] in via posticipata..

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, sono indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la denominazione, l'ISIN, la tipologia delle stesse, il parametro di indicizzazione prescelto, l'eventuale spread, l'eventuale Tasso Minimo, l'eventuale Tasso Massimo, le date di pagamento

## FATTORI DI RISCHIO

delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

Nel Paragrafo 2.4. e nella tabella di scomposizione delle Condizioni Definitive di ciascun prestito sono altresì indicate le eventuali commissioni e gli oneri a carico degli investitori.

Le obbligazioni saranno denominate in Euro.

### **2.2. Esempificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario con altri titoli**

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito è riportata una scomposizione finalizzata ad evidenziare il valore della componente obbligazionaria, delle commissioni/altri oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni nonché il valore delle eventuali componenti derivative (nell'ipotesi di Tasso Minimo e/o Tasso Massimo).

Inoltre sarà indicato l'obiettivo di investimento per l'investitore ed il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta, calcolato sulla base della vigente normativa fiscale). Lo stesso verrà confrontato, alla data di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, con il rendimento effettivo su base annua, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, di un titolo governativo di durata residua simile (CCT) ipotizzando che il parametro di indicizzazione si mantenga costante (obbligazioni a tasso variabile), ovvero evidenziando tre ipotesi di scenario (sfavorevole, intermedio e favorevole per l'investitore) in caso di emissione di un prestito che presenti un tasso minimo e/o un tasso massimo. Verrà inoltre fatta una descrizione dell'andamento storico del parametro di indicizzazione.

Al riguardo si riportano di seguito le specificità del singolo Prestito emesso nell'ambito del Prospetto di Base.

### **2.3. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI**

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

#### **2.3.1. Rischio di credito per il sottoscrittore**

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del Rischio di credito in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

#### **2.3.2. Rischio connesso alla natura strutturata del titolo**

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap), l'investitore deve tenere presente che l'obbligazione presenta al suo interno, oltre alla componente obbligazionaria, una componente derivativa.

Qualora sia previsto un minimo, la componente derivativa consta di un'opzione di tipo interest rate FLOOR, acquistata dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore minimo delle cedole variabili pagate dal Prestito Obbligazionario (Rendimento Minimo Garantito).

L'opzione di tipo interest rate FLOOR è un'opzione su tassi di interessi negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite minimo al rendimento di un dato strumento finanziario. Qualora sia previsto un massimo, la componente derivativa consta di un'opzione di tipo interest rate CAP, venduta dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore massimo delle cedole variabili pagate dal Prestito Obbligazionario (Rendimento Massimo Corrisposto).

L'opzione di tipo interest rate CAP è un'opzione su tassi di interessi negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite massimo alla crescita del rendimento di un dato strumento finanziario.

La contestuale presenza di un'opzione di tipo interest rate FLOOR e interest rate CAP da luogo a un'opzione c.d. Interest Rate COLLAR.

#### **2.3.3. Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni**

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale, garanzie personali o garanzie di soggetti terzi e non sono garantiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

## FATTORI DI RISCHIO

### **2.3.4. Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso di Mercato");
- assenza di un mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio Liquidità");
- variazioni del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del Merito Creditizio dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale (o del prezzo di sottoscrizione – nel caso di emissione sotto la pari – delle stesse). Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale. I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

#### **2.3.4.1. Rischio di tasso di mercato**

E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei livelli dei tassi di mercato a cui l'investitore è esposto in caso di vendita delle obbligazioni prima della scadenza; dette variazioni riducono infatti il valore di mercato dei titoli.

Fluttuazioni dei tassi d'interesse sul mercato del parametro d'indicizzazione di riferimento, potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

#### **2.3.4.2. Rischio di liquidità**

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un Investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Pertanto l'Investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

Le Obbligazioni potranno essere negoziate al di fuori di qualunque struttura di negoziazione.

Nel paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo applicati in caso di riacquisto sul mercato secondario, calcolato sulla base delle condizioni di mercato. Si invitano gli investitori a considerare che i prezzi di acquisto proposti in fase di mercato secondario potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi si potrebbe incorrere in perdite in conto capitale.

L'Emittente, al fine di sostenere la liquidità dei titoli emessi, pur non assumendo l'onere di controparte, cioè non assumendo l'obbligo di riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'Investitore, si riserva la facoltà di negoziare le obbligazioni, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio secondo le regole interne di negoziazione definite nel documento "Informazioni sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini". **Pertanto l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di rivendere le proprie obbligazioni prima della scadenza.**

Non sono previsti limiti alla quantità di titoli su cui l'Emittente può svolgere attività di negoziazione.

Inoltre, si evidenzia come nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella presente Nota Informativa).

#### **2.3.4.3. Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente**

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero nel caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del Rischio di credito, nel caso in cui la metodologia di pricing sul secondario sia diversa dal c.d. "frozen spread".

#### **2.3.5. Rischio di indicizzazione**

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap) l'investitore deve tenere presente che il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del

## FATTORI DI RISCHIO

Parametro di Riferimento, per cui, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Riferimento, corrisponde un rendimento decrescente.

E' possibile che il Parametro di Riferimento raggiunga livelli prossimi allo zero; tale rischio è mitigato qualora sia previsto uno Spread positivo.

Si rinvia alle Condizioni Definitive del singolo prestito per le informazioni relative al Parametro di Riferimento utilizzato.

### **2.3.6. Rischio connesso alla presenza di un onere implicito nel prezzo di emissione**

Nelle Condizioni Definitive saranno indicati gli eventuali oneri/commissioni compresi nel Prezzo di Emissione delle obbligazioni. La presenza di tali oneri/commissioni potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli similari (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato.

### **2.3.7. Rischio relativo alla previsione di un Tasso Massimo (Cap)**

E' il rischio connesso alla facoltà dell'emittente di prevedere nelle Condizioni Definitive che le cedole non possano essere superiori ad un Tasso Massimo.

Tale limite non consente di beneficiare a pieno dell'eventuale aumento del valore del Parametro di indicizzazione prescelto ed il titolo è tanto più rischioso quanto più è basso il Cap. Nel caso in cui sia previsto un Tasso Massimo, infatti, se il valore del Parametro di indicizzazione prescelto, eventualmente maggiorato o diminuito delle Spread, risulta superiore al tasso Massimo, le Cedole saranno calcolate in base al Tasso Massimo.

L'investitore pertanto deve tener presente che, qualora il tasso della cedola sia determinato applicando un Tasso Massimo, il rendimento delle Obbligazioni potrà essere inferiore a quello di un titolo simile legato al medesimo parametro di indicizzazione prescelto, maggiorato o diminuito dello stesso Spread, al quale non sia applicato un Tasso Massimo.

### **2.3.8. Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento**

Nella presente Nota Informativa, al paragrafo 5.3, sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari del mercato primario. Nella determinazione del tasso del prestito, l'Emittente applica uno spread che considera le eventuali differenze fra il proprio merito di credito e quello implicito nella curva dei rendimenti presa come riferimento.

Inoltre concorreranno a determinare il tasso del Prestito i seguenti fattori:

- Andamento del mercato dei tassi a medio lungo termine;
- Durata dei titoli;
- Importo minimo di sottoscrizione;
- Offerta della concorrenza.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni deve essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

### **2.3.9. Rischio di Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo governativo<sup>7</sup>**

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato di durata residua simile (quale ad esempio un CCT per le obbligazioni a Tasso Variabile).

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato di durata residua simile.

### **2.3.10. Rischio connesso all'assenza di informazioni**

Salvo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive e nella Nota Informativa e salvi eventuali obblighi di legge, l'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente alle stesse ed all'andamento del Parametro di indicizzazione prescelto.

<sup>7</sup> Tale rischio dovrà comunque essere inserito nel modello di Condizioni Definitive e effettivamente riportato qualora dal confronto risulti un rendimento superiore del Titolo di Stato rispetto all'obbligazione in oggetto.

## FATTORI DI RISCHIO

### **2.3.11. Rischio eventi di turbativa**

In caso di mancata pubblicazione del parametro di indicizzazione ad una Data di rilevazione ( la "Data di Rilevazione"), l'Agente per il calcolo fisserà un valore sostitutivo per il parametro di indicizzazione secondo le modalità indicate al paragrafo 4.7. della Nota Informativa; ciò potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo.

### **2.3.12. Rischio correlato all'eventuale spread negativo del parametro di riferimento**

Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al parametro di indicizzazione uno spread negativo il rendimento delle obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di alcuno spread o con spread positivo in quanto la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro, mentre un eventuale ribasso del parametro amplificherà il ribasso della cedola. Pertanto in caso di vendita del titolo l'investitore deve considerare che il prezzo delle obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi d'interesse.

La presenza di uno spread negativo deve essere valutata tenuto conto dell'assenza di rating dell'Emittente e delle obbligazioni.

### **2.3.13. Rischio di conflitto di interesse**

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. L'Emittente, opera in qualità di Responsabile del Collocamento<sup>8</sup> e di Agente di Calcolo; quindi, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

L'Emittente potrebbe coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con controparti sia esterne sia interne al Gruppo (ovvero con società partecipate). Qualora la copertura avvenga con una controparte interna al Gruppo (e/o con una società partecipata), ciò determina una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

L'Emittente, potrà negoziare i titoli, su istanza del sottoscrittore, e ciò potrebbe configurare una situazione di conflitto di interesse nei confronti dell'investitore

### **2.3.14. Rischio di assenza di rating degli strumenti finanziari**

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

### **2.3.15. Rischio relativo al ritiro dell'offerta**

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4. della presente Nota Informativa, l'Emittente avrà il diritto, entro la Data di Emissione, di dichiarare revocata o di ritirare l'offerta, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle ed inefficaci.

### **2.3.16. Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni**

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto su base annua delle Obbligazioni.

<sup>8</sup> Per "Responsabile del Collocamento" si intende, ai sensi dell'art. 93 - BIS del testo Unico Della Finanza, il Soggetto che organizza e costituisce il consorzio di collocamento, il coordinatore del collocamento o il coordinatore unico.

## 2.4. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI – SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito emesso a valere sul programma, saranno evidenziati il rendimento effettivo su base annua (lordo e netto) delle Obbligazioni di volta in volta emesse a valere sul Programma ed un confronto tra il loro rendimento effettivo su base annua e quello di un titolo governativo (CCT di similare scadenza).

Il rendimento effettivo, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base dell'importo versato, nonché dei flussi di cassa conseguiti (interessi e capitale), tale rendimento terrà conto delle eventuali modifiche dei flussi finanziari determinati dalla presenza di Floor/Cap se previsti nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.

Si rappresenta, inoltre, che il rendimento effettivo netto su base annua delle Obbligazioni è calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50% vigente alla data di pubblicazione del presente documento ed applicabile a talune categorie di investitori residenti fiscalmente in Italia.

Si evidenzia che le Obbligazioni emesse in base al presente Programma potranno avere tasso, durata, frequenza del flusso cedolare e caratteristiche diverse da quelli indicati nelle presenti esemplificazioni.

### 2.4.1. Esempificazione, comparazione e scomposizione delle obbligazioni a Tasso Variabile con rimborso unico a scadenza.

#### Finalità di investimento

*Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento: si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi di tali tassi.*

#### a) Caratteristiche di un'ipotetica obbligazione a Tasso Variabile con rimborso unico a scadenza

Si riporta di seguito l'esemplificazione del rendimento effettivo su base annua di un'obbligazione a Tasso Variabile con rimborso a scadenza, del valore nominale unitario di Euro 1.000, ipotizzando che la stessa si emessa in data 1 Agosto 2011 e abbia le caratteristiche di seguito indicate:

Valore Nominale	Euro 1.000
Valuta di denominazione	Euro
Data di emissione – Data di godimento	01/08/2011
Data di scadenza	01/08/2014
Durata	36 mesi (3 anni)
Commissioni di sottoscrizione / collocamento / altre esplicitate	0,00%
Importo versato in euro	Euro 1.000
Prezzo di emissione	100,00% (alla pari)
Prezzo di sottoscrizione (*)	100,00% (alla pari)
Prezzo di rimborso	100,00% - (alla pari)
Rimborso Anticipato	Non previsto
Tipo Tasso	Variabile
Frequenza Cedole	Semestrale
Date di pagamento cedole	1 febbraio e 1 agosto di ogni anno
Tasso nominale annuo lordo prima cedola	2,00%
Parametro di indicizzazione	Euribor 6 mesi base 360
Rilevazione Parametro Indicizzazione	Il secondo giorno lavorativo antecedente

	<b>l'inizio di godimento della cedola di riferimento (la "Data di Rilevazione")</b>
<b>Spread</b>	<b>30,00 Basis Point per anno (pari a 0,30%)</b>
<b>Tasso cedolare</b>	<b>(Euribor 6 mesi (base 360) + 0.30%) / 2 arrotondato allo 0.01 più vicino</b>
<b>Base per il calcolo</b>	<b>Act/Act (ICMA) unadjusted</b>
<b>Convenzione di calcolo e calendario</b>	<b>Calendario TARGET following business day</b>
<b>Ritenuta fiscale</b>	<b>12,50%</b>

(\*) Qualora il prestito venga sottoscritto in una data successiva alla data di emissione sarà addebitato ai sottoscrittori anche il rateo di cedola maturato nel periodo intercorso dalla data di emissione alla data di regolamento.

Il valore della prima cedola semestrale, pagabile il 01 febbraio 2012, è fissato nella misura dell' 1.00% lordo ( 0,875% netto) pari ad un tasso lordo annuo del 2,00% ( 1,75% al netto della ritenuta fiscale).

Ipotizzando che a partire dalla cedola successiva alla prima, l'Euribor 6 mesi (pari all' 1,7520% rilevazione del 16 giugno 2011) resti costante sino alla scadenza dell'obbligazione, in virtù dello spread di 30 punti base, previsto ed applicato per l'intera durata del prestito, l'investitore conseguirà un rendimento effettivo lordo dell' 2,06% (1,80% al netto della ritenuta fiscale).

## **b) Scomposizione del prezzo di emissione**

Il Prestito, avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Variabile, di cui alla presente Nota Informativa, rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e paga posticipatamente cedole, con frequenza semestrale, indicizzate al tasso Euribor 6 mesi rilevato il secondo giorno lavorativo che precede l'inizio del godimento della Cedola di riferimento, incrementato di uno Spread pari a 0,30% annuo.

La seguente tabella evidenzia il valore della componente obbligazionaria e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base.

**Il valore della componente obbligazionaria** è stato valutato sulla base della curva dei tassi Swap, tenendo conto del merito di credito dell'Emittente, ed è stato calcolato mediante il metodo del Discount Margin scontando il differenziale tra lo spread applicato sul parametro di indicizzazione e lo spread relativo al merito creditizio dell' Emittente .

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

Alla data del 16/06/2011 esso risulta pari a 97,89%.

Si evidenzia che tutti i valori indicati nella tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato del 16 giugno 2011.

<b>Valore componente obbligazionaria</b>	<b>97,89%</b>
<b>Oneri impliciti</b>	<b>2,11%</b>
<b>Prezzo di Emissione</b>	<b>100,00%</b>
<b>Voci di costo*</b>	<b>0,00%</b>
<b>Prezzo di sottoscrizione</b>	<b>100,00%</b>

\* Commissioni di sottoscrizione/collocamento/altre esplicitate

## **c) Comparazione dei rendimenti effettivi con quelli di un titolo governativo di similare durata residua**

Nella tabella sottostante si confronta il rendimento del titolo offerto, calcolato alla data di emissione sulla base del prezzo di emissione, e considerando costante il valore del parametro di indicizzazione, con il rendimento di altro strumento finanziario a basso Rischio di credito (Certificato di Credito del Tesoro con scadenza 01/12/2014) acquistato in data 16/06/2011 al prezzo di 96,75 rilevato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore", considerando la cedola in corso pari allo 0.98% semestrale e le cedole future pari all' 1.04% semestrale, derivante dalla curva dei rendimenti Bot e Btp del 16/06/2011.

	Cct 01/12/2014 ISIN IT0004321813	Cassa di Risparmio di Orvieto Tasso variabile 01/08/2011 – 01/08/2014
Scadenza	01/12/2014	01/08/2014
Rendimento lordo (*)	3.08%	2.06%
Rendimento netto (**)	2.82%	1.80%

\* rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta

\*\* rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50% sulle cedole liquidate.

Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del CCT alla data del 20/04/2011, pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza delle condizioni di mercato.

In ogni caso, nelle Condizioni Definitive che verranno pubblicate in occasione di ciascun Prestito verrà riportata un'esemplificazione della comparazione con titoli governativi con similare tipologia e durata che prenderà in considerazione l'effettiva durata, e il tasso della specifica emissione.

#### **2.4.2. Esempificazione, comparazione e scomposizione delle obbligazioni a Tasso Variabile con Tasso Minimo (Floor) e Tasso Massimo (Cap) con rimborso unico a scadenza.**

##### **Finalità di investimento**

*Le obbligazioni a tasso variabile con minimo e massimo (con un' opzione di tipo Interest rate FLOOR comprata ed un'opzione di Interest Rate CAP venduta) consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. Tuttavia, la presenza di un minimo e massimo limita la variazione delle cedole corrisposte implicando aspettative di rialzo non marcato dei tassi e possibilità di ribasso degli stessi. In particolare, esse non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli similari senza applicazione del CAP. La presenza di un tasso di interesse minimo, però, consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.*

##### **a) Caratteristiche di un'ipotetica obbligazione a Tasso Variabile con Tasso Minimo (Floor) e Tasso Massimo (Cap) con rimborso unico a scadenza**

Si riporta di seguito l'esemplificazione del rendimento effettivo su base annua di un' obbligazione a Tasso Variabile con minimo e massimo, con rimborso a scadenza, del valore nominale unitario di Euro 1.000, ipotizzando che la stessa si emessa in data 1 agosto 2011 e abbia le caratteristiche di seguito indicate:

<b>Valore Nominale</b>	<b>Euro 1.000</b>
<b>Valuta di denominazione</b>	<b>Euro</b>
<b>Data di emissione – Data di godimento</b>	<b>01/08/2011</b>

<b>Data di scadenza</b>	<b>01/08/2014</b>
<b>Durata</b>	<b>36 mesi (3 anni)</b>
<b>Commissioni di sottoscrizione / collocamento / altre esplicitate</b>	<b>0,00%</b>
<b>Importo versato in euro</b>	<b>Euro 1.000</b>
<b>Prezzo di emissione</b>	<b>100,00% (alla pari)</b>
<b>Prezzo di sottoscrizione (*)</b>	<b>100,00% (alla pari)</b>
<b>Prezzo di rimborso</b>	<b>100,00% - (alla pari)</b>
<b>Rimborso Anticipato</b>	<b>Non previsto</b>
<b>Tipo Tasso</b>	<b>Variabile</b>
<b>Frequenza Cedole</b>	<b>Semestrale</b>
<b>Date di pagamento cedole</b>	<b>1 febbraio e 1 agosto di ogni anno</b>
<b>Tasso Nominale Minimo Lordo annuo</b>	<b>2,00%</b>
<b>Tasso Nominale Massimo Lordo annuo</b>	<b>4,00%</b>
<b>Tasso Nominale Lordo annuo prima cedola</b>	<b>2,00%</b>
<b>Parametro di indicizzazione</b>	<b>Euribor 6 mesi base 360</b>
<b>Rilevazione Parametro Indicizzazione</b>	<b>Il secondo giorno lavorativo antecedente l'inizio di godimento della cedola di riferimento (la "Data di Rilevazione")</b>
<b>Spread</b>	<b>25,00 Basis Point per anno (pari a 0,25%)</b>
<b>Calcolo della cedola</b>	<b>Ad ogni data di stacco cedola, verrà confrontato il parametro di indicizzazione, eventualmente aumentato o diminuito dello spread, con il Cap e con il Floor. Se il Parametro di Indicizzazione eventualmente aumentato o diminuito dello spread avrà un valore inferiore al Cap ma superiore al Floor, a titolo di interesse verrà riconosciuto il pagamento di una cedola di importo pari al valore nominale dell'obbligazione moltiplicato per il Parametro di indicizzazione aumentato o diminuito dello spread. Se il Parametro di Indicizzazione eventualmente aumentato o diminuito dello spread avrà un valore superiore al Cap, a titolo di interesse verrà riconosciuto il pagamento di una cedola di importo pari al valore nominale dell'obbligazione moltiplicato per il Cap. Se il Parametro di Indicizzazione eventualmente aumentato o diminuito dello spread avrà un valore inferiore al Floor, a titolo di interesse verrà riconosciuto il pagamento di una cedola di importo pari al valore nominale dell'obbligazione moltiplicato per il Floor. La cedola dell'obbligazione avrà quindi un valore massimo pari al Cap ed un valore minimo pari al Floor</b>
<b>Tasso cedolare</b>	<b>(Euribor 6 mesi (base 360) + 0.25%) / 2 arrotondato allo 0.01 più vicino Con tasso minimo di periodo pari all' 1,00% (Floor) e tasso massimo di periodo pari al 2.00% (Cap)</b>
<b>Base per il calcolo</b>	<b>Act/Act (ICMA) unadjusted</b>
<b>Convenzione di calcolo e calendario</b>	<b>Calendario TARGET following business day</b>
<b>Ritenuta fiscale</b>	<b>12,50%</b>

(\*) Qualora il prestito venga sottoscritto in una data successiva alla data di emissione sarà addebitato ai sottoscrittori anche il rateo di cedola maturato nel periodo intercorso dalla data di emissione alla data di regolamento.

## b) Scomposizione del prezzo di emissione

Il Prestito, avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Variabile con Minimo e Massimo, di cui alla presente Nota Informativa, presenta al suo interno una componente derivativa e una componente obbligazionaria.

**Il valore della componente obbligazionaria** consta di un titolo obbligazionario a tasso variabile che rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e paga posticipatamente cedole con frequenza semestrale legate al Parametro di Indicizzazione più uno spread pari allo 0.25% annuo.

**Il valore della componente obbligazionaria** è stato valutato sulla base della curva dei tassi Swap, tenendo conto del merito di credito dell'Emittente, ed è stato calcolato mediante il metodo del Discount Margin scontando il differenziale tra lo spread applicato sul parametro di indicizzazione e lo spread relativo al merito creditizio dell'Emittente.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

Alla data del 16/06/2011 esso risulta pari a 97,75%.

**La componente derivativa** consta di una opzione di tipo interest rate CAP ( Il Cap è un'opzione su tasso di interesse, negoziata al di fuori dei mercati regolamentati, con la quale viene fissato un limite massimo alla crescita del rendimento di un dato strumento finanziario) venduta dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il livello massimo delle Cedole Variabili pagate dal Prestito Obbligazionario; nonché di una opzione di tipo interest rate FLOOR (Il Floor è un'opzione su tasso di interesse, negoziata al di fuori dei mercati regolamentati, con la quale viene fissato un limite minimo al rendimento di un dato strumento finanziario), acquistata dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il livello minimo delle Cedole Variabili pagate dal Prestito Obbligazionario in oggetto.

Espresso in forma algebrica il valore della cedola variabile è così calcolata:

<b>Ipotesi di mercato</b>	<b>Valore cedola (su base annua)</b>
Se Euribor 6 m $+0,25\% \leq 2,00\%$	2,00%
Se $2,00\% < \text{Euribor 6 mesi} + 0,25\% < 4,00\%$	Euribor 6 mesi + 0,25%
Se Euribor 6 m $+0,25\% \geq 4,00\%$	4,00%

Il valore dell'opzione sopra rappresentata in forma algebrica è ottenuto utilizzando il metodo di calcolo di Black; gli elementi fondamentali che detto metodo richiede sono: la Data di Godimento, il tasso risk free pari a 2,237% e la volatilità implicita (pari al 37,27% per l'opzione di tipo interest rate CAP e pari al 42,44% per l'opzione di tipo interest rate FLOOR) dell'Euribor 6 mesi maggiorato nel caso in esame di uno spread pari allo 0,25%.

Il valore dell'opzione di tipo interest rate CAP ottenuto dall'applicazione del suddetto metodo, alla data del 16/06/11 è pari a -0,34%, mentre il valore dell'opzione di tipo interest rate FLOOR, ottenuto dall'applicazione dello stesso metodo alla stessa data è pari a 0,53%.

La seguente tabella evidenzia il valore della componente obbligazionaria, della componente derivativa e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base.

Si evidenzia che tutti i valori indicati nella tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato del 16 giugno 2011.

<b>Valore componente obbligazionaria</b>	<b>97,75%</b>
<b>Valore componente CAP</b>	<b>-0,34%</b>
<b>Valore componente FLOOR</b>	<b>+0,53%</b>
<b>Oneri impliciti</b>	<b>2,06%</b>
<b>Prezzo di Emissione</b>	<b>100,00%</b>
<b>Voci di costo*</b>	<b>0,00%</b>
<b>Prezzo di sottoscrizione</b>	<b>100,00%</b>

\* Commissioni di sottoscrizione/collocamento/altre esplicitate

## Esemplificazioni del rendimento

Al fine di esemplificare il rendimento del Prestito, avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Variabile con Minimo e Massimo, si formulano di seguito le seguenti tre ipotesi sulla base dell'obiettivo di investimento ipotizzato: (a) scenario sfavorevole, di diminuzione del Parametro di Indicizzazione, (b) scenario intermedio, di costanza del Parametro di Indicizzazione, (c) scenario favorevole, di variazione in aumento del Parametro di Indicizzazione prescelto.

### **Scenario Non Favorevole (del Parametro di Indicizzazione)**

Ipotizzando che a partire dalla cedola successiva alla prima, l'Euribor 6 mesi pari allo 1,752%, rilevazione del 16 giugno 2011, decresca nel tempo dello 0.50% in ogni semestre e sino alla scadenza dell'obbligazione, in virtù dello spread di 25 punti base ed in funzione del Cap (Tasso Massimo) pari al 4.00% e del Floor (Tasso Minimo) pari al 2.00%, previsto ed applicato per l'intera durata del prestito, l'investitore conseguirà un rendimento effettivo annuo lordo dello 2,01% (1,76% al netto della ritenuta fiscale). Il tasso nominale lordo annuo delle cedole variabili non potrà in ogni caso essere inferiore al 2,00% (Floor) e superiore al 4.00% (Cap).

<b>Date di Pagamento delle cedole</b>	<b>Euribor 6 mesi (base 360)</b>	<b>Spread</b>	<b>Tasso cedolare annuo</b> Euribor 6 mesi + 25 punti base con tasso massimo 4.00% e tasso minimo 2.00%	<b>Tasso cedolare lordo di periodo</b>	<b>Tasso cedolare netto di periodo</b>
01/02/2012	1.752%		2.00000%	1.00000%	0.87500%
01/08/2012	1.252%	0.25%	2.00000%	1.00000%	0.87500%
01/02/2013	0.752%	0.25%	2.00000%	1.00000%	0.87500%
01/08/2013	0.252%	0.25%	2.00000%	1.00000%	0.87500%
01/02/2014	0.000%	0.25%	2.00000%	1.00000%	0.87500%
01/08/2014	0.000%	0.25%	2.00000%	1.00000%	0.87500%
<b>Rendimento effettivo annuo lordo</b>				<b>2.01%</b>	
<b>Rendimento effettivo annuo netto</b>					<b>1.76%</b>

### **Scenario Intermedio (costanza del parametro di indicizzazione)**

Ipotizzando che a partire dalla cedola successiva alla prima, l'Euribor 6 mesi, pari allo 1,752%, rilevazione del 16 giugno 2011 abbia un andamento costante sino alla scadenza dell'obbligazione, in virtù dello spread di 25 punti base ed in funzione del Cap (Tasso Massimo) pari al 4.00% e del Floor (Tasso Minimo) pari al 2.00% previsto ed applicato per l'intera durata del prestito, l'investitore conseguirà un rendimento effettivo lordo dello 2,01% (1,76% al netto della ritenuta fiscale). Il tasso nominale lordo annuo delle cedole variabili non potrà in ogni caso essere inferiore al 2,00% (Floor) e superiore al 4.00% (Cap).

Date di Pagamento delle cedole	Euribor 6 mesi (base 360)	spread	Tasso cedolare annuo Euribor 6 mesi + 25 punti base con tasso massimo 4,00% e tasso minimo 2,00%	Tasso cedolare lordo di periodo	Tasso cedolare netto di periodo
01/02/2012	1.752%		2.00000%	1.00000%	0.87500%
01/08/2012	1.752%	0.25%	2.00200%	1.00000%	0.87500%
01/02/2013	1.752%	0.25%	2.00200%	1.00000%	0.87500%
01/08/2013	1.752%	0.25%	2.00200%	1.00000%	0.87500%
01/02/2014	1.752%	0.25%	2.00200%	1.00000%	0.87500%
01/08/2014	1.752%	0.25%	2.00200%	1.00000%	0.87500%
<b>Rendimento effettivo annuo lordo</b>				<b>2.01%</b>	
<b>Rendimento effettivo annuo netto</b>					<b>1.76%</b>

### **Scenario Favorevole (aumento del parametro di indicizzazione)**

Ipotizzando che a partire dalla cedola successiva alla prima, l'Euribor 6 mesi, pari allo 1,752%, rilevazione del 16 giugno 2011, cresca nel tempo dello 0.50% in ogni semestre e sino alla scadenza dell'obbligazione, in virtù dello spread di 25 punti base ed in funzione del Cap (Tasso massimo) pari al 4.00% e del Floor (Tasso Minimo) pari al 2.00%, previsto ed applicato per l'intera durata del prestito, l'investitore conseguirà un rendimento effettivo lordo del 3.17% (2.77% al netto della ritenuta fiscale). Il tasso nominale lordo annuo delle cedole variabili non potrà in ogni caso essere inferiore al 2.00% (Floor) e superiore al 4.00% (Cap).

Date di Pagamento delle cedole	Euribor 6 mesi (base 360)	spread	Tasso cedolare annuo Euribor 6 mesi + 25 punti base con tasso massimo 4,00% e tasso minimo 2,00%	Tasso cedolare lordo di periodo	Tasso cedolare netto di periodo
01/02/2012	1.752%		2.00000%	1.00000%	0.87500%
01/08/2012	2.252%	0.25%	2.50200%	1.25000%	1.09375%
01/02/2013	2.752%	0.25%	3.00200%	1.50000%	1.31250%
01/08/2013	3.252%	0.25%	3.50200%	1.75000%	1.53125%
01/02/2014	3.752%	0.25%	4.00000%	2.00000%	1.75000%
01/08/2014	4.252%	0.25%	4.00000%	2.00000%	1.75000%
<b>Rendimento effettivo annuo lordo</b>				<b>3.17%</b>	
<b>Rendimento effettivo annuo netto</b>					<b>2.77%</b>

### **c) Comparazione dei rendimenti effettivi con quelli di un titolo di stato di similare durata residua**

Nella tabella sottostante si confronta il rendimento del titolo ipotizzato nel precedente paragrafo 2.4.3, calcolato alla data di emissione sulla base del prezzo di emissione con il rendimento di altro strumento finanziario a basso Rischio di credito (Certificato di Credito del Tesoro con scadenza 01/12/2014) acquistato in data 16/06/2011 al prezzo di 96,749 rilevato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore", considerando la cedola in corso pari allo 0.98% semestrale e le cedole future pari allo 1.04% semestrale, derivante dalla curva dei rendimenti Bot e Btp del 16/06/2011.

	<b>Cct 01/12/2014 ISIN IT0004321813</b>	<b>Cassa di Risparmio di Orvieto Tasso variabile con Cap 4.00% e Floor 2.00% 01/08/2011 – 01/08/2014</b>		
		<b>Scenario Non Favorevole</b>	<b>Scenario Intermedio</b>	<b>Scenario Favorevole</b>
Scadenza	01/12/2014	01/08/2014	01/08/2014	01/08/2014
Rendimento lordo (*)	3.08%	2.01%	2.01%	3.17%
Rendimento netto (**)	2.82%	1.76%	1.76%	2.77%

\* rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta

\*\* rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50% sulle cedole liquidate.

Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del CCT alla data del 16/06/2011, pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza delle condizioni di mercato.

In ogni caso, nelle Condizioni Definitive che verranno pubblicate in occasione di ciascun Prestito verrà riportata un'esemplificazione della comparazione con Titoli di Stato con simile tipologia e durata che prenderà in considerazione l'effettiva durata, la frequenza del flusso cedolare e il tasso della specifica emissione.

### **Evoluzione storica del parametro di riferimento**

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la performance storica del Parametro di Indicizzazione prescelto. A mero titolo esemplificativo, si riporta di seguito il grafico che illustra la performance storica del Parametro di Indicizzazione utilizzato nelle esemplificazioni sopra riportate per il periodo giugno 2001 - giugno 2011.



**Avvertenza: L'andamento storico dell'Euribor (Euro Interbank Offered Rate) non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso, per cui la suddetta simulazione ha un valore puramente esemplificativo e non costituisce garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.**

### D.3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

#### 3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti alle emissioni/alle offerte

L'Emittente, opera in qualità di Responsabile del Collocamento e di Agente di Calcolo; quindi, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione. L'Emittente potrebbe coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con controparti sia esterne sia interne al Gruppo (ovvero con società partecipate). Qualora la copertura avvenga con una controparte interna al Gruppo (e/o con una società partecipata), ciò determina una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

L'Emittente potrebbe non negoziare le obbligazioni su alcuna struttura di negoziazione, e tale situazione determinerebbe una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

Si segnala altresì che nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verranno indicati gli eventuali ulteriori conflitti di interesse relativi alla singola Offerta.

Per informazioni e dettagli circa i conflitti di interesse relativi ai componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza si rimanda al paragrafo 8.2. del Documento di Registrazione.

#### 3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente.

L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria, non gravato da alcun tipo di costo, sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia dell'Emittente.

### D.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

#### 4.1. Caratteristiche del titolo

*Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento: si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi di tali tassi.*

*Le obbligazioni a tasso variabile con minimo (che prevedono l'acquisto di un'opzione di tipo Interest rate FLOOR) consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di*

*interesse di riferimento. La presenza di un tasso di interesse minimo consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.*

*Le obbligazioni a tasso variabile con massimo ( che prevedono la vendita di un'opzione di tipo Interest Rate CAP) non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del massimo: non si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi sostenuti di tali tassi.*

*Le obbligazioni a tasso variabile con minimo e massimo (con un'opzione di tipo Interest rate FLOOR comprata ed un'opzione di Interest Rate CAP venduta) consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. Tuttavia, la presenza di un minimo e massimo limita la variazione delle cedole corrisposte implicando aspettative di rialzo non marcato dei tassi e possibilità di ribasso degli stessi. In particolare, esse non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del CAP. La presenza di un tasso di interesse minimo, però, consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.*

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza e il pagamento di cedole variabili secondo la periodicità e il tasso di interesse determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (il valore puntuale dell'Euribor a tre/sei/dodici mesi base 360 o 365 o il tasso ufficiale di riferimento BCE o il rendimento d'asta BOT a 3/6/12 mesi, rilevati due giorni antecedenti la data godimento cedola o la media mensile dell'Euribor a tre/sei/dodici mesi base 360 o 365 rilevato il giorno d'inizio del Godimento della Cedola di riferimento o, se festivo, il primo giorno lavorativo successivo e relativo al mese solare antecedente quello di decorrenza della cedola), che potrà essere maggiorato di uno spread (espresso in punti base) con l'applicazione di un arrotondamento e specificato per ciascun prestito nelle relative Condizioni Definitive. In ogni caso l'ammontare della cedola non potrà essere inferiore a zero.

A seconda della specifica configurazione cedolare, può inoltre essere previsto un tasso massimo (Cap o Tasso Massimo) e/o un tasso minimo (Floor o Tasso Minimo) per le cedole variabili, relative al singolo prestito.

L'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal parametro di indicizzazione, la cui entità sarà indicata su base nominale annua.

Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza. Le cedole verranno corrisposte con periodicità [trimestrale / semestrale / annuale] in via posticipata.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, sono indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la denominazione, l'ISIN, la tipologia delle stesse, il parametro di indicizzazione prescelto, l'eventuale spread, l'eventuale Tasso Minimo, l'eventuale Tasso Massimo, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

Nel Paragrafo 2.4. e nella tabella di scomposizione delle Condizioni Definitive di ciascun prestito sono altresì indicate le eventuali commissioni e gli oneri a carico degli investitori. Come meglio indicato nel successivo fattore di rischio "Rischio connesso alla presenza di un onere implicito nel prezzo di emissione", cui si rinvia, l'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore degli eventuali oneri e commissioni connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Le obbligazioni saranno denominate in Euro.

#### **4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati**

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Orvieto, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e dell'art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del Codice del Consumo).

#### **4.3. Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri**

Le Obbligazioni sono titoli al portatore. I prestiti verranno accentrati presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna 6, 20154 Milano) o altro sistema di gestione accentrata indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con

provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato o alla normativa di volta in volta vigente in materia.

Gli Obbligazionisti non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni. E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 85 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, così come successivamente modificato ed integrato (il "**Testo Unico della Finanza**" o, brevemente, "**TUF**") e all'art. 31, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

#### **4.4. Divisa di emissione degli strumenti finanziari**

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in Euro.

#### **4.5. Ranking degli strumenti finanziari ("grado di subordinazione")**

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l'Emittente verrà soddisfatto pari passo con gli altri crediti chirografari dell'Emittente stesso.

#### **4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio**

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole.

Per una descrizione delle procedure per l'esercizio dei diritti connessi agli strumenti finanziari si rinvia ai paragrafi 4.7 e 4.8 che seguono.

#### **4.7. Tasso di interesse nominale**

Le Obbligazioni Tasso Variabile con eventuale tasso minimo (Floor) e/o tasso massimo (Cap) corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, delle cedole periodiche il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione consistente in un tasso di interesse variabile.

In Particolare, nel corso della vita dell'Obbligazione, i portatori riceveranno il pagamento di Cedole posticipate, comunque non inferiori a zero, il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione prescelto, eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread (espresso in punti base). Ove sia indicata la previsione di un tasso Minimo, nel caso in cui il valore del Parametro di indicizzazione prescelto eventualmente maggiorato o diminuito dello Spread risulti inferiore al Tasso Minimo, il tasso delle Cedole sarà pari al Tasso Minimo.

Ove sia indicata la previsione di un tasso Massimo, nel caso in cui il valore del Parametro di indicizzazione prescelto eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread risulti superiore al Tasso Massimo, il tasso delle cedole sarà pari al Tasso Massimo. Il Parametro di Indicizzazione, la Data di Determinazione, l'eventuale Spread, l'eventuale Tasso Minimo, l'eventuale Tasso Massimo e il metodo di calcolo delle Cedole saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito.

L' Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione, la cui entità sarà indicata su base nominale annua lorda nelle Condizioni Definitive del Prestito.

#### Eventi di turbativa

Qualora il parametro di indicizzazione (il valore puntuale dell'Euribor a tre/sei/dodici mesi base 360 o 365 o il tasso ufficiale di riferimento BCE o il rendimento d'asta BOT a 3/6/12 mesi, rilevati due giorni antecedenti la data godimento cedola o la media mensile dell'Euribor a tre/sei/dodici mesi base 360 o 365 rilevato il giorno d'inizio del Godimento della Cedola di riferimento o, se festivo, il primo giorno lavorativo successivo e relativo al mese solare antecedente quello di decorrenza della cedola), non fosse rilevabile nel giorno previsto, l'Agente di calcolo utilizzerà la prima rilevazione utile immediatamente antecedente il giorno di rilevazione originariamente previsto.

#### **Parametri di indicizzazione**

##### Euribor

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione l'Euribor base 360 o 365 (come di seguito definito) rilevato **alle date** indicate nelle Condizioni Definitive (le "**Date di Rilevazione**") o la media mensile rilevata il giorno d'inizio del Godimento della Cedola di riferimento o, se festivo, il primo giorno lavorativo successivo e relativo al mese solare antecedente quello di decorrenza della cedola.

Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario "Target". Il calendario operativo "Target" prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica, nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì Santo, il lunedì di Pasqua, il 25 ed il 26 dicembre.

L'Euribor (Euro inter-bank offered rate) è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) – calcolato secondo la convenzione act/360 – e pubblicato giornalmente sul circuito Reuters (alla pagina EURIBOR01) e Bloomberg (alla pagina EBF), nonché pubblicato sulle pagine del quotidiano "Il Sole 24 Ore" e sui principali quotidiani economici a diffusione nazionale ed europea a carattere economico e finanziario.

Il tasso Euribor scelto come Parametro di Indicizzazione (il "**Tasso Euribor di Riferimento**") potrà essere il tasso Euribor trimestrale, semestrale oppure annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

*oppure*

#### Tasso Ufficiale di Riferimento BCE

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il "Tasso Ufficiale di Riferimento BCE" (come di seguito definito) rilevato **alle date** indicate nelle Condizioni Definitive (le "**Date di Rilevazione**"). Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario "Target". Il calendario operativo "Target" prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica, nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì Santo, il lunedì di Pasqua, il 25 ed il 26 dicembre.

Per Tasso Ufficiale di riferimento BCE (Main refinancing operations - fixed rate) si intende il tasso stabilito sull'Euro, tempo per tempo, da parte della Banca Centrale Europea. Il Tasso Ufficiale di Riferimento BCE è reperibile sul quotidiano finanziario "Il Sole 24 Ore" (operazioni di mercato aperto, tasso minimo), nonché sul sito della BCE [www.ecb.int](http://www.ecb.int).

*oppure*

#### Rendimento d'asta BOT

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il "Rendimento d'asta BOT" a 3/6/12 mesi (come di seguito definito) rilevato **alle date** indicate nelle Condizioni Definitive (le "**Date di Rilevazione**"). Per Rendimento d'asta BOT si intende il rendimento semplice lordo del BOT a 3/6/12 mesi relativo all'asta BOT antecedente l'inizio del periodo di godimento di ciascuna cedola come indicato nelle Condizioni Definitive. Qualora tale valore non fosse disponibile si farà riferimento alla prima asta BOT valida antecedente l'asta del Mese di Riferimento. Il Rendimento dei BOT emessi in asta è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito [www.debitopubblico.it](http://www.debitopubblico.it) oppure [www.bancaditalia.it](http://www.bancaditalia.it).

Il rendimento d'asta BOT scelto come parametro di Indicizzazione potrà essere il rendimento d'asta del BOT a tre mesi, sei mesi, dodici mesi, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

#### Agente per il Calcolo

Il soggetto che svolge la funzione di Agente per il Calcolo è Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.A..

#### **4.7.1. Periodicità del pagamento degli interessi**

Le Obbligazioni sono titoli che corrisponderanno cedole variabili pagabili [trimestralmente / semestralmente / annualmente] in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento, il cui importo sarà calcolato applicando un tasso di interesse variabile, calcolato come percentuale del valore nominale.

Il tasso di interesse, la periodicità, le Date di Pagamento e l'importo delle cedole saranno di volta in volta indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Formula di calcolo:

- ✓ Per le cedole annuali  $I = C \times R$
- ✓ Per le cedole semestrali  $I = C \times (R/2)$
- ✓ Per le cedole trimestrali  $I = C \times (R/4)$

dove:

I=interessi

C=valore nominale

Tasso Variabile:

R= (Valore parametro di indicizzazione + spread)

Titolo con Tasso Massimo (Cap)

R= Minimo (Cap ; (Valore parametro di indicizzazione + spread))

Titolo con Tasso Minimo (Floor)

R= Massimo (Floor ; (Valore parametro di indicizzazione + spread))

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno le specifiche modalità di liquidazione delle cedole. Il tasso di interesse sarà determinato applicando il [calendario] e [la Convenzione] di Calcolo indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

#### **4.7.2. Data di godimento e scadenza degli interessi**

La Data di Godimento e la Data di Scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza.

Qualora il giorno di pagamento del capitale e/o degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, si farà riferimento al calendario, alla convenzione ed alla base per il calcolo di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

#### **4.7.3. Termine di prescrizione degli interessi e del capitale**

I diritti del titolare delle Obbligazioni si prescrivono, a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

#### **4.8. Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito**

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A. e/o qualsiasi altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, senza deduzione di spese.

Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo, salvo quanto eventualmente previsto dalle Condizioni Definitive di ciascuna emissione obbligazionaria. Si fa riferimento al calendario ed [alla convenzione] indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

#### **4.9. Il rendimento effettivo**

Il rendimento effettivo annuo lordo e netto<sup>9</sup> di ciascun Prestito Obbligazionario, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del Singolo Prestito. Tale rendimento sarà determinato utilizzando il Parametro di Indicizzazione previsto, applicando l'ultimo valore assunto dal parametro di riferimento noto alla data di redazione delle Condizioni Definitive ipotizzando la costanza del valore medesimo.

Il rendimento effettivo del titolo è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione tenendo conto delle eventuali modifiche dei flussi finanziari determinati dalla presenza di Floor/Cap se previsti nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.

#### **4.10. Rappresentanza degli obbligazionisti**

Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 385 dell'1 settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni.

#### **4.11. Delibere, autorizzazioni e approvazioni**

I Programmi di Emissione, descritti nella presente Nota Informativa, sono definiti con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione del 05/04/2011; le Obbligazioni emesse nell'ambito di tali Programmi saranno deliberate dal competente organismo dell'Emittente e la pertinente delibera sarà indicata nelle Condizioni Definitive del relativo prestito.

#### **4.12. Data di emissione degli strumenti finanziari**

La data di Emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stessa.

#### **4.13. Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari**

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni fatta eccezione per quanto disciplinato al punto seguente:

- Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni dell' "United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini statunitensi. Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

<sup>9</sup> Rendimento effettivo netto, in regime di capitalizzazione composta, calcolato ipotizzando l'applicazione dell' imposta sostitutiva del 12,50%.

#### **4.14. Regime fiscale**

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle stesse ed applicabile alle Obbligazioni.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi ed altri proventi. Gli emittenti non applicano mai la ritenuta alla fonte.

**Redditi di capitale:** gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente del 12,50%, ove dovuta ai sensi del D. Lgs. n.239/96 e successive integrazioni e modificazioni. Gli investitori non residenti, qualora ricorrano le condizioni di cui agli articoli 6 e 7 del D.lgs. n.239/96, potranno beneficiare del regime di esenzione fiscale.

**Tassazione delle plusvalenze:** le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota attualmente del 12,50% ai sensi del D. Lgs. n.461/97 e successive integrazioni e modificazioni. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett.f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti qualora le Obbligazioni siano negoziate in mercati regolamentati.

### **D.5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA**

#### **5.1. Statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta**

##### **5.1.1. Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata**

L'Offerta non è subordinata ad alcuna condizione ed è rivolta al pubblico indistinto in Italia. Al fine di poter partecipare all'Offerta, il sottoscrittore dovrà procedere all'apertura di un conto corrente e di custodia titoli presso l'Emittente.

##### **5.1.2. Ammontare totale dell'Offerta**

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'ammontare massimo dell'emissione espresso in Euro, nonché il numero massimo di Obbligazioni calcolato sulla base del valore nominale.

L'Emittente si riserva la facoltà di aumentare l'ammontare dell'emissione durante il Periodo di Offerta, dandone comunicazione tramite apposito avviso trasmesso alla Consob, pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali dell'Emittente.

##### **5.1.3. Periodo di validità dell'Offerta e descrizione della procedura di sottoscrizione**

L'adesione a ciascun Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta"). Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'inizio e della fine del Periodo di Offerta. L'Emittente si riserva inoltre la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta senza preavviso, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte degli investitori, nel caso di:

- mutate esigenze dell'Emittente;
- mutate condizioni di mercato;
- raggiungimento dell'ammontare totale di ciascuna offerta.

L'Emittente darà comunicazione al pubblico della chiusura anticipata dell'offerta tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob.

Tutte le adesioni pervenute prima della chiusura anticipata dell'offerta saranno soddisfatte secondo quanto previsto dal paragrafo 5.2.2. della presente Nota Informativa.

L'Emittente si riserva altresì la facoltà di prorogare il Periodo di Offerta. Tale decisione sarà comunicata al pubblico entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta secondo le medesime forme e modalità previste nel caso di chiusura anticipata dell'offerta di cui sopra.

Le domande di adesione dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposito Modulo di Adesione, disponibile presso la rete del Soggetto Incaricato del Collocamento, debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a

condizioni. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Ai sensi degli articoli 30 e 32 del Testo Unico della Finanza l'Emittente, ove previsto nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, può, rispettivamente, effettuare il collocamento fuori sede (collocamento fuori sede) ovvero avvalersi di tecniche di comunicazione a distanza con raccolta dei Moduli di Adesione tramite Internet (collocamento on-line). L'eventuale utilizzo della modalità di collocamento fuori sede ovvero on-line, viene comunicata e descritta nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti. Ai sensi dell'articolo 30, comma 6 del Testo Unico della Finanza, l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore. Conseguentemente, l'eventuale data ultima in cui sarà possibile aderire all'Offerta mediante contratti conclusi fuori sede ove ai sensi della normativa applicabile sia previsto il diritto di recesso a favore dell'investitore sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive. Ai sensi dell'articolo 67 – duodecies del Codice del Consumo, l'efficacia dei contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza tra un professionista ed un consumatore è sospesa per la durata di 14 (quattordici) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte del consumatore. Conseguentemente, l'eventuale data ultima in cui sarà possibile aderire all'Offerta mediante contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza, ove ai sensi della normativa applicabile sia previsto il diritto di recesso a favore dell'investitore sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di supplemento al Prospetto di Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95 bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo Giorno Lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente ed al Soggetto Incaricato del Collocamento o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo. Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso le rispettive sedi legali dei soggetti sopra citati.

Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso.

#### **5.1.4. Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni**

Qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del relativo Prestito e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente, l'Emittente potrà decidere di revocare e non dare inizio all'offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori, – secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive – e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB entro la data di inizio dell'offerta delle relative Obbligazioni. L'Emittente si riserva inoltre la facoltà, nel corso del Periodo d'Offerta e comunque prima della Data di Emissione e/o di Regolamento, di ritirare in tutto o in parte l'Offerta delle Obbligazioni per motivi di opportunità (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'Offerta o il ricorrere delle circostanze straordinarie, eventi negativi od accadimenti di rilievo di cui sopra nell'ipotesi di revoca dell'offerta). Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare integralmente l'offerta di un Prestito ai sensi delle disposizioni che precedono, tutte le domande di adesione all'offerta saranno per ciò da ritenersi nulle ed inefficaci e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente, fatto salvo l'obbligo per l'Emittente di restituzione del capitale ricevuto in caso questo fosse stato già pagato da alcuno dei sottoscrittori senza corresponsione di interessi.

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni in base alle adesioni pervenute anche qualora tali adesioni non dovessero raggiungere la totalità delle Obbligazioni oggetto di offerta.

#### **5.1.5. Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile**

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'importo minimo sottoscrivibile, pari al Valore Nominale di ogni Obbligazione o multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

### **5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari**

Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato alla Data di Regolamento mediante addebito, a cura del Responsabile del Collocamento, di un importo pari al prezzo di sottoscrizione, eventualmente maggiorato dei ratei di interessi maturati tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento come indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, sui conti dei sottoscrittori.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso il sistema di gestione accentrata indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito potranno prevedere più date di regolamento nel Periodo di Offerta.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento questa coinciderà con la Data di Godimento. Laddove, invece vi siano più Date di Regolamento le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate a quella data; le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima data di regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In tal caso il prezzo di sottoscrizione sarà maggiorato del rateo interessi maturato e calcolato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.

La metodologia di calcolo del rateo d'interesse è indicata nelle Condizioni Definitive di ogni singolo prestito.

Qualora l'Emittente si riservi la facoltà di estendere la durata del Periodo di Offerta potrà stabilire date di regolamento aggiuntive (le "Date di Regolamento" e ciascuna la "Data di Regolamento") nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione, dandone comunicazione tramite avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali e trasmesso alla Consob.

### **5.1.7. Diffusione dei risultati dell'offerta**

L'Emittente, comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante avviso messo a disposizione del pubblico sul sito internet dell'Emittente ([www.cariorvieto.it](http://www.cariorvieto.it)) e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali.

### **5.1.8. Eventuali diritti di prelazione**

Non sono previsti diritti di prelazione.

## **5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione**

### **5.2.1. Destinatari dell'Offerta**

Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente al pubblico indistinto in Italia, salvo quanto indicato al paragrafo 5.1.1. della presente Nota Informativa.

### **5.2.2. Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione**

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'Offerta. Infatti, qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'importo massimo indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, si procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta, che sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali, e, contestualmente trasmesso alla Consob.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

Si segnala che l'Emittente potrà effettuare operazioni di negoziazione (riacquisto da sottoscrittori allo stesso prezzo di acquisto), dei titoli oggetto della presente Nota Informativa prima della chiusura del collocamento.

## **5.3. Fissazione del prezzo**

### **5.3.1. Prezzo di emissione**

Il prezzo di emissione e il prezzo di sottoscrizione saranno indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive. Il prezzo di emissione potrà essere comprensivo di commissioni e altri oneri a carico del sottoscrittore come indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

I prestiti possono essere emessi sopra la pari, alla pari o sotto la pari.

Per eventuali sottoscrizioni con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento al prezzo di Sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla data di godimento alla data di regolamento.

Per quanto attiene, invece, il rendimento delle obbligazioni questo è fissato in ragione di una molteplicità di elementi tra cui le condizioni di mercato, la durata dei titoli, l'importo minimo di sottoscrizione, il merito di credito dell'Emittente e tenendo altresì conto dei rendimenti corrisposti da strumenti aventi le medesime caratteristiche finanziarie ed emessi dagli intermediari concorrenti.

Il prezzo di emissione è la risultante del valore della componente obbligazionaria e, ove presente, della componente derivativa e del valore degli oneri impliciti così come riportato a titolo esemplificativo nella tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione contenuta nel paragrafo 2.4. della Nota Informativa, ovvero nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione. Il prezzo di sottoscrizione sarà pari al Prezzo di Emissione incrementato delle eventuali commissioni di sottoscrizione, collocamento e/o altre commissioni esplicite.

Il valore della componente obbligazionaria di ciascun prestito sarà di volta in volta determinato mediante il metodo del Discount Margin; scontando il differenziale tra lo spread applicato sul parametro di indicizzazione e lo spread relativo al merito creditizio dell'Emittente, sulla base della curva dei tassi Swap di pari durata dell'obbligazione.

Il valore della componente derivativa sarà determinato utilizzando il modello di calcolo valutativo di Black nel caso sia presente un tasso minimo (Floor) e/o un tasso massimo (Cap), valorizzati sulla base dei dati di mercato (ovvero tassi di interesse e loro volatilità calcolata in funzione delle aspettative di mercato) provenienti da fonti informative rappresentative dei prezzi di mercato.

## **5.4. Collocamento e sottoscrizione**

### **5.4.1. Soggetti incaricati del collocamento**

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione e l'indirizzo del/dei Responsabile/i del Collocamento e del /dei Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento dell'offerta.

### **5.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario**

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede legale e le filiali dell'Emittente, ovvero per il tramite di Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna 6 – 20154 MILANO).

### **5.4.3. Accordi di sottoscrizione**

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito indicheranno eventuali accordi di sottoscrizione, gli elementi caratteristici degli stessi nonché il nome ed l'indirizzo dei soggetti che assumono l'impegno.

### **5.4.4. Data accordi di sottoscrizione**

Nel caso in cui vengano sottoscritti degli accordi di sottoscrizione, la data relativa sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

## **D.6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE**

### **6.1. Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli Strumenti Finanziari**

Attualmente non è prevista la quotazione delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato né la negoziazione in sistemi multilaterali di negoziazione o MTF né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico.

Si rinvia al paragrafo 6.3. della presente Nota Informativa per le modalità di determinazione dei prezzi.

L'Emittente, al fine di sostenere la liquidità dei titoli emessi, si riserva di negoziare le obbligazioni, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio prestato dalla Capogruppo secondo le regole interne di negoziazione definite nel documento "Informazioni sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini".

### **6.2. Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati regolamentati e/o Mercati Equivalenti**

L'Emittente non è a conoscenza di mercati regolamentati o equivalenti su cui siano già ammessi alla negoziazione strumenti della stessa classe delle Obbligazioni.

### **6.3. Negoziazione sul mercato secondario**

In ottemperanza alla "Policy di Esecuzione e Trasmissione Ordini" prevista dalla Direttiva MIFID, la Cassa di Risparmio di Orvieto pur non assumendo l'onere di controparte, si riserva, nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, a garantire i massimi livelli di liquidità fornendo nell'ambito del sistema delle Regole Interne di Negoziazione di cui il Gruppo Banca Popolare di Bari si è dotato per la negoziazione delle obbligazioni di propria emissione, prezzi in acquisto ed in vendita determinati in conformità a quanto stabilito nella Strategia di esecuzione e trasmissione degli Ordini che viene fornita e comunicata al cliente. Tale strategia è disponibile presso le filiali della Cassa di Risparmio di Orvieto e consultabile sul sito della stessa all'indirizzo [www.cariorvieto.it](http://www.cariorvieto.it).

Il prezzo del titolo viene determinato secondo la metodologia di valutazione cosiddetta "Frozen Spread", che comporta la formulazione del prezzo di acquisto sul mercato secondario alle medesime condizioni applicate in sede di emissione, fatta eccezione per il tasso Risk Free (tassi swap) e per l'eventuale componente derivativa.

Il prezzo sarà determinato con le seguenti modalità:

- viene calcolato mediante il metodo del Discount Margin, scontando il differenziale tra lo spread applicato al parametro di riferimento e lo spread di emissione, in funzione della curva swap del momento di negoziazione.

In presenza di eventuale Cap e/o Floor il prezzo così ottenuto sarà maggiorato o diminuito della relativa componente derivativa calcolata in base al modello di Black.

In caso di divergenza tra vita residua dell'obbligazione e nodo curva disponibile della relativa curva IRS, al fine di determinare il tasso di attualizzazione dei flussi di cassa dell'obbligazione, si procederà ad interpolazione dei due nodi curva più vicini alla durata residua dell'obbligazione.

Al prezzo così determinato secondo le modalità sopra indicate, potrà infine essere applicato uno spread Bid/Ask di negoziazione di massimo 50 Basis point, in diminuzione per il bid (proposte in acquisto) ed in aumento per l'ask (proposte in vendita). Lo spread applicato sarà determinato, di volta in volta, avendo riguardo alla vita residua del titolo ed al rendimento dello stesso. In ogni caso, lo spread non potrà mai eccedere i 25 basis point per il Bid ed i 25 basis point per l'Ask per obbligazioni con vita residua inferiore o uguale a 24 mesi.

Non viene applicata alcuna commissione di negoziazione.

## **D.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI**

### **7.1. Consulenti legati all'Emissione**

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

### **7.2. Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione**

Le informazioni contenute nella presente Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

### **7.3. Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica**

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

### **7.4. Informazioni provenienti da terzi**

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

### **7.5. Condizioni Definitive**

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del Prestito, secondo il modello allegato alla presente Nota Informativa. L'Emittente, l'offerente e i Soggetti Incaricati del Collocamento o i soggetti che operano per conto di questi ultimi consegnano gratuitamente a chi ne faccia richiesta una copia delle Condizioni Definitive in forma stampata. Le stesse, ove disponibile, saranno inserite anche sul sito internet dell'Emittente e rese disponibili in forma stampata e gratuitamente presso le rispettive sedi legali dei soggetti sopra citati, ed inviate a Consob almeno il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.

## **D.8. REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI "CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO A TASSO VARIABILE CON EVENTUALE TASSO MINIMO (FLOOR) E/O TASSO MASSIMO (CAP)"**

Il presente regolamento quadro (il "**Regolamento**") disciplina i titoli di debito (di seguito "**le Obbligazioni**") che la Cassa di Risparmio di Orvieto (la "**CRO**" o l'**"Emittente"**) emetterà di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie a Tasso Variabile con di eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap) (di seguito "**il Programma**").

L'Emittente indicherà le caratteristiche specifiche di ciascuna emissione (di seguito "Prestito") in documenti denominati Condizioni Definitive, che verranno pubblicate entro il giorno precedente l'inizio del periodo di offerta.

### **Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni**

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'importo minimo sottoscrivibile, pari al Valore Nominale di ogni Obbligazione o multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

### **Articolo 2 - Prezzo di emissione e Prezzo di sottoscrizione**

Il Prestito è denominato in Euro. Il prezzo di emissione e il prezzo di sottoscrizione saranno indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive. Il prezzo di emissione e di sottoscrizione potranno essere comprensivi di commissioni e altri oneri a carico del sottoscrittore come indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Per eventuali sottoscrizioni con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento al prezzo di Sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla data di godimento alla data di regolamento (si rimanda al paragrafo 5.3.1. della Nota Informativa).

### **Articolo 3 - Durata e Godimento**

La Data di Godimento e la Data di Scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza.

Qualora il giorno di pagamento del capitale e/o degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, si farà riferimento al calendario, alla convenzione ed alla base per il calcolo di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

### **Articolo 4 - Destinatari dell'offerta**

Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente al pubblico indistinto in Italia.

### **Articolo 5 - Collocamento**

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il "**Lotto Minimo**") specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data uguale o successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**"). L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta stessa in caso di integrale collocamento del Prestito, di mutate condizioni di mercato, o di altre sue esigenze; in tal caso, l'Emittente sospenderà immediatamente l'accettazione delle ulteriori richieste. L'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica, disponibile presso la sede e le filiali dell'Emittente ovvero nel caso di operatività fuori sede, presso gli uffici dei promotori finanziari o, se richiesto, presso il domicilio del cliente. Le domande di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di presentazione, nei limiti dell'importo massimo disponibile.

### **Articolo 6 - Interessi**

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza e al pagamento di cedole variabili secondo la periodicità e il tasso di

interesse determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto, (il valore puntuale dell'Euribor a tre/sei/dodici mesi base 360 o 365 o il tasso ufficiale di riferimento BCE o il rendimento d'asta BOT a 3/6/12 mesi, rilevati due giorni antecedenti la data godimento cedola o la media mensile dell'Euribor a tre/sei/dodici mesi base 360 o 365 rilevato il giorno d'inizio del Godimento della Cedola di riferimento o, se festivo, il primo giorno lavorativo successivo e relativo al mese solare antecedente quello di decorrenza della cedola), che potrà essere maggiorato o diminuito di uno spread (espresso in punti base) con l'applicazione di un arrotondamento e specificato per ciascun prestito nelle relative Condizioni Definitive.

Ove sia indicata la previsione di un tasso Minimo, nel caso in cui il valore del Parametro di indicizzazione prescelto eventualmente maggiorato o diminuito dello Spread risulti inferiore al Tasso Minimo, il tasso delle Cedole sarà pari al Tasso Minimo.

Ove sia indicata la previsione di un tasso massimo, nel caso in cui il valore del Parametro di indicizzazione prescelto eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread risulti superiore al Tasso Massimo, il tasso delle cedole sarà pari al Tasso Massimo.

L'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal parametro di indicizzazione, la cui entità sarà indicata su base nominale annua lorda nelle Condizioni Definitive del prestito.

Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Le cedole verranno corrisposte con periodicità [trimestrale / semestrale / annuale] in via posticipata.

Il Parametro di Indicizzazione, la Data di Determinazione, l'eventuale Spread, l'eventuale Tasso Minimo, l'eventuale Tasso Massimo e il metodo di calcolo delle Cedole saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito.

#### Eventi di turbativa

Qualora il parametro di indicizzazione (il valore puntuale dell'Euribor a tre/sei/dodici mesi base 360 o 365 o il tasso ufficiale di riferimento BCE o il rendimento d'asta BOT a 3/6/12 mesi, rilevati due giorni antecedenti la data godimento cedola o la media mensile dell'Euribor a tre/sei/dodici mesi base 360 o 365 del mese antecedente il nuovo godimento della cedola) non fosse rilevabile nel giorno previsto, l'Agente di calcolo utilizzerà la prima rilevazione utile immediatamente antecedente il giorno di rilevazione originariamente previsto.

### **Parametri di indicizzazione**

#### Euribor

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione l'Euribor base 360 o 365 (come di seguito definito) rilevato **alle date** indicate nelle Condizioni Definitive (le "**Date di Rilevazione**") o la media mensile rilevata il giorno d'inizio del Godimento della Cedola di riferimento o, se festivo, il primo giorno lavorativo successivo e relativo al mese solare antecedente quello di decorrenza della cedola. Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario "Target". Il calendario operativo "Target" prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica, nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì Santo, il lunedì di Pasqua, il 25 ed il 26 dicembre.

L'Euribor (Euro inter-bank offered rate) è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) – calcolato secondo la convenzione act/360 – e pubblicato giornalmente sul circuito Reuters (alla pagina EURIBOR01) e Bloomberg (alla pagina EBF), nonché pubblicato sulle pagine del quotidiano "Il Sole 24 Ore" e sui principali quotidiani economici a diffusione nazionale ed europea a carattere economico e finanziario.

Il tasso Euribor scelto come Parametro di Indicizzazione (il "**Tasso Euribor di Riferimento**") potrà essere il tasso Euribor trimestrale, semestrale oppure annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

*oppure*

#### Tasso Ufficiale di Riferimento BCE

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il "Tasso Ufficiale di riferimento BCE" (come di seguito definito) rilevato **alle date** indicate nelle Condizioni Definitive (le "**Date di Rilevazione**"). Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario "Target". Il calendario operativo "Target" prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica, nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì Santo, il lunedì di Pasqua, il 25 ed il 26 dicembre.

Per Tasso Ufficiale di riferimento BCE (Main refinancing operations - fixed rate -) si intende il tasso stabilito sull'Euro, tempo per tempo, da parte della Banca Centrale Europea. Il Tasso Ufficiale di Riferimento BCE è

reperibile sul quotidiano finanziario "Il Sole 24 Ore" (operazioni di mercato aperto, tasso minimo), nonché sul sito della BCE [www.ecb.int](http://www.ecb.int).

*oppure*

#### Rendimento d'asta BOT

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il "Rendimento d'asta BOT" a 3/6/12 mesi (come di seguito definito) rilevato **alle date** indicate nelle Condizioni Definitive (le "**Date di Rilevazione**"). Per Rendimento d'asta BOT si intende il rendimento semplice lordo del BOT a 3/6/12 mesi relativo all'asta BOT antecedente l'inizio del periodo di godimento di ciascuna cedola come indicato nelle Condizioni Definitive. Qualora tale valore non fosse disponibile si farà riferimento alla prima asta BOT valida antecedente l'asta del Mese di Riferimento. Il Rendimento dei BOT emessi in asta è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito [www.debitopubblico.it](http://www.debitopubblico.it) oppure [www.bancaditalia.it](http://www.bancaditalia.it).

Il rendimento d'asta BOT scelto come parametro di Indicizzazione potrà essere il rendimento d'asta del BOT a tre mesi, sei mesi, dodici mesi, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

#### **Articolo 7 - Rimborso**

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive.

Il rimborso sarà effettuato alla pari e le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data fissata per il loro rimborso.

Non sono previste clausole di rimborso anticipato.

#### **Articolo 8 - Soggetti incaricati del servizio del Prestito**

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede legale e le filiali dell'Emittente, ovvero per il tramite di Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna 6 – 20154 MILANO).

#### **Articolo 9 - Termini di prescrizione**

I diritti del titolare delle Obbligazioni si prescrivono, a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

#### **Articolo 10 - Mercati e negoziazione**

L'Emittente si riserva la possibilità di negoziare le obbligazioni emesse a valere sul presente Programma di Emissione al di fuori di qualunque struttura di negoziazione.

Si rinvia al paragrafo 6.3. della presente Nota Informativa per le modalità di determinazione dei prezzi.

L'Emittente non assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

In ottemperanza alla "Policy di Esecuzione e Trasmissione Ordini" prevista dalla Direttiva MIFID, la Cassa di Risparmio di Orvieto pur non assumendo l'onere di controparte, si impegna, nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, a garantire i massimi livelli di liquidità fornendo, nell'ambito del sistema delle Regole Interne di Negoziazione di cui il Gruppo Banca Popolare di Bari si è dotato per la negoziazione delle obbligazioni di propria emissione, prezzi in acquisto ed in vendita determinati in conformità a quanto stabilito nella Strategia di esecuzione e trasmissione degli Ordini che viene fornita e comunicata al cliente. Tale strategia è disponibile presso le filiali della Cassa di Risparmio di Orvieto e consultabile sul sito della stessa all'indirizzo [www.cariorvieto.it](http://www.cariorvieto.it).

Il prezzo del titolo viene determinato secondo la metodologia di valutazione cosiddetta "Frozen Spread", che comporta la formulazione del prezzo di acquisto sul mercato secondario alle medesime condizioni applicate in sede di emissione, fatta eccezione per il tasso Risk Free (tassi swap) e per l'eventuale componente derivativa.

Il prezzo sarà determinato con le seguenti modalità:

- viene calcolato mediante il metodo del Discount Margin, scontando il differenziale tra lo spread applicato al parametro di riferimento e lo spread di emissione, in funzione della curva swap del momento di negoziazione.

In presenza di eventuale Cap e/o Floor il prezzo così ottenuto sarà maggiorato o diminuito della relativa componente derivativa calcolata in base al modello di Black.

In caso di divergenza tra vita residua dell'obbligazione e nodo curva disponibile della relativa curva IRS, al fine di determinare il tasso di attualizzazione dei flussi di cassa dell'obbligazione, si procederà ad interpolazione dei due nodi curva più vicini alla durata residua dell'obbligazione.

Al prezzo così determinato secondo le modalità sopra indicate, potrà infine essere applicato uno spread Bid/Ask di negoziazione di massimo 50 Basis point, in diminuzione per il bid (proposte in acquisto) ed in aumento per l'ask (proposte in vendita). Lo spread applicato sarà determinato, di volta in volta, avendo riguardo alla vita residua del titolo ed al rendimento dello stesso. In ogni caso, lo spread non potrà mai eccedere i 25 basis point per il Bid ed i 25 basis point per l'Ask per obbligazioni con vita residua inferiore o uguale a 24 mesi.

Non viene applicata alcuna commissione di negoziazione.

#### **Articolo 11 - Regime fiscale**

Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni verrà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

#### **Articolo 12 - Nominativo dell'Agente per il calcolo degli interessi e del Responsabile del collocamento**

Il soggetto che svolge la funzione di Agente per il Calcolo e responsabile del Collocamento è la Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.A..

#### **Articolo 13 - Legge applicabile, foro competente e disposizioni varie**

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Orvieto, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e dell'art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del Codice del Consumo).

## D.9. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE



Società per azioni  
Sede sociale e Direzione Generale in Piazza della Repubblica 21, 05018 Orvieto  
Partita IVA e Iscrizione al Registro imprese di Terni al n. 00063960553  
Albo delle Banche al n. 5123 - ABI 6220  
Società facente parte del "Gruppo Creditizio Banca Popolare di Bari", iscritto al n. 5424.7 dell'Albo Gruppi Creditizi  
Banca aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi  
Capitale sociale: Euro 35.680.702,00 i.v.

# CONDIZIONI DEFINITIVE

alla

## NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA

**"CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE CON EVENTUALE TASSO MINIMO (FLOOR) E/O TASSO MASSIMO (CAP)"**

**Cassa di Risparmio di Orvieto <<data emissione>>/ << data scadenza>>  
<< eventuale Tasso Minimo [•] (Floor) e/o Tasso Massimo [•] (CAP)>>**

**Codice ISIN << codice isin>>**

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") ed al regolamento 2004/809/CE (il "**Regolamento CE**").

**Le Condizioni Definitive devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base, costituito dal Documento di Registrazione, dalla Nota Informativa, dalla Nota di Sintesi, nonché ogni successivo eventuale supplemento in base al quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un "Prestito Obbligazionario"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000 (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione"), depositato presso la Consob in data XX/XX/XXXX a seguito di approvazione comunicata con nota n. XXXXXXXX del XX/XX/XXXX.**

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede dell'Emittente in Piazza della Repubblica 21, 05018 Orvieto (Tr), ed è altresì consultabile sul sito internet [www.cariorvieto.it](http://www.cariorvieto.it).

**L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.**

## FATTORI DI RISCHIO

### FATTORI DI RISCHIO

La Cassa di Risparmio di Orvieto, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente nota informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Cassa di Risparmio di Orvieto Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Tasso Massimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap)".

L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Cassa di Risparmio di Orvieto devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore sul documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

#### **Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento**

*Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento: si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi di tali tassi.*

*Le obbligazioni a tasso variabile con minimo ( che prevedono l'acquisto di un'opzione di tipo Interest rate FLOOR) consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. La presenza di un tasso di interesse minimo consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.*

*Le obbligazioni a tasso variabile con massimo ( che prevedono la vendita di un'opzione di tipo Interest Rate CAP) non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del massimo: non si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi sostenuti di tali tassi.*

*Le obbligazioni a tasso variabile con minimo e massimo ( con un' opzione di tipo Interest rate FLOOR comprata ed un'opzione di Interest Rate CAP venduta) consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. Tuttavia, la presenza di un minimo e massimo limita la variazione delle cedole corrisposte implicando aspettative di rialzo non marcato dei tassi e possibilità di ribasso degli stessi. In particolare, esse non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del CAP. La presenza di un tasso di interesse minimo, però, consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.*

Le obbligazioni "[●]", sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza e il pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in funzione del parametro di indicizzazione prescelto [●], (maggiorato) (diminuito) di uno spread pari a [●].

[ Le obbligazioni prevedono la presenza di un [Tasso Minimo] [e] [di un Tasso Massimo] ] [EVENTUALE]

Le cedole verranno corrisposte con periodicità [●] in via posticipata. In ogni caso l'ammontare della cedola non potrà essere inferiore a zero.

Si precisa che la periodicità delle cedole corrisponde con la periodicità del Parametro di indicizzazione prescelto.

[L'emittente ha prefissato l'ammontare della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di indicizzazione [●]].

All'atto della sottoscrizione sono dovute commissioni nella misura dello [●]% del valore nominale dell'Obbligazione.

Le obbligazioni saranno denominate in Euro.

#### **Esemplificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario con altri titoli**

Al paragrafo "Scomposizione del prezzo di emissione" delle presenti condizioni definitive è riportata una scomposizione finalizzata ad evidenziare il valore della componente obbligazionaria, delle commissioni/altri oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni nonché il valore delle eventuali componenti derivative (nell'ipotesi di Tasso Minimo e/o Tasso Massimo).

Le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive presentano alla data del [●], un rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale ( calcolato in regime di capitalizzazione composta e calcolato sulla base della vigente normativa fiscale), rispettivamente del [●]% e del [●]%

Lo stesso rendimento alla data si confronta con un rendimento effettivo su base annua, al netto dell'effetto fiscale, di un titolo governativo (CCT) pari al [●]%

## **FATTORI DI RISCHIO**

E' fornita, altresì, la descrizione del cosiddetto unbundling delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto ( valore della componente obbligazionaria, valore della componente derivativa in caso di rimborso anticipato, e commissioni/altri oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni) nonché l'obiettivo di investimento per l'investitore.

### **FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE**

#### **RISCHIO DI CREDITO**

L'Emittente è esposto ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia. Pertanto, l'inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati ed alle proprie obbligazioni, ovvero l'eventuale mancata o non corretta informazione da parte degli stessi in merito alla rispettiva posizione finanziaria e creditizia, potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente. Per maggiori informazioni sui coefficienti patrimoniali e gli indicatori di rischiosità creditizia si rinvia alle pertinenti tabelle di cui al Documento di Registrazione.

Più in generale le controparti potrebbero non adempiere alle rispettive obbligazioni nei confronti dell'Emittente a causa di fallimento, assenza di liquidità, malfunzionamento operativo o per altre ragioni. Il fallimento di un importante partecipante del mercato, o addirittura timori di un inadempimento da parte dello stesso, potrebbero causare ingenti problemi di liquidità perdite o inadempimenti da parte di altri istituti, i quali a loro volta potrebbero influenzare negativamente l'Emittente. L'Emittente è inoltre soggetto a rischio in certe circostanze che alcuni dei suoi crediti nei confronti di terze parti non siano esigibili. Inoltre, una diminuzione del merito di credito dei terzi, ivi inclusi gli Stati sovrani, di cui l'Emittente detiene titoli o obbligazioni potrebbe comportare perdite e/o influenzare negativamente la capacità dell'Emittente di vincolare nuovamente o utilizzare in modo diverso tali titoli o obbligazioni ai fini di liquidità. Una significativa diminuzione nel merito di credito delle controparti dell'Emittente potrebbe pertanto avere un impatto negativo sui risultati dell'Emittente stesso. Mentre in molti casi l'Emittente può richiedere ulteriori garanzie a controparti che si trovino in difficoltà finanziarie, potrebbero sorgere delle contestazioni in merito all'ammontare della garanzia che l'Emittente ha diritto di ricevere e al valore delle attività oggetto di garanzia. Livelli di inadempimento, diminuzioni e contestazioni in relazioni a controparti sulla valutazione della garanzia aumentano significativamente in periodi di tensioni e il liquidità di mercato.

#### **RISCHIO DI MERCATO**

Si definisce rischio di mercato il rischio di perdite di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, tassi di interesse, prezzi dei titoli, tassi di cambio) che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente/del Gruppo.

L'Emittente è quindi esposto a potenziali cambiamenti nel valore degli strumenti finanziari ivi inclusi i titoli emessi da Stati sovrani, dovuti a fluttuazioni di tassi di interesse, dei tassi di cambi e di valute, nei prezzi dei mercati azionari e delle materie prime e degli spread di credito e/o altri rischi. Al riguardo anche un rilevante investimento in titoli emessi da Stati sovrani può esporre la banca a significative perdite di valore dell'attivo patrimoniale. Tali fluttuazioni potrebbero essere generate da cambiamenti nel generale andamento dell'economia, dalla propensione all'investimento degli investitori, da politiche monetarie e fiscali, dalla liquidità dei mercati su scala globale, dalla disponibilità e costo dei capitali, da interventi delle agenzie di rating, da eventi politici a livello sia locale che internazionale ed a conflitti bellici e atti di terrorismo..

#### **RISCHIO OPERATIVO**

L'Emittente, al pari di altri istituti bancari, è esposto a diversi tipi di rischio operativo, quali il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite dai dipendenti ed il rischio di errori operativi compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione.

#### **RISCHIO LEGALE**

E' connesso all'eventualità che vengano proposte contro l'Emittente rivendicazioni giudiziarie le cui implicazioni economiche possono ripercuotersi sulla stabilità dell'Emittente stesso.

Allo stato attuale le cause pendenti sono da ritenersi di importo non significativo rispetto alla solidità dell'Emittente.

#### **RISCHIO DI ASSENZA DI RATING DELL'EMITTENTE**

## FATTORI DI RISCHIO

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating, per se. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente non è di per se indicativa della solvibilità dell'Emittente.

### FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

#### **Rischio di credito per il sottoscrittore**

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del Rischio di credito in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

[da inserire solo se presente]

#### **Rischio connesso alla natura strutturata del titolo**

[Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap), l'investitore deve tenere presente che l'obbligazione presenta al suo interno, oltre alla componente obbligazionaria, una componente derivativa.]

[Qualora sia previsto un Tasso Minimo]

[La componente derivativa consta di un'opzione di tipo interest rate FLOOR, acquistata dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore minimo delle cedole variabili pagate dal Prestito Obbligazionario (Rendimento Minimo Garantito).

L'opzione di tipo interest rate FLOOR è un'opzione su tassi di interessi negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite minimo al rendimento di un dato strumento finanziario.]

[Qualora sia previsto un Tasso Massimo]

[La componente derivativa consta di un'opzione di tipo interest rate CAP, venduta dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore massimo delle cedole variabili pagate dal Prestito Obbligazionario (Rendimento Massimo Corrisposto).

L'opzione di tipo interest rate CAP è un'opzione su tassi di interessi negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite massimo alla crescita del rendimento di un dato strumento finanziario.]

[Qualora sia previsto un Tasso Minimo ed un Tasso Massimo]

[La contestuale presenza di un'opzione di tipo interest rate FLOOR e interest rate CAP da luogo a un'opzione c.d. Interest Rate COLLAR].

#### **Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni**

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale, garanzie personali o garanzie di soggetti terzi e non sono garantiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

#### **Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso di Mercato");
- assenza di un mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio Liquidità");
- variazioni del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del Merito Creditizio dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale (o del prezzo di sottoscrizione – nel caso di emissione sotto la pari – delle stesse). Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di

## FATTORI DI RISCHIO

rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale. I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

### **Rischio di tasso di mercato**

È il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei livelli dei tassi di mercato a cui l'investitore è esposto in caso di vendita delle obbligazioni prima della scadenza; dette variazioni riducono infatti il valore di mercato dei titoli.

Fluttuazioni dei tassi d'interesse sul mercato del parametro d'indicizzazione di riferimento, potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

### **Rischio di liquidità**

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un Investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Pertanto l'Investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

Le Obbligazioni potranno essere negoziate al di fuori di qualunque struttura di negoziazione.

Nel paragrafo 6 della presente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo applicati in caso di riacquisto sul mercato secondario, calcolato sulla base delle condizioni di mercato. Si invitano gli investitori a considerare che i prezzi di acquisto proposti in fase di mercato secondario potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi si potrebbe incorrere in perdite in conto capitale.

L'Emittente, al fine di sostenere la liquidità dei titoli emessi, pur non assumendo l'onere di controparte, cioè non assumendo l'obbligo di riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'Investitore, si impegna a negoziare le obbligazioni, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio secondo le regole interne di negoziazione definite nel documento "Informazioni sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini".

Non sono previsti limiti alla quantità di titoli su cui l'Emittente può svolgere attività di negoziazione.

Inoltre, si evidenzia come nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di ridurre l'ammontare offerto nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella presente Nota Informativa). Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del Prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni.

### **Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente**

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero nel caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del Rischio di credito, nel caso in cui la metodologia di pricing sul secondario sia diversa dal c.d. "frozen spread".

### **Rischio di indicizzazione**

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap) l'investitore deve tenere presente che il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del Parametro di Riferimento, per cui, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Riferimento, corrisponde un rendimento decrescente.

È possibile che il Parametro di Riferimento raggiunga livelli prossimi allo zero; tale rischio è mitigato qualora sia previsto uno Spread positivo.

Si rinvia alle Condizioni Definitive del singolo prestito per le informazioni relative al Parametro di Riferimento utilizzato.

[da inserire solo se presente]

### **Rischio connesso alla presenza di un onere implicito nel prezzo di emissione**

Nelle Condizioni Definitive saranno indicati gli eventuali oneri/commissioni compresi nel Prezzo di Emissione delle obbligazioni. La presenza di tali oneri/commissioni potrebbe comportare un rendimento a scadenza non

## FATTORI DI RISCHIO

in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato.

[da inserire solo se presente]

### **Rischio relativo alla previsione di un Tasso Massimo (Cap)**

E' il rischio connesso alla facoltà dell'emittente di prevedere nelle Condizioni Definitive che le cedole non possano essere superiori ad un Tasso Massimo.

Tale limite non consente di beneficiare a pieno dell'eventuale aumento del valore del Parametro di indicizzazione prescelto ed il titolo è tanto più rischioso quanto più è basso il Cap. Nel caso in cui sia previsto un Tasso Massimo, infatti, se il valore del Parametro di indicizzazione prescelto, eventualmente maggiorato o diminuito delle Spread, risulta superiore al tasso Massimo, le Cedole saranno calcolate in base al Tasso Massimo.

L'investitore pertanto deve tener presente che, qualora il tasso della cedola sia determinato applicando un Tasso Massimo, il rendimento delle Obbligazioni potrà essere inferiore a quello di un titolo simile legato al medesimo parametro di indicizzazione prescelto, maggiorato o diminuito dello stesso Spread, al quale non sia applicato un Tasso Massimo.

### **Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento**

Nella presente Nota Informativa, al paragrafo 5.3, sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari del mercato primario. Nella determinazione del tasso del prestito, l'Emittente applica uno spread che considera le eventuali differenze fra il proprio merito di credito e quello implicito nella curva dei rendimenti presa come riferimento.

Inoltre concorreranno a determinare il tasso del Prestito i seguenti fattori:

- Andamento del mercato dei tassi a medio lungo termine;
- Durata dei titoli;
- Importo minimo di sottoscrizione;
- Offerta della concorrenza.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni deve essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

[da inserire solo se presente]

### **Rischio di Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo governativo**

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato di durata residua simile (quale ad esempio un CCT per le obbligazioni a Tasso Variabile).

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato di durata residua simile.

### **Rischio connesso all'assenza di informazioni**

Salvo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive e nella Nota Informativa e salvi eventuali obblighi di legge, l'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente alle stesse ed all'andamento del Parametro di indicizzazione prescelto.

### **Rischio eventi di turbativa**

In caso di mancata pubblicazione del parametro di indicizzazione ad una Data di rilevazione ( la "Data di Rilevazione"), l'Agente per il calcolo fisserà un valore sostitutivo per il parametro di indicizzazione secondo le modalità indicate al paragrafo 4.7. della Nota Informativa; ciò potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo.

[da inserire solo se presente]

### **Rischio correlato all'eventuale spread negativo del parametro di riferimento**

Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al parametro di indicizzazione uno spread negativo il rendimento delle obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di alcuno spread o con spread positivo in quanto la cedola usufruisce

## **FATTORI DI RISCHIO**

parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro, mentre un eventuale ribasso del parametro amplificherà il ribasso della cedola. Pertanto in caso di vendita del titolo l'investitore deve considerare che il prezzo delle obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi d'interesse.

La presenza di uno spread negativo deve essere valutata tenuto conto dell'assenza di rating dell'Emittente e delle obbligazioni.

### **Rischio di conflitto di interesse**

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. L'Emittente, opera in qualità di Responsabile del Collocamento e di Agente di Calcolo; quindi, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

L'Emittente potrebbe coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con controparti sia esterne sia interne al Gruppo (ovvero con società partecipate). Qualora la copertura avvenga con una controparte interna al Gruppo (e/o con una società partecipata), ciò determina una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

L'Emittente, potrà negoziare i titoli, su istanza del sottoscrittore, e ciò potrebbe configurare una situazione di conflitto di interesse nei confronti dell'investitore

### **Rischio di assenza di rating degli strumenti finanziari**

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating, per sé né per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

### **Rischio relativo al ritiro dell'offerta**

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4. della presente Nota Informativa, l'Emittente avrà il diritto, entro la Data di Emissione, di dichiarare revocata o di ritirare l'offerta, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle ed inefficaci.

### **Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni**

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto su base annua delle Obbligazioni.

## ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI – SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Di seguito saranno evidenziati il rendimento effettivo ( lordo e netto) su base annua delle Obbligazioni [●] ed un confronto tra il rendimento effettivo su base annua e quello di un titolo governativo (CCT [●] di similare scadenza).

Il rendimento effettivo su base annua, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base dell'importo versato, nonché dei flussi di cassa conseguiti (interessi e capitale), tale rendimento terrà conto delle eventuali modifiche dei flussi finanziari determinati dalla presenza di Floor/Cap se previsti nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.

Si rappresenta, inoltre, che il rendimento effettivo netto su base annua delle Obbligazioni è calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del [●]% vigente alla data di pubblicazione del presente documento ed applicabile a talune categorie di investitori residenti fiscalmente in Italia.

### Esemplificazione, comparazione e scomposizione delle obbligazioni a Tasso Variabile con rimborso unico a scadenza

#### Caratteristiche dell'obbligazione a Tasso Variabile [●]

##### Finalità di investimento

*[Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento: si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi di tali tassi]*

*[Le obbligazioni a tasso variabile con minimo ( che prevedono l'acquisto di un'opzione di tipo Interest rate FLOOR) consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. La presenza di un tasso di interesse minimo consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.]*

*[Le obbligazioni a tasso variabile con massimo ( che prevedono la vendita di un'opzione di tipo Interest Rate CAP) non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del massimo: non si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi sostenuti di tali tassi.]*

*[Le obbligazioni a tasso variabile con minimo e massimo ( con un' opzione di tipo Interest rate FLOOR comprata ed un'opzione di Interest Rate CAP venduta) consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. Tuttavia, la presenza di un minimo e massimo limita la variazione delle cedole corrisposte implicando aspettative di rialzo non marcato dei tassi e possibilità di ribasso degli stessi. In particolare, esse non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del CAP. La presenza di un tasso di interesse minimo, però, consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.]*

Si riporta di seguito il rendimento effettivo su base annua dell' obbligazione a Tasso Variabile [●] con rimborso unico a scadenza, del valore nominale unitario di Euro 1.000, emessa ai sensi del Prospetto di Base, avente le seguenti caratteristiche:

<b>Valore Nominale</b>	<b>Euro [●]</b>
<b>Valuta di denominazione</b>	<b>Euro</b>
<b>Data di emissione – Data di godimento</b>	[●]
<b>Data di scadenza</b>	[●]
<b>Durata</b>	[●]
<b>Commissioni di sottoscrizione / collocamento / altre esplicitate</b>	[●]%
<b>Importo versato in euro</b>	<b>Euro [●]</b>
<b>Prezzo di emissione</b>	[●]%
<b>Prezzo di sottoscrizione (*)</b>	[●]%

<b>Prezzo di rimborso</b>	[●]%
<b>Rimborso Anticipato</b>	<b>Non previsto</b>
<b>Tipo Tasso</b>	[Variabile] / [Variabile con Tasso Minimo] / [Variabile con Tasso Massimo] / [Variabile con Tasso Minimo e Tasso Massimo]
<b>Frequenza Cedole</b>	[●]
<b>Date di pagamento cedole</b>	[●]
<b>[Tasso Nominale Minimo Lordo annuo]</b>	[●]
<b>[Tasso Nominale Massimo Lordo annuo]</b>	[●]%
<b>Tasso Nominale Lordo annuo prima cedola</b>	[●]%
<b>Parametro di indicizzazione</b>	[●]
<b>Rilevazione Parametro Indicizzazione</b>	[●]
<b>Spread</b>	[●]
<b>[Calcolo della cedola]</b>	[Ad ogni data di stacco cedola, verrà confrontato il parametro di indicizzazione, eventualmente aumentato o diminuito dello spread, con il Cap e con il Floor. Se il Parametro di Indicizzazione eventualmente aumentato o diminuito dello spread avrà un valore inferiore al Cap ma superiore al Floor, a titolo di interesse verrà riconosciuto il pagamento di una cedola di importo pari al valore nominale dell'obbligazione moltiplicato per il Parametro di indicizzazione aumentato o diminuito dello spread. Se il Parametro di Indicizzazione eventualmente aumentato o diminuito dello spread avrà un valore superiore al Cap, a titolo di interesse verrà riconosciuto il pagamento di una cedola di importo pari al valore nominale dell'obbligazione moltiplicato per il Cap. Se il Parametro di Indicizzazione eventualmente aumentato o diminuito dello spread avrà un valore inferiore al Floor, a titolo di interesse verrà riconosciuto il pagamento di una cedola di importo pari al valore nominale dell'obbligazione moltiplicato per il Floor. La cedola dell'obbligazione avrà quindi un valore massimo pari al Cap ed un valore minimo pari al Floor]
<b>Tasso cedolare</b>	[●] arrotondato allo [●] più vicino [Con tasso minimo di periodo pari all' [●]%(Floor) / tasso massimo di periodo pari al [●]%%(Cap)]
<b>Base per il calcolo</b>	Act/Act (ICMA) unadjusted
<b>Convenzione di calcolo e calendario</b>	Calendario TARGET following business day
<b>Ritenuta fiscale</b>	12,50%

(\*) Qualora il prestito venga sottoscritto in una data successiva alla data di emissione sarà addebitato ai sottoscrittori anche il rateo di cedola maturato nel periodo intercorso dalla data di emissione alla data di regolamento.

Ipotizzando che a partire dalla cedola successiva alla prima, l'Euribor 6 mesi (pari allo [●]%) rilevazione del [●]) resti costante sino alla scadenza dell'obbligazione, in virtù dello spread di [●] punti base, previsto ed applicato per l'intera durata del prestito, [e del Tasso Minimo (Floor) e del Tasso Massimo (Cap)] l'investitore conseguirà un rendimento effettivo lordo dell' [●]% ([●]%) al netto della ritenuta fiscale).

## Scomposizione del prezzo di emissione

Il Prestito, avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Variabile [●], di cui alla presente Nota Informativa, presenta al suo interno una componente obbligazionaria [ed una componente derivativa].

**Il valore della componente obbligazionaria** consta di un titolo obbligazionario a tasso variabile che rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e paga posticipatamente cedole con frequenza semestrale legate al Parametro di Indicizzazione più uno spread pari allo [●]%.  
**Il valore della componente obbligazionaria** è stato valutato sulla base della curva dei tassi Swap, tenendo conto del merito di credito dell'Emittente, ed è stato calcolato mediante il metodo del Discount Margin scontando il differenziale tra lo spread applicato sul parametro di indicizzazione e lo spread relativo al merito creditizio dell' Emittente.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

Alla data del [●] esso risulta pari a [●]%.  
 [La componente derivativa consta di una opzione di tipo interest rate CAP (Il Cap è un'opzione su tasso di interesse, negoziata al di fuori dei mercati regolamentati, con la quale viene fissato un limite massimo alla crescita del rendimento di un dato strumento finanziario) venduta dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il livello massimo delle Cedole Variabili pagate dal Prestito Obbligazionario; nonché di una opzione di tipo interest rate FLOOR (Il Floor è un'opzione su tasso di interesse, negoziata al di fuori dei mercati regolamentati, con la quale viene fissato un limite minimo al rendimento di un dato strumento finanziario), acquistata dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il livello minimo delle Cedole Variabili pagate dal Prestito Obbligazionario in oggetto.]

[Espresso in forma algebrica il valore della cedola variabile è così calcolata:]

Ipotesi di mercato	Valore cedola (su base annua)
[●]	[●]
[●]	[●]
[●]	[●]

[Il valore dell'opzione sopra rappresentata in forma algebrica è ottenuto utilizzando il metodo di calcolo di Black; gli elementi fondamentali che detto metodo richiede sono: la Data di Godimento, il tasso risk free pari a [●]% e la volatilità implicita (pari al [●]% per l'opzione di tipo interest rate CAP e pari al [●]% per l'opzione di tipo interest rate FLOOR) del parametro di indicizzazione a [●] mesi maggiorato nel caso in esame di uno spread pari allo [●]%.  
 [Il valore dell'opzione di tipo interest rate CAP ottenuto dall'applicazione del suddetto metodo, alla data del [●] è pari a [●]%, mentre il valore dell'opzione di tipo interest rate FLOOR, ottenuto dall'applicazione dello stesso metodo alla stessa data è pari a [●]%.  
 La seguente tabella evidenzia il valore della componente obbligazionaria, della componente derivativa e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base. Si evidenzia che tutti i valori indicati nella tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato del [●].

<b>Valore componente obbligazionaria</b>	[●]%
<b>Valore componente CAP</b>	[●]%
<b>Valore componente FLOOR</b>	[●]%
<b>Oneri impliciti</b>	[●]%
<b>Prezzo di Emissione</b>	[●]%
<b>Voci di costo*</b>	[●]%
<b>Prezzo di sottoscrizione</b>	[●]%

\* Commissioni di sottoscrizione/collocamento/altre esplicite

[eventuale, nel caso sia presente un Tasso Minimo (Floor) e/o un Tasso Massimo (Cap)]

### Esemplificazioni del rendimento

[Al fine di esemplificare il rendimento del Prestito [●], si formulano di seguito le seguenti tre ipotesi sulla base dell'obiettivo di investimento ipotizzato: (a) scenario sfavorevole, di diminuzione del Parametro di Indicizzazione, (b) scenario intermedio, di costanza del Parametro di Indicizzazione, (c) scenario favorevole, di variazione in aumento del Parametro di Indicizzazione prescelto.

#### Scenario Non Favorevole (diminuzione del Parametro di Indicizzazione)

Ipotizzando che a partire dalla cedola successiva alla prima, I[●] a [●] mesi, pari allo [●]% rilevazione del [●], decresca nel tempo dello [●] in ogni [●] sino alla scadenza dell'obbligazione, in virtù dello spread di [●] punti base ed in funzione del Cap (Tasso Massimo) pari al [●]% e del Floor (Tasso Minimo) pari al [●]%, previsto ed applicato per l'intera durata del prestito, l'investitore conseguirà un rendimento effettivo lordo dello [●]% ([●]% al netto della ritenuta fiscale).

Il tasso nominare lordo annuo delle cedole variabili non potrà in ogni caso essere inferiore al [●]% (Floor) e superiore al [●]% (Cap).

Date di Pagamento delle cedole	[Parametro indicizzazione] (annuale)	Spread	[Parametro indicizzazione] + spread (annuale)	Tasso cedolare annuo <small>[Euribor 6 mesi + [●] punti base con tasso massimo [●]% e tasso minimo [●]%</small>	Tasso cedolare lordo di periodo	Tasso cedolare netto di periodo
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
<b>Rendimento effettivo annuo lordo</b>					[●]%	
<b>Rendimento effettivo annuo netto</b>						[●]%

#### Scenario Intermedio (costanza del parametro di indicizzazione)

Ipotizzando che a partire dalla cedola successiva alla prima, I[●] a [●] mesi, pari allo [●]% rilevazione del [●]%, rimanga costante sino alla scadenza dell'obbligazione, in virtù dello spread di [●] punti base ed in funzione del Cap (Tasso Massimo) pari al [●]% e del Floor (Tasso Minimo) pari al [●]%, previsto ed applicato per l'intera durata del prestito, l'investitore conseguirà un rendimento effettivo lordo dello [●]% ([●]% al netto della ritenuta fiscale). Il tasso nominare lordo annuo delle cedole variabili non potrà in ogni caso essere inferiore al [●]% (Floor) e superiore al [●]% (Cap).

Date di Pagamento delle	[Parametro indicizzazione] (annuale)	Spread	[Parametro indicizzazione] + spread	Tasso cedolare annuo	Tasso cedolare lordo di	Tasso cedolare netto di
-------------------------	--------------------------------------	--------	-------------------------------------	----------------------	-------------------------	-------------------------

cedole			(annuale)	[Euribor 6 mesi + [●] punti base con tasso massimo [●]% e tasso minimo [●]%	periodo	periodo
[●]	[●]%	[●]%%	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
<b>Rendimento effettivo annuo lordo</b>					[●]%	
<b>Rendimento effettivo annuo netto</b>						[●]%

### **Scenario Favorevole (aumento del parametro di indicizzazione)**

Ipotizzando che a partire dalla cedola successiva alla prima, l[●] a [●] mesi, pari allo [●]%, rilevazione del [●] cresca nel tempo dello [●] in ogni [●] sino alla scadenza dell'obbligazione, in virtù dello spread di [●] punti base ed in funzione del Cap (Tasso massimo) pari al [●]%, e del Floor (Tasso Minimo) pari al [●]%, previsto ed applicato per l'intera durata del prestito, l'investitore conseguirà un rendimento effettivo lordo del [●]%, ([●]%, al netto della ritenuta fiscale). Il tasso nominare lordo annuo delle cedole variabili non potrà in ogni caso essere inferiore al [●]%, (Floor) e superiore al [●]%, (Cap).

Date di Pagamento delle cedole	[Parametro indicizzazione] (annuale)	Spread	[Parametro indicizzazione] + spread (annuale)	Tasso cedolare annuo [Euribor 6 mesi + [●] punti base con tasso massimo [●]% e tasso minimo [●]%	Tasso cedolare lordo di periodo	Tasso cedolare netto di periodo
[●]	[●]%	[●]%%	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
[●]	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
<b>Rendimento effettivo annuo lordo</b>					[●]%	
<b>Rendimento effettivo annuo netto</b>						[●]%

### **Comparazione dei rendimenti effettivi con quelli di un titolo di stato di similare durata residua**

Nella tabella sottostante si confronta il rendimento del titolo ipotizzato nel precedente paragrafo, calcolato alla data di emissione sulla base del prezzo di emissione con il rendimento di altro strumento finanziario a

basso Rischio di credito (CCT [●]) acquistato in data [●] al prezzo di [●] rilevato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore", considerando la cedola in corso pari allo [●]% semestrale e le cedole future pari allo [●]% semestrale, derivante dalla curva dei rendimenti Bot e Btp del [●].

( la tabella conterà i tre scenari solo se l'obbligazione prevede un Tasso Minimo ( Floor) e/o un Tasso Massimo (Cap))

	CCT [●]	Cassa di Risparmio di Orvieto Tasso variabile [●]		
		Scenario Non Favorevole	Scenario Intermedio	Scenario Favorevole
Scadenza	[●]	[●]	[●]	[●]
Rendimento lordo (*)	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
Rendimento netto (**)	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%

\* rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta

\*\* rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50% sulle cedole liquidate.

Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del CCT alla data del 20/04/2011, pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza delle condizioni di mercato.

In ogni caso, nelle Condizioni Definitive che verranno pubblicate in occasione di ciascun Prestito verrà riportata un'esemplificazione della comparazione con Titoli di Stato con simile tipologia e durata che prenderà in considerazione l'effettiva durata, la frequenza del flusso cedolare e il tasso della specifica emissione.

### **Evoluzione storica del parametro di riferimento**

Si riporta di seguito la performance storica del Parametro di Indicizzazione prescelto [●].

A mero titolo esemplificativo, si riporta di seguito il grafico che illustra la performance storica del Parametro di Indicizzazione [●] per il periodo [●] – [●].

[grafico]

Avvertenza: L'andamento storico del [●] non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso, per cui la suddetta simulazione ha un valore puramente esemplificativo e non costituisce garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

**CONDIZIONI DELL'OFFERTA E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO**

<b>Denominazione Obbligazione</b>	[●]
<b>Codice ISIN</b>	[●]
<b>Ammontare Totale</b>	L'Ammontare Totale dell'Emissione è pari a Euro [●], per un totale di n. [●] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [●]. L'Emittente nel Periodo di Offerta ha facoltà di aumentare l'Ammontare Totale tramite comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente stesso <a href="http://www.cariorvieto.it">www.cariorvieto.it</a> e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
<b>Periodo di Offerta</b>	Le Obbligazioni saranno offerte dal [●] al [● ore ●], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con avviso da pubblicarsi in tutte le sedi dell'Emittente, sul sito internet dell' Emittente stesso <a href="http://www.cariorvieto.it">www.cariorvieto.it</a> e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. E' fatta salva la facoltà dell'Emittente di estendere il periodo di offerta dandone comunicazione al pubblico con avviso da pubblicarsi in tutte le sedi dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente stesso <a href="http://www.cariorvieto.it">www.cariorvieto.it</a> e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
<b>Destinatari dell'offerta</b>	L'offerta è indirizzata al pubblico indistinto in Italia
<b>Lotto Minimo</b>	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. [●] Obbligazioni/e. [Qualora il sottoscrittore intendesse sottoscrivere un importo superiore, questo è consentito per importi multipli di Euro [●], pari a n. [●] Obbligazioni/e.]
<b>Prezzo di Emissione</b>	Le Obbligazioni sono emesse al prezzo di Euro [●], pari al [●] % del Valore Nominale. Resta fermo che nell'ipotesi in cui la sottoscrizione delle Obbligazioni da parte degli investitori avvenisse ad una data successiva alla Data di Godimento, il Prezzo di Emissione dovrà essere maggiorato del rateo interessi.
<b>Criteri di determinazione del prezzo e dei rendimenti</b>	Le condizioni finanziarie dell'Emissione sono state determinate in base ai tassi di mercato IRS ( <i>Interest Rate Swap</i> ) alla data del [●][maggiorati/diminuiti] di uno spread pari al [●].
<b>Data di Emissione / Data di Godimento</b>	La Data di Emissione del Prestito è [●] / La Data di Godimento del Prestito è [●]
<b>Date di Regolamento</b>	[● - ● - ●] Per le sottoscrizioni effettuate con Data di Regolamento successiva alla Data di Godimento all'investitore sarà addebitato il rateo interessi maturato tra la Data di Godimento (esclusa) e la relativa Data di Regolamento (inclusa).
<b>Data di Scadenza</b>	La Data di Scadenza del Prestito è il [●].
<b>Parametro di indicizzazione</b>	Il Parametro di indicizzazione delle Obbligazioni è il [●]
<b>Frequenza cedole</b>	Le Cedole saranno pagate con frequenza [trimestrale / semestrale / annuale]
<b>Spread</b>	Il Parametro di indicizzazione sarà maggiorato/diminuito di uno spread pari a [●]%
<b>Tasso Minimo (clausola eventuale)</b>	[●]%
<b>Tasso Massimo (clausola eventuale)</b>	[●]%
<b>Data di Rilevazione del Parametro di indicizzazione</b>	[●]

<b>Calcolo cedola</b>	Inserire le date di pagamento delle cedole con le modalità di calcolo per la determinazione del tasso cedolare
<b>Rimborso</b>	Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Non è previsto il rimborso anticipato.
<b>Convenzioni e calendario</b>	Si fa riferimento alla convenzione [ <i>Following Business Day, cioè in caso la data pagamento delle cedole e del capitale fosse un giorno non lavorativo il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo utile senza alcun computo di ulteriori interessi</i> ] ed al calendario TARGET.
<b>Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore</b>	[I sottoscrittori non pagheranno alcuna commissione di sottoscrizione/collocamento/altri oneri, né impliciti né espliciti.] [I sottoscrittori pagheranno commissioni di [sottoscrizione] [collocamento] [altri oneri] pari a [•]% del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni [con un massimo di Euro [•]].]
<b>Garanzie</b>	Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente.
<b>Soggetti Incaricati del Collocamento</b>	Le Obbligazioni saranno offerte presso la sede e le filiali della Cassa di Risparmio di Orvieto.
<b>Agente per il Calcolo</b>	L'Emittente svolge la funzione di Agente per il Calcolo.
<b>Responsabile del Collocamento</b>	Il Responsabile del Collocamento è l'Emittente.
<b>Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario</b>	Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale avvengono a cura della Banca Emittente presso la stessa ovvero per il tramite di intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A. ( Via Mantegna,6 – 20154 Milano).
<b>Regime Fiscale</b>	[Dalla data di autorizzazione del Prospetto di Base cui afferiscono le presenti Condizioni Definitive non sono accorse variazioni al Regime Fiscale cui sono soggette le Obbligazioni indicato al paragrafo 4.14 della pertinente Nota Informativa] <i>Ovvero</i> [Indicare le eventuali variazioni accorse al regime fiscale]

#### **AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE**

L'emissione dell'Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata dal Direttore Generale in data [•].

Data \_\_\_\_\_  
Firma \_\_\_\_\_  
[qualifica]

**CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO**

## **SEZIONE E - PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI "CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO A TASSO MISTO"**

### **E.1. PERSONE RESPONSABILI**

Si rinvia alla sezione I del presente Prospetto di Base.

## FATTORI DI RISCHIO

### E.2. FATTORI DI RISCHIO

La Cassa di Risparmio di Orvieto, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente nota informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Cassa di Risparmio di Orvieto Obbligazioni a Tasso Misto".

L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Cassa di Risparmio di Orvieto devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore sul documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

#### 2.1. Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento

*Le obbligazioni a tasso misto di tipo fisso e variabile (o prime cedole variabili e successive di tipo fisso) consentono all'Investitore, nel periodo fisso, il conseguimento di rendimenti fissi costanti, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile, il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento: si ritiene, infatti, che marcati rialzi dei tassi di interesse di riferimento possano verificarsi solo in determinati periodi di tempo.*

Le obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del programma "Cassa di Risparmio di Orvieto Obbligazioni a Tasso Misto" sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza ed al pagamento di cedole di interessi periodiche posticipate il cui ammontare è determinato in un periodo sulla base di un tasso di interesse prefissato costante

, mentre per un altro periodo in funzione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (il valore puntuale o la media mensile dell'euribor a 3/6/12 mesi base 360 o 365 o il tasso ufficiale di riferimento BCE o il rendimento di Asta BOT a 3/6/12 mesi), eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread espresso in punti base, come definito nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito. L'eventuale modalità di arrotondamento del tasso annuo lordo risultante sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive

In ogni caso l'ammontare della cedola non potrà essere inferiore a zero.

Si precisa che la periodicità delle cedole corrisponde con la periodicità del Parametro di indicizzazione prescelto. L'emittente potrà prefissare l'ammontare della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di indicizzazione e in tal caso tale ammontare verrà indicato nelle Condizioni Definitive.

Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Le cedole verranno corrisposte con periodicità [trimestrale/ semestrale/ annuale] in via posticipata.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, sono indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la denominazione, l'ISIN, la tipologia delle stesse, il parametro di indicizzazione prescelto, l'eventuale spread, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

Nel Paragrafo 2.4. e nella tabella di scomposizione delle Condizioni Definitive di ciascun prestito sono altresì indicate le eventuali commissioni e gli oneri a carico degli investitori.

Le obbligazioni saranno denominate in Euro.

#### 2.2. Esempificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario con altri titoli

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito è riportata una scomposizione finalizzata ad evidenziare il valore della componente obbligazionaria, il valore della componente derivativa (in caso di rimborso anticipato) e delle commissioni/altri oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Inoltre sarà indicato l'obiettivo di investimento per l'investitore ed il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale ( in regime di capitalizzazione composta, calcolato sulla base della vigente normativa fiscale). Lo stesso verrà confrontato, alla data di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, con il rendimento effettivo su base annua, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, di un titolo governativo di durata residua simile (CCT) ipotizzando che il parametro di indicizzazione si mantenga costante. Verrà inoltre fatta una descrizione dell'andamento storico del parametro di indicizzazione.

Al riguardo si riportano di seguito le specificità del singolo Prestito emesso nell'ambito del Prospetto di Base.

## FATTORI DI RISCHIO

### **2.3. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI**

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

#### **2.3.1. Rischio di credito per il sottoscrittore**

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del Rischio di credito in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

#### **2.3.2. Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni**

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale, garanzie personali o garanzie di soggetti terzi e non sono garantiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

#### **2.3.3. Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso di Mercato");
- assenza di un mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio Liquidità");
- variazioni del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del Merito Creditizio dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale (o del prezzo di sottoscrizione – nel caso di emissione sotto la pari – delle stesse). Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale. I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

##### **2.3.3.1. Rischio di tasso di mercato**

È il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei livelli dei tassi di mercato a cui l'investitore è esposto in caso di vendita delle obbligazioni prima della scadenza; dette variazioni riducono infatti il valore di mercato dei titoli.

Fluttuazioni dei tassi d'interesse sul mercato del parametro d'indicizzazione di riferimento, potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

##### **2.3.3.2. Rischio di liquidità**

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un Investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Pertanto l'Investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

Le Obbligazioni potranno essere negoziate al di fuori di qualunque struttura di negoziazione.

Nel paragrafo 6.3. della presente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo applicati in caso di riacquisto sul mercato secondario, calcolato sulla base delle condizioni di mercato. Si invitano gli investitori a considerare che i prezzi di acquisto proposti in fase di mercato secondario potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi si potrebbe incorrere in perdite in conto capitale.

L'Emittente, al fine di sostenere la liquidità dei titoli emessi, pur non assumendo l'onere di controparte, cioè non assumendo l'obbligo di riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'Investitore, si riserva la facoltà di negoziare le obbligazioni, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio secondo le regole interne di negoziazione definite nel documento "Informazioni sulla strategia di esecuzione

## FATTORI DI RISCHIO

e trasmissione degli ordini". **Pertanto l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di rivendere le proprie obbligazioni prima della scadenza.**

Non sono previsti limiti alla quantità di titoli su cui l'Emittente può svolgere attività di negoziazione.

Inoltre, si evidenzia come nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella presente Nota Informativa).

### **2.3.3.3. Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente**

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero nel caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del Rischio di credito, nel caso in cui la metodologia di pricing sul secondario sia diversa dal c.d. "frozen spread".

### **2.3.4. Rischio di indicizzazione**

Con riferimento alle Obbligazioni a Misto, l'investitore deve tenere presente che il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del Parametro di Riferimento, per cui, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Riferimento, corrisponde un rendimento decrescente.

E' possibile che il Parametro di Riferimento raggiunga livelli prossimi allo zero; tale rischio è mitigato qualora sia previsto uno Spread positivo e delle cedole predeterminate.

Si rinvia alle Condizioni Definitive del singolo prestito per le informazioni relative al Parametro di Riferimento utilizzato.

### **2.3.5. Rischio connesso alla presenza di un onere implicito nel prezzo di emissione**

Nelle Condizioni Definitive saranno indicati gli eventuali oneri/commissioni compresi nel Prezzo di Emissione delle obbligazioni. La presenza di tali oneri/commissioni potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato.

### **2.3.6. Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento**

Nella presente Nota Informativa, al paragrafo 5.3, sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari del mercato primario. Nella determinazione del tasso del prestito, l'Emittente applica uno spread che considera le eventuali differenze fra il proprio merito di credito e quello implicito nella curva dei rendimenti presa come riferimento.

Inoltre concorreranno a determinare il tasso del Prestito i seguenti fattori:

- Andamento del mercato dei tassi a medio lungo termine;
- Durata dei titoli;
- Importo minimo di sottoscrizione;
- Offerta della concorrenza.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni deve essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

### **2.3.7. Rischio di Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo governativo<sup>10</sup>**

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato di durata residua simile (quale ad esempio un CCT per le obbligazioni a Tasso Misto).

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato di durata residua simile.

<sup>10</sup> Tale rischio dovrà comunque essere inserito nel modello di Condizioni Definitive e effettivamente riportato qualora dal confronto risulti un rendimento superiore del Titolo di Stato rispetto all'obbligazione in oggetto.

## FATTORI DI RISCHIO

### **2.3.8. Rischio connesso all'assenza di informazioni**

Salvo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive e nella Nota Informativa e salvi eventuali obblighi di legge, l'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente alle stesse ed all'andamento del Parametro di indicizzazione prescelto.

### **2.3.9. Rischio eventi di turbativa**

In caso di mancata pubblicazione del parametro di indicizzazione ad una Data di rilevazione ( la "Data di Rilevazione"), l'Agente per il calcolo fisserà un valore sostitutivo per il parametro di indicizzazione secondo le modalità indicate al paragrafo 4.7. della Nota Informativa; ciò potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo.

### **2.3.10. Rischio correlato all'eventuale spread negativo del parametro di riferimento**

Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al parametro di indicizzazione uno spread negativo il rendimento delle obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di alcuno spread o con spread positivo in quanto la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro, mentre un eventuale ribasso del parametro amplificherà il ribasso della cedola. Pertanto in caso di vendita del titolo l'investitore deve considerare che il prezzo delle obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi d'interesse.

La presenza di uno spread negativo deve essere valutata tenuto conto dell'assenza di rating dell'Emittente e delle obbligazioni.

### **2.3.11. Rischio di conflitto di interesse**

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. L'Emittente, opera in qualità di Responsabile del Collocamento<sup>11</sup> e di Agente di Calcolo; quindi, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

L'Emittente potrebbe coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con controparti sia esterne sia interne al Gruppo (ovvero con società partecipate). Qualora la copertura avvenga con una controparte interna al Gruppo (e/o con una società partecipata), ciò determina una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

L'Emittente, potrà negoziare i titoli, su istanza del sottoscrittore, e ciò potrebbe configurare una situazione di conflitto di interesse nei confronti dell'investitore

### **2.3.12. Rischio di assenza di rating degli strumenti finanziari**

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

### **2.3.13. Rischio relativo al ritiro dell'offerta**

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4. della presente Nota Informativa, l'Emittente avrà il diritto, entro la Data di Emissione, di dichiarare revocata o di ritirare l'offerta, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle ed inefficaci.

### **2.3.14. Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni**

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto su base annua delle Obbligazioni.

<sup>11</sup> Per "Responsabile del Collocamento" si intende, ai sensi dell'art. 93 - BIS del testo Unico Della Finanza, il Soggetto che organizza e costituisce il consorzio di collocamento, il coordinatore del collocamento o il coordinatore unico.

## 2.4. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI – SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito emesso a valere sul programma, saranno evidenziati il rendimento effettivo su base annua (lordo e netto) delle Obbligazioni di volta in volta emesse a valere sul Programma ed un confronto tra il loro rendimento effettivo su base annua e quello di un titolo governativo (CCT di similare scadenza).

Il rendimento effettivo, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base dell'importo versato, nonché dei flussi di cassa conseguiti (interessi e capitale), previsti nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.

Si rappresenta, inoltre, che il rendimento effettivo netto su base annua delle Obbligazioni è calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50% vigente alla data di pubblicazione del presente documento ed applicabile a talune categorie di investitori residenti fiscalmente in Italia.

Si evidenzia che le Obbligazioni emesse in base al presente Programma potranno avere tasso, durata, frequenza del flusso cedolare e caratteristiche diverse da quelli indicati nelle presenti esemplificazioni.

### 2.4.1. Esempificazione, comparazione e scomposizione delle obbligazioni a Tasso Misto con tassi prefissati costanti per il periodo a tasso fisso con rimborso unico a scadenza

#### Finalità di investimento

*Le obbligazioni a tasso misto di tipo fisso e variabile (o prime cedole variabili e successive di tipo fisso) consentono all'Investitore, nel periodo fisso, il conseguimento di rendimenti fissi costanti/, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile, il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento: si ritiene, infatti, che marcati rialzi dei tassi di interesse di riferimento possano verificarsi solo in determinati periodi di tempo.*

#### a) Caratteristiche di un'ipotetica obbligazione a Tasso Misto con tassi prefissati costanti per il periodo a tasso fisso con rimborso unico a scadenza

Si riporta di seguito l'esemplificazione del rendimento effettivo su base annua di un' obbligazione a Tasso Misto con rimborso a scadenza, del valore nominale unitario di Euro 1.000, ipotizzando che la stessa si emessa in data 1 Agosto 2011 e abbia le caratteristiche di seguito indicate:

Valore Nominale	Euro 1.000
Valuta di denominazione	Euro
Data di emissione – Data di godimento	01/08/2011
Data di scadenza	01/08/2014
Durata	36 mesi (3 anni)
Commissioni di sottoscrizione / collocamento / altre esplicitate	0,00%
Importo versato in euro	Euro 1.000
Prezzo di emissione	100,00% (alla pari)
Prezzo di sottoscrizione (*)	100,00% (alla pari)
Prezzo di rimborso	100,00% - (alla pari)
Rimborso Anticipato	Non previsto
Tipo Tasso	Misto (variabile e poi fisso)
Frequenza Cedole	Semestrale
Date di pagamento cedole	Per entrambi i periodi (variabile e fisso) 1 febbraio e 1 agosto di ogni anno
Tasso nominale annuo lordo prima cedola	2,00%
Decorrenza tasso variabile	01/02/2012
Scadenza tasso variabile	01/08/2013

<b>Numero cedole a tasso variabile</b>	<b>3</b>
<b>Parametro di indicizzazione</b>	<b>Euribor 6 mesi base 360</b>
<b>Rilevazione Parametro Indicizzazione</b>	<b>Il secondo giorno lavorativo antecedente l'inizio di godimento della cedola di riferimento (la "Data di Rilevazione")</b>
<b>Spread</b>	<b>50,00 Basis Point per anno (pari a 0,50%)</b>
<b>Tasso cedolare – cedole a tasso variabile</b>	<b>(Euribor 6 mesi (base 360) + 0.50%) / 2 arrotondato allo 0.01 più vicino</b>
<b>Decorrenza tasso fisso</b>	<b>01/08/2013</b>
<b>Scadenza tasso fisso</b>	<b>01/08/2014</b>
<b>Numero cedole tasso fisso</b>	<b>2</b>
<b>Tasso fisso nominale lordo annuo</b>	<b>3.00%</b>
<b>Base per il calcolo</b>	<b>Act/Act (ICMA) unadjusted</b>
<b>Convenzione di calcolo e calendario</b>	<b>Calendario TARGET following business day</b>
<b>Ritenuta fiscale</b>	<b>12,50%</b>

(\*) Qualora il prestito venga sottoscritto in una data successiva alla data di emissione sarà addebitato ai sottoscrittori anche il rateo di cedola maturato nel periodo intercorso dalla data di emissione alla data di regolamento.

Il valore della prima cedola semestrale, pagabile il 1 febbraio 2012, è fissato nella misura dell' 1.00% lordo ( 0,875% netto) pari ad un tasso lordo annuo del 2,00% ( 1,75% al netto della ritenuta fiscale).

Ipotizzando, per le cedole variabili, che l'Euribor 6 mesi (pari allo 1,752% rilevazione del 16 giugno 2011) resti costante e considerando le cedole fisse (ad esclusione della prima) pari al tasso lordo annuo del 3.00%, l'investitore conseguirà un rendimento effettivo lordo del 2,47% (2,16% al netto della ritenuta fiscale).

<b>Date di Pagamento delle cedole</b>	<b>Tipologia cedola</b>	<b>Euribor 6 Mesi (base 360)</b>	<b>Tasso cedolare annuo</b> (per le cedole variabili Euribor 6 mesi + 50 punti base )	<b>Tasso cedolare lordo di periodo</b>	<b>Tasso cedolare netto di periodo</b>
01/02/2012	Prima cedola		<b>2.0000%</b>	<b>1.0000%</b>	<b>0.87500%</b>
01/08/2012	Variabile	<b>1.752%</b>	<b>2.2520%</b>	<b>1.1300%</b>	<b>0.98875%</b>
01/02/2013	Variabile	<b>1.752%</b>	<b>2.2520%</b>	<b>1.1300%</b>	<b>0.98875%</b>
01/08/2013	Variabile	<b>1.752%</b>	<b>2.2520%</b>	<b>1.1300%</b>	<b>0.98875%</b>
01/02/2014	Fissa		<b>3.0000%</b>	<b>1.5000%</b>	<b>1.31250%</b>
01/08/2014	Fissa		<b>3.0000%</b>	<b>1.5000%</b>	<b>1.31250%</b>
<b>Rendimento effettivo annuo lordo</b>				<b>2.47%</b>	
<b>Rendimento effettivo annuo netto</b>					<b>2.16%</b>

Si evidenzia che le Obbligazioni emesse in base al presente Programma potranno avere tasso, durata, spread e frequenza del flusso cedolare diverse da quelli indicati nella presente esemplificazione.

#### **b) Scomposizione del prezzo di emissione**

Il Prestito, avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Misto, di cui alla presente Nota Informativa, rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e paga posticipatamente cedole, con frequenza semestrale, per la

parte variabile indicizzate al tasso Euribor 6 mesi rilevato il secondo giorno lavorativo che precede l'inizio del godimento della Cedola di riferimento, incrementato di uno Spread pari a 0,50%, e per la parte fissa pari al tasso nominale lordo annuo del 3.00%

La seguente tabella evidenzia il valore della componente obbligazionaria e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base.

**Il valore della componente obbligazionaria** è stato valutato sulla base della curva Swap di pari durata dell'obbligazione, tenendo conto del merito di credito dell'Emittente ed è stato calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

I flussi di cassa sono stati calcolati, per quello che riguarda le cedole fisse, sulla base dei tassi cedolari di riferimento e per quello che riguarda le cedole variabili, sulla base dei tassi futuri attesi di riferimento (tassi forward). Alla data del 16 giugno 2011, essa risulta pari a 97,75%. Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

Alla data del 20/04/2011 esso risulta pari a 97,75%.

Si evidenzia che tutti i valori indicati nella tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato del 16 giugno 2011.

<b>Valore componente obbligazionaria</b>	<b>98,28%</b>
<b>Oneri impliciti</b>	<b>1,72%</b>
<b>Prezzo di Emissione</b>	<b>100,00%</b>
<b>Voci di costo*</b>	<b>0,00%</b>
<b>Prezzo di sottoscrizione</b>	<b>100,00%</b>

\* Commissioni di sottoscrizione/collocamento/altre esplicitate

### c) Comparazione dei rendimenti effettivi con quelli di un titolo governativo di similare durata residua

Nella tabella sottostante si confronta il rendimento del titolo offerto, calcolato alla data di emissione sulla base del prezzo di emissione, e considerando costante il valore del parametro di indicizzazione, con il rendimento di altro strumento finanziario a basso Rischio di credito (Certificato di Credito del Tesoro con scadenza 01/12/2014) acquistato in data 16/06/2011 al prezzo di 96,749 rilevato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore", considerando la cedola in corso pari allo 0.98% semestrale e le cedole future pari allo 1.04% semestrale, derivante dalla curva dei rendimenti Bot e Btp del 16/06/2011.

	Cct 01/12/2014 ISIN IT0004321813	Cassa di Risparmio di Orvieto Tasso Misto 01/08/2011 – 01/08/2014
Scadenza	01/12/2014	01/08/2014
Rendimento lordo (*)	3.08%	2.47%
Rendimento netto (**)	2.82%	2.16%

\* rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta

\*\* rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50% sulle cedole liquidate.

Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del CCT alla data del 20/04/2011, pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza delle condizioni di mercato.

In ogni caso, nelle Condizioni Definitive che verranno pubblicate in occasione di ciascun Prestito verrà riportata un'esemplificazione della comparazione con titoli governativi con similare tipologia e durata che prenderà in considerazione l'effettiva durata, e il tasso della specifica emissione.

### **Evoluzione storica del parametro di riferimento**

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la performance storica del Parametro di Indicizzazione prescelto. A mero titolo esemplificativo, si riporta di seguito il grafico che illustra la performance storica del Parametro di Indicizzazione utilizzato nelle esemplificazioni sopra riportate per il periodo giugno 2001 – giugno 2011.



**Avvertenza: L'andamento storico dell'Euribor (Euro Interbank Offered Rate) non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso, per cui la suddetta simulazione ha un valore puramente esemplificativo e non costituisce garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.**

## **E.3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI**

### **3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti alle emissioni/alle offerte**

L'Emittente, opera in qualità di Responsabile del Collocamento e di Agente di Calcolo; quindi, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione. L'Emittente potrebbe coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con controparti sia esterne sia interne al Gruppo (ovvero con società partecipate). Qualora la copertura avvenga con una controparte interna al Gruppo (e/o con una società partecipata), ciò determina una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

L'Emittente potrebbe non negoziare le obbligazioni su alcuna struttura di negoziazione, e tale situazione determinerebbe una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

Si segnala altresì che nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verranno indicati gli eventuali ulteriori conflitti di interesse relativi alla singola Offerta.

Per informazioni e dettagli circa i conflitti di interesse relativi ai componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza si rimanda al paragrafo 8.2 del Documento di Registrazione.

### **3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi**

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente. L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria, non gravato da alcun tipo di costo, sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia dell'Emittente.

## **E.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE**

### **4.1. Caratteristiche del titolo**

*Le obbligazioni a tasso misto di tipo fisso e variabile (o prime cedole variabili e successive di tipo fisso) consentono all'Investitore, nel periodo fisso, il conseguimento di rendimenti fissi costanti non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile, il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento: si ritiene, infatti, che marcati rialzi dei tassi di interesse di riferimento possano verificarsi solo in determinati periodi di tempo.*

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza e il pagamento di cedole il cui ammontare è determinato applicando al valore nominale un tasso di interesse che, a seconda del periodo cedolare di riferimento e come indicato nelle Condizioni Definitive, sarà per una parte della durata delle obbligazioni, a tasso variabile e, per una parte della durata delle obbligazioni, a tasso fisso (o viceversa).

Le cedole variabili secondo ragione sono determinate in funzione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (il valore puntuale dell'Euribor a tre/sei/dodici mesi base 360 o 365 o il tasso ufficiale di riferimento BCE o il rendimento d'asta BOT a 3/6/12 mesi, rilevati due giorni antecedenti la data godimento cedola o la media mensile dell'Euribor a tre/sei/dodici mesi base 360 o 365 rilevato il giorno d'inizio del Godimento della Cedola di riferimento o, se festivo, il primo giorno lavorativo successivo e relativo al mese solare antecedente quello di decorrenza della cedola), che potrà essere maggiorato di uno spread (espresso in punti base) con l'applicazione di un arrotondamento e specificato per ciascun prestito nelle relative Condizioni Definitive. In ogni caso l'ammontare della cedola non potrà essere inferiore a zero.

L'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal parametro di indicizzazione, la cui entità sarà indicata su base nominale annua.

Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza. Le cedole verranno corrisposte con periodicità [trimestrale / semestrale / annuale] in via posticipata.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, sono indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la denominazione, l'ISIN, la tipologia delle cedole, il parametro di indicizzazione prescelto e l'eventuale spread per le cedole variabili, il tasso nominale annuo per le cedole fisse, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

Nel Paragrafo 2.4. e nella tabella di scomposizione delle Condizioni Definitive di ciascun prestito sono altresì indicate le eventuali commissioni e gli oneri a carico degli investitori. Come meglio indicato nel successivo fattore di rischio "Rischio connesso alla presenza di un onere implicito nel prezzo di emissione", cui si rinvia, l'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore degli eventuali oneri e commissioni connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Le obbligazioni saranno denominate in Euro.

### **4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati**

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Orvieto, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e dell'art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del Codice del Consumo).

### **4.3. Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri**

Le Obbligazioni sono titoli al portatore. I prestiti verranno accentrati presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna 6, 20154 Milano) o altro sistema di gestione accentrata indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con

provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato o alla normativa di volta in volta vigente in materia.

Gli Obbligazionisti non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni. E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 85 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, così come successivamente modificato ed integrato (il "**Testo Unico della Finanza**" o, brevemente, "**TUF**") e all'art. 31, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

#### **4.4. Divisa di emissione degli strumenti finanziari**

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in Euro.

#### **4.5. Ranking degli strumenti finanziari ("grado di subordinazione")**

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l'Emittente verrà soddisfatto pari passo con gli altri crediti chirografari dell'Emittente stesso.

#### **4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio**

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole.

Per una descrizione delle procedure per l'esercizio dei diritti connessi agli strumenti finanziari si rinvia ai paragrafi 4.7 e 4.8 che seguono.

#### **4.7. Tasso di interesse nominale**

Le obbligazioni danno diritto al pagamento posticipato di cedole il cui ammontare è determinato applicando al valore nominale un tasso di interesse che, a seconda del periodo cedolare di riferimento e come indicato nelle Condizioni Definitive, sarà per una parte della durata delle obbligazioni, a tasso variabile e, per una parte della durata delle obbligazioni, a tasso fisso (o viceversa).

In Particolare, nel corso della vita dell'Obbligazione, i portatori riceveranno il pagamento di Cedole posticipate, comunque non inferiori a zero, il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione prescelto, eventualmente maggiorato di uno Spread (espresso in punti base). Il Parametro di Indicizzazione, la Data di Determinazione e l'eventuale Spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito.

L'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione, la cui entità sarà indicata su base nominale annua lorda nelle Condizioni Definitive del Prestito.

#### Eventi di turbativa

Qualora il parametro di indicizzazione (il valore puntuale dell'Euribor a tre/sei/dodici mesi base 360 o 365 o il tasso ufficiale di riferimento BCE o il rendimento d'asta BOT a 3/6/12 mesi, rilevati due giorni antecedenti la data godimento cedola o la media mensile dell'Euribor a tre/sei/dodici mesi base 360 o 365 rilevato il giorno d'inizio del Godimento della Cedola di riferimento o, se festivo, il primo giorno lavorativo successivo e relativo al mese solare antecedente quello di decorrenza della cedola), non fosse rilevabile nel giorno previsto, l'Agente di calcolo utilizzerà la prima rilevazione utile immediatamente antecedente il giorno di rilevazione originariamente previsto.

#### **Parametri di indicizzazione**

##### Euribor

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione l'Euribor base 360 o 365 (come di seguito definito) rilevato **alle date** indicate nelle Condizioni Definitive (le "**Date di Rilevazione**") o la media mensile rilevata il giorno d'inizio del Godimento della Cedola di riferimento o, se festivo, il primo giorno lavorativo successivo e relativo al mese solare antecedente quello di decorrenza della cedola.

Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario "Target". Il calendario operativo "Target" prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica, nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì Santo, il lunedì di Pasqua, il 25 ed il 26 dicembre.

L'Euribor (Euro inter-bank offered rate) è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) – calcolato secondo la convezione act/360 – e pubblicato giornalmente sul circuito Reuters (alla pagina EURIBOR01) e Bloomberg (alla pagina

EBF), nonché pubblicato sulle pagine del quotidiano "Il Sole 24 Ore" e sui principali quotidiani economici a diffusione nazionale ed europea a carattere economico e finanziario.

Il tasso Euribor scelto come Parametro di Indicizzazione (il "**Tasso Euribor di Riferimento**") potrà essere il tasso Euribor trimestrale, semestrale oppure annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

*oppure*

#### Tasso Ufficiale di Riferimento BCE

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il "Tasso Ufficiale di Riferimento BCE" (come di seguito definito) rilevato **alle date** indicate nelle Condizioni Definitive (le "**Date di Rilevazione**"). Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario "Target". Il calendario operativo "Target" prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica, nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì Santo, il lunedì di Pasqua, il 25 ed il 26 dicembre.

Per Tasso Ufficiale di riferimento BCE (Main refinancing operations - fixed rate) si intende il tasso stabilito sull'Euro, tempo per tempo, da parte della Banca Centrale Europea. Il Tasso Ufficiale di Riferimento BCE è reperibile sul quotidiano finanziario "Il Sole 24 Ore" (operazioni di mercato aperto, tasso minimo), nonché sul sito della BCE [www.ecb.int](http://www.ecb.int).

*oppure*

#### Rendimento d'asta BOT

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il "Rendimento d'asta BOT" a 3/6/12 mesi (come di seguito definito) rilevato **alle date** indicate nelle Condizioni Definitive (le "**Date di Rilevazione**"). Per Rendimento d'asta BOT si intende il rendimento semplice lordo del BOT a 3/6/12 mesi relativo all'asta BOT antecedente l'inizio del periodo di godimento di ciascuna cedola come indicato nelle Condizioni Definitive. Qualora tale valore non fosse disponibile si farà riferimento alla prima asta BOT valida antecedente l'asta del Mese di Riferimento. Il Rendimento dei BOT emessi in asta è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito [www.debitopubblico.it](http://www.debitopubblico.it) oppure [www.bancaditalia.it](http://www.bancaditalia.it).

Il rendimento d'asta BOT scelto come parametro di Indicizzazione potrà essere il rendimento d'asta del BOT a tre mesi, sei mesi, dodici mesi, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

#### Agente per il Calcolo

Il soggetto che svolge la funzione di Agente per il Calcolo è Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.A..

#### **4.7.1. Periodicità del pagamento degli interessi**

Le Obbligazioni sono titoli che corrisponderanno cedole variabili pagabili [trimestralmente / semestralmente / annualmente] in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento, il cui importo sarà calcolato applicando un tasso di interesse variabile, calcolato come percentuale del valore nominale.

Il tasso di interesse, la periodicità, le Date di Pagamento e l'importo delle cedole saranno di volta in volta indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Formula di calcolo:

- |                             |                      |
|-----------------------------|----------------------|
| ✓ Per le cedole annuali     | $I = C \times R$     |
| ✓ Per le cedole semestrali  | $I = C \times (R/2)$ |
| ✓ Per le cedole trimestrali | $I = C \times (R/4)$ |

dove:

I=interessi

C=valore nominale

Tasso Variabile:  $R = (\text{Valore parametro di indicizzazione} \pm \text{spread})$

Tasso Fisso :  $R = \text{Tasso nominale lordo annuo}$

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno le specifiche modalità di liquidazione delle cedole. Il tasso di interesse sarà determinato applicando il [calendario] e [la Convenzione] di Calcolo indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

#### **4.7.2. Data di godimento e scadenza degli interessi**

La Data di Godimento e la Data di Scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza.

Qualora il giorno di pagamento del capitale e/o degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, si farà riferimento al calendario, alla convenzione ed alla base per il calcolo di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

#### **4.7.3. Termine di prescrizione degli interessi e del capitale**

I diritti del titolare delle Obbligazioni si prescrivono, a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

#### **4.8. Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito**

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A. e/o qualsiasi altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, senza deduzione di spese.

Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo, salvo quanto eventualmente previsto dalle Condizioni Definitive di ciascuna emissione obbligazionaria. Si fa riferimento al calendario ed [alla convenzione] indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

#### **4.9. Il rendimento effettivo**

Il rendimento effettivo annuo lordo e netto<sup>12</sup> di ciascun Prestito Obbligazionario, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del Singolo Prestito. Tale rendimento sarà determinato utilizzando il Parametro di Indicizzazione previsto, applicando l'ultimo valore assunto dal parametro di riferimento noto alla data di redazione delle Condizioni Definitive ipotizzando la costanza del valore medesimo.

Il rendimento effettivo del titolo è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione.

#### **4.10. Rappresentanza degli obbligazionisti**

Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 385 dell'1 settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni.

#### **4.11. Delibere, autorizzazioni e approvazioni**

I Programmi di Emissione, descritti nella presente Nota Informativa, sono definiti con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione del 05/04/2011; le Obbligazioni emesse nell'ambito di tali Programmi saranno deliberate dal competente organismo dell'Emittente e la pertinente delibera sarà indicata nelle Condizioni Definitive del relativo prestito.

#### **4.12. Data di emissione degli strumenti finanziari**

La data di Emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stessa.

#### **4.13. Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari**

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni fatta eccezione per quanto disciplinato al punto seguente:

- Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni dell' "United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini statunitensi. Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

#### **4.14. Regime fiscale**

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che

<sup>12</sup> Rendimento effettivo netto, in regime di capitalizzazione composta, calcolato ipotizzando l'applicazione dell' imposta sostitutiva del 12,50%.

detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle stesse ed applicabile alle Obbligazioni.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscano le Obbligazioni e/o i relativi interessi ed altri proventi. Gli emittenti non applicano mai la ritenuta alla fonte.

**Redditi di capitale:** gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente del 12,50%, ove dovuta ai sensi del D. Lgs. n.239/96 e successive integrazioni e modificazioni. Gli investitori non residenti, qualora ricorrano le condizioni di cui agli articoli 6 e 7 del D.lgs. n.239/96, potranno beneficiare del regime di esenzione fiscale.

**Tassazione delle plusvalenze:** le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota attualmente del 12,50% ai sensi del D. Lgs. n.461/97 e successive integrazioni e modificazioni. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett.f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti qualora le Obbligazioni siano negoziate in mercati regolamentati.

## **E.5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA**

### **5.1. Statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta**

#### **5.1.1. Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata**

L'Offerta non è subordinata ad alcuna condizione ed è rivolta al pubblico indistinto in Italia. Al fine di poter partecipare all'Offerta, il sottoscrittore dovrà procedere all'apertura di un conto corrente e di custodia titoli presso l'Emittente.

#### **5.1.2. Ammontare totale dell'Offerta**

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'ammontare massimo dell'emissione espresso in Euro, nonché il numero massimo di Obbligazioni calcolato sulla base del valore nominale.

L'Emittente si riserva la facoltà di aumentare l'ammontare dell'emissione durante il Periodo di Offerta, dandone comunicazione tramite apposito avviso trasmesso alla Consob, pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali dell'Emittente.

#### **5.1.3. Periodo di validità dell'Offerta e descrizione della procedura di sottoscrizione**

L'adesione a ciascun Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta"). Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'inizio e della fine del Periodo di Offerta. L'Emittente si riserva inoltre la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta senza preavviso, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte degli investitori, nel caso di:

- o mutate esigenze dell'Emittente;
- o mutate condizioni di mercato;
- o raggiungimento dell'ammontare totale di ciascuna offerta.

L'Emittente darà comunicazione al pubblico della chiusura anticipata dell'offerta tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob.

Tutte le adesioni pervenute prima della chiusura anticipata dell'offerta saranno soddisfatte secondo quanto previsto dal paragrafo 5.2.2. della presente Nota Informativa.

L'Emittente si riserva altresì la facoltà di prorogare il Periodo di Offerta. Tale decisione sarà comunicata al pubblico entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta secondo le medesime forme e modalità previste nel caso di chiusura anticipata dell'offerta di cui sopra.

Le domande di adesione dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposito Modulo di Adesione, disponibile presso la rete del Soggetto Incaricato del Collocamento, debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Ai sensi degli articoli 30 e 32 del Testo Unico della Finanza l'Emittente, ove previsto nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, può, rispettivamente, effettuare il collocamento fuori sede (collocamento fuori sede) ovvero avvalersi di tecniche di comunicazione a distanza con raccolta dei Moduli di Adesione tramite Internet (collocamento on-line). L'eventuale utilizzo della modalità di collocamento fuori sede ovvero on-line, viene comunicata e descritta nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti. Ai sensi dell'articolo 30, comma 6 del Testo Unico della Finanza, l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore. Conseguentemente, l'eventuale data ultima in cui sarà possibile aderire all'Offerta mediante contratti conclusi fuori sede ove ai sensi della normativa applicabile sia previsto il diritto di recesso a favore dell'investitore sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive. Ai sensi dell'articolo 67 – duodecies del Codice del Consumo, l'efficacia dei contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza tra un professionista ed un consumatore è sospesa per la durata di 14 (quattordici) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte del consumatore. Conseguentemente, l'eventuale data ultima in cui sarà possibile aderire all'Offerta mediante contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza, ove ai sensi della normativa applicabile sia previsto il diritto di recesso a favore dell'investitore sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di supplemento al Prospetto di Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95 bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo Giorno Lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente ed al Soggetto Incaricato del Collocamento o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo. Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso le rispettive sedi legali dei soggetti sopra citati.

Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso.

#### **5.1.4. Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni**

Qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del relativo Prestito e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente, l'Emittente potrà decidere di revocare e non dare inizio all'offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori, – secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive – e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB entro la data di inizio dell'offerta delle relative Obbligazioni. L'Emittente si riserva inoltre la facoltà, nel corso del Periodo d'Offerta e comunque prima della Data di Emissione e/o di Regolamento, di ritirare in tutto o in parte l'Offerta delle Obbligazioni per motivi di opportunità (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'Offerta o il ricorrere delle circostanze straordinarie, eventi negativi od accadimenti di rilievo di cui sopra nell'ipotesi di revoca dell'offerta). Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare integralmente l'offerta di un Prestito ai sensi delle disposizioni che precedono, tutte le domande di adesione all'offerta saranno per ciò da ritenersi nulle ed inefficaci e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente, fatto salvo l'obbligo per l'Emittente di restituzione del capitale ricevuto in caso questo fosse stato già pagato da alcuno dei sottoscrittori senza corresponsione di interessi.

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni in base alle adesioni pervenute anche qualora tali adesioni non dovessero raggiungere la totalità delle Obbligazioni oggetto di offerta.

#### **5.1.5. Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile**

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'importo minimo sottoscrivibile, pari al Valore Nominale di ogni Obbligazione o multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

#### **5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari**

Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato alla Data di Regolamento mediante addebito, a cura del Responsabile del Collocamento, di un importo pari al prezzo di sottoscrizione, eventualmente maggiorato dei

ratei di interessi maturati tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento come indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, sui conti dei sottoscrittori.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso il sistema di gestione accentrata indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito potranno prevedere più date di regolamento nel Periodo di Offerta.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento questa coinciderà con la Data di Godimento. Laddove, invece vi siano più Date di Regolamento le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate a quella data; le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima data di regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In tal caso il prezzo di sottoscrizione sarà maggiorato del rateo interessi maturato e calcolato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.

La metodologia di calcolo del rateo d'interesse è indicata nelle Condizioni Definitive di ogni singolo prestito. Qualora l'Emittente si riservi la facoltà di estendere la durata del Periodo di Offerta potrà stabilire date di regolamento aggiuntive (le "Date di Regolamento" e ciascuna la "Data di Regolamento") nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione, dandone comunicazione tramite avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali e trasmesso alla Consob.

#### **5.1.7. Diffusione dei risultati dell'offerta**

L'Emittente, comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante avviso messo a disposizione del pubblico sul sito internet dell'Emittente ([www.cariorvieto.it](http://www.cariorvieto.it)) e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali.

#### **5.1.8. Eventuali diritti di prelazione**

Non sono previsti diritti di prelazione.

### **5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione**

#### **5.2.1. Destinatari dell'Offerta**

Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente al pubblico indistinto in Italia, salvo quanto indicato al paragrafo 5.1.1 della presente nota informativa.

#### **5.2.2. Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione**

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'Offerta. Infatti, qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'importo massimo indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, si procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta, che sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali, e, contestualmente trasmesso alla Consob.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

Si segnala che l'Emittente potrà effettuare operazioni di negoziazione (riacquisto da sottoscrittori allo stesso prezzo di acquisto), dei titoli oggetto della presente Nota Informativa prima della chiusura del collocamento.

### **5.3. Fissazione del prezzo**

#### **5.3.1. Prezzo di emissione**

Il prezzo di emissione e il prezzo di sottoscrizione saranno indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive. Il prezzo di emissione potrà essere comprensivo di commissioni e altri oneri a carico del sottoscrittore come indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

I prestiti possono essere emessi sopra la pari, alla pari o sotto la pari.

Per eventuali sottoscrizioni con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento al prezzo di Sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla data di godimento alla data di regolamento.

Per quanto attiene, invece, il rendimento delle obbligazioni questo è fissato in ragione di una molteplicità di elementi tra cui le condizioni di mercato, la durata dei titoli, l'importo minimo di sottoscrizione, il merito di credito dell'Emittente e tenendo altresì conto dei rendimenti corrisposti da strumenti aventi le medesime caratteristiche finanziarie ed emessi dagli intermediari concorrenti.

Il prezzo di emissione è la risultante del valore della componente obbligazionaria e del valore degli oneri impliciti così come riportato a titolo esemplificativo nella tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione contenuta nel paragrafo 2.4. della Nota Informativa, ovvero nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione. Il prezzo di sottoscrizione sarà pari al Prezzo di Emissione incrementato delle eventuali commissioni di sottoscrizione, collocamento e/o altre commissioni esplicite.

Il valore della componente obbligazionaria di ciascun prestito sarà di volta in volta determinato sulla base della curva dei tassi Swap di pari durata dell'obbligazione a cui si aggiunge uno spread creditizio per tener conto di eventuali differenze del merito di credito dell'Emittente rispetto a quello implicito della curva presa come riferimento

## **5.4. Collocamento e sottoscrizione**

### **5.4.1. Soggetti incaricati del collocamento**

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione e l'indirizzo del/dei Responsabile/i del Collocamento e del /dei Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento dell'offerta.

### **5.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario**

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede legale e le filiali dell'Emittente, ovvero per il tramite di Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna 6 – 20154 MILANO).

### **5.4.3. Accordi di sottoscrizione**

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito indicheranno eventuali accordi di sottoscrizione, gli elementi caratteristici degli stessi nonché il nome ed l'indirizzo dei soggetti che assumono l'impegno.

### **5.4.4. Data accordi di sottoscrizione**

Nel caso in cui vengano sottoscritti degli accordi di sottoscrizione, la data relativa sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

## **E.6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE**

### **6.1. Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli Strumenti Finanziari**

Attualmente non è prevista la quotazione delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato né la negoziazione in sistemi multilaterali di negoziazione o MTF né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico.

Si rinvia al paragrafo 6.3. della presente Nota Informativa per le modalità di determinazione dei prezzi.

L'Emittente, al fine di sostenere la liquidità dei titoli emessi, si riserva di negoziare le obbligazioni, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio prestato dalla Capogruppo secondo le regole interne di negoziazione definite nel documento "Informazioni sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini".

### **6.2. Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati regolamentati e/o Mercati Equivalenti**

L'Emittente non è a conoscenza di mercati regolamentati o equivalenti su cui siano già ammessi alla negoziazione strumenti della stessa classe delle Obbligazioni.

### **6.3. Negoziazione sul mercato secondario**

In ottemperanza alla "Policy di Esecuzione e Trasmissione Ordini" prevista dalla Direttiva MIFID, la Cassa di Risparmio di Orvieto pur non assumendo l'onere di controparte, si riserva, nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, a garantire i massimi livelli di liquidità fornendo, nell'ambito del sistema delle Regole Interne di Negoziazione di cui il Gruppo Banca Popolare di Bari si è dotato per la

negoziazione delle obbligazioni di propria emissione, prezzi in acquisto ed in vendita determinati in conformità a quanto stabilito nella Strategia di esecuzione e trasmissione degli Ordini che viene fornita e comunicata al cliente. Tale strategia è disponibile presso le filiali della Cassa di Risparmio di Orvieto e consultabile sul sito della stessa all'indirizzo [www.cariorvieto.it](http://www.cariorvieto.it).

Il prezzo del titolo viene determinato secondo la metodologia di valutazione cosiddetta "Frozen Spread", che comporta la formulazione del prezzo di acquisto sul mercato secondario alle medesime condizioni applicate in sede di emissione, fatta eccezione per il tasso Risk Free (tassi swap) e per l'eventuale componente derivativa.

Il prezzo sarà determinato con le seguenti modalità:

- sommatoria dei flussi di cassa dell'obbligazione (cedole future più valore di rimborso), scontati al tasso di periodo della curva IRS maggiorata dello spread di emissione. I flussi relativi alle cedole variabili dell'obbligazione vengono calcolati in funzione dei tassi forward impliciti ricavabili sempre dalla relativa curva IRS, ovviamente maggiorati dell'eventuale spread previsto da condizioni definitive.

In caso di divergenza tra vita residua dell'obbligazione e nodo curva disponibile della relativa curva IRS, al fine di determinare il tasso di attualizzazione dei flussi di cassa dell'obbligazione, si procederà ad interpolazione dei due nodi curva più vicini alla durata residua dell'obbligazione.

Al prezzo così determinato secondo le modalità sopra indicate, potrà infine essere applicato uno spread Bid/Ask di negoziazione di massimo 50 Basis point, in diminuzione per il bid (proposte in acquisto) ed in aumento per l'ask (proposte in vendita). Lo spread applicato sarà determinato, di volta in volta, avendo riguardo alla vita residua del titolo ed al rendimento dello stesso. In ogni caso, lo spread non potrà mai eccedere i 25 basis point per il Bid ed i 25 basis point per l'Ask per obbligazioni con vita residua inferiore o uguale a 24 mesi.

Non viene applicata alcuna commissione di negoziazione.

## **E.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI**

### **7.1. Consulenti legati all'Emissione**

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

### **7.2. Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione**

Le informazioni contenute nella presente Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

### **7.3. Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica**

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

### **7.4. Informazioni provenienti da terzi**

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

### **7.5. Condizioni Definitive**

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del Prestito, secondo il modello allegato alla presente Nota Informativa. L'Emittente, l'offerente e i Soggetti Incaricati del Collocamento o i soggetti che operano per conto di questi ultimi consegnano gratuitamente a chi ne faccia richiesta una copia delle Condizioni Definitive in forma stampata. Le stesse, ove disponibile, saranno inserite anche sul sito internet dell'Emittente e rese disponibili in forma stampata e gratuitamente presso le rispettive sedi legali dei soggetti sopra citati, ed inviate a Consob almeno il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.

## **E.8. REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI "CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO A TASSO MISTO"**

Il presente regolamento quadro (il "**Regolamento**") disciplina i titoli di debito (di seguito "**le Obbligazioni**") che la Cassa di Risparmio di Orvieto (la "**CRO**" o l'"**Emittente**") emetterà di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie a Tasso Misto (di seguito "**il Programma**").

L'Emittente indicherà le caratteristiche specifiche di ciascuna emissione (di seguito "Prestito") in documenti denominati Condizioni Definitive, che verranno pubblicate entro il giorno precedente l'inizio del periodo di offerta.

### **Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni**

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'importo minimo sottoscrivibile, pari al Valore Nominale di ogni Obbligazione o multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

### **Articolo 2 - Prezzo di emissione e Prezzo di sottoscrizione**

Il Prestito è denominato in Euro. Il prezzo di emissione e il prezzo di sottoscrizione saranno indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive. Il prezzo di emissione e di sottoscrizione potranno essere comprensivi di commissioni e altri oneri a carico del sottoscrittore come indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Per eventuali sottoscrizioni con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento al prezzo di Sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla data di godimento alla data di regolamento (si rimanda al paragrafo 5.3.1. della Nota Informativa).

### **Articolo 3 - Durata e Godimento**

La Data di Godimento e la Data di Scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza.

Qualora il giorno di pagamento del capitale e/o degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, si farà riferimento al calendario, alla convenzione ed alla base per il calcolo di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

### **Articolo 4 - Destinatari dell'offerta**

Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente al pubblico indistinto in Italia.

### **Articolo 5 - Collocamento**

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il "**Lotto Minimo**") specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data uguale o successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**"). L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta stessa in caso di integrale collocamento del Prestito, di mutate condizioni di mercato, o di altre sue esigenze; in tal caso, l'Emittente sospenderà immediatamente l'accettazione delle ulteriori richieste. L'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica, disponibile presso la sede e le filiali dell'Emittente ovvero nel caso di operatività fuori sede, presso gli uffici dei promotori finanziari o, se richiesto, presso il domicilio del cliente. Le domande di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di presentazione, nei limiti dell'importo massimo disponibile.

### **Articolo 6 - Interessi**

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza e il pagamento posticipato di cedole il cui ammontare è determinato applicando al valore nominale un tasso di interesse che, a seconda del periodo cedolare di riferimento e

come indicato nelle Condizioni Definitive, sarà per una parte della durata delle obbligazioni, a tasso variabile con la predeterminazione della prima cedola fissa e, per una parte della durata delle obbligazioni, a tasso fisso (o viceversa). Il tasso variabile sarà calcolato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (rendimento d'asta del Bot a 3, 6, 12 mesi, tasso Euribor a 3, 6, 12 mesi, tasso ufficiale di riferimento Bce), eventualmente aumentato di uno spread (espresso in punti base).

Il tasso delle cedole interessi non potrà essere inferiore a zero. Il tasso di interesse predeterminato della prima cedola, il parametro di indicizzazione, l'eventuale spread, le cedole per la parte di rendimento a tasso fisso, le date di pagamento e la frequenza delle cedole, saranno indicati nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito.

Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Le cedole verranno corrisposte con periodicità [trimestrale / semestrale / annuale] in via posticipata.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, sono indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: l'codice Isin, la tipologia delle stesse, il tasso d'interesse, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni. Non saranno presenti commissioni di sottoscrizione / oneri di collocamento / altri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Le obbligazioni sono denominate in Euro.

#### Eventi di turbativa

Qualora il parametro di indicizzazione (il valore puntuale dell'Euribor a tre/sei/dodici mesi base 360 o 365 o il tasso ufficiale di riferimento BCE o il rendimento d'asta BOT a 3/6/12 mesi, rilevati due giorni antecedenti la data godimento cedola o la media mensile dell'Euribor a tre/sei/dodici mesi base 360 o 365 del mese antecedente il nuovo godimento della cedola) non fosse rilevabile nel giorno previsto, l'Agente di calcolo utilizzerà la prima rilevazione utile immediatamente antecedente il giorno di rilevazione originariamente previsto.

#### **Parametri di indicizzazione**

##### Euribor

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione l'Euribor base 360 o 365 (come di seguito definito) rilevato **alle date** indicate nelle Condizioni Definitive (le "**Date di Rilevazione**") o la media mensile rilevata il giorno d'inizio del Godimento della Cedola di riferimento o, se festivo, il primo giorno lavorativo successivo e relativo al mese solare antecedente quello di decorrenza della cedola. Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario "Target". Il calendario operativo "Target" prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica, nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì Santo, il lunedì di Pasqua, il 25 ed il 26 dicembre.

L'Euribor (Euro inter-bank offered rate) è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) – calcolato secondo la convenzione act/360 – e pubblicato giornalmente sul circuito Reuters (alla pagina EURIBOR01) e Bloomberg (alla pagina EBF), nonché pubblicato sulle pagine del quotidiano "Il Sole 24 Ore" e sui principali quotidiani economici a diffusione nazionale ed europea a carattere economico e finanziario.

Il tasso Euribor scelto come Parametro di Indicizzazione (il "**Tasso Euribor di Riferimento**") potrà essere il tasso Euribor trimestrale, semestrale oppure annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

*oppure*

##### Tasso Ufficiale di Riferimento BCE

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il "Tasso Ufficiale di riferimento BCE" (come di seguito definito) rilevato **alle date** indicate nelle Condizioni Definitive (le "**Date di Rilevazione**"). Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario "Target". Il calendario operativo "Target" prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica, nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì Santo, il lunedì di Pasqua, il 25 ed il 26 dicembre.

Per Tasso Ufficiale di riferimento BCE (Main refinancing operations - fixed rate -) si intende il tasso stabilito sull'Euro, tempo per tempo, da parte della Banca Centrale Europea. Il Tasso Ufficiale di Riferimento BCE è reperibile sul quotidiano finanziario "Il Sole 24 Ore" (operazioni di mercato aperto, tasso minimo), nonché sul sito della BCE [www.ecb.int](http://www.ecb.int).

*oppure*

#### Rendimento d'asta BOT

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il "Rendimento d'asta BOT" a 3/6/12 mesi (come di seguito definito) rilevato **alle date** indicate nelle Condizioni Definitive (le "**Date di Rilevazione**"). Per Rendimento d'asta BOT si intende il rendimento semplice lordo del BOT a 3/6/12 mesi relativo all'asta BOT antecedente l'inizio del periodo di godimento di ciascuna cedola come indicato nelle Condizioni Definitive. Qualora tale valore non fosse disponibile si farà riferimento alla prima asta BOT valida antecedente l'asta del Mese di Riferimento. Il Rendimento dei BOT emessi in asta è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito [www.debitopubblico.it](http://www.debitopubblico.it) oppure [www.bancaditalia.it](http://www.bancaditalia.it).

Il rendimento d'asta BOT scelto come parametro di Indicizzazione potrà essere il rendimento d'asta del BOT a tre mesi, sei mesi, dodici mesi, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

#### **Articolo 7 - Rimborso**

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive.

Il rimborso sarà effettuato alla pari e le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data fissata per il loro rimborso.

Non sono previste clausole di rimborso anticipato.

#### **Articolo 8 - Soggetti incaricati del servizio del Prestito**

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede legale e le filiali dell'Emittente, ovvero per il tramite di Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna 6 – 20154 MILANO).

#### **Articolo 9 - Termini di prescrizione**

I diritti del titolare delle Obbligazioni si prescrivono, a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

#### **Articolo 10 - Mercati e negoziazione**

L'Emittente si riserva la possibilità di negoziare le obbligazioni emesse a valere sul presente Programma di Emissione al di fuori di qualunque struttura di negoziazione.

Si rinvia al paragrafo 6.3. della presente Nota Informativa per le modalità di determinazione dei prezzi.

L'Emittente non assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

In ottemperanza alla "Policy di Esecuzione e Trasmissione Ordini" prevista dalla Direttiva MIFID, la Cassa di Risparmio di Orvieto pur non assumendo l'onere di controparte, si impegna, nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, a garantire i massimi livelli di liquidità fornendo, nell'ambito del sistema delle Regole Interne di Negoziazione di cui il Gruppo Banca Popolare di Bari si è dotato per la negoziazione delle obbligazioni di propria emissione, prezzi in acquisto ed in vendita determinati in conformità a quanto stabilito nella Strategia di esecuzione e trasmissione degli Ordini che viene fornita e comunicata al cliente. Tale strategia è disponibile presso le filiali della Cassa di Risparmio di Orvieto e consultabile sul sito della stessa all'indirizzo [www.cariorvieto.it](http://www.cariorvieto.it).

Il prezzo del titolo viene determinato secondo la metodologia di valutazione cosiddetta "Frozen Spread", che comporta la formulazione del prezzo di acquisto sul mercato secondario alle medesime condizioni applicate in sede di emissione, fatta eccezione per il tasso Risk Free (tassi swap) e per l'eventuale componente derivativa.

Il prezzo sarà determinato con le seguenti modalità:

- sommatoria dei flussi di cassa dell'obbligazione (cedole future più valore di rimborso), scontati al tasso di periodo della curva IRS maggiorata dello spread di emissione. I flussi relativi alle cedole variabili dell'obbligazione vengono calcolati in funzione dei tassi forward impliciti ricavabili sempre dalla relativa curva IRS, ovviamente maggiorati dell'eventuale spread previsto da condizioni definitive.

In caso di divergenza tra vita residua dell'obbligazione e nodo curva disponibile della relativa curva IRS, al fine di determinare il tasso di attualizzazione dei flussi di cassa dell'obbligazione, si procederà ad interpolazione dei due nodi curva più vicini alla durata residua dell'obbligazione.

Al prezzo così determinato secondo le modalità sopra indicate, potrà infine essere applicato uno spread Bid/Ask di negoziazione di massimo 50 Basis point, in diminuzione per il bid (proposte in acquisto) ed in aumento per l'ask (proposte in vendita). Lo spread applicato sarà determinato, di volta in volta, avendo riguardo alla vita residua del titolo ed al rendimento dello stesso. In ogni caso, lo spread non potrà mai eccedere i 25 basis point per il Bid ed i 25 basis point per l'Ask per obbligazioni con vita residua inferiore o uguale a 24 mesi.

Non viene applicata alcuna commissione di negoziazione.

#### **Articolo 11 - Regime fiscale**

Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni verrà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

#### **Articolo 12 - Nominativo dell'Agente per il calcolo degli interessi e del Responsabile del collocamento**

Il soggetto che svolge la funzione di Agente per il Calcolo e responsabile del Collocamento è la Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.A..

#### **Articolo 13 - Legge applicabile, foro competente e disposizioni varie**

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Orvieto, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e dell'art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del Codice del Consumo).

## E.9. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE



Società per azioni  
Sede sociale e Direzione Generale in Piazza della Repubblica 21, 05018 Orvieto  
Partita IVA e Iscrizione al Registro imprese di Terni al n. 00063960553  
Albo delle Banche al n. 5123 - ABI 6220  
Società facente parte del "Gruppo Creditizio Banca Popolare di Bari", iscritto al n. 5424.7 dell'Albo Gruppi Creditizi  
Banca aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi  
Capitale sociale: Euro 35.680.702,00 i.v.

# CONDIZIONI DEFINITIVE

alla  
**NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA**  
**"CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO"**  
**Cassa di Risparmio di Orvieto <<data emissione>>/ << data scadenza>>**

**Codice ISIN << codice isin>>**

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") ed al regolamento 2004/809/CE (il "**Regolamento CE**").

**Le Condizioni Definitive devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base, costituito dal Documento di Registrazione, dalla Nota Informativa, dalla Nota di Sintesi, nonché ogni successivo eventuale supplemento in base al quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un "Prestito Obbligazionario"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000 (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione"), depositato presso la Consob in data XX/XX/XXXX a seguito di approvazione comunicata con nota n. XXXXXXXX del XX/XX/XXXX.**

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede dell'Emittente in Piazza della Repubblica 21, 05018 Orvieto (Tr), ed è altresì consultabile sul sito internet [www.cariorvieto.it](http://www.cariorvieto.it).

**L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.**

## FATTORI DI RISCHIO

### FATTORI DI RISCHIO

La Cassa di Risparmio di Orvieto, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente nota informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Cassa di Risparmio di Orvieto Obbligazioni a Tasso Misto".

L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Cassa di Risparmio di Orvieto devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore sul documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

#### Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento

*Le obbligazioni a tasso misto di tipo fisso e variabile (o prime cedole variabili e successive di tipo fisso) consentono all'Investitore, nel periodo fisso, il conseguimento di rendimenti fissi, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile, il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento: si ritiene, infatti, che marcati rialzi dei tassi di interesse di riferimento possano verificarsi solo in determinati periodi di tempo.*

Le obbligazioni "Cassa di Risparmio di Orvieto Obbligazioni a Tasso Misto" [●], sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza ed il pagamento cedole periodiche il cui ammontare è determinato applicando al valore nominale un tasso di interesse [fisso, nella misura di [●] per il periodo [●] e variabile [●] per il periodo [●] / [variabile [●], per il periodo [●] e fisso nella misura di [●] per il periodo [●]]. Il tasso variabile sarà calcolato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (rendimento d'asta del Bot a 3, 6, 12 mesi, tasso Euribor a 3, 6, 12 mesi, tasso ufficiale di riferimento Bce), eventualmente aumentato di uno spread (espresso in punti base).

In ogni caso il tasso delle cedole non potrà essere inferiore a zero.

[L'Emittente ha prefissato il valore della prima cedola in misura indipendente dal parametro di indicizzazione, [●]] Le cedole verranno corrisposte con periodicità [●] in via posticipata.

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle presenti Condizioni Definitive. Il parametro di indicizzazione, la fonte del parametro, la data di determinazione, lo *spread* e l'arrotondamento sono indicati nelle presenti Condizioni Definitive.

Le obbligazioni sono denominate in Euro.

#### Esemplificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario con altri titoli

Al paragrafo "Scomposizione del prezzo di emissione" delle presenti condizioni definitive è riportata una scomposizione finalizzata ad evidenziare il valore della componente obbligazionaria, delle commissioni/altri oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive presentano alla data del [●], un rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (calcolato in regime di capitalizzazione composta e calcolato sulla base della vigente normativa fiscale), rispettivamente del [●]% e del [●]%. .

Lo stesso rendimento alla data si confronta con un rendimento effettivo su base annua, al netto dell'effetto fiscale, di un titolo governativo (CCT) pari al [●]%. .

E' fornita, altresì, la descrizione del cosiddetto unbundling delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (valore della componente obbligazionaria, valore della componente derivativa in caso di rimborso anticipato, e commissioni/altri oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni) nonché l'obiettivo di investimento per l'investitore.

### FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

#### RISCHIO DI CREDITO

L'Emittente è esposto ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia. Pertanto, l'inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati ed alle proprie obbligazioni, ovvero l'eventuale mancata o non corretta informazione da parte degli stessi in merito alla rispettiva posizione finanziaria e creditizia, potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente. Per maggiori informazioni sui coefficienti patrimoniali e gli indicatori di rischiosità creditizia si rinvia alle pertinenti tabelle di cui al Documento di Registrazione.

## **FATTORI DI RISCHIO**

Più in generale le controparti potrebbero non adempiere alle rispettive obbligazioni nei confronti dell'Emittente a causa di fallimento, assenza di liquidità, malfunzionamento operativo o per altre ragioni. Il fallimento di un importante partecipante del mercato, o addirittura timori di un inadempimento da parte dello stesso, potrebbero causare ingenti problemi di liquidità perdite o inadempimenti da parte di altri istituti, i quali a loro volta potrebbero influenzare negativamente l'Emittente. L'Emittente è inoltre soggetto a rischio in certe circostanze che alcuni dei suoi crediti nei confronti di terze parti non siano esigibili. Inoltre, una diminuzione del merito di credito dei terzi, ivi inclusi gli Stati sovrani, di cui l'Emittente detiene titoli o obbligazioni potrebbe comportare perdite e/o influenzare negativamente la capacità dell'Emittente di vincolare nuovamente o utilizzare in modo diverso tali titoli o obbligazioni ai fini di liquidità. Una significativa diminuzione nel merito di credito delle controparti dell'Emittente potrebbe pertanto avere un impatto negativo sui risultati dell'Emittente stesso. Mentre in molti casi l'Emittente può richiedere ulteriori garanzie a controparti che si trovino in difficoltà finanziarie, potrebbero sorgere delle contestazioni in merito all'ammontare della garanzia che l'Emittente ha diritto di ricevere e al valore delle attività oggetto di garanzia. Livelli di inadempimento, diminuzioni e contestazioni in relazioni a controparti sulla valutazione della garanzia aumentano significativamente in periodi di tensioni e il liquidità di mercato.

### **RISCHIO DI MERCATO**

Si definisce rischio di mercato il rischio di perdite di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, tassi di interesse, prezzi dei titoli, tassi di cambio) che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente/del Gruppo.

L'Emittente è quindi esposto a potenziali cambiamenti nel valore degli strumenti finanziari ivi inclusi i titoli emessi da Stati sovrani, dovuti a fluttuazioni di tassi di interesse, dei tassi di cambi e di valute, nei prezzi dei mercati azionari e delle materie prime e degli spread di credito e/o altri rischi. Al riguardo anche un rilevante investimento in titoli emessi da Stati sovrani può esporre la banca a significative perdite di valore dell'attivo patrimoniale. Tali fluttuazioni potrebbero essere generate da cambiamenti nel generale andamento dell'economia, dalla propensione all'investimento degli investitori, da politiche monetarie e fiscali, dalla liquidità dei mercati su scala globale, dalla disponibilità e costo dei capitali, da interventi delle agenzie di rating, da eventi politici a livello sia locale che internazionale ed a conflitti bellici e atti di terrorismo.

### **RISCHIO OPERATIVO**

L'Emittente, al pari di altri istituti bancari, è esposto a diversi tipi di rischio operativo, quali il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite dai dipendenti ed il rischio di errori operativi compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione.

### **RISCHIO LEGALE**

E' connesso all'eventualità che vengano proposte contro l'Emittente rivendicazioni giudiziarie le cui implicazioni economiche possono ripercuotersi sulla stabilità dell'Emittente stesso.

Allo stato attuale le cause pendenti sono da ritenersi di importo non significativo rispetto alla solidità dell'Emittente.

### **RISCHIO DI ASSENZA DI RATING DELL'EMITTENTE**

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating, per se. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente non è di per se indicativa della solvibilità dell'Emittente.

### **FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI**

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

#### **Rischio di credito per il sottoscrittore**

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza.

## FATTORI DI RISCHIO

L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del Rischio di credito in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

### **Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni**

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale, garanzie personali o garanzie di soggetti terzi e non sono garantiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

### **Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso di Mercato");
- assenza di un mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio Liquidità");
- variazioni del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del Merito Creditizio dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale (o del prezzo di sottoscrizione – nel caso di emissione sotto la pari – delle stesse). Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale. I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

### **Rischio di tasso di mercato**

E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei livelli dei tassi di mercato a cui l'investitore è esposto in caso di vendita delle obbligazioni prima della scadenza; dette variazioni riducono infatti il valore di mercato dei titoli.

Fluttuazioni dei tassi d'interesse sul mercato del parametro d'indicizzazione di riferimento, potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

### **Rischio di liquidità**

E' il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un Investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Pertanto l'Investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

Le Obbligazioni potranno essere negoziate al di fuori di qualunque struttura di negoziazione.

Nel paragrafo 6 della presente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo applicati in caso di riacquisto sul mercato secondario, calcolato sulla base delle condizioni di mercato. Si invitano gli investitori a considerare che i prezzi di acquisto proposti in fase di mercato secondario potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi si potrebbe incorrere in perdite in conto capitale.

L'Emittente, al fine di sostenere la liquidità dei titoli emessi, pur non assumendo l'onere di controparte, cioè non assumendo l'obbligo di riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'Investitore, si impegna a negoziare le obbligazioni, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio secondo le regole interne di negoziazione definite nel documento "Informazioni sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini".

Non sono previsti limiti alla quantità di titoli su cui l'Emittente può svolgere attività di negoziazione.

Inoltre, si evidenzia come nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di ridurre l'ammontare offerto nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (dandone comunicazione

## FATTORI DI RISCHIO

al pubblico secondo le modalità indicate nella presente Nota Informativa). Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del Prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni.

### **Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente**

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero nel caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del Rischio di credito, nel caso in cui la metodologia di pricing sul secondario sia diversa dal c.d. "frozen spread".

### **Rischio di indicizzazione**

Con riferimento alle Obbligazioni a Misto, l'investitore deve tenere presente che il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del Parametro di Riferimento, per cui, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Riferimento, corrisponde un rendimento decrescente.

E' possibile che il Parametro di Riferimento raggiunga livelli prossimi allo zero; tale rischio è mitigato qualora sia previsto uno Spread positivo e delle cedole predeterminate.

Si rinvia alle Condizioni Definitive del singolo prestito per le informazioni relative al Parametro di Riferimento utilizzato.

### **Rischio connesso alla presenza di un onere implicito nel prezzo di emissione**

Nelle Condizioni Definitive saranno indicati gli eventuali oneri/commissioni compresi nel Prezzo di Emissione delle obbligazioni. La presenza di tali oneri/commissioni potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato.

### **Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento**

Nella presente Nota Informativa, al paragrafo 5.3, sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari del mercato primario. Nella determinazione del tasso del prestito, l'Emittente applica uno spread che considera le eventuali differenze fra il proprio merito di credito e quello implicito nella curva dei rendimenti presa come riferimento.

Inoltre concorreranno a determinare il tasso del Prestito i seguenti fattori:

- Andamento del mercato dei tassi a medio lungo termine;
- Durata dei titoli;
- Importo minimo di sottoscrizione;
- Offerta della concorrenza.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni deve essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

[da inserire solo se presente]

### **Rischio di Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo governativo<sup>13</sup>**

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato di durata residua similare (quale ad esempio un CCT per le obbligazioni a Tasso Misto).

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato di durata residua similare.

### **Rischio connesso all'assenza di informazioni**

Salvo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive e nella Nota Informativa e salvi eventuali obblighi di legge, l'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente alle stesse ed all'andamento del Parametro di indicizzazione prescelto.

### **Rischio eventi di turbativa**

<sup>13</sup> Tale rischio dovrà comunque essere inserito nel modello di Condizioni Definitive e effettivamente riportato qualora dal confronto risulti un rendimento superiore del Titolo di Stato rispetto all'obbligazione in oggetto.

## FATTORI DI RISCHIO

In caso di mancata pubblicazione del parametro di indicizzazione ad una Data di rilevazione ( la "Data di Rilevazione"), l'Agente per il calcolo fisserà un valore sostitutivo per il parametro di indicizzazione secondo le modalità indicate al paragrafo 4.7 della Nota Informativa; ciò potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo.

[da inserire solo se presente]

### **Rischio correlato all'eventuale spread negativo del parametro di riferimento**

Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al parametro di indicizzazione uno spread negativo il rendimento delle obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di alcuno spread o con spread positivo in quanto la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro, mentre un eventuale ribasso del parametro amplificherà il ribasso della cedola. Pertanto in caso di vendita del titolo l'investitore deve considerare che il prezzo delle obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi d'interesse.

La presenza di uno spread negativo deve essere valutata tenuto conto dell'assenza di rating dell'Emittente e delle obbligazioni.

### **Rischio di conflitto di interesse**

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. L'Emittente, opera in qualità di Responsabile del Collocamento<sup>14</sup> e di Agente di Calcolo; quindi, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

L'Emittente potrebbe coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con controparti sia esterne sia interne al Gruppo (ovvero con società partecipate). Qualora la copertura avvenga con una controparte interna al Gruppo (e/o con una società partecipata), ciò determina una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

L'Emittente, potrà negoziare i titoli, su istanza del sottoscrittore, e ciò potrebbe configurare una situazione di conflitto di interesse nei confronti dell'investitore.

### **Rischio di assenza di rating degli strumenti finanziari**

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating, per sé né per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

### **Rischio relativo al ritiro dell'offerta**

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4. della presente Nota Informativa, l'Emittente avrà il diritto, entro la Data di Emissione, di dichiarare revocata o di ritirare l'offerta, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle ed inefficaci.

### **Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni**

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto su base annua delle Obbligazioni.

<sup>14</sup> Per "Responsabile del Collocamento" si intende, ai sensi dell'art. 93 - BIS del testo Unico Della Finanza, il Soggetto che organizza e costituisce il consorzio di collocamento, il coordinatore del collocamento o il coordinatore unico.

## ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI – SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Di seguito saranno evidenziati il rendimento effettivo ( lordo e netto) su base annua delle Obbligazioni [●] ed un confronto tra il rendimento effettivo su base annua e quello di un titolo governativo (CCT [●] di similare scadenza).

Il rendimento effettivo su base annua, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base dell'importo versato, nonché dei flussi di cassa conseguiti (interessi e capitale).

Si rappresenta, inoltre, che il rendimento effettivo netto su base annua delle Obbligazioni è calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del [●]% vigente alla data di pubblicazione del presente documento ed applicabile a talune categorie di investitori residenti fiscalmente in Italia.

### Esemplificazione, comparazione e scomposizione delle obbligazioni a Tasso Misto con rimborso unico a scadenza

#### Caratteristiche dell'obbligazione a Tasso Misto [●]

##### Finalità di investimento

*Le obbligazioni a tasso misto di tipo fisso e variabile (o prime cedole variabili e successive di tipo fisso) consentono all'Investitore, nel periodo fisso, il conseguimento di rendimenti fissi, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile, il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento: si ritiene, infatti, che marcati rialzi dei tassi di interesse di riferimento possano verificarsi solo in determinati periodi di tempo.*

Si riporta di seguito il rendimento effettivo su base annua dell' obbligazione a Tasso Misto [●] con rimborso unico a scadenza, del valore nominale unitario di Euro 1.000, emessa ai sensi del Prospetto di Base, avente le seguenti caratteristiche:

<b>Valore Nominale</b>	<b>Euro [●]</b>
<b>Valuta di denominazione</b>	<b>Euro</b>
<b>Data di emissione – Data di godimento</b>	[●]
<b>Data di scadenza</b>	[●]
<b>Durata</b>	[●]
<b>Commissioni di sottoscrizione / collocamento / altre esplicitate</b>	[●] %
<b>Importo versato in euro</b>	<b>Euro [●]</b>
<b>Prezzo di emissione</b>	[●] %
<b>Prezzo di sottoscrizione (*)</b>	[●] %
<b>Prezzo di rimborso</b>	[●] %
<b>Rimborso Anticipato</b>	<b>Non previsto</b>
<b>Tipo Tasso</b>	<b>Misto</b>
<b>Frequenza Cedole</b>	[●]
<b>Date di pagamento cedole</b>	[●]
<b>Tasso nominale annuo lordo prima cedola</b>	[●] %
<b>Decorrenza tasso variabile</b>	[●]
<b>Scadenza tasso variabile</b>	[●]
<b>Numero cedole a tasso variabile</b>	[●]
<b>Parametro di indicizzazione</b>	[●]
<b>Rilevazione Parametro Indicizzazione</b>	[●]
<b>Spread</b>	[●]

<b>Tasso cedolare – cedole a tasso variabile</b>	[●]
<b>Decorrenza tasso fisso</b>	[●]
<b>Scadenza tasso fisso</b>	[●]
<b>Numero cedole tasso fisso</b>	[●]
<b>Tasso fisso nominale lordo annuo</b>	[●] %
<b>Base per il calcolo</b>	[●]
<b>Convenzione di calcolo e calendario</b>	[●]
<b>Ritenuta fiscale</b>	[●] %

(\*) Qualora il prestito venga sottoscritto in una data successiva alla data di emissione sarà addebitato ai sottoscrittori anche il rateo di cedola maturato nel periodo intercorso dalla data di emissione alla data di regolamento.

Ipotizzando che a partire dalla cedola successiva alla prima, l'Euribor 6 mesi (pari allo [●]% rilevazione del [●]) resti costante sino alla scadenza dell'obbligazione, in virtù dello spread di [●] punti base, previsto ed applicato per l'intera durata del prestito, e del tasso annuo lordo riferito alle cedole fisse pari al [●] l'investitore conseguirà un rendimento effettivo lordo dell' [●]% ([●]% al netto della ritenuta fiscale).

<b>Date di Pagamento delle cedole</b>	<b>Tipologia cedola</b>	[●]	<b>Tasso cedolare annuo</b> (per le cedole variabili [●] + [●] punti base)	<b>Tasso cedolare lordo di periodo</b>	<b>Tasso cedolare netto di periodo</b>
[●]	Prima Cedola		[●]%	[●]%	[●]%
[●]	[Variabile / Fissa]	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
[●]	[Variabile / Fissa]	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
[●]	[Variabile / Fissa]	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
[●]	[Variabile / Fissa]	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
[●]	[Variabile / Fissa]	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
<b>Rendimento effettivo annuo lordo</b>				[●]%	
<b>Rendimento effettivo annuo netto</b>					[●]%

### Scomposizione del prezzo di emissione

Il Prestito, avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Misto, di cui alla presente Nota Informativa, rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e paga posticipatamente cedole, con frequenza semestrale, per la parte variabile indicizzate al tasso [●] rilevato [●], [incrementato/ridotto] di uno Spread pari a [●]%, e per la parte fissa pari al tasso nominale lordo del [●]%

La seguente tabella evidenzia il valore della componente obbligazionaria e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base.

**Il valore della componente obbligazionaria** è stato valutato sulla base della curva Swap di pari durata dell'obbligazione, tenendo conto del merito di credito dell'Emittente ed è stato calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

I flussi di cassa sono stati calcolati, per quello che riguarda le cedole fisse, sulla base dei tassi cedolari di riferimento e per quello che riguarda le cedole variabili, sulla base dei tassi futuri attesi di riferimento (tassi forward). Alla data del [●], essa risulta pari a [●]%. Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa. Alla data del [●] esso risulta pari a [●]%.

Si evidenzia che tutti i valori indicati nella tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato del [●].

<b>Valore componente obbligazionaria</b>	[●]%
<b>Oneri impliciti</b>	[●]%
<b>Prezzo di Emissione</b>	[●]%
<b>Voci di costo*</b>	[●]%
<b>Prezzo di sottoscrizione</b>	[●]%

\* Commissioni di sottoscrizione/collocamento/altre esplicitate

### **Comparazione dei rendimenti effettivi con quelli di un titolo governativo di similare durata residua**

Nella tabella sottostante si confronta il rendimento del titolo offerto, calcolato alla data di emissione sulla base del prezzo di emissione, e considerando costante il valore del parametro di indicizzazione, con il rendimento di altro strumento finanziario a basso Rischio di credito (Certificato di Credito del Tesoro con scadenza [●]) acquistato in data [●] al prezzo di [●] rilevato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore", considerando la cedola in corso pari allo [●]% semestrale e le cedole future pari allo [●]% semestrale, derivante dalla curva dei rendimenti Bot e Btp del [●].

	Cct [●] ISIN [●]	Cassa di Risparmio di Orvieto Tasso Misto [●]
Scadenza	[●]	[●]
Rendimento lordo (*)	[●]%	[●]%
Rendimento netto (**)	[●]%	[●]%

\* rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta

\*\* rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50% sulle cedole liquidate.

Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del CCT alla data del [●], pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza delle condizioni di mercato.

In ogni caso, nelle Condizioni Definitive che verranno pubblicate in occasione di ciascun Prestito verrà riportata un'esemplificazione della comparazione con titoli governativi con similare tipologia e durata che prenderà in considerazione l'effettiva durata, e il tasso della specifica emissione.

### **Evoluzione storica del parametro di riferimento**

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la performance storica del Parametro di Indicizzazione prescelto. A mero titolo esemplificativo, si riporta di seguito il grafico che illustra la performance storica del parametro di Indicizzazione utilizzato nelle esemplificazioni sopra riportate per il periodo [●] – [●].

**[grafico]**

**Avvertenza: L'andamento storico dell'Euribor (Euro Interbank Offered Rate) non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso, per cui la suddetta simulazione ha un valore puramente esemplificativo e non costituisce garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.**

## CONDIZIONI DELL'OFFERTA E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

<b>Denominazione Obbligazione</b>	[●]
<b>Codice ISIN</b>	[●]
<b>Ammontare Totale dell'Emissione</b>	L'Ammontare Totale dell'Emissione è pari a Euro [●], per un totale di n. [●] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [●]. L'Emittente nel Periodo di Offerta ha facoltà di aumentare l'Ammontare Totale tramite comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente stesso <a href="http://www.cariorvieto.it">www.cariorvieto.it</a> e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
<b>Periodo di Offerta</b>	Le Obbligazioni saranno offerte dal [●] al [●], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con avviso da pubblicarsi in tutte le sedi dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente stesso <a href="http://www.cariorvieto.it">www.cariorvieto.it</a> e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. E' fatta salva la facoltà dell'Emittente di estendere il periodo di offerta dandone comunicazione al pubblico con avviso da pubblicarsi in tutte le sedi dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente stesso <a href="http://www.cariorvieto.it">www.cariorvieto.it</a> e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
<b>Destinatari dell'offerta</b>	L'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela della Cassa di Risparmio di Orvieto.
<b>Lotto Minimo</b>	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. [●] Obbligazioni/e. [Qualora il sottoscrittore intendesse sottoscrivere un importo superiore, questo è consentito per importi multipli di Euro [●], pari a n. [●] Obbligazioni/e.]
<b>Prezzo di Emissione e valuta di riferimento</b>	Le Obbligazioni sono emesse al prezzo di Euro [●], pari al [●] % del Valore Nominale
<b>Criteri di determinazione del prezzo e dei rendimenti</b>	Le condizioni finanziarie dell'Emissione sono state determinate in base ai tassi di mercato IRS ( <i>Interest Rate Swap</i> ) alla data del [●][maggiorati/diminuiti] di uno spread pari al [●].
<b>Data di Emissione / Data di Godimento</b>	La Data di Emissione del Prestito è [●] / La Data di Godimento del Prestito è [●]
<b>Date di Regolamento</b>	[● - ● - .... - ●] Per le sottoscrizioni effettuate con Data di Regolamento successiva alla Data di Godimento all'investitore sarà addebitato il rateo interessi maturato tra la Data di Godimento (esclusa) e la relativa Data di Regolamento (inclusa).
<b>Data di Scadenza</b>	La Data di Scadenza del Prestito è il [●].

<p><b>Parametro di indicizzazione</b></p>	<p>[Il Parametro di indicizzazione delle Obbligazioni è il tasso Euribor [trimestrale/semestrale/annuale] Base [●] rilevato alla relativa Data di Determinazione, pubblicato giornalmente sul circuito Reuters (alla pagina EURIBOR01) e Bloomberg (alla pagina EBF), nonché pubblicato sulle pagine del quotidiano "Il Sole 24 Ore" e sui principali quotidiani economici a diffusione nazionale ed europea a carattere economico e finanziario.]</p> <p style="text-align: center;"><i>ovvero</i></p> <p>[Il Parametro di Indicizzazione delle Obbligazioni è la media mensile dell'Euribor Base [●] a [3 / 6 / 12] mesi del mese antecedente il nuovo godimento della cedola, pubblicato giornalmente sul circuito Reuters (alla pagina EURIBOR01) e Bloomberg (alla pagina EBF), nonché pubblicato sulle pagine del quotidiano "Il Sole 24 Ore" e sui principali quotidiani economici a diffusione nazionale ed europea a carattere economico e finanziario.]</p> <p style="text-align: center;"><i>ovvero</i></p> <p>[Il Parametro di Indicizzazione delle Obbligazioni è il Tasso Ufficiale di riferimento BCE" (Main refinancing operations – fixed rate - ) antecedente l'inizio del periodo di godimento di ciascuna cedola e stabilito sull'Euro, tempo per tempo, da parte della Banca Centrale Europea. Il Tasso Ufficiale di Riferimento BCE è reperibile sul quotidiano finanziario "Il Sole 24 Ore" (operazioni di mercato aperto, tasso minimo), nonché sul sito della BCE <a href="http://www.ecb.int">www.ecb.int</a>]</p> <p style="text-align: center;"><i>ovvero</i></p> <p>[Il Parametro di Indicizzazione delle Obbligazioni è il "Rendimento d'asta BOT" a [3/6/12] mesi antecedente l'inizio del periodo di godimento di ciascuna cedola. Il Rendimento dei BOT emessi in asta è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito <a href="http://www.debitopubblico.it">www.debitopubblico.it</a> oppure <a href="http://www.bancaditalia.it">www.bancaditalia.it</a>.</p>
<p><b>Spread</b></p>	<p>[Il parametro di Indicizzazione sarà maggiorato di uno Spread pari a [●]% ([●] Basis Points)]</p>
<p><b>Date di rilevazione del Parametro di Indicizzazione</b></p>	<p>[Sarà rilevato il tasso Euribor Base [●] [trimestrale / semestrale / annuale] due giorni lavorativi precedenti l'inizio del godimento della Cedola di riferimento.]</p> <p style="text-align: center;"><i>ovvero</i></p> <p>[Sarà rilevato il tasso Euribor Base [●] a [3/6/12] mesi medio mensile, il giorno d'inizio del Godimento della Cedola di riferimento o, se festivo, il primo giorno lavorativo successivo] e relativo al mese solare antecedente quello di decorrenza della cedola.]</p> <p style="text-align: center;"><i>ovvero</i></p> <p>[Sarà rilevato il tasso "Tasso Ufficiale di riferimento BCE" (Main refinancing operations (fixed rate)), due giorni lavorativi precedenti l'inizio del godimento della Cedola di riferimento.] e relativo al mese solare antecedente quello di decorrenza della cedola.]</p> <p style="text-align: center;"><i>ovvero</i></p> <p>[Sarà rilevato il "Rendimento d'asta BOT" a [3/6/12] mesi, due giorni lavorativi precedenti l'inizio del godimento della Cedola di riferimento.] e relativo al mese solare antecedente quello di decorrenza della cedola.]</p>
<p><b>Eventi di turbativa del Parametro di Indicizzazione</b></p>	<p>Qualora il Parametro di Indicizzazione non fosse rilevabile il giorno previsto, verrà la prima rilevazione utile antecedente alla data di rilevazione originariamente prevista</p>

<b>Pagamento delle Cedole</b>	Le Cedole saranno pagate con frequenza [trimestrale / semestrale / annuale] in occasione delle seguenti date [inserire tutte le date di pagamento delle Cedole del singolo Prestito Obbligazionario / l'indicazione se è variabile o fissa / il tasso semestrale cedolare ] La prima cedola pagabile il [●] è fissata nella misura del [●]% nominale annuo lordo.
<b>Arrotondamento [Clausola Eventuale]</b>	[●]
<b>Agente per il Calcolo</b>	L'Emittente svolge la funzione di Agente per il Calcolo.
<b>Rimborso</b>	Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari (100,00%) in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.
<b>Convenzioni e calendario</b>	Si fa riferimento alla convenzione [ <i>Following Business Day, cioè in caso la data pagamento delle cedole e del capitale fosse un giorno non lavorativo il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo utile senza alcun computo di ulteriori interessi</i> ] ed al calendario TARGET.
<b>Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore</b>	Non sono previste commissioni / oneri a carico del sottoscrittore
<b>Garanzie</b>	Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente.
<b>Soggetti incaricati del Collocamento</b>	Le Obbligazioni saranno offerte presso la sede e le filiali della Cassa di Risparmio di Orvieto.
<b>Responsabile del collocamento</b>	Il Responsabile del Collocamento è l'Emittente.
<b>Regime Fiscale</b>	[Dalla data di autorizzazione del Prospetto di Base cui afferiscono le presenti Condizioni Definitive non sono accorse variazioni al Regime Fiscale cui sono soggette le Obbligazioni indicato al paragrafo 4.14 della pertinente Nota Informativa] <i>Ovvero</i> [Indicare le eventuali variazioni accorse al regime fiscale]

#### **AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE**

L'emissione dell'Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata dal Direttore Generale in data [●].

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_  
[qualifica]

**CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO**